REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 24 agosto 2021 **Anno LII - N. 115**



Fauna del Veneto, "Tegnue di Chioggia", Cnidario Cerianthus membranaceus.
Le Tegnue sono delle conformazioni rocciose sviluppatesi nei fondali marini dell'alto Adriatico simili alle barriere coralline particolarmente presenti soprattutto al largo delle coste del Lido di Venezia, Pellestrina, Cavallino-Treporti e Chioggia. Il Cerianthus membranaceus è un corallo che vive in un tubo prodotto dall'animale stesso.
(Foto Piero Mescalchin)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it
Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

n. **413** del 30 giugno 2021
Progetto denominato "Estensione dell'opera di invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente nei comuni di Montorso Vicentino, Zermeghedo e Montebello Vicentino (VI) ID Piano 454". CUP H13B11000450003 - Codice ReNDiS: 05IR018/G4 Progetto dell'intervento denominato "Realizzazione di un'opera d'invaso (cosiddetta "Anconetta") sul fiume Agno-Guà-Santa Caterina nei Comuni di Sant'Urbano e Vighizzolo d'Este (PD) ID Piano 212". Opere di 1° stralcio afferenti il potenziamento della botte Tre Canne. CUP H87B20008890002 Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L 10/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. 01/05/2021, n. 77 (in G.U. 31/05/2021 n.129) delle attività di supporto al RUP per gli aspetti legali e normativi nelle procedure di appalto dei lavori e dei servizi tecnici afferenti ai progetti sopracitati. Importo a base d'asta Euro 19.500,00 oltre IVA e contributi previdenziali CIG Z2231AF851. 1
[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

n. **655** del 27 luglio 2021
L.R. 19/2002 e s.m.i.- Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati - D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015. Cancellazione dell'Organismo di Formazione FEDERAZIONE VENETA DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO (codice fiscale 80016190284, codice Ente 4270, codice accreditamento A0562) e modifica dell'elenco regionale degli Odf accreditati. 5
[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA

n. **30** del 10 agosto 2021
Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta (CUP H151B03000050009). Lotto 1 Tratta B, dal km 0 250 al km 9 756 Piano delle terre e rocce da scavo - produzione e gestione revisione n. 5. Approvazione. 6
[Trasporti e viabilità]

n. **32** del 12 agosto 2021
Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta (CUP H151B03000050009). Lotto 1 Tratta C, dal km 9 756 al km 23 600. Piano delle terre e rocce da scavo - produzione e gestione revisione n. 6. Terza integrazione al Decreto n. 16 del 21 maggio 2021. 10
[Trasporti e viabilità]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

n. **126** del 12 agosto 2021
DGR n. 293 del 16.03.2021 PROGETTO: n. 1099 (BL-I0171.0) "Prosecuzione dei lavori di potenziamento delle difese spondali in destra idrografica del torrente Cordevole in località Valcozzena in comune di Agordo (BL)". IMPORTO complessivo intervento: Euro 1.400.000,00. CUP: H77H21000660002 - CIG incarico: 8858043055 DECRETO A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO PROVVISORIO dell'incarico di progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione. Importo complessivo incarico Euro 54.825,70 al netto di iva e altri oneri previdenziali. 14
[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

n. **397** del 05 agosto 2021
GENIO CIVILE DI PADOVA- Lavori di impermeabilizzazione, diaframmatura e bonifica dei murazzi di Bovolenta- CGPD_5001. O.P.C.M. 3906/2010 e O.C.D.P.C. n. 43/2013- Cod. GLP: PD-I0026.0- Importo Euro 1.400.000,00 - CUP: H84H14001010001. Affidamento di servizio per l'esecuzione di analisi diagnostiche malte. CIG: Z203249D94. 17
[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

n. **265** del 02 agosto 2021
Comune di Rosolina - Concessione demaniale marittima in località Rosolina Mare Foci fiume Adige del Comune di Rosolina (Ro) allo scopo di mantenere aree adibite a parcheggio, strada e pista ciclabile. 18
[Acque]

n. **266** del 02 agosto 2021
R.D. 523/1904 - Concessione demaniale per utilizzo di una rampa ad uso agricolo st. 210-21 sx fiume Canalbianco in loc. Baricetta del Comune di Adria (RO) - Pratica CB_RA00326. Concessionario: Rossin Giancarlo - Felisati Anna Maria - ADRIA (RO). 19
[Acque]

n. **267** del 04 agosto 2021
Proroga della concessione demaniale marittima n.001-2016 di mq 2.000 nella laguna di Barbamarco. Ditta: Marina di Pila S.r.l. Rigetto. 20
[Acque]

n. **268** del 05 agosto 2021
R.D. 523/1904 - Concessione di bene demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi liberamente nascenti costituenti il Lotto 5 in sx del fiume Po di Venezia fra gli stanti 563 e 610 di Ha 40.38.35 in località Contarina in comune di Porto Viro (RO). Pratica: PO_SF00157. Concessionario: Morandi e Morandi Società Agricola Semplice - Boara Pisani (PD). 21
[Acque]

n. **269** del 05 agosto 2021
R.D. 523/1904 - Concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio di prodotti erbosi liberamente nascenti costituenti il Lotto 20/A in dx del fiume Po di Pila fra gli stanti 0-29 e in sx del fiume Po delle Tolle fra gli stanti 0-2 di circa Ha 18.78.79 in loc. Polesine Camerini in comune di Porto Tolle (RO). Pratica: PO_SF00156. Concessionario: Morandi Andrea - Farra D'Alpago (BL). 23
[Acque]

n. **271** del 06 agosto 2021
R.D. 523/1904 Concessione idraulica per una rampa d'accesso, a servizio di civile abitazione, tra gli stanti 37 e 38 dell'argine di levante del Canale di Valle in Comune di Chioggia (VE) - Pratica CV_RA00028. Concessionario: Boscarato Fabrizio - CHIOGGIA (VE). Variazione di consistenza. 25
[Acque]

n. **272** del 06 agosto 2021
R.D. 523/1904 - Concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sul lotto n. 11 di ha 14.58.00 tra gli stanti 22 - 55 dell'argine destro del fiume Po di Gnocca in Comune di Taglio di Po (RO) - Pratica PO_SF00153. Concessionario: Allevamento Veneto Ovini di Morandi Davide - ANGUILLARA VENETA (PD). 27
[Acque]

n. **273** del 09 agosto 2021
R.D. 523/1904 - Concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sul lotto n. 10/B di ha 9.95.00 tra gli stanti 0 e 22 dell'argine destro del fiume Po di Gnocca in Comune di Taglio di Po (RO) - Pratica PO_SF00154. Concessionario: Veneto Ovini - Società Agricola Cooperativa - ANGUILLARA VENETA (PD). 29
[Acque]

n. **274** del 09 agosto 2021
R.D. 523/1904 - Concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio di prodotti erbosi liberamente nascenti costituenti il Lotto I° - Golena Aperta di Corbola - in dx del fiume Po di Venezia fra gli stanti 25 e 29 di Ha 5.60.00 (circa) e una rampa in terra di accesso ad uso carraio posta sulla sagoma arginale, lato fiume, fra gli stanti 28 e 29 situati nel territorio comunale di Corbola (RO). Pratica: PO_SF00159. Concessionario: Società Agricola Pangrazio F.lli di Pangrazio Gabriele ed Ermanno S.S. - Zevio (VR). 31
[Acque]

n. **275** del 09 agosto 2021
R.D. 523/1904 - Concessione idraulica per una rampa d'accesso, ad uso agricolo, lato fiume, tra gli stanti 161 e 162 dell'argine sinistro del fiume Po in Comune di Ficarolo (RO)- Pratica PO_RA00404. Concessionario: Costa Bonifaccio - FICAROLO (RO). Rinnovo. 33
[Acque]

n. **276** del 10 agosto 2021
L.R. n. 45 del 21.12.2018 D.G.R. n. 844 del 19.06.2019. Interventi di sistemazione delle opere di difesa dei litorali veneti da foce Tagliamento a foce Po di Goro. Annualità 2019 Accordo Quadro. CUP H32G19000240002. GLP VE_DO_M0058. - Importo Euro 2.135.000,00. Affidamento del servizio per il rilievo Lidar aviotrasportato. Importo netto Euro 24.840,00.CIG ZCE31E8B5F. 34
[Difesa del suolo]

n. **277** del 10 agosto 2021
MULINO PADANO SPA. Variante con aumento di portata alla concessione di derivazione a mod. medi 0.00136 di acqua pubblica dalla falda sotterranea in Comune di SALARA Via Enrico Mattei al fg. 12 mapp. 213 da uso irrigazione aree verdi-pulizia strutture dello stabilimento a irrigazione aree verdi-pulizia strutture dello stabilimento e condizionamento - Pos.n. 531VV. 36
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

n. **213** del 03 agosto 2021
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite quattro pozzi ad uso irriguo ed igienico - sanitario in Comune di Cimadolmo (TV) per moduli 0.0032. Concessionario: Società Agricola Belvedere S.r.l. - Cimadolmo (TV). Pratica n. 1906. 37
[Acque]

n. **214** del 03 agosto 2021
Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite un pozzo ad uso irriguo in Comune di Paese (TV) per moduli 0.00086 - T.U. n.1775/1933 - D.P.R. n.238/1999 - D.Lgs. n.152/2006 Concessionario: Vivaio Zen di Zen Giampaolo - Paese (TV). Pratica n. 4851. 39
[Acque]

n. **215** del 03 agosto 2021
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dal Monticano e dal Monticanello ad uso irriguo in Comune di Conegliano (TV) per moduli 0.00051 - T.U. n. 1775/1933 - D.P.R. n.238/1999 - D.Lgs. n.152/2006. Concessionario: Az. Agr. Tomasi Angelo - Omissis Pratica n. 5796. 40
[Acque]

n. **217** del 03 agosto 2021
Rilascio concessione a favore di Open Fiber per la realizzazione di opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica, ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs. 259/03 e s.m.i. in Comune di Tarzo. Integrazione alla concessione rilasciata con Decreto n. 467 del 08.09.2020 - pratica n. C07879. 41
[Acque]

n. **220** del 06 agosto 2021
L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 03.06.2021 prot. n. 252936 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 20.785 di terreno demaniale a uso prato arborato, in golena del fiume Piave località Grave di Papadopoli del Comune di Cimadolmo. Riferimenti catastali: Comune di Cimadolmo Foglio 4 fronte mappali 64-90. Richiedente: Ciprandi Giorgio Pratica P00203. 43
[Acque]

n. **221** del 06 agosto 2021
L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 21.05.2021 prot. n. 234548 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 66.126 di terreno demaniale di cui m² 60.526 a uso prato spontaneo non coltivato (Habitat Prioritario 6210) e m² 5.600 a uso incolto cespugliato, in golena del fiume Piave in Comune di Maserada sul Piave. Riferimenti catastali: Comune di Maserada sul Piave Foglio 7 mappale 114 p. Richiedente: Azienda Agricola Favaro Doriano Pratica P00845/1. 44
[Acque]

n. **222** del 06 agosto 2021
Rilascio di concessione di subingresso sul Demanio Idrico a favore di Dal Bo Dina e Dal Bo Emanuela per il mantenimento di un ponte sul torrente Cervada, nonché' sanatoria per il ponte esistente in località Trameacque del Comune di Vittorio Veneto corso d'acqua torrente Cervada in Comune di VITTORIO VENETO - pratica n. C07920. 45
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **390** del 16 luglio 2021
R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica al posizionamento in area demaniale di n. 4 chalet, sdrai, ed una recinzione e l'installazione di un'insegna luminosa in zona denominata Porta Fura. Comune di Verona foglio 192 - particelle n. 86 parte e n. 78 parte. Ditta Studio Ventisette srl. Pratica n. 11489. 47
[Acque]

n. **397** del 27 luglio 2021
Concessione sul demanio idrico per il transito con mezzi agricoli su un tratto di alveo di un affluente del Vaio Montresola, per accedere ad un terreno di proprietà in località Case Sparse, in Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR). Ditta: Società Agricola Monteci s.s. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 10029. 49
[Acque]

n. **408** del 05 agosto 2021
Annullamento del Decreto n. 406 del 20/10/2020 e del Decreto n. 270 del 26/05/2021, relativi alla restituzione del deposito cauzionale in numerario relativo alla concessione per derivazione d'acqua da falda sotterranea ad usi industriali e igienico assimilato in Comune di Belfiore (VR) Loc. Caldiero, Via Buggia, fg. 182 mappale 323 rilasciata dall'Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Ditta: Società RDB S.p.a. in Fallimento. Pratica D/1591. 51
[Acque]

n. **409** del 05 agosto 2021
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel comune di Isola della Scala (VR), in loc. Valtonda, mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo. Concessionario: Vantini Renza. Pratica D/13066. 53
[Acque]

n. **410** del 05 agosto 2021
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Lavagno (VR), in via Marmuria n. 7, mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso zootecnico ed igienico sanitario, fg. 2 mappale n. 68. Concessionario: AZIENDA AGRICOLA "LA MARMURIA". Pratica D/12827. 55
[Acque]

n. **411** del 05 agosto 2021
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Verona (VR), in via Forte Tomba, mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irrigazione aree verdi, fg. 371 mappale n. 779. Concessionario: Brennero S.r.l. Pratica D/13165. 57
[Acque]

n. **412** del 05 agosto 2021
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Montecchia di Crosara (VR), in via Sant'Antonio, mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo, fg. 19 mappale n. 597. Concessionario: Origano Rosalba. Pratica D/13143. 59
[Acque]

n. **413** del 05 agosto 2021
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Monteforte D'Alpone (VR), in località Brognoligo in via Roccolo del Durlo, mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo e igienico sanitario, fg. 6 mappale n. 13. Concessionario: Gelmino Dal Bosco. Pratica D/13579. 61
[Acque]

n. **414** del 05 agosto 2021
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Zevio (VR), in località Perzacco, mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo e antibrina, fg. 22 mappale n. 83. Concessionario: Meneghelli Cristian. Pratica D/13421. 63
[Acque]

n. **415** del 05 agosto 2021
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di San Bonifacio (VR), in località Corte Ceola, mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo, fg. 30 mappale n. 25. Concessionario: Olivati Donato Casimiro e Olivati Emanuela. Pratica D/13426. 65
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

n. **78** del 06 agosto 2021
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00500 da falda sotterranea in Comune di LONIGO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1745/AG. 67
[Acque]

n. **79** del 06 agosto 2021
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0035 da falda sotterranea in Comune di ARCUGNANO (VI), per uso Industriale ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 653/BA/P. 68
[Acque]

n. **80** del 06 agosto 2021
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.04500 da falda sotterranea in Comune di VELO D'ASTICO (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 70/PO. 69
[Acque]

n. **81** del 06 agosto 2021
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0156 da falda sotterranea in Comune di POIANA MAGGIORE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1493/AG. 70
[Acque]

n. **82** del 06 agosto 2021
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.013 da falda sotterranea in Comune di ORGIANO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1285/BA. 71
[Acque]

n. **83** del 06 agosto 2021
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00300 da falda sotterranea in Comune di ALBETTONE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1275/BA. 72
[Acque]

n. **84** del 06 agosto 2021
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0106 da falda sotterranea in Comune di SAREGO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 775/AG. 73
[Acque]

n. **85** del 06 agosto 2021
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.01770 da falda sotterranea in Comune di BRENDOLA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1784/AG. 74
[Acque]

n. **100** del 11 agosto 2021
Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0,00129 da falda sotterranea in Comune di Gambellara, per uso irriguo. Richiedente: Maule Gessica, C.F. n. (omissis), Partita IVA n. 03641090240, con sede in Lonigo. Pratica n. 885/CH. 75
[Acque]

n. **101** del 11 agosto 2021
Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0,0025 da falda sotterranea in Comune di Villaga, per uso irriguo. Richiedente: Bruttomesso Stefano, C.F. n. (omissis), Partita IVA n. 02278450248, con sede in Villaga. Pratica n.1723/BA. 76
[Acque]

n. **102** del 11 agosto 2021
Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0,0003 da falda sotterranea in Comune di Bolzano Vicentino, per uso potabile, igienico sanitario e antincendio.Richiedente: BEYFIN SPA, Partita IVA n. 03876950480 con sede in Campi Bisenzio (FI).Pratica n.1282/TE. 77
[Acque]

n. **103** del 11 agosto 2021
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.033 da falda sotterranea in Comune di GAMBELLARA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 778/CH. 78
[Acque]

n. **104** del 11 agosto 2021
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.001 da falda sotterranea in Comune di NOVENTA VICENTINA (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 699/AG/P. 79
[Acque]

n. **105** del 11 agosto 2021
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00500 da falda sotterranea in Comune di MONTICELLO CONTE OTTO (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 646/TE. 80
[Acque]

n. **106** del 11 agosto 2021
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00030 da falda sotterranea in Comune di QUINTO VICENTINO (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1180/TE. 81
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

n. **21** del 12 agosto 2021
Interventi di difesa idrogeologica: lavori di ripristino delle condizioni preesistenti e di riduzione del rischio idrogeologico, tramite stabilizzazione dell'alveo, delle sponde e regolazione del trasporto solido del torrente Bigontina, in comune di Cortina d'Ampezzo (BL). Stralcio funzionale.". Progetto n. 1297 del 13/06/2016, FOR BL I 0981.0. Liquidazione oneri per la sicurezza speciali integrativi "Covid 19" Euro 7.850,65 Iva esclusa CIG 8528104E0A - CUP H42H18000260001. 82
[Foreste ed economia montana]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1075** del 09 agosto 2021
Adesione all'Euroregione Adriatico Ionica per l'anno 2021. 85
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

n. **1076** del 09 agosto 2021
Ricorso all'indebitamento per attuazione spese d'investimento specifiche nel triennio 2021-2023 (art. 4 L.R. 41/2020). Autorizzazione all'avvio della procedura cd. di "Affidamento" prevista da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. 87
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **1077** del 09 agosto 2021
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio relativi al Rendiconto generale per l'esercizio 2020 90
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **1079** del 09 agosto 2021
Variazione al Bilancio di previsione 2021-2023 e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. 118/2011. (provvedimento di variazione n. BIL042) // VINCOLATE. 108
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **1080** del 09 agosto 2021
Variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 a seguito dell'approvazione della L.R. 19/2021 (provvedimento di variazione n. BIL044) // LEGGI REGIONALI 130
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **1085** del 09 agosto 2021
Modifica della D.G.R. n. 1813 del 29.12.2020. Aggiornamento del programma degli interventi per il miglioramento delle condizioni di navigabilità del sistema idroviario padano - veneto. Legge 29 novembre 1990, n. 380. 136
[Trasporti e viabilità]

n. **1087** del 09 agosto 2021
N. 8 autorizzazioni alla proposizione di cause e/o costituzione in giudizio in ricorsi e/o citazioni proposti avanti gli organi di Giustizia Amministrativa, Ordinaria e Tributaria. 144
[Affari legali e contenzioso]

n. **1090** del 09 agosto 2021
Accreditamento istituzionale della Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - C.T.R.P. ad alta intensità assistenziale nell'ambito della salute mentale "Spazio Libero" di Mano Amica Società Cooperativa sociale Onlus con sede in Thiene (VI), Via Masere n. 23. Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002. 145
[Servizi sociali]

n. **1091** del 09 agosto 2021
Determinazioni riferite all'accreditamento istituzionale di soggetti accreditati erogatori di prestazioni sanitarie e disposizioni relative al budget. Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002. 148
[Sanità e igiene pubblica]

n. **1092** del 09 agosto 2021
Azienda Ulss n. 9 Scaligera - Autorizzazione alla alienazione di terreni in Comune di Valeggio sul Mincio (VR) (art. 5 del D. Lgs. 229/1999). DGR n. 77/CR del 28/07/2021 (art. 13, comma 1, L.R. 23/2007). 160
[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

n. **1094** del 09 agosto 2021
Funzioni delegate alle aziende ULSS, in materia di servizi sociali, ai sensi dell'art. 129, co. 1-bis, 1-ter e 1-quater e dell'art. 138, co. 1-bis L.R. n. 11/2001. Rinnovo convenzioni con aziende ULSS. 164
[Servizi sociali]

n. **1095** del 09 agosto 2021
Ipab "IRAS - Istituto Rodigino di Assistenza Sociale" di Rovigo (RO). Articolo 12 L.R. del 15 dicembre 1982, n. 55 e articolo 3 della L.R. 16 agosto 2007, n. 23. Conferma dell'incarico al Commissario straordinario regionale. 172
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **1096** del 09 agosto 2021
Modifica della classificazione degli ambiti di produzione per i molluschi bivalvi vivi (MBV) destinati all'immissione in commercio, prevista dalla DGR 200/2021. Classificazione della specie vongola verace (Ruditapes philippinarum e Ruditapes decussatus) - tratto terminale del fiume Po di Levante - Comune di Rosolina e Comune di Porto Viro. 174
[Caccia e pesca]

n. **1097** del 09 agosto 2021
Interventi regionali in materia di edilizia scolastica pubblica - Modifica, ai sensi dell'art. 52, comma 4, lettera a) della L.R. n. 3/2003 delle condizioni di attuazione degli interventi riguardanti i contributi regionali assegnati ai Comuni di Buttapietra (VR) e di Castelnuovo del Garda (VR) per la realizzazione di nuovi edifici scolastici, al fine dell'utlizzo quali pubblici uffici delle strutture scolastiche dismesse. (Azioni di intervento straordinario per l'edilizia scolastica - art. 52 della L.R. n. 3/2003). 177
[Edilizia scolastica]

n. **1105** del 09 agosto 2021
Nomina del direttore di Veneto Lavoro. Art. 15 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3 e s.m.i. 179
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **1110** del 09 agosto 2021
Città veneta della cultura. Provvedimento di attuazione. L.R. n. 20/2021. Deliberazione/CR n. 80 del 28/07/2021. 185
[Cultura e beni culturali]

n. **1111** del 09 agosto 2021
Iniziative di promozione e valorizzazione dell'identità veneta. Primo provvedimento di concessione contributi - Esercizio finanziario 2021. L.R. 14 gennaio 2003, n. 3 - art. 22. 189
[Cultura e beni culturali]

n. **1112** del 09 agosto 2021
Contributi annuali agli Enti Gestori di Parchi regionali per spese di impianto e di funzionamento. Esercizio 2021. Art. 28, comma 2, L.R. 40/1984. Deliberazione/CR n. 74 del 20 luglio 2021. 211
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

n. **1113** del 09 agosto 2021
Programmazione attuativa 2021-2022 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48 "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile." 213
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **1114** del 09 agosto 2021
Approvazione dello schema di convenzione con Veneto Lavoro per la gestione dell'Osservatorio Regionale Immigrazione. Prosecuzione attività anno 2021. DCR. n. 69 del 16.07.2019 "Piano Triennale di massima 2019-2021 di iniziative ed interventi nel settore dell'immigrazione" e DGR n. 551 del 27.04.2021 "Programma annuale 2021 di iniziative e di interventi nel settore dell'immigrazione". Legge Regionale 30.01.1990, n. 9 "Interventi nel settore dell'immigrazione". 229
[Emigrazione ed immigrazione]

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

(Codice interno: 455298)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 413 del 30 giugno 2021

Progetto denominato "Estensione dell'opera di invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente nei comuni di Montorso Vicentino, Zermeghedo e Montebello Vicentino (VI) ID Piano 454". CUP H13B11000450003 - Codice ReNDiS: 05IR018/G4 Progetto dell'intervento denominato "Realizzazione di un'opera d'invaso (cosiddetta "Anconetta") sul fiume Agno-Guà-Santa Caterina nei Comuni di Sant'Urbano e Vighizzolo d'Este (PD) ID Piano 212". Opere di 1° stralcio afferenti il potenziamento della botte Tre Canne. CUP H87B20008890002 Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L 10/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. 01/05/2021, n. 77 (in G.U. 31/05/2021 n.129) delle attività di supporto al RUP per gli aspetti legali e normativi nelle procedure di appalto dei lavori e dei servizi tecnici afferenti ai progetti sopracitati. Importo a base d'asta Euro 19.500,00 oltre IVA e contributi previdenziali CIG Z2231AF851.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento affida ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L 10/07/2020 n. 76 convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. 01/05/2021, n. 77 (in G.U. 31/05/2021 n.129), le attività in oggetto specificate.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Direzione Difesa del Suolo è in fase di approvazione dei progetti esecutivi afferenti gli interventi di seguito specificati

  - Progetto denominato "Estensione dell'opera di invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente nei comuni di Montorso Vicentino, Zermeghedo e Montebello Vicentino (VI) - ID Piano 454".
    CUP H13B11000450003 - Codice ReNDiS: 05IR018/G4

  - Progetto dell'intervento denominato "Realizzazione di un'opera d'invaso (cosiddetta "Anconetta") sul fiume Agno-Guà-Santa Caterina nei Comuni di Sant'Urbano e Vighizzolo d'Este (PD) - ID Piano 212".
    Opere di 1° stralcio afferenti il potenziamento della botte Tre Canne.
    CUP H87B20008890002

- per tali interventi è necessario avviare in tempi celeri le procedure di gara aperta entro e/o oltre soglia comunitaria sia dei lavori e sia dei servizi tecnici di ingegneria ed architettura di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva;

- stante il carico di lavoro programmato per il 2021 si ritiene necessario avvalersi di un supporto legale per la predisposizione di bandi, disciplinari di gara e ogni altro provvedimento necessario fino all'efficacia dell'aggiudicazione delle singole procedure di gara;

RITENUTO NECESSARIO procedere con l'affidamento di tali attività mediante affidamento diretto ad un soggetto esterno con esperienza in tale ambito, iscritto in MePA al bando "Servizi - Servizi Professionali Legali e Normativi";

DATO ATTO inoltre, che, sulla base di quanto previsto dall'art. 51 c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016, il servizio costituisce un lotto unico e pertanto non è frazionabile per la specifica tipicità delle attività da effettuare;

DATO ATTO che la Stazione Appaltante:

- ha definito, sulla base di valutazioni tecnico economiche effettuate a vacazione, agli atti dell'ufficio, l'importo a base della trattativa diretta in € 19.500,00 al netto di oneri previdenziali ed IVA;

- ha predisposto le condizioni di trattativa diretta, contenente condizioni particolari di contratto, **Allegato A** al presente provvedimento;

DATO ATTO altresì, che:

- ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto ai sensi di quanto previsto all'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge n. 76/2020 convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. 01/05/2021, n. 77 (in G.U. 31/05/2021 n.129);

- l'operatore economico con cui avviare la trattativa è stato individuato sulla base del curriculum prodotto, nel rispetto del principio della rotazione degli incarichi, sulla base di quanto previsto dalla DGRV n. 1004/2020;

- il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è il Direttore della Direzione Difesa del Suolo;

- il Responsabile del Procedimento ha avviato all'interno del MePA in data 16/06/2021 la "trattativa diretta" n. 1738622 per la proposta di un preventivo non vincolante rivolta ad un unico operatore economico, sulla base delle condizioni di cui all'Allegato A al presente provvedimento, ponendo a base d'asta un importo di € 19.500,00 (al netto di oneri previdenziali ed IVA);

- l'operatore economico a cui è stato richiesto di presentare offerta è l'Avv. Andrea Giuman, con sede in Venezia - P. IVA 03609900273;

DATO ATTO che l'operatore economico Avv. Andrea Giuman nei termini stabiliti dalla Trattativa, ha presentato la documentazione richiesta, nonché l'offerta economica per un importo di **€ 19.000,00** oltre oneri previdenziali ed IVA, per l'espletamento dei servizi in parola;

RITENUTO che il prezzo offerto dall'operatore economico sia congruo rispetto al base d'asta predeterminato dalla Stazione Appaltante;

Accertata la positiva istruttoria sulla documentazione prodotta dall'Operatore Economico in parola, si ritiene:

- di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento, relativo alle condizioni di trattativa diretta, contenente condizioni particolari di contratto, che è stato accettato dall'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta;

- che vi siano i presupposti per aggiudicare le attività in oggetto all'Avv. Andrea Giuman, con sede in Venezia - P. IVA 03609900273;

RITENUTO quindi di aggiudicare le attività in oggetto, come meglio precisate nell'**Allegato A** al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge n. 76/2020 convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. 01/05/2021, n. 77 (in G.U. 31/05/2021 n.129), all'Avv. Andrea Giuman, con sede in Venezia - P. IVA 03609900273, per l'importo offerto di **€ 19.000,00** oltre oneri previdenziali al 4 % ed IVA, per una spesa complessiva di € 24.107,20

DATO ATTO che il presente affidamento è soggetto alle ulteriori condizioni previste dall'**Allegato A** al presente provvedimento, accettate dall'operatore economico in fase di presentazione dell'offerta;

DATO ATTO che la Stazione Appaltante ha effettuato:

- le verifiche di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e che dalle stesse non risultano cause ostative all'affidamento;

- le verifiche di cui all'articolo **83 del D.Lgs. n. 50/2016** sulla base del DGUE e della documentazione agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che la presente aggiudicazione è efficace ai sensi dell'art. 32 c. 7 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che le risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'appalto in parola sono state impegnate con il già citato Decreto del Direttore Generale Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM del 22/11/2017 in premessa citato;

DATO ATTO che la stipula del contratto avverrà in MePA;

RITENUTO, attesa la natura e specificità delle attività da effettuare, di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 sulla base di quanto previsto dal c. 11 del medesimo articolo del D.Lgs. n. 50/2016 e dalla DGRV n. 1823/2019;

RITENUTO di individuare quale Direttore dell'Esecuzione del contratto dell'appalto in parola il Geom. Roberto Piazza - "P.O. Lavori Idraulici Strategici, Espropri, Piani per la Difesa della Costa", incardinato presso la Direzione Difesa del Suolo - U.O. Difesa Idraulica, quale dipendente tecnico in possesso della qualificazione professionale e dell'esperienza attestata nelle singole attività tecnico - amministrative, necessaria per l'assegnazione dell'incarico;

DATO ATTO che su esplicita richiesta, il Geom. Roberto Piazza, con nota agli atti della Direzione Difesa del Suolo, ha dichiarato la disponibilità all'esecuzione dell'incarico e ha attestato che non sussistono motivi ostativi ed incompatibilità per lo svolgimento delle funzioni in argomento;

VISTI

- il D.L 10/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni in L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. 01/05/2021, n. 77 (in G.U. 31/05/2021 n.129);
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida ANAC;
- la L.R. n. 27/2003 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
- la DGRV n. 1823/2019;
- la DGRV n. 1004/2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare le condizioni di trattativa diretta, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, contenente condizioni particolari di contratto, già sottoscritto per accettazione da parte dell'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta;

   di aggiudicare ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L 10/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. 01/05/2021, n. 77 (in G.U. 31/05/2021 n.129), all'Avv. Andrea Giuman con sede in Venezia - P. IVA 03609900273, per l'importo offerto di **€ 19.000,00** oltre oneri previdenziali ed IVA (per una spesa complessiva di € 24.107,20 le attività di supporto al RUP per gli aspetti legali e normativi nelle procedure di appalto dei lavori e dei servizi tecnici **CIG Z2231AF851,** afferenti ai progetti:

   - Progetto denominato "Estensione dell'opera di invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente nei comuni di Montorso Vicentino, Zermeghedo e Montebello Vicentino (VI) - ID Piano 454".
     CUP H13B11000450003 - Codice ReNDiS: 05IR018/G4
   - Progetto dell'intervento denominato "Realizzazione di un'opera d'invaso (cosiddetta "Anconetta") sul fiume Agno-Guà-Santa Caterina nei Comuni di Sant'Urbano e Vighizzolo d'Este (PD) - ID Piano 212".
     Opere di 1° stralcio afferenti il potenziamento della botte Tre Canne.
     CUP H87B20008890002

3. di dare atto che il presente affidamento è soggetto alle ulteriori condizioni previste dall'**Allegato A** al presente provvedimento, accettate dall'operatore economico in fase di presentazione dell'offerta;

4. di dare atto che la presente aggiudicazione è efficace ai sensi dell'art. 32 c. 7 del D.Lgs. n. 50/2016;

5. di dare atto che le risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'appalto in parola sono state impegnate con il già citato Decreto del Direttore Generale Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM del 22/11/2017 in premessa citato;

6. di dare atto che la stipula del contratto avverrà in MePA;

7. di individuare quale Direttore dell'Esecuzione del contratto dell'appalto in parola il Geom. Roberto Piazza "P.O. Lavori Idraulici Strategici, Espropri, Piani per la Difesa della Costa" incardinato presso la Direzione Difesa del Suolo - U.O. Difesa Idraulica, quale dipendente tecnico in possesso della qualificazione professionale e dell'esperienza attestata nelle singole attività tecnico - amministrative, necessaria per l'assegnazione dell'incarico;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 lettera b) e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

9. di pubblicare integralmente il presente provvedimento (OMISSIS ALLEGATI) sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

Marco Puiatti

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

(Codice interno: 455134)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 655 del 27 luglio 2021

L.R. 19/2002 e s.m.i.- Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati - D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015. Cancellazione dell'Organismo di Formazione FEDERAZIONE VENETA DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO (codice fiscale 80016190284, codice Ente 4270, codice accreditamento A0562) e modifica dell'elenco regionale degli Odf accreditati.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone la cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati dell'Organismo di Formazione FEDERAZIONE VENETA DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO (codice fiscale 80016190284, codice Ente 4270, codice accreditamento A0562) a seguito di rinuncia dell'accreditamento. Protocollo regionale n. 328909 del 22/07/2021

Il Direttore

- Vista la L.R. 19/2002 e s.m.i.: *"Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati"*;
- Visto l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, istituito ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i. con Decreto del Dirigente Regionale della Formazione n. 1242 del 30 ottobre 2003 e s.m.i.;
- Accertato che risulta attualmente iscritto nell'elenco regionale al numero A0562, l'Organismo di Formazione Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo (codice fiscale 80016190284, codice Ente 4270), con sede legale e sede operativa accreditata per l'ambito della Formazione Continua in Via Longhin, 1 - 35129 Padova (PD);
- Vista la nota pervenuta presso la Direzione Lavoro e acquisita al Protocollo Regionale n. 328909 del 22/07/2021, con la quale l'Organismo di formazione suddetto comunicava la rinuncia all'accreditamento;
- Ritenuto di prendere atto della rinuncia e di procedere, pertanto, alla cancellazione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati;
- Viste le LL.RR. n.19/02 e s.m.i. e n. 54/2012;
- Vista la D.G.R. n. 2120/2015;
- Visto il D.D.R. n. 1242/2003 e s.m.i.;

decreta

1. di modificare l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati cancellando, a seguito di rinuncia, l'Organismo di Formazione Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo (codice fiscale 80016190284, codice Ente 4270, codice accreditamento A0562), con sede legale e sede operativa accreditata per l'ambito della Formazione Continua in Via Longhin, 1 - 35129 Padova (PD);

2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs n. 33/2013**;**

3. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Alessandro Agostinetti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA

(Codice interno: 455131)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA n. 30 del 10 agosto 2021

Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta (CUP H151B03000050009). Lotto 1 Tratta B, dal km 0 250 al km 9 756 Piano delle terre e rocce da scavo - produzione e gestione revisione n. 5. Approvazione.
[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva la revisione n. 5 del Piano delle terre e rocce da scavo - produzione e gestione -- del Lotto 1 tratta B, dal km 0+250 al km 9+756 della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Deliberazione CIPE n. 96 del 29.03.2006, pubblicata nella G.U. n. 222 del 23.09.2006, è stato approvato il progetto preliminare della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;

con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31.07.2009 è stato dichiarato lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Treviso e Vicenza fino al 31.07.2010, prorogato fino al 31.12.2014 con DPCM del 22.12.2012, e successivamente al 31.12.2016 con DPCM del 1.12.2014;

con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15.08.2009 è stato nominato Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nell'area interessata dalla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, l'ing. Silvano Vernizzi;

in data 21.10.2009 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Commissario Delegato e il Concessionario - ATI Consorzio Stabile SIS Società Consortile per Azioni - Itinere Infraestructuras S.A. - per la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché la costruzione e la gestione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;

in data 25.02.2011 la costituita società di progetto Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta S.r.l., è subentrata, a tutti gli effetti, all'ATI Consorzio Stabile SIS Società Consortile per Azioni - Itinere Infraestructuras S.A., a seguito della presa d'atto con nota prot. n. 213 del Commissario Vicario, dell'esito dell'informativa antimafia ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 31.07.1965, n. 575, alla L. 17.01.1994, n. 47, al D.Lgs. 08.08.1994, n. 490, al DM 16.12.1997 e al DPR 03.06.1998, n. 252;

con Decreto n. 10 del 20.09.2010, previo parere del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art. 4 comma 4 dell'Ordinanza n. 3802/2009 espresso in data 22.03.2010, il Commissario Delegato ha approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 2, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15.08.2009, il Progetto Definitivo della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;

con DGR n. 2027 del 06.12.2016 è stata istituita la Struttura di Progetto - Superstrada Pedemontana Veneta nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., nell'ipotesi di cessazione della struttura commissariale;

in data 29 maggio 2017 è stato sottoscritto il Terzo Atto tra la Regione del Veneto - Giunta Regionale e il Concessionario della Superstrada Pedemontana Veneta SPA che disciplina il rapporto tra il Concedente e il Concessionario avente ad oggetto la progettazione, la costruzione e l'esercizio della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;

CONSIDERATO CHE il progetto definitivo della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta è stato approvato con decreto del Commissario delegato n. 10, del 20/09/2010, e lo stesso ha scelto, per quanto concerne i piani di gestione delle terre e rocce da scavo, di rimanere assoggettato alla normativa vigente alla data di approvazione del progetto definitivo, così come concesso ai sensi dell'art. 15 del DPR 161/2012 e dell'art. 27 del DPR 120/2017;

nell'ambito del progetto esecutivo del Lotto 1 Tratta B, approvato con decreto commissariale n. 122 del 23.12.2013 sono stati inseriti gli elaborati denominati: "*Piano di Monitoraggio Ambientale*", "*Indagine ambientale ai sensi della DGR n. 2424 del 08.08.2008"*, "*Relazione generale di cantierizzazione*", *"Manuale di gestione ambientale del cantiere*" e "*Bilancio dei movimenti di materie ed ubicazione delle aree di deposito*", che definiscono, fra l'altro, la produzione e la gestione delle terre e

rocce da scavo nell'ambito della tratta in argomento, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e alle DGR n. 2424/2008 e n. 1886/2012;

in data 23.06.2014 il Commissario Delegato ha approvato con apposita Determina n. 2 il "Piano di produzione e gestione delle terre e rocce da scavo", trasmesso dal Concessionario, e redatto in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e delle D.G.R.V. n. 2424 dell'8.8.2008 e D.G.R.V. n. 1886 del 18.9.2012, in aggiornamento dei sopra citati documenti contenuti nel Progetto esecutivo del Lotto 1 Tratta B della Superstrada Pedemontana Veneta;

in data 27.03.2015 il Commissario Delegato ha approvato con apposita Determina n. 15 la revisione n. 1 del Piano di produzione e gestione delle terre e rocce da scavo, resasi necessaria per la modifica della gestione dei materiali provenienti dagli scavi della galleria, per l'aggiornamento della stima dei volumi degli scavi, per l'inserimento dati del monitoraggio in corso d'opera e per l'inserimento di nuovi siti di deposito temporaneo e deposito definitivo;

in data 19.11.2015 il Commissario Delegato ha approvato con apposita Determina n. 40 la revisione n. 2 del Piano di produzione e gestione delle terre e rocce da scavo, a seguito dell'inserimento dei dati del monitoraggio in corso d'opera e conseguente aggiornamento della ripartizione del volume degli scavi, e dell'inserimento di nuovi siti di deposito definitivo per il conferimento anche di materiale proveniente dalla galleria naturale;

in data 01.10.2016 il Commissario Delegato ha approvato con apposita Determina n. 21 la revisione n. 3 del Piano di produzione e gestione delle terre e rocce da scavo che si è resa necessaria per recepire la variazione progettuale dal km 2+401 al km 4+287 approvata con Decreto Commissariale n. 93 del 05.07.2016, ossia per inserire i dati del monitoraggio in corso d'opera, aggiornare le volumetrie conferibili ai siti di destino già precedentemente individuati e per inserire 4 siti di deposito definitivo;

con nota acquisita al prot. regionale n. 24742 del 17.01.2020, il Concessionario dei lavori, S.P.V. S.p.A., ha trasmesso a questa Struttura di Progetto la revisione n. 4 del Documento Piano Terre e rocce da scavo - Produzione e gestione - lotto 1 tratta B;

in data 06.04.2020 il Direttore ad interim della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta ha approvato con apposita Determina n. 18 la revisione n. 4 del Piano di produzione e gestione delle terre e rocce da scavo che si è resa necessaria per recepire precisazioni formali (ossia chiarire la distinzione fra le terre e le rocce da scavo "propriamente dette" e i materiali derivanti da scavi con metodologie potenzialmente contaminanti, le cui modalità gestionali possono avere delle limitazioni), aggiornare le volumetrie conferibili ai siti di destino già precedentemente individuati e per inserire 1 nuovo sito di deposito definitivo;

Con nota prot. n. SPV-905-21-GDA-svi acquisita al prot. regionale n. 303434 del 06.07.2021 la S.P.V. S.p.A. ha trasmesso a questa Struttura di Progetto il Documento Piano Terre e rocce da scavo - Produzione e gestione - lotto 1 tratta B - revisione n. 5;

tale revisione n. 5 del Piano scaturisce dalla necessità di inserire un nuovo sito di deposito definitivo, denominato "Ex Cave Cavedagnona e Palugara - Montecchio P. (VI)" e nella variazione delle volumetrie conferibili ad un sito di destino già precedentemente individuato, ossia l'Impianto Facchin Calcestruzzi - Comune di Brogliano VI;

col prosieguo degli scavi, è stato possibile invece confermare le stime dei volumi precedentemente indicate in revisione n. 4 e pertanto la suddivisione degli stessi nelle volumetrie schematizzate in tabella rimane inalterata tra rev. 4 e rev. 5:

Volumi	**Quantità (mc) Rev. 3**	**Quantità (mc) Rev. 4 e 5**
Volume prodotto	1.286.554	1.260.094
Volume terre (scotico+sbancamento + scavo in roccia)	1.098.719 (274.746 + 435.607 + 388.366)	1.155.621 (321.004 + 398.099 + 436.518)
Volume complessivo terre + prodotto	**2.385.273**	**2.415.715**
Volume "altri sottoprodotti" Volume rifiuti Volume complessivo	48.152 (scavi con consolidam.) 12.259 (sottofondaz, pali, ecc) 5.721 **66.132**	0 14.620 21.070 **35.690**
Volume totale scavi	**2.451.405**	**2.451.405**

nel bilancio complessivo dei materiali di scavo, la revisione proposta non comporta pertanto variazioni al volume totale degli scavi stimato in revisione n. 4;

con nota prot. n. 325252 del 20.07.2021 questa Struttura ha inoltrato il documento alla Direzione Ambiente U.O. Ciclo dei Rifiuti per l'espressione del parere di competenza;

in data 05.08.2021, con nota prot. n. 350487, la Direzione Ambiente U.O. Ciclo dei rifiuti ha restituito a questa Struttura la documentazione corredata del proprio parere favorevole in merito alla revisione n. 5 del Piano in esame;

PRESO ATTO CHE la revisione n. 5 risulta composta dagli elaborati di seguito elencati:

n.	CODICE ELABORATO	TITOLO
1	PV_C_CN_UT_GE_1_B_000-_001_0_001_R_A_5	Piano terre e rocce da scavo - produzione e gestione
2	PV_C_CN_UT_GE_1_B_000-_002_0_001_D_A_5	Tavola 1 - Planimetria con le aree di produzione
3	PV_C_CN_UT_GE_1_B_000-_024_0_001_R_A_0	Documentazione Ex Cave Cavedagnona e Palugara

VISTO la DGR n. 2424/2008 con la quale la Giunta Regionale ha fornito indicazioni circa le procedure operative da adottare per la gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006;

la successiva DGR n. 1886/2012 con la quale sono state fornite nuove disposizioni operative e procedurali per la gestione e l'utilizzo dei materiali di scavo prodotti dai lavori di realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;

l'art. 15 del Decreto n. 161/2012 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, che prevede la possibilità di portare a termine i progetti secondo la procedura prevista dall'art. 186 del D.Lgs. 152/2006;

la DGR n. 2027 del 06.12.2016 "Istituzione di Struttura di Progetto nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.";

la DGR n. 2302 del 30 dicembre 2016 "Superstrada Pedemontana Veneta - Misure urgenti e straordinarie conseguenti alla cessazione della gestione commissariale di cui all'O.P.C.M. del 15 agosto 2009, n. 3802";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 31 del 19 gennaio 2017 di conferimento, all'ing. Elisabetta Pellegrini, ai sensi dell'art. 19 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i., dell'incarico di Direttore della Struttura di Progetto "Superstrada Pedemontana Veneta";

il Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 25 del 13.04.2018 avente ad oggetto "Definizione procedure operative" con il quale si individuano le procedure operative funzionali all'ottimizzazione e al coordinamento degli adempimenti di competenza delle Strutture regionali incardinate nell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;

la scheda di valutazione della U.O. "Supporto tecnico - operativo" del 06.08.2021, contenente anche gli esiti del parere espresso dal Direttore della Direzione Ambiente con propria nota prot. n. 350487 del 05.08.2021, che esprime parere favorevole sulla presente revisione n. 5 del Piano relativo alla produzione e gestione delle terre e rocce da scavo, Lotto 1 Tratta B, dal km 0+250 al km 9+756, composto dagli elaborati sopra elencati, disponendo le seguenti prescrizioni:

a) Il conferimento delle terre presso i luoghi di Deposito Definitivo dovrà comunque tenere conto di eventuali prescrizioni, contenute nei decreti di autorizzazione alla gestione dei diversi siti di destino, anche in ordine ai requisiti analitici di idoneità del materiale;
b) La Direzione Lavori, per la parte autorizzata, dovrà verificare e rilasciare apposita dichiarazione circa la sussistenza dei requisiti previsti dalle D.G.R. n. 2424/2008 e n. 1886/2012.

RITENUTO pertanto, di procedere all'approvazione, con prescrizioni, della revisione n. 4 del Piano relativo alla produzione e gestione delle terre e rocce da scavo, Lotto 1 Tratta B, dal km 0+250 al km 9+756

decreta

1. di richiamare le premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

2. di approvare la revisione n. 4 del Piano relativo alla produzione e gestione delle terre e rocce da scavo, del Lotto 1 Tratta B, dal km 0+250 al km 9+756, acquisito agli atti prot. reg.le n. 24742 del 17.01.2020, composto dagli elaborati elencati in premessa, e per un volume totale di terre e prodotto pari a **2.415.715 mc**, cui si aggiunge il volume degli "*scavi per sottofondazioni, pali e paratie*", che può rientrare nell'ambito gestionale dei sottoprodotti per un quantitativo pari a **14.620 mc**, derivante da scavi con metodologie potenzialmente contaminanti. Il volume totale del bilancio di produzione e riutilizzo approvato è pertanto pari a **2.430.335 mc**, così ripartiti:

Volumi (mc)	Identificazione
1.155.621	Terre e rocce da scavo derivanti da scotico e sbancamento
1.260.094	Prodotto
14.620	Terre e rocce derivanti da scavi con metodologie potenzialmente contaminanti

3. di disporre, nell'applicazione delle modalità gestionali previste dalla revisione oggetto del presente provvedimento, il rispetto delle seguenti prescrizioni:

    a. *Il conferimento delle terre presso i luoghi di Deposito Definitivo dovrà comunque tenere conto di eventuali prescrizioni, contenute nei decreti di autorizzazione alla gestione dei diversi siti di destino, anche in ordine ai requisiti analitici di idoneità del materiale.*

    b. *La Direzione Lavori, per la parte autorizzata, dovrà verificare e rilasciare apposita dichiarazione circa la sussistenza dei requisiti previsti dalle D.G.R. n. 2424/2008 e n. 1886/2012.*

4. di trasmettere al Concessionario copia del presente Decreto per quanto di competenza, con particolare riferimento agli obblighi per il Concessionario stesso e per il Direttore Lavori come disposto dalle DGR n. 2424/2008 e n. 1886/2012.

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Elisabetta Pellegrini

(Codice interno: 455312)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA n. 32 del 12 agosto 2021

Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta (CUP H151B03000050009). Lotto 1 Tratta C, dal km 9 756 al km 23 600. Piano delle terre e rocce da scavo - produzione e gestione revisione n. 6. Terza integrazione al Decreto n. 16 del 21 maggio 2021.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si provvede ad integrare il decreto del Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana n. 16 del 21 maggio 2021. La presente terza integrazione, della quale il Concessionario ha fornito la caratterizzazione derivante dall'avanzamento delle lavorazioni della galleria naturale Malo, risulta essere di volumetria pari ad ulteriori 32.100 mc, aggiuntivi a quelli sinora caratterizzati e per le quali viene chiesta l'autorizzazione.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Decreto del Direttore *ad interim* della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, n. 16 del 21 maggio 2021, per le motivazioni in esso riportate che qui si intendono richiamate espressamente, è stato approvato il Piano delle terre e rocce da scavo - produzione e gestione - revisione n. 6, del Lotto 1 tratta C, dal km 9+756 al km 23+600, trasmesso dal Concessionario con nota prot. SPV-663-21-GDA-svi, acquisita agli atti con prot. reg.le n. 191321 del 27.04.2021, per un volume totale stimato di terre e rocce da scavo pari a 3.152.845 mc, così ripartiti:

- A) da indirizzare a destini esterni (art. 186 del D.Lgs 152/2006): 2.377.378 mc già caratterizzati, 325.100 mc da indagare per un totale di 2.702.478 mc;

Deposito Definitivo	**Volumi in banco (mc)**		
	Disponibilità rev. 6	**Indagato**	**Disponibilità residua**
1.1 DD Malo (Vicenza) - Vergan	267.000	267.000	-
1.8 DD Malo (Vicenza) - Ballardin/Bortolotto/Cà Crosara	391.970	391.970	-
1.9 DD (Malo VI) - "Grendene"	78.000	78.000	-
1.10 DD Malo (Vicenza)	112.895	112.895	-
Cava "Poscola" - Ditta E.G.I. Zanotto (Arzignano e Montecchio M. VI)	247.000	247.000	-
Cava "Vianelle" (Marano Vic. e Thiene VI)	400.000	400.000	-
Impianto Facchin Calcestruzzi (Brogliano VI)	40.387	500	39.887
Riempimento area SIV - porzione ovest (Montecchio M. VI)	70.000	70.000	-
1.5 DD Villaverla (VI) - Saccardo	137.080	137.080	-
Cava Costef 4-5 (Montecchio Precalcino VI)	55.000	15.000	40.000
Cava Casoni Girardini (Sarcedo VI)	150.000	150.000	-
Aree di Cava Poscola estinte - Comune di Arzignano	56.009	56.009	-
Aree di Cava Poscola estinte - Comune di Montecchio Maggiore	24.959	24.959	-
Via Vergan - Malo (VI)	69.515	69.515	-
Ex Cava Meneguzzo	127.000	127.000	-
Ex Discarica Terraglioni - Montecchio P. (VI)	350.000	180.450	169.550
Impianto Seganfreddo	50.000	50.000	-
Ex Cave Cavedagnona e Palugara - Montecchio P. (VI)	274.000	-	274.000
Ex Cava Palugara - Montecchio P. (VI)	14.000	-	14.000
Impianto SIPEG	25.000	-	25.000
Impianto SIS - Colceresa VI	100.000	-	100.000
	3.039.815*	**2.377.378**	**662.437***

* La disponibilità totale è 3.039.815 mc a fronte di una volumetria totale da conferire pari a 2.702.478; analogamente, la disponibilità residua totale è di 662.437 mc a fronte di una volumetria residua ancora da indagare e conferire a destino pari a 325.100 mc, come meglio evidenziato nella seguente tabella:

MATERIALE DA CONFERIRE A DEPOSITO DEFINITIVO	Volumi (mc in banco)		
	Totale	Indagato	Da indagare residuo
	2.702.478	**2.377.378**	**325.100**

- B) da utilizzare in situ (art 185, comma 1, lett. c, del D.Lgs. n. 152/2006): 334.067 mc già caratterizzati, 116.300 mc da indagare per un totale di 450.367 mc;

REV.5 mc	mc indagato	mc da indagare
Totale 450.367	334.067	116.300

la parte di piano oggetto della richiesta di approvazione in argomento riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dallo scavo della "galleria Malo", per le quali, al momento della redazione del piano e della precedente istanza, parte della volumetria da scavare non era ancora stata caratterizzata a causa delle particolari condizioni di operatività nei luoghi (galleria scavata in roccia);

VISTO la DGR n. 2424/2008 con la quale la Giunta Regionale ha fornito indicazioni circa le procedure operative da adottare per la gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006);

la successiva DGR n. 1886/2012 con la quale sono state fornite nuove disposizioni operative e procedurali per la gestione e l'utilizzo dei materiali di scavo prodotti dai lavori di realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;

la DGR n. 31 del 19 gennaio 2017 di conferimento, all'ing. Elisabetta Pellegrini, ai sensi dell'art. 19 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i., dell'incarico di Direttore della Struttura di Progetto "Superstrada Pedemontana Veneta";

la nota SPV-1027-21-GDA-svi, acquisita agli atti con prot. reg.le n. 353719 del 09.08.2021, con cui il Concessionario:

- ha chiesto l'autorizzazione al deposito definitivo delle terre e rocce da scavo derivanti dall'avanzamento delle lavorazioni della galleria naturale Malo tra la pk 12 + 350 e la pk 12 + 310 - canna SUD, tra la pk 12 + 310 e la pk 12 + 270 - canna SUD, tra la pk 12 + 344 e la pk 12 + 304 - canna NORD, tra la pk 12 + 270 e la pk 12 + 230 - canna SUD, tra la pk 12 + 304 e la pk 12 + 264 - canna NORD, tra la pk 11 + 854 e la pk 11 + 867 - canna NORD, allegando copia dei rapporti di prova n. 215962-624061, 217712-628654, 218581-631419, 220402-638095, 221628-640794, 21LA08134, attestanti il rispetto dei limiti di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Tab. 1 Colonna A allegato V Parte IV;

PRESO ATTO che dalla medesima nota del Concessionario si evince:

a. l'indicazione esatta della volumetria in banco oggetto dell'istanza, pari a 32.100 mc;

b. i rapporti di prova attestanti il rispetto dei limiti di idoneità per la destinazione definitiva (almeno uno ogni 15.000 mc per le terre e rocce derivanti da scavi senza consolidamento e uno ogni 3.000 mc per le terre e rocce derivanti da scavi con consolidamento);

c. l'indicazione dei siti di destinazione definitiva: Ex discarica Terraglioni - Montecchio P. (VI) ed Ex Cava Cavedagnona - Montecchio P. (VI);

d. il riassunto delle volumetrie movimentate in rapporto al volume in banco da indagare.

CONSIDERATO CHE il volume totale di 32.100 mc oggetto dell'istanza in argomento risulta essere correttamente caratterizzato come da "Piano di Monitoraggio Ambientale" approvato;

i depositi di recapito definitivo sono stati individuati tra i siti già indicati e approvati nel sopra richiamato Decreto n. 16/2021, che ha approvato il Piano delle terre e rocce da scavo - produzione e gestione - revisione n. 6;

Il volume totale di 32.100, mc oggetto dell'istanza in argomento, andrà sottratto al volume residuo non caratterizzato di 230.600 mc, risultante dal volume disponibile originario di 325.100 mc, indicato nel citato Decreto n. 16/2021, decurtato dei 94.500 mc approvati con Decreti Integrativi n. 19/2021 e 26/2021;

Con il deposito definitivo dei suddetti 32.100 mc, i volumi in banco ancora da indagare e da indirizzare a destini esterni ammontano pertanto a 198.500 mc;

la situazione dei depositi definitivi, a seguito della presente istanza, è riportata nella seguente tabella:

Deposito Definitivo	TOTALE (mc)	indagato (mc)		disponibilità residua (mc)
		Indagato da Piano Terre Rev. 6	comunicazioni	
1.1 DD Malo (Vicenza) - Vergan	267.000	267.000	0	0
1.8 DD Malo (Vicenza) - Ballardin/Bortolotto/Cà Crosara	391.970	391.970	0	0
1.9 DD (Malo VI) - "Grendene"	78.000	78.000	0	0
1.10 DD Malo (Vicenza)	112.895	112.895	0	0
Cava "Poscola" - Ditta E.G.I. Zanotto (Arzignano e Montecchio M. VI)	247.000	247.000	0	0
Cava "Vianelle" (Marano Vic. e Thiene VI)	400.000	400.000	0	0
Impianto Facchin Calcestruzzi (Brogliano VI)	40.387	500	0	39.887
Riempimento area SIV - porzione ovest (Montecchio M. VI)	70.000	70.000	0	0
1.5 DD Villaverla (VI) - Saccardo	137.080	137.080	0	0
Cava Costef 4-5 (Montecchio Precalcino VI)	55.000	15.000	15.600	24.400
Cava Casoni Girardini (Sarcedo VI)	150.000	150.000	0	0
Aree di Cava Poscola estinte - Comune di Arzignano	56.009	56.009	0	0
Aree di Cava Poscola estinte - Comune di Montecchio Maggiore	24.959	24.959	0	0
Via Vergan - Malo (VI)	69.515	69.515	0	0
Ex Cava Meneguzzo	127.000	127.000	0	0
Ex Discarica Terraglioni - Montecchio P. (VI)	350.000	180.450	27.000	142.550
Impianto Seganfreddo	50.000	50.000	0	0
Ex Cave Cavedagnona - Montecchio P. (VI)	274.000	0	70.000	204.000
Ex Cava Palugara - Montecchio P. (VI)	14.000	0	14.000	0
Impianto SIPEG	25.000	0	0	25.000
Impianto SIS - Colceresa VI	100.000	0	0	100.000
TOTALE	**3.039.815***	**2.377.378**	**126.600**	**535.837***
Totale indagato		**2.503.978**		

* La disponibilità totale è 3.039.815 mc a fronte di una volumetria totale da conferire pari a 2.702.478; analogamente, la disponibilità residua totale è di 567.937 mc a fronte di una volumetria residua ancora da indagare e conferire a destino pari a 230.600 mc, come meglio evidenziato nella seguente tabella:

MATERIALE DA CONFERIRE A DEPOSITO DEFINITIVO	Volumi (mc in banco)		
	Totale	Indagato	Da indagare residuo
	2.702.478	**2.503.978**	**198.500**

VISTA la "Scheda di Valutazione" redatta dalla U.O. Supporto Tecnico Operativo, la cui istruttoria si conclude favorevolmente ritenendo accoglibile la richiesta di autorizzazione al deposito definitivo del materiale in argomento;

RITENUTO che sussistono i presupposti per poter autorizzare il conferimento delle terre e rocce da scavo in argomento a deposito definitivo;

decreta

1. di richiamare le premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di autorizzare, con le prescrizioni di cui al DDR n. 16/2021, citato in premessa cui si rimanda, il deposito definitivo del materiale derivante dall'avanzamento delle lavorazioni della galleria naturale Malo tra la pk 12 + 350 e la pk 12 + 310 - canna SUD, tra la pk 12 + 310 e la pk 12 + 270 - canna SUD, tra la pk 12 + 344 e la pk 12 + 304 - canna NORD, tra la pk 12 + 270 e la pk 12 + 230 - canna SUD, tra la pk 12 + 304 e la pk 12 + 264 - canna NORD, tra la pk 11 + 854 e la pk 11 + 867 - canna NORD, per una volumetria totale in banco di 32.100 mc, presso le destinazioni definitive individuate nel "Piano generale delle terre e rocce da scavo": Ex discarica Terraglioni - Montecchio P. (VI) ed Ex Cava Cavedagnona - Montecchio P. (VI), quale terza integrazione al suddetto DDR 16/2021, con la seguente ulteriore prescrizione:

   - il volume totale di 32.100 mc oggetto dell'istanza in argomento andrà sottratto al volume residuo non caratterizzato di 230.600 mc, risultante dal volume disponibile originario di 325.100 mc, indicato nel citato Decreto n. 16/2021, decurtato dei 94.500 mc approvati con Decreti Integrativi n. 19/2021 e n. 26/2021.

3. di disporre che la Direzione Lavori proceda a verificare e rilasciare apposita dichiarazione circa la sussistenza dei requisiti previsti dalle D.G.R. n. 2424/2008 e n.1886/2012;

4. di trasmettere al Concessionario copia del presente Decreto per quanto di competenza, con particolare riferimento agli obblighi per il Concessionario stesso e per il Direttore Lavori come disposto dalle DGR n. 2424/2008 e n. 1886/2012;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Elisabetta Pellegrini

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

(Codice interno: 455313)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 126 del 12 agosto 2021

DGR n. 293 del 16.03.2021 PROGETTO: n. 1099 (BL-I0171.0) "Prosecuzione dei lavori di potenziamento delle difese spondali in destra idrografica del torrente Cordevole in località Valcozzena in comune di Agordo (BL)". IMPORTO complessivo intervento: Euro 1.400.000,00. CUP: H77H21000660002 - CIG incarico: 8858043055 DECRETO A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO PROVVISORIO dell'incarico di progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione. Importo complessivo incarico Euro 54.825,70 al netto di iva e altri oneri previdenziali.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida all'ing. Alessandro Santel con studio in Sedico (BL), ai sensi degli artt. 31, comma 8 e 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii. Codice dei contratti pubblici, l'incarico di progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dei lavori in oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Richiesta offerta in data 03.08.2021 prot. n. 345072 trattativa MePA 1793657; Offerta Professionista assunta al prot. n. 358011 del 11.08.2021.

Il Direttore

PREMESSO che:

- La Legge Regionale 29/12/2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023" autorizza la Giunta Regionale a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso a fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico e la messa in sicurezza delle situazioni a rischio, o per far fronte ad eventi calamitosi che, in ragione della loro intensità ed estensione comportino l'intervento della Regione;
- La medesima norma, nonché successivi provvedimenti di bilancio normativamente previsti, allocano sul cap. 103294 - "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" nel triennio 2021-2023 alla Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma 01 Difesa del Suolo" l'importo complessivo di € 30.000.000,00;
- con D.G.R. n. 293 del 16.03.2021 la Giunta Regionale ha definito le disposizioni in merito all'utilizzo delle risorse stanziate nel bilancio di previsione di cui al sopraccitato provvedimento, per la realizzazione di interventi sulle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica di competenza regionale, destinando l'importo di € 30.000.000,00 al finanziamento di interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico e idrogeologico, riportati nell'allegato A del provvedimento, tra i quali vi è anche l'intervento in oggetto;
- la D.G.R. n. 293 del 16.03.2021 ha incaricato il Direttore pro tempore della Direzione Difesa del Suolo (ora Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico) dell'esecuzione di tutte le scritture contabili e gli impegni della relativa spesa sul capitolo 103294 ove trova copertura l'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che è necessario dare avvio alle attività di progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell'intervento in oggetto.

EVIDENZIATO che per la progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell'intervento è necessario individuare un professionista qualificato a cui affidare l'incarico.

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

RICHIAMATO l'Allegato A "I*ndirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto*" alla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019, il quale dispone che, in attuazione dell'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il decreto a contrarre può coincidere con il provvedimento di affidamento stesso.

RICHIAMATA la nota del 29.04.2021 prot. n. 195981 dell'U.O. Genio Civile di Belluno relativamente all'indagine esplorativa di disponibilità di professionalità interne all'Ente per l'espletamento dell'incarico in oggetto, che non ha avuto riscontro.

DATO ATTO della persistente carenza in organico di personale tecnico qualificato per l'espletamento del servizio richiesto, da ultimo segnalato alle strutture sovraordinate con nota n. 416401 del 27.09.2019 e prot.163241 del 22 febbraio 2020 , e che quello in servizio è attualmente impegnato in altre attività in corso di espletamento.

ACCERTATA quindi la necessità di affidare all'esterno tale incarico per i motivi sopra esposti.

RITENUTO di rivolgersi per lo specifico incarico in parola ad un prestatore di servizi:

- con esperienza e capacità professionale rapportate alla tipologia dell'incarico da svolgere;
- iscritto all'"Elenco Regionale dei consulenti e prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria e le attività tecnico-amministrative connesse", per l'affidamento d'incarichi per un corrispettivo stimato d'importo inferiore a € 100.000,00 (IVA esclusa)
- registrato al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) in quanto l'ammontare dell'incarico supera il limite di € 5.000,00.

PRESO ATTO che, con Decreto del Direttore della U.O. Lavori Pubblici n. 56 del 25.03.2021, è stato approvato l'aggiornamento dell'Elenco Regionale di professionisti per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative connesse, per corrispettivo stimato di importo inferiore ad € 100.000, dal quale è stato attinto il nominativo del professionista invitato

RITENUTO di procedere, considerata l'urgenza, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come modificato dalla L. 120/2020;

CONSIDERATO che, per l'incarico in parola, si è ritenuto di rivolgersi all'ing. Alessandro Santel (p.IVA 00994340255) con studio in Sedico (BL), per la specifica esperienza in materia maturata negli anni.

CONSIDERATO che l'ing. Alessandro Santel, risulta iscritto all'albo professionale degli Ingegneri della provincia di Belluno al n. 808.

CONSIDERATO che lo stesso è iscritto nell'Elenco Regionale (allegato A al decreto n. 56 del 25.03.2021) al n. progressivo 669;

CONSIDERATO che lo stesso è registrato al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)

RICHIAMATA la nota prot 247693 del 31.05.2021 dell'U.O. Lavori Pubblici di emissione del prescritto nulla osta relativamente alla possibilità di affidamento dell'incarico al suddetto professionista, e l'ulteriore richiesta prot. 337834 del 28.07.2021;

PRESO ATTO che l'ing. Alessandro Santel, interpellato al riguardo (richiesta offerta del 03.08.2021 n. 345072 - trattativa MePA 1793657), ha manifestato la piena disponibilità ad assumere l'incarico professionale impegnandosi a fornire le prestazioni richieste per l'importo per l'importo di € 54.825,70 corrispondente al ribasso del 1,00 % sull'importo stimato di € 55.430,00 (IVA e oneri esclusi), ridotto di 50,00 € ai fini dell'esonero della garanzia definitiva di cui all'art. 103, c. 11 del D.Lgs 50/2016,, come da offerta economica assunta al protocollo n. 358011 del 11.08.2021, che si ritiene congrua in considerazione dell'importo delle opere. L'importo complessivo è quindi pari a € 69.562,85 (€ 54.825,70 per l'incarico + € 2.193,03 per contributo previdenziale 4% + € 12.544,12 per IVA 22 % sul totale).

CONSIDERATO che la scrivente U.O. Genio Civile Belluno ha avviato le verifiche dei requisiti previsti dall'art.80 del D.lgs 50/2016, dichiarati in data 06.08.2021 dal professionista e che l'aggiudicazione sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dopo la verifica positiva, a oggi non conclusa, dei requisiti prescritti.

CONSIDERATO che comunque sono in corso di acquisizione ulteriori verifiche dei requisiti, indicate dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016, a tutt'oggi non ancora pervenute.

EVIDENZIATA la necessità di avviare l'attività di progettazione delle opere in oggetto.

VISTO il Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture approvato con D.G.R.V n. 951 del 02.07.2019 e sottoscritto in data 17/09/2019.

VISTI gli artt. 31, comma 8 e 32, comma 2 e 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii. "*Codice dei contratti pubblici*".

VISTE la Linea Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" e la Linea Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*".

VISTA la DGR n. 1475 del 18.09.2017 "*Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016*)".

VISTA la documentazione acquisita agli atti d'ufficio.

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di affidare, in pendenza della verifica dei requisiti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 31, comma 8 e 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., all'ing. Alessandro Santel (p.IVA 00994340255) con studio in Sedico (BL), l'incarico di progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell'intervento in oggetto per l'importo complessivo di 69.562,85 (€ 54.825,70 per l'incarico + € 2.193,03 per contributo previdenziale 4% + € 12.544,12 per IVA 22 % sul totale);

3. di approvare lo schema di Convenzione, Allegato A al presente decreto, in ordine all'espletamento dell'incarico in argomento;

4. che l'aggiudicazione sarà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

5. che la relativa convenzione sarà stipulata dal Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno;

6. di notificare il presente atto all'Ing. Alessandro Santel;

7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A di cui al punto 3;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 del D.Lgs. 14.3.2013 n. 33.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto.

Roberto Dall'Armi

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

(Codice interno: 455104)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 397 del 05 agosto 2021

GENIO CIVILE DI PADOVA- Lavori di impermeabilizzazione, diaframmatura e bonifica dei murazzi di Bovolenta- CGPD_5001. O.P.C.M. 3906/2010 e O.C.D.P.C. n. 43/2013- Cod. GLP: PD-I0026.0- Importo Euro 1.400.000,00 - CUP: H84H14001010001. Affidamento di servizio per l'esecuzione di analisi diagnostiche malte. CIG: Z203249D94.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida il servizio in oggetto, mediante affidamento diretto, ai sensi degli artt. 31 c. 8 e 36 c. 2 lett. a) del D.lgs n. 50/2016, come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con L. n.108/2021.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di affidare, ai sensi degli artt. 31 c. 8 e 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021, nell'ambito dei "LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE, DIAFRAMMATURA E BONIFICA DEI MURAZZI DI BOVOLENTA.", l'esecuzione di analisi diagnostiche malte alla ditta alla ditta SILTEA SRL con sede in via Carlo Goldoni, 18 a Padova C.F. e P.IVA 04562440281, per l'importo complessivo di Euro 2.415,60 di cui Euro 1.980,00 per imponibile e Euro 435,60 per I.V.A;

2. di dare atto che la spesa complessiva di euro 2.415,60 trova copertura nelle somme prenotate con decreto n. 825 del 18/12/2020 sul capitolo 103425;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

4. di pubblicare il dispositivo nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Rodolfo Borghi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

(Codice interno: 455105)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 265 del 02 agosto 2021

Comune di Rosolina - Concessione demaniale marittima in località Rosolina Mare Foci fiume Adige del Comune di Rosolina (Ro) allo scopo di mantenere aree adibite a parcheggio, strada e pista ciclabile.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si assente, su istanza del richiedente, il rilascio della concessione demaniale marittima in oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 10.07.2020; Disciplinare n.962 del 09.07.2021.

Il Direttore

PREMESSO

- che con istanza presentata in data 10.07.2020, il Comune di Rosolina, ha richiesto l'occupazione di n. 3 zone di demanio marittimo della superficie complessiva di mq 8.957, allo scopo di mantenere un'area di mq 6.846 destinata a parcheggio, un'area di mq 782 destinata a strada e un'area di mq 1.329 destinata a pista ciclabile in località Rosolina Mare - Foci fiume Adige del Comune di Rosolina;

VISTI

- il parere espresso dalla Capitaneria di Porto di Chioggia con nota n.27779 del 26.10.2020;
- il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. con voto n. 40 del 06.05.2013;

RITENUTO che l'istanza inoltrata dal Comune di Rosolina per il rilascio della concessione demaniale marittima, sia ammissibile;

VISTO il disciplinare in data 09.07.2021 sottoscritto dalle parti interessate, contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

VISTI

- il D.Lgs. n. 112/98;
- l'art. 10 della Legge n. 88/2001;
- la D.G.R. n.454/02;
- l'art.36 del Codice della Navigazione;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di rilasciare, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, la concessione per l'occupazione di n. 3 zone di demanio marittimo della superficie complessiva di mq 8.957, allo scopo di gestire e mantenere un'area di mq 6.846 destinata a parcheggio, un'area di mq 782 destinata a strada e un'area di mq 1.329 destinata a pista ciclabile in località Rosolina Mare - Foci fiume Adige del Comune di Rosolina, a seguito della richiesta inoltrata dal Comune di Rosolina sede legale in Viale G. Marconi 24 nel Comune di Rosolina (Ro);
3. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 455106)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 266 del 02 agosto 2021

R.D. 523/1904 - Concessione demaniale per utilizzo di una rampa ad uso agricolo st. 210-21 sx fiume Canalbianco in loc. Baricetta del Comune di Adria (RO) - Pratica CB_RA00326. Concessionario: Rossin Giancarlo - Felisati Anna Maria - ADRIA (RO).

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si rilascia la concessione demaniale di cui all'oggetto, richiesta in data 22.04.2021 dai Sigg.ri Rossin Giancarlo - Felisati Anna Maria , nel rispetto della procedura di cui alla D.G.R. n. 2509/2003. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 22.04.2021 Prot. n. 183766; Disciplinare n. 5397 del 15.07.2021.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 22.04.2021 prot. n. 183766, con la quale i Sigg.ri. Rossin Giancarlo e Felisati Anna Maria (omissis) hanno chiesto la concessione demaniale per utilizzo di una rampa ad uso agricolo st. 210-21 sx fiume Canalbianco in loc. Baricetta del Comune di Adria (RO);

VISTO il disciplinare del 15.07.2021, sottoscritto dalle parti interessate, contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTA la D.G.R. n. 1448 del 05.08.2014;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di concedere, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, ai Sigg.ri Rossin Giancarlo e Felisati Anna Maria (omissis) la concessione demaniale per utilizzo di una rampa ad uso agricolo st. 210-21 sx fiume Canalbianco in loc. Baricetta del Comune di Adria (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 15.07.2021 iscritto al n. 5397 di Rep. di questa Struttura;
3. di fissare la durata della concessione in anni 10 (dieci) con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo in capo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione;
4. di prescrivere che tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 455107)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 267 del 04 agosto 2021

Proroga della concessione demaniale marittima n.001-2016 di mq 2.000 nella laguna di Barbamarco. Ditta: Marina di Pila S.r.l. Rigetto.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si rigetta l'istanza di proroga della concessione demaniale marittima n.001-2016 presentata dalla Società Marina di Pila. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 25.01.2021 con prot. n.32178; Nota dell'U.O. Genio Civile Rovigo in data 01.06.2021con prot n. 251269, ai sensi degli artt. 7 e 10/bis della Legge 241/90.

Il Direttore

PREMESSO

- che con decreto n. 15 in data 11.02.2016 è stata rilasciata alla Società Marina di Pila la concessione demaniale n.001-2016 con scadenza il 31.12.2017 e successivamente prorogata fino al 31.12.2020, avente lo scopo di studiare i luoghi e gli ambienti per la definizione di scelte progettuali di una zona di demanio marittimo della superficie di mq 2.000, in laguna di Barbamarco, nel Comune di Porto Tolle (Ro), destinata alla realizzazione di un porto turistico -peschereccio;
- che con istanza presentata in data 25.01.2021, la Società Marina di Pila, ha chiesto la proroga di anni due della concessione demaniale marittima n.001-2016;
- che le attività per le quali è stato rilasciato il titolo concessorio, non risultano essere state avviate, nonostante il tempo trascorso, come dichiarato dalla stessa Società Marina di Pila;
- che il Genio Civile di Rovigo con nota n. 251269 in data 01.06.2021, ha comunicato i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi art.10/bis della Legge 241/90;

CONSIDERATO che, entro il termine previsto, non sono pervenute osservazioni da parte della Società Marina di Pila;

RITENUTO di confermare quanto già eccepito nel preavviso di rigetto, in quanto il tempo concesso, per mettere in atto le attività funzionali al perfezionamento degli atti concessori relativi alla realizzazione del porto turistico-peschereccio, assolutamente congruo, risulta ampiamente decorso senza alcuna evoluzione concreta del percorso progettuale;

VISTA la Legge n. 241/90;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di rigettare l'istanza pervenuta in data 25.01.2021 da parte della Società Marina di Pila (omissis), per le motivazioni di cui in premessa che si richiamano e confermano;

3. di notificare il presente provvedimento alla Società Marina di Pila (omissis);

4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

5. di dare atto che contro il presente decreto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 455108)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 268 del 05 agosto 2021

R.D. 523/1904 - Concessione di bene demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi liberamente nascenti costituenti il Lotto 5 in sx del fiume Po di Venezia fra gli stanti 563 e 610 di Ha 40.38.35 in località Contarina in comune di Porto Viro (RO). Pratica: PO_SF00157. Concessionario: Morandi e Morandi Società Agricola Semplice - Boara Pisani (PD). *[Acque]*

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si rilascia la concessione demaniale di cui all'oggetto, richiesta in data 18.05.2021 dalla Morandi e Morandi Società Agricola Semplice nel rispetto della procedura di cui al DGR 783/2005 e con l'applicazione del canone calcolato ai sensi del DGR 1997/2004. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: • Nulla-osta dell'A.I.Po del 23.10.2020 Prot.n. 26562; • Verbale di aggiudicazione in data 25.05.2021 a seguito di pubblico avviso; • Disciplinare n. 5402 del 30.07.2021.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 18.05.2021 con la quale la Morandi e Morandi Società Agricola Semplice (omissis) ha chiesto la concessione di bene demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi liberamente nascenti costituenti il Lotto 5 in sx del fiume Po di Venezia fra gli stanti 563 e 610 di Ha 40.38.35 in località Contarina in comune di Porto Viro (RO);

VISTO il parere favorevole espresso dall'A.I.PO con nota n. 26562 del 23.10.2020;

VISTO che, entro il termine previsto dall'Avviso Pubblico pubblicato sul BURV n. 54 del 23.04.2021 sono pervenute n. 17 richieste di partecipazione di cui n. 16 come giovane imprenditore agricolo;

VISTO che in data 25.05.2021 alle ore 11.20 si è proceduto all'aggiudicazione mediante sorteggio pubblico al 1° estratto e quindi alla Morandi e Morandi Società Agricola Semplice della concessione descritta in oggetto;

VISTO il verbale di aggiudicazione in data 25.05.2021;

CONSIDERATO che Morandi e Morandi Società Agricola Semplice ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

VISTO il disciplinare del 30.07.2021, sottoscritto dalle parti interessate, contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R. n. 783 del 11.03.2005;

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di concedere, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alla Società Morandi e Morandi Società Agricola Semplice (omissis) la concessione di bene demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi liberamente nascenti costituenti il Lotto 5 in sx del fiume Po di Venezia fra gli stanti 563 e 610 di Ha 40.38.35 in località Contarina in comune di Porto Viro (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 30.07.2021 iscritto al n. 5402 di Rep. di questa Struttura;

3. di fissare la durata della concessione in anni 6 (sei) con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo in capo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione;
4. di stabilire che il canone annuo relativo al 2021 è determinato in Euro 1.280,16 (milleduecentoottanta/16) come previsto all'art. 13 del disciplinare citato e che sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione e a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione;
5. di prescrivere che tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 455109)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 269 del 05 agosto 2021

R.D. 523/1904 - Concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio di prodotti erbosi liberamente nascenti costituenti il Lotto 20/A in dx del fiume Po di Pila fra gli stanti 0-29 e in sx del fiume Po delle Tolle fra gli stanti 0-2 di circa Ha 18.78.79 in loc. Polesine Camerini in comune di Porto Tolle (RO). Pratica: PO_SF00156. Concessionario: Morandi Andrea - Farra D'Alpago (BL).

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si rilascia la concessione demaniale di cui all'oggetto, richiesta in data 14.05.2021 dal Sig. Morandi Andrea nel rispetto della procedura di cui al DGR 783/2005 e con l'applicazione del canone calcolato ai sensi del DGR 1997/2004. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: • Nulla-osta dell'A.I.Po del 23.02.2021 Prot.n. 5445; • Verbale di aggiudicazione in data 25.05.2021 a seguito di pubblico avviso; • Disciplinare n. 5400 del 29.07.2021.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 14.05.2021 con la quale il Sig. Morandi Andrea (omissis) ha chiesto la concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio di prodotti erbosi liberamente nascenti costituenti il Lotto 20/A in dx del fiume Po di Pila fra gli stanti 0-29 e in sx del fiume Po delle Tolle fra gli stanti 0-2 di circa Ha 18.78.79 in loc. Polesine Camerini in comune di Porto Tolle (RO);

VISTO il parere favorevole espresso dall'A.I.PO con nota n. 5445 del 23.02.2021;

VISTO che, entro il termine previsto dall'Avviso Pubblico pubblicato sul BURV n. 54 del 23.04.2021 sono pervenute n. 17 richieste di partecipazione di cui n. 16 come giovane imprenditore agricolo;

VISTO che in data 25.05.2021 alle ore 11.25 si è proceduto all'aggiudicazione mediante sorteggio pubblico al 1° estratto e quindi al Sig. Morandi Andrea della concessione descritta in oggetto;

VISTO il verbale di aggiudicazione in data 25.05.2021;

CONSIDERATO che il Sig. Morandi Andrea ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

VISTO il disciplinare del 29.07.2021, sottoscritto dalle parti interessate, contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R. n. 783 del 11.03.2005;

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di concedere, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, al Sig. Morandi Andrea (omissis) la concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio di prodotti erbosi liberamente nascenti costituenti il Lotto 20/A in dx del fiume Po di Pila fra gli stanti 0-29 e in sx del fiume Po delle

Tolle fra gli stanti 0-2 di circa Ha 18.78.79 in loc. Polesine Camerini in comune di Porto Tolle (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 29.07.2021 iscritto al n. 5400 di Rep. di questa Struttura;

3. di fissare la durata della concessione in anni 6 (sei) con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo in capo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione;
4. di stabilire che il canone annuo relativo al 2021 è determinato in Euro 595,58 (cinquecentonovantacinque/58) come previsto all'art. 13 del disciplinare citato e che sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione e a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione;
5. di prescrivere che tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 455110)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 271 del 06 agosto 2021

R.D. 523/1904 Concessione idraulica per una rampa d'accesso, a servizio di civile abitazione, tra gli stanti 37 e 38 dell'argine di levante del Canale di Valle in Comune di Chioggia (VE) - Pratica CV_RA00028. Concessionario: Boscarato Fabrizio - CHIOGGIA (VE). Variazione di consistenza.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si assente la variazione della concessione da due rampe ad una rampa, a servizio di civile abitazione, tra gli stanti 37 e 38 dell'argine di levante del Canale di Valle in Comune di Chioggia (VE). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: • Istanza pervenuta il 07.05.2021 Prot. n. 211834; • Disciplinare n. 4850 del 24.10.2018; • Decreto n. 445 del 30.10.2018

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 07.05.2021 prot. n.211834, con la quale il Sig. Boscarato Fabrizio (omissis) ha chiesto lo scorporo, dalla concessione idraulica per due rampe d'accesso, a servizio di civili abitazioni, tra gli stanti 37 e 38 dell'argine di levante del Canale di Valle in Comune di Chioggia CV_RA00028, della rampa di accesso al mapp. 908 del fg. 54 censuario di Chioggia, a seguito di compravendita dell'immobile asservito dalla rampa stessa;

VISTO il disciplinare del 24.10.2018, sottoscritto dalle parti interessate, contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

VISTO il decreto n. 445 del 30.10.2018;

RITENUTO di dover prendere atto della variazione di consistenza della concessione da due rampe d'accesso ad una rampa di accesso (mapp. 73 del Fg. 54 censuario di Chioggia) a servizio di civile abitazione, tra gli stanti 37 e 38 dell'argine di levante del Canale di Valle in Comune di Chioggia (VE);

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTA la D.G.R. n. 1448 del 05.08.2014;

RITENUTO di procedere in merito;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di prendere atto della variazione della concessione, rilasciata al Sig. Boscarato Fabrizio (omissis), da due rampe d'accesso (mapp.li 908 e 73 del fg. 54), a servizio di civili abitazioni, tra gli stanti 37 e 38 dell'argine di levante del Canale di Valle in Comune di Chioggia (VE) ad una rampa di accesso (mapp. 73 del Fg. 54 censuario di Chioggia), a servizio di civile abitazione, tra gli stanti 37 e 38 dell'argine di levante del Canale di Valle in Comune di Chioggia (VE), nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, fermo restando quanto stabilito nel disciplinare del 24.10.2018 iscritto al n. 4850 di Rep. di questa Struttura;
3. di mantenere inalterata la durata della concessione sino al 29.10.2028. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo in capo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione;

4. di stabilire che il canone annuo, dal 2022, non è dovuto ai sensi della D.G.R. n. 1448 del 05.08.2014 e dalla L.R. n. 11 del 02.04.2014. Nel caso di variazioni dei canoni verificatasi nel corso della concessione si provvederà d'ufficio a far versare il relativo conguaglio;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Sig. Boscarto Fabrizio (omissis);
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 455111)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 272 del 06 agosto 2021

R.D. 523/1904 - Concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sul lotto n. 11 di ha 14.58.00 tra gli stanti 22 - 55 dell'argine destro del fiume Po di Gnocca in Comune di Taglio di Po (RO) - Pratica PO_SF00153. Concessionario: Allevamento Veneto Ovini di Morandi Davide - ANGUILLARA VENETA (PD).

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si rilascia la concessione demaniale di cui all'oggetto, richiesta in data 24.04.2021 dall'Allevamento Veneto Ovini di Morandi Davide, nel rispetto della procedura di cui al DGR 783/2005 e con l'applicazione del canone calcolato ai sensi del DGR 1997/2004. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: • Pareri: - Nulla-osta tecnico dell'A.I.Po Prot. n. 4602 del 15.02.2021; • Verbale di aggiudicazione in data 25.05.2021 a seguito di pubblico avviso; • Disciplinare n. 5401 del 29.07.2021.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 27.04.2021 prot. n. 190868, con la quale l'Allevamento Veneto Ovini di Morandi Davide (omissis) ha chiesto la concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sul lotto n. 11 di ha 14.58.00 tra gli stanti 22 - 55 dell'argine destro del fiume Po di Gnocca in Comune di Taglio di Po (RO);

VISTO il parere favorevole espresso dall'A.I.PO con nota n. 4602 del 15.02.2021;

VISTO che, entro il termine previsto dall'Avviso Pubblico pubblicato sul BURV n. 47 del 09.04.2021 sono pervenute n. 7 richieste di partecipazione di cui n. 6 come giovane imprenditore agricolo;

VISTO che in data 25.05.2021 alle ore 11.35 si è proceduto all'aggiudicazione mediante sorteggio pubblico al 1° estratto e quindi all'Allevamento Veneto Ovini di Morandi Davide (omissis) della concessione descritta in oggetto;

VISTO il verbale di aggiudicazione in data 25.05.2021;

VISTO il disciplinare del 29.07.2021, sottoscritto dalle parti interessate, contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R. n. 783 del 11.03.2005; VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

RITENUTO di procedere in merito;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di concedere, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, all'Allevamento Veneto Ovini di Morandi Davide (omissis) la concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sul lotto n. 11 di ha 14.58.00 tra gli stanti 22 - 55 dell'argine destro del fiume Po di Gnocca in Comune di Taglio di Po, con le modalità stabilite nel disciplinare del 29.07.2021 iscritto al n. 5401 di Rep. di questa Struttura;

3. di fissare la durata della concessione in anni 6 (sei) con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo in capo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione;
4. di stabilire che il canone annuo relativo al 2021 è determinato in Euro 462,19 (quattrocentosessantadue/19) come previsto all'art. 13 del disciplinare citato e che sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione e a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione;
5. di prescrivere che tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 455299)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 273 del 09 agosto 2021

R.D. 523/1904 - Concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sul lotto n. 10/B di ha 9.95.00 tra gli stanti 0 e 22 dell'argine destro del fiume Po di Gnocca in Comune di Taglio di Po (RO) - Pratica PO_SF00154. Concessionario: Veneto Ovini - Società Agricola Cooperativa - ANGUILLARA VENETA (PD).
[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si rilascia la concessione demaniale di cui all'oggetto, richiesta in data 24.04.02021 dalla società Veneto Ovini - Società Agricola Cooperativa, nel rispetto della procedura di cui al DGR 783/2005 e con l'applicazione del canone calcolato ai sensi del DGR 1997/2004. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: • Pareri: - Nulla-osta tecnico dell'A.I.Po Prot. n. 4604 del 15.02.2021; • Verbale di aggiudicazione in data 25.05.2021 a seguito di pubblico avviso; • Disciplinare n. 5399 del 29.07.2021.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 27.04.2021 prot. n. 190808, con la quale la società Veneto Ovini - Società Agricola Cooperativa (omissis) ha chiesto la concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sul lotto n. 10/B di ha 9.95.00 tra gli stanti 0 e 22 dell'argine destro del fiume Po di Gnocca in Comune di Taglio di Po (RO);

VISTO il parere favorevole espresso dall'A.I.Po con nota n. 4604 del 15.02.2021;

VISTO che, entro il termine previsto dall'Avviso Pubblico pubblicato sul BURV n. 47 del 09.04.2021 sono pervenute n. 10 richieste di partecipazione di cui n. 8 come giovane imprenditore agricolo;

VISTO che in data 25.05.2021 alle ore 11.30 si è proceduto all'aggiudicazione mediante sorteggio pubblico al 1° estratto e quindi alla società Veneto Ovini - Società Agricola Cooperativa (omissis) della concessione descritta in oggetto;

VISTO il verbale di aggiudicazione in data 25.05.2021;

VISTO il disciplinare del 29.07.2021, sottoscritto dalle parti interessate, contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R. n. 783 del 11.03.2005; VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

RITENUTO di procedere in merito;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di concedere, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alla società Veneto Ovini - Società Agricola Cooperativa (omissis) la concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sul lotto n. 10/B di ha 9.95.00 tra gli stanti 0 e 22 dell'argine destro del fiume Po di Gnocca in Comune di Taglio di Po, con le modalità stabilite nel disciplinare del 29.07.2021 iscritto al n. 5399 di Rep. di questa Struttura;

3. di fissare la durata della concessione in anni 6 (sei) con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo in capo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione;
4. di stabilire che il canone annuo relativo al 2021 è determinato in Euro 315,42 (trecentoquindici/42) come previsto all'art. 13 del disciplinare citato e che sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione e a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione;
5. di prescrivere che tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 455300)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 274 del 09 agosto 2021

R.D. 523/1904 - Concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio di prodotti erbosi liberamente nascenti costituenti il Lotto I° - Golena Aperta di Corbola - in dx del fiume Po di Venezia fra gli stanti 25 e 29 di Ha 5.60.00 (circa) e una rampa in terra di accesso ad uso carraio posta sulla sagoma arginale, lato fiume, fra gli stanti 28 e 29 situati nel territorio comunale di Corbola (RO). Pratica: PO_SF00159. Concessionario: Società Agricola Pangrazio F.lli di Pangrazio Gabriele ed Ermanno S.S. - Zevio (VR).

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si rilascia la concessione demaniale di cui all'oggetto, richiesta in data 24.06.2021 dalla Società Agricola Pangrazio F.lli di Pangrazio Gabriele ed Ermanno S.S. nel rispetto della procedura di cui al DGR 783/2005 e con l'applicazione del canone calcolato ai sensi del DGR 1997/2004. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: • Nulla-osta dell'A.I.Po del 18.05.2021 Prot.n. 13716; • Verbale di aggiudicazione in data 13.07.2021 a seguito di pubblico avviso; • Disciplinare n. 5406 del 05.08.2021

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 24.06.2021 prot. n. 286525, con la quale la Società Agricola Pangrazio F.lli di Pangrazio Gabriele ed Ermanno S.S. (omissis) ha chiesto la concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio di prodotti erbosi liberamente nascenti costituenti il Lotto I° - Golena Aperta di Corbola - in dx del fiume Po di Venezia fra gli stanti 25 e 29 di Ha 5.60.00 (circa) e una rampa in terra di accesso ad uso carraio posta sulla sagoma arginale, lato fiume, fra gli stanti 28 e 29 situati nel territorio comunale di Corbola (RO);

VISTO il parere favorevole espresso dall'A.I.PO con nota n. 13716 del 18.05.2021;

VISTO che, entro il termine previsto dall'Avviso Pubblico pubblicato sul BURV n. 80 del 18.06.2021 sono pervenute n. 3 richieste di partecipazione di cui n. 2 come giovane imprenditore agricolo;

VISTO che in data 13.07.2021 alle ore 11.10 si è proceduto all'aggiudicazione mediante sorteggio pubblico al 1° estratto e quindi alla Società Agricola Pangrazio F.lli di Pangrazio Gabriele ed Ermanno S.S. concessione descritta in oggetto;

VISTO il verbale di aggiudicazione in data 13.07.2021;

VISTO il disciplinare del 05.08.2021, sottoscritto dalle parti interessate, contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R. n. 783 del 11.03.2005;

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di concedere, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alla Società Agricola Pangrazio F.lli di Pangrazio Gabriele ed Ermanno S.S. (omissis) la concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio di prodotti erbosi liberamente nascenti costituenti il Lotto I° - Golena Aperta di Corbola - in

dx del fiume Po di Venezia fra gli stanti 25 e 29 di Ha 5.60.00 (circa) e una rampa in terra di accesso ad uso carraio posta sulla sagoma arginale, lato fiume, fra gli stanti 28 e 29 situati nel territorio comunale di Corbola (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 05.08.2021 iscritto al n. 5406 di Rep. di questa Struttura;

3. di fissare la durata della concessione in anni 6 (sei) con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo in capo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione;
4. di stabilire che il canone annuo relativo al 2021 è determinato in Euro 177,52 (centosettantasette/52) come previsto all'art. 13 del disciplinare citato e che sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione e a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione;
5. di prescrivere che tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 455301)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 275 del 09 agosto 2021

R.D. 523/1904 - Concessione idraulica per una rampa d'accesso, ad uso agricolo, lato fiume, tra gli stanti 161 e 162 dell'argine sinistro del fiume Po in Comune di Ficarolo (RO)- Pratica PO_RA00404. Concessionario: Costa Bonifaccio - FICAROLO (RO). Rinnovo.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si assente, ad istanza del concessionario, il rinnovo fino al 12.01.2031, al Sig. Costa Bonifaccio, la concessione di cui all'oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: . Istanza pervenuta il 11.01.2021 Prot. n. 7525; . Nulla-osta tecnico dell'A.I.Po Prot.n. 9727 del 08.04.2021; . Disciplinare n. 5393 del 13.07.2021.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 11.01.2021 prot. n. 7525, con la quale il Sig. Costa Bonifaccio (omissis) ha chiesto il rinnovo della concessione idraulica per una rampa d'accesso, ad uso agricolo, lato fiume, tra gli stanti 161 e 162 dell'argine sinistro del fiume Po in Comune di Ficarolo;

VISTO il parere favorevole espresso dall'A.I.PO con nota n. 9727 del 08.04.2021;

VISTO il disciplinare del 13.07.2021, sottoscritto dalle parti interessate, contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTA la D.G.R. n. 1448 del 05.08.2014;

RITENUTO di procedere in merito;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di concedere, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, al Sig. Costa Bonifaccio (omissis) la concessione idraulica per una rampa d'accesso, ad uso agricolo, lato fiume, tra gli stanti 161 e 162 dell'argine sinistro del fiume Po in Comune di Ficarolo, con le modalità stabilite nel disciplinare del 13.07.2021 iscritto al n. 5393 di Rep. di questa Struttura;
3. di fissare la durata della concessione fino al 12.01.2031. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo in capo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione;
4. di prescrivere che tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 455302)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 276 del 10 agosto 2021

L.R. n. 45 del 21.12.2018 D.G.R. n. 844 del 19.06.2019. Interventi di sistemazione delle opere di difesa dei litorali veneti da foce Tagliamento a foce Po di Goro. Annualità 2019 Accordo Quadro. CUP H32G19000240002. GLP VE_DO_M0058. - Importo Euro 2.135.000,00. Affidamento del servizio per il rilievo Lidar aviotrasportato. Importo netto Euro 24.840,00.CIG ZCE31E8B5F.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida l'incarico del servizio per il rilievo Lidar aviotrasportato. Principali provvedimenti precedenti: D.G.R. n. 844 del 19.06.2019. R. di O. Mepa n. 2813553.

Il Direttore

PREMESSO:

- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 844 del 19.06.2019 è stato destinato l'importo complessivo di € 15.000.000,00, mediante ricorso all'indebitamento, per la realizzazione di interventi tesi a garantire l'efficienza delle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica regionale, ai fini della riduzione del rischio idraulico e idrogeologico e di interventi di difesa dei litorali veneti dall'erosione, in ragione dell'importanza dal punto di vista ambientale e della particolare valenza turistica;
- che nell'elenco di cui all'Allegato A della D.G.R. n. 844 del 19.06.2019 rientrano gli "Interventi di sistemazione delle opere di difesa dei litorali veneti da foce Tagliamento a foce Po di Goro. Annualità 2019 - Accordo Quadro" dell'importo complessivo € 2.135.000,00.

CONSIDERATO:

- che con decreto n. 411 del 09.09.2020 della Direzione Difesa del Suolo i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'Impresa Adriacos S.r.l. con sede in Latisana (UD);
- che in data 17.11.2020 è stato stipulato l'accordo quadro n. d'ordine 5207 per l'importo complessivo di € 1.640.000,00;
- che nell'ambito di tale intervento risulta necessario affidare il servizio per il rilievo Lidar aviotrasportato;
- che detto incarico non è assolvibile internamente e che, pertanto, si è ritenuto di dover affidare ad una società esterna, il servizio in oggetto;
- che in relazione dell'importo del servizio l'Amministrazione ha fatto ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione mediante R. di O. Mepa n. 2813553 del 31.05.2021;

- che alla scadenza prevista, nella piattaforma elettronica sono pervenute le offerte delle seguenti società:

  IRS Italian Remote Sensing Srl di Montefalcone nel Sannio (CB) per l'importo di € 26.640,00;
  Helica Srl di Amaro (UD) per l'importo di € 25.200,00;
  Compagnia Generale Ripreseaeree Spa (CGR Spa) di Parma (PR) per l'importo di € 24.840,00;

- che con verbale di gara in data 18.06.2021 si è proceduto con la proposta di aggiudicazione del servizio, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., alla Società Compagnia Generale Ripreseaeree Spa (CGR Spa) con sede in Parma (PR), Via Cremonese n. 35/a, per l'importo di € 24.840,00 e che l'importo del suddetto incarico, ritenuto congruo, risulta conforme a quanto previsto dall'art. 31 c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

ATTESO che la somma necessaria per l'espletamento dell'incarico in oggetto trova copertura con i fondi tratti dal capitolo di spesa n. 103317 del Bilancio Regionale e che il contratto verrà concluso a mezzo di corrispondenza secondo l'uso del commercio come disposto dall'art. 32, c. 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 45 del 21.12.2018;

VISTA la D.G.R. n. 844 del 19.06.2019;

decreta

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

2. Di affidare il servizio per il rilievo Lidar aviotrasportato nell'ambito degli "Interventi di sistemazione delle opere di difesa dei litorali veneti da foce Tagliamento a foce Po di Goro. Annualità 2019 - Accordo Quadro" alla società Compagnia Generale Ripreseaeree Spa (CGR Spa) con sede in Parma, Via Cremonese n. 35/A, (omissis), per l'importo di € 24.840,00 al netto di I.V.A. nella misura di legge.

3. Di definire le condizioni ed i termini temporali per l'espletamento delle prestazioni nonché le modalità di pagamento dei corrispettivi economici con lettera d'ordine ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

4. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

5. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 455303)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 277 del 10 agosto 2021

MULINO PADANO SPA. Variante con aumento di portata alla concessione di derivazione a mod. medi 0.00136 di acqua pubblica dalla falda sotterranea in Comune di SALARA Via Enrico Mattei al fg. 12 mapp. 213 da uso irrigazione aree verdi-pulizia strutture dello stabilimento a irrigazione aree verdi-pulizia strutture dello stabilimento e condizionamento - Pos.n. 531VV.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto, viene rilasciata la variante alla concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea al fg. 12 Mapp. 213 del comune di Salara da uso irrigazione aree verdi-pulizia strutture dello stabilimento a irrigazione aree verdi-pulizia strutture dello stabilimento e condizionamento alla MULINO PADANO SPA ai sensi del testo unico 1775/1933 e s.m.i. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Ordinanza visita locale n.225007 del 17/05/2021 Atto aggiuntivo n. rep. 5390 del 05.07.2021 al disciplinare principale n. rep. 4448 del 13.09.2016

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 22.03.2021 della MULINO PADANO SPA, intesa ad ottenere la variante con aumento di portata da mod. medi 0.00006 a mod medi 0.00136 e mod. massimi 0.003 della concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea in Via Enrico Mattei al fg. 12 mapp. 213 nel Comune di SALARA da uso irrigazione aree verdi-pulizia strutture dello stabilimento a irrigazione aree verdi-pulizia strutture dello stabilimento a e condizionamento;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte osservazioni né opposizioni;

VISTO l'atto aggiuntivo n. rep. 5390 del 05.07.2021 al disciplinare principale n. rep. 4448 del 13.09.2016 contenti gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. n. 112/1998;

VISTA la L.R. n. 11 del 13/04/2001;

VISTO il D.P.R. n. 238/1999;

VISTO il D. Lgs n. 152/2006;

decreta

1 - Di concedere, salvi i diritti dei terzi, alla MULINO PADANO SPA (omissis), la variante con aumento di portata da mod. medi 0.00006 a mod medi 0.00136 e mod. massimi 0.003 della concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea in Via Enrico Mattei al fg. 12 mapp. 213 nel Comune di SALARA da uso irrigazione aree verdi-pulizia strutture dello stabilimento a uso irrigazione aree verdi-pulizia strutture dello stabilimento a e condizionamento;
2 - Di confermare che la concessione rimane assentita fino al 21/09/2026.
3 - Di stabilire che restano fermi gli obblighi e le condizioni stabilite nel disciplinare principale n. rep. 4448 del 13/09/2016 e nell'atto aggiuntivo n. rep. 5390 del 5/07/2021 che non risultano modificati con il presente decreto e verso il pagamento del canone annuo di € 267.16 per l'acqua pubblica utilizzata calcolato per l'anno 2021 ai sensi della DGR n. 1857 del 29/12/2020, della L.R. n. 27 del 3/7/2020 e della L.R. n. 40 del 29/12/2020;
4 - di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.
5 - di stabilire che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

Fabio Galiazzo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

(Codice interno: 455122)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 213 del 03 agosto 2021

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite quattro pozzi ad uso irriguo ed igienico - sanitario in Comune di Cimadolmo (TV) per moduli 0.0032. Concessionario: Società Agricola Belvedere S.r.l. - Cimadolmo (TV). Pratica n. 1906.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il Decreto n.546 del 16.08.2013 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 29.09.2020 della ditta Società Agricola Belvedere S.r.l., intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs n. 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il Disciplinare n.6639 di repertorio del 03.07.2013 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Società Agricola Belvedere S.r.l. (C.F. 00315960260), con sede a Cimadolmo (TV), Via Grave n. 12, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite quattro pozzi ad uso irriguo ed igienico - sanitario nel Comune di Cimadolmo (TV), Foglio 11, Mappale 320 (pozzi 1 e 4), Foglio 11, Mappale 113 (pozzo 2) e Foglio 11, Mappale 113 (pozzo 3), per complessivi moduli medi 0.0032, corrispondenti al volume medio annuo di mc 10.092.

Le pompe installate nei pozzi hanno le seguenti caratteristiche:

- pozzo 1 (uso irriguo): marca Grundfos, modello SP 95-6, prevalenza compresa tra m 62 e m 87, portata compresa tra l/min 1250 e l/min 7751;
- pozzo 2 (uso irriguo): marca Caprari, modello E8P65;
- pozzo 3 (uso irriguo): marca Aturia, modello XN 10.G.4.F + 8F.75, prevalenza compresa tra m 56 e m 123, portata compresa tra mc/h 90 e mc/h 240;
- pozzo 4 (uso igienico - sanitario): marca DAB, modello JET 81M, prevalenza compresa tra m 25 e m 45, portata compresa tra mc/h 0.4 e mc/h 2.5;

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 30.05.2020, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 03.07.2013 n.6639 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 267,15, riferito al corrente anno 2021, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 455123)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 214 del 03 agosto 2021

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite un pozzo ad uso irriguo in Comune di Paese (TV) per moduli 0.00086 - T.U. n.1775/1933 - D.P.R. n.238/1999 - D.Lgs. n.152/2006 Concessionario: Vivaio Zen di Zen Giampaolo - Paese (TV). Pratica n. 4851.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

VISTA la domanda in data 27.06.2012 della ditta Vivaio Zen di Zen Giampaolo, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Autorità di Bacino;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il Disciplinare n. 9634 di repertorio del 28.07.2021 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Vivaio Zen di Zen Giampaolo (C.F. 01848660260), con sede a Paese (TV) in Via Postumia n. 5/B, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea di un pozzo ad uso irriguo nel Comune di Paese (TV), Foglio 19, Mappale 869 per complessivi moduli medi 0.00086, corrispondenti al volume medio annuo di mc 2700.

La pompa installata nel pozzo ha le seguenti caratteristiche: marca Caprari; modello E6S54/6A; prevalenza compresa tra m 64 e m 86; portata compresa tra l/s 6 e l/s 12.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato Disciplinare in data 28.07.2021 n. 9634 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 49.74, riferito all'anno 2021, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n.33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 455124)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 215 del 03 agosto 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dal Monticano e dal Monticanello ad uso irriguo in Comune di Conegliano (TV) per moduli 0.00051 - T.U. n. 1775/1933 -D.P.R. n.238/1999 - D.Lgs. n.152/2006. Concessionario: Az. Agr. Tomasi Angelo - Omissis Pratica n. 5796.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio concessione derivazione d'acqua superficiale.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 17.05.2019 della ditta Az. Agr. Tomasi Angelo, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Autorità di Bacino;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. n. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs. n.152/2006;

VISTO il Disciplinare n. 9633 di repertorio del 28.07.2021 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Az. Agr. Tomasi Angelo (C.F. Omissis), con sede a Omissis, la concessione di derivazione d'acqua dal Monticano e dal Monticanello ad uso irriguo nel Comune di Conegliano (TV) attraverso due punti di presa individuati catastalmente al Foglio 6, Mappale 80 (Monticanello) e al Foglio 8, Mappale 627 (Monticano) per complessivi moduli medi 0.00051, corrispondenti al volume medio annuo di mc 2733.

La pompe utilizzate hanno le seguenti caratteristiche:

- dal Monticanello: botte carellata e omologata; portata massima l/s 8.33;

- dal Monticano: marca Rovatti, modello T1-80; prevalenza compresa tra m 47 e m 55,6; portata compresa tra l/s 10e l/s 25.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato Disciplinare in data 28.07.2021 n.9633 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 51.74, riferito al corrente anno 2021, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n.33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 455125)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 217 del 03 agosto 2021

Rilascio concessione a favore di Open Fiber per la realizzazione di opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica, ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs. 259/03 e s.m.i. in Comune di Tarzo. Integrazione alla concessione rilasciata con Decreto n. 467 del 08.09.2020 - pratica n. C07879.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Integrazione alla concessione chiesta con nota prot. N. 115412 dell'11.03.2020 e rilasciata con Decreto n. 467 del 08.09.2020.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con domanda pervenuta in data 11.03.2020 prot. n. 115412 la società Open Fiber SpA ha chiesto di ottenere la concessione sul demanio idrico avente per oggetto: realizzazione di opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica torrente Cervano in comune di Tarzo (TV) fgl. 5-9-26-27;

- con voto n. 103 in data 23.04.2020 la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

- il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 9437 di rep. in data 28.08.2020 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale al n. 226367 del 09.06.2020, con la quale la società Open Fiber SpA ha chiesto l'integrazione urgente della concessione rilasciata con Decreto n. 467 del 08.09.2020;

VISTA l'autorizzazione in via provvisoria trasmessa, in atti prot. n. 121213 del 16.03.2021;

CONSIDERATO che gli obblighi e le condizioni accettate dal concessionario con la sottoscrizione del Disciplinare n. 9437 di rep. in data 28.08.2020 sono integralmente richiamate ed estese alle lavorazioni descritte nella nota prot. n. 226367 del 09.06.2020, accordate con autorizzazione provvisoria prot. n. 121213 del 16.03.2021;

VISTO il T.U. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la D.G.R.V. 8 agosto 2003, n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25 giugno 2004, n. 1997;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;

VISTA la Legge Regionale 54/2021 e la D.G.R. n. 2139 del 25.11.2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTO l'art. 9 della L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2020 n. 39 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2020 n. 40 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2020 n. 41 "Bilancio di previsione 2021 - 2023";

VISTA la D.G.R. n. 30 del 2119/01/2021 direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021 - 2023;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di rilasciare alla richiedente Open Fiber SpA, con sede in Padova Via Uruguay 30 - C.F./P.IVA: 09320630966, integrazione alla concessione sul demanio idrico Torrente Cervano, fermo restando gli obblighi e le condizioni indicate nel Disciplinare n. 9437 di rep. in data 28.08.2020, di cui si richiama integralmente il contenuto;
2. che la presente concessione avrà termine il **31.12.2030;**
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
4. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione.

Salvatore Patti

(Codice interno: 455127)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 220 del 06 agosto 2021

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 03.06.2021 prot. n. 252936 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 20.785 di terreno demaniale a uso prato arborato, in golena del fiume Piave località Grave di Papadopoli del Comune di Cimadolmo. Riferimenti catastali: Comune di Cimadolmo Foglio 4 fronte mappali 64-90. Richiedente: Ciprandi Giorgio Pratica P00203.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone il rilascio in concessione di terreni demaniali del fiume Piave ai fini agricoli ai soggetti richiedenti Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di rinnovo della concessione presentata in data 03.06.2021 con prot. 252936.

Il Direttore

VISTA la domanda in oggetto;

VISTO il precedente disciplinare n. 7663 di repertorio del 19.01.2015 contenente gli stessi obblighi e le stesse condizioni cui deve essere vincolata la nuova concessione;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche ;

VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;

VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;

VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997;

VISTO il piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI - 4 bacini) contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino dei fiumi dell'alto adriatico con delibera n. 3 in data 09.11.2012;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata al richiedente **Ciprandi Giorgio** con sede in OMISSIS; C.F. - OMISSIS, la concessione idraulica di m² 20.785 di terreno demaniale a uso prato arborato, in golena del fiume Piave località Grave di Papadopoli del Comune di Cimadolmo, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 7663 di rep. in data 19.01.2015;

ART. 2 - La concessione avrà la **durata di anni sei** (**6**) **decorrenti dalla data del presente decreto,** e verso il pagamento del **canone annuo** (**2021**) di **€ 263,58** calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Salvatore Patti

(Codice interno: 455128)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 221 del 06 agosto 2021

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 21.05.2021 prot. n. 234548 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 66.126 di terreno demaniale di cui m² 60.526 a uso prato spontaneo non coltivato (Habitat Prioritario 6210) e m² 5.600 a uso incolto cespugliato, in golena del fiume Piave in Comune di Maserada sul Piave. Riferimenti catastali: Comune di Maserada sul Piave Foglio 7 mappale 114 p. Richiedente: Azienda Agricola Favaro Doriano Pratica P00845/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone il rilascio in concessione di terreni demaniali del fiume Piave ai fini agricoli ai soggetti richiedenti Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di rinnovo della concessione presentata in data 21.05.2021 con prot. 234548.

Il Direttore

VISTA la domanda in oggetto;

VISTO il precedente disciplinare n. 7714 di repertorio del 08.04.2015 contenente gli stessi obblighi e le stesse condizioni cui deve essere vincolata la nuova concessione, che ha recepito le prescrizioni della C.T.R.D. rilasciate in data 23.03.2015 con voto n. 41;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche;

VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;
VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;
VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;
VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;
VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;
VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997;

VISTO il piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI - 4 bacini) contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino dei fiumi dell'alto adriatico con delibera n. 3 in data 09.11.2012;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata alla richiedente **Azienda Agricola Favaro Doriano** con sede in OMISSIS; C.F./P.IVA - OMISSIS, la concessione idraulica di m² 66.126 di terreno demaniale di cui m² 60.526 a uso prato e m² 5.600 ad uso incolto cespugliato, in golena del fiume Piave in Comune di Maserada sul Piave, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 7714 di rep. in data 08.04.2015;

ART. 2 - La concessione avrà la **durata di anni sei** (**6**) **decorrenti dalla data del presente decreto,** e verso il pagamento del **canone annuo** (**2021**) di **€ 271,69** calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Salvatore Patti

(Codice interno: 455129)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 222 del 06 agosto 2021

Rilascio di concessione di subingresso sul Demanio Idrico a favore di Dal Bo Dina e Dal Bo Emanuela per il mantenimento di un ponte sul torrente Cervada, nonché' sanatoria per il ponte esistente in località Trameacque del Comune di Vittorio Veneto corso d'acqua torrente Cervada in Comune di VITTORIO VENETO - pratica n. C07920. *[Acque]*

Note per la trasparenza:
Rilascio di concessione di subingresso sul Demanio Idrico a seguito di domanda per venuta il 09.09.2020 prot. n. 353081. Voto C.T.R.D. n. 169 in data 07.04.1997. Disciplinare n. 9641 di repertorio in data 04.08.2021.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 09.09.2020 prot. n. 353081 per ottenere il subingresso alla concessione sul demanio idrico avente per oggetto: mantenimento di un ponte sul torrente Cervada, nonché' sanatoria per il ponte esistente in località Trameacque del Comune di Vittorio Veneto;

VISTO il voto n. 169 in data 07.04.1997 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO che le richiedenti hanno sottoscritto il Disciplinare n. 9641 di rep. in data 04.08.2021 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il T.U. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la D.G.R.V. 8 agosto 2003, n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25 giugno 2004, n. 1997;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;

VISTA la Legge Regionale 54/2021 e la D.G.R. n. 2139 del 25.11.2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTO l'art. 9 della L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2020 n. 39 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2020 n. 40 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2020 n. 41 "Bilancio di previsione 2021 - 2023";

VISTA la D.G.R. n. 30 del 2119/01/2021 direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021 - 2023;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di rilasciare alle richiedenti Dal Bo Dina residente in *omissis* - C.F. *omissis* e Dal Bo Emanuela residente in *omissis* - C.F.: *omissis*, il subingresso alla concessione sul demanio idrico corso demaniale sul demanio idrico torrente Cervada sulla base del Disciplinare n. 9641 di rep. in data 04.08.2021 di cui si richiama integralmente il contenuto;

2. la presente concessione avrà termine il **31.12.2031;**

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

4. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione.

Salvatore Patti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 455073)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 390 del 16 luglio 2021

R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica al posizionamento in area demaniale di n. 4 chalet, sdrai, ed una recinzione e l'installazione di un'insegna luminosa in zona denominata Porta Fura. Comune di Verona foglio 192 - particelle n. 86 parte e n. 78 parte. Ditta Studio Ventisette srl. Pratica n. 11489.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si autorizza al posizionamento di in area demaniale di n. 4 chalet, sdrai ed una recinzione e l'installazione di una insegna luminosa. Atto soggetto a pubblicazione sul BUR AI SENSI DELLA lr n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 N. 67, e nella sezione Amministrazione Trasparente della Regione Veneto con modalità previste dall'art. 23 del DLgs 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che, con nota pervenuta in data 02/07/2021 al prot. n. 12881, la ditta Studioventisette s.r.l , in persona della sig.ra Alessandra Biti, Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha presentato istanza di rilascio di concessione idraulica in sanatoria per l'occupazione di superficie demaniale, lungo le pertinenze del fiume Adige, in destra idraulica, catastalmente identificata al foglio 192, mappali nn. 86 parte e 78 parte del Comune di Verona per il posizionamento in area demaniale di n.4 chalet, sdrai ed una recinzione e l'installazione, sulla sommità arginale, di un'insegna luminosa, nell'ambito delle manifestazione "Mura Festival";

PRESO ATTO che, come dichiarato dall'Amministrazione Comunale di Verona con nota prot. n. 290834 del 28/06/2021, la sopra citata ditta è risultata aggiudicataria del bando pubblico indetto dal Comune di Verona per la manifestazione di interesse alla gestione delle attività nell'ambito della manifestazione "Mura Festival" che interessa diverse aree all'interno della città di Verona tra le quali l'area demaniale di cui alla premessa;

CONSIDERATO che la CTRD LL.PP. di Verona, nell'adunanza del 15/07/2021, con voto n. 68, ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione richiesta, a condizione del rispetto di alcune prescrizioni;

CONSIDERATO che lo svolgimento della manifestazione "Mura Festival" è programmato per il periodo estivo per circa 15 fine settimana;

CONSIDERATO che l'emissione della concessione in uso è in fase di completamento e che il rilascio di una autorizzazione anticipata al completamento del posizionamento delle attrezzature in progetto permette di allestire l'area, nelle more di rilascio della concessione temporanea all'occupazione della superficie demaniale di cui sopra, al fine di usufruire del restante periodo estivo per lo svolgimento delle attività previste e, comunque, non oltre il 30 settembre 2021;

RITENUTO opportuno, pertanto, il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione anticipata dei lavori, in pendenza del rilascio della concessione idraulica all'occupazione dell'area, come, peraltro, previsto dalla D.G.R. 8 agosto 2003, n.2509, al fine di permettere il completamento del posizionamento nell'area demaniale di cui trattasi di n. 4 chalet, sdrai, una recinzione ed un'insegna luminosa;

VISTO il R.D. 523/1904;

VISTO il D.Lgs. 112/1998;

VISTA la L.R. 41/1988;

VISTA la L.R. 11/2001;

VISTA la DGR n. 2509/2003;

VISTA la DGR n. 1997/2004;

VISTA la D.G.R. n. 571/2021;

VISTA la DGR n. 863/2021;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale al presente atto.

2. Di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n° 523 del 25 luglio 1904, per le motivazioni addotte in premessa, la ditta Studioventisette s.r.l. (*omissis*) con sede in (*omissis*), in persona della sig.ra. Alessandra Biti (*omissis*) nata a (*omissis*), in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'esecuzione anticipata dei lavori, nelle more del rilascio della concessione idraulica temporanea, per il completamento del posizionamento nell'area demaniale catastalmente identificata al foglio 192, mappali nn. 86 parte e 78 parte del Comune di Verona, di n.4 chalet, sdrai ,una recinzione ed un'insegna luminosa, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici, che formano parte integrante del presente provvedimento, facendo proprie le motivazioni, le conclusioni e le prescrizioni contenute nel citato parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Verona:

- la ditta dovrà, a propria cura e spesa, redigere un piano di sgombero dell'area golenale occupata con l'indicazione di modalità, tempi, mezzi e manodopera da impiegarsi in caso di piena del fiume Adige. Nel piano di sgombero dovrà essere pure indicato un recapito cellulare del responsabile delle operazioni reperibile h24;
- la recinzione dovrà essere di pronta rimozione e, pertanto, dovrà essere semplicemente appoggiata sul terreno, escludendo qualsiasi infissione di pali.

Si rimanda alla ditta la valutazione delle specifiche tecniche al fine di garantire la tenuta della suddetta recinzione alla spinta da parte del pubblico in tutte le condizioni di uso.

3. L'autorizzazione è, inoltre, subordinata alle seguenti prescrizioni di carattere generale:

- non arrecare danni ai manufatti idraulici di difesa durante l'esecuzione dei lavori autorizzati;
- sistemare adeguatamente, al termine dei lavori, l'intera area e sgomberare l'alveo e le sponde da materiali ed attrezzature, in modo da ripristinare l'originario stato dei luoghi;
- esibire il presente decreto ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche;
- rispettare, in ogni caso, la norma di polizia idraulica contenuta nel R.D. n.523 del 25.07.1904, nonché in altre leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica;
- acquisire le necessarie autorizzazioni (paesaggistica, urbanistica, edilizia, ecc.).

4. Il Piano di Sgombero, di cui alle prescrizioni, dovrà essere trasmesso prima dell'inizio della manifestazione.

5. Restano salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

6. L'esecuzione di diverse od ulteriori opere, oltre a quelle oggetto del presente provvedimento, o la non osservanza delle prescrizioni di cui ai punti 2 e 3 verranno perseguite ai sensi di legge.

7. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Domenico Vinciguerra

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 455074)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 397 del 27 luglio 2021

Concessione sul demanio idrico per il transito con mezzi agricoli su un tratto di alveo di un affluente del Vaio Montresola, per accedere ad un terreno di proprietà in località Case Sparse, in Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR). Ditta: Società Agricola Monteci s.s. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 10029.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si rilascia la concessione idraulica descritta nell'oggetto che comporta l'occupazione di area appartenente al demanio pubblico dello Stato ramo idrico.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 269 del 19/05/2011 il Genio Civile di Verona ha rilasciato alla Società Agricola Monteci s.s. la concessione idraulica per il transito con mezzi agricoli su un tratto di alveo di un affluente del Vaio Montresola, per accedere ad un terreno di proprietà in località Case Sparse, in Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR);

PREMESSO che con nota prot. n. 229663 del 19/05/2021 la Società Agricola Monteci s.s. ha chiesto il rinnovo della concessione idraulica per il transito con mezzi agricoli su un tratto di alveo di un affluente del Vaio Montresola, per accedere ad un terreno di proprietà in località Case Sparse, in Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR);

RILEVATO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. ha espresso parere favorevole con voto n. 188 del 17/12/2010;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare, ha versato il canone richiesto;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 19/05/2021 e che, pertanto non reca sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02.09.2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rilasciare alla Società Agricola Monteci s.s. omissis, rappresentata dalla Signora Antolini Annamaria omissis, all'uopo delegata, la concessione per il transito con mezzi agricoli su un tratto di alveo di un affluente del Vaio Montresola, per accedere ad un terreno di proprietà in località Case Sparse, in Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR);

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n. 313855 del 13/07/2021, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

5 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

6 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2020 di **€** 215,60 (euro duecentoquindici/60) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

7 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

8 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

9 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Domenico Vinciguerra

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 455075)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 408 del 05 agosto 2021

Annullamento del Decreto n. 406 del 20/10/2020 e del Decreto n. 270 del 26/05/2021, relativi alla restituzione del deposito cauzionale in numerario relativo alla concessione per derivazione d'acqua da falda sotterranea ad usi industriali e igienico assimilato in Comune di Belfiore (VR) Loc. Caldiero, Via Buggia, fg. 182 mappale 323 rilasciata dall'Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Ditta: Società RDB S.p.a. in Fallimento. Pratica D/1591.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, annulla il Decreto n. 406 del 20/10/2020 e il Decreto n. 270 del 26/05/2021.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto n. 406 del 20/10/2020, il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona aveva disposto la liquidazione del deposito cauzionale di euro 866,53 (euro ottocentosessantasei/53) costituito dalla Società RDB S.p.a. (OMISSIS), a fronte della concessione di cui all'oggetto con reversale n. 2015/021498 nel capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 e relativo impegno n. 2015/00019473 nel capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 9.02.04.01.001;

PREMESSO che con Decreto n. 270 del 26/05/2021, il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona aveva disposto nuovamente la liquidazione del sopracitato deposito cauzionale costituito dalla Società RDB S.p.a.;

VERIFICATO, pertanto, la corrispondenza dei due decreti sopracitati;

VERIFICATO che la scheda dati anagrafici n. 000092149/0001, intestata a RDB S.p.a., oggi in fallimento, risulta nello stato di "storicizzata" nella procedura regionale Nu.Si.Co e che quindi non è possibile procedere alla restituzione del sopracitato deposito cauzionale regolarmente costituito nei modi e forme di legge;

RITENUTO, pertanto, opportuno annullare il Decreto n. 406 del 20/10/2020 e il Decreto n. 270 del 26/05/2021;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011;

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017;

VISTA la L.R. n. 39 DEL 29.12.2020 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. n. 40 del 29.12.2020 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. n. 41 del 29.12.2020 "Bilancio di Previsione 2021 - 2023";

VISTO il D.S.G.P. n. 01 del 08.01.2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2021 - 2023";

VISTA la D.G.R. n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021 - 2023";

VISTA la D.G.R. n. 869 del 19.06.2019 di riorganizzazione delle strutture regionali;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i";

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22/06/2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i.", con la quale si è attribuito l'incarico di Direttore di Unità Organizzativa Genio Civile di Verona al dott. Ing. Domenico Vinciguerra;

decreta

1. Di ritenere le premesse e le motivazioni parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Di annullare il Decreto n. 406 del 20/10/2020 e il Decreto n. 270 del 26/05/2021 come indicato in premessa.

3. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

4. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Domenico Vinciguerra

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 455076)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 409 del 05 agosto 2021

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel comune di Isola della Scala (VR), in loc. Valtonda, mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo. Concessionario: Vantini Renza. Pratica D/13066.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di ricerca e concessione del 12.12.2017 (prot. n. 517379); avviso di deposito della domanda prot. 519119 del 20.12.2018 pubblicato sul BURVET n. 2 del 04.01.2019; Valutazione Ambientale Ex Ante prot. 54112 del 8 febbraio 2019; parere favorevole del Consorzio di Bonifica Veronese prot. n. 1-16933 del 24.12.2018; Ordinanza n. 157 del 15.04.2019 di ammissione ad istruttoria dell'istanza; disciplinare n. 343805 di protocollo del 02/08/2021. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 12.12.2017 (prot. G.C. n. 517379) da Maestrello Achille e successivo subentro di Vantini Renza, -*omissis*-, di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di Isola Della Scala (VR) nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 15 mappale n. 129, per il prelievo di medi 0,94 l/s (pari a moduli 0,0094) e massimi 5,64 l/s (pari a moduli 0,0564) ed un volume massimo annuo di 14.618,88 m^3 di acque sotterranee da destinare ad uso irriguo;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 499 del 21/10/2019 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Isola Della Scala;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione n. 343805 di protocollo del 02/08/2021 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 343805 di protocollo del 02/08/2021, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a Vantini Renza, come in premessa indicato, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Isola della Scala (VR), in loc. Valtonda, per medi mod. 0,0094 (l/s 0,94) e massimi mod. 0,0564 (l/s 5,64) e volume annuo massimo di prelievo di mc 14.618,88 (180 giorni) ad uso irriguo, mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 15 particella 129.

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2041, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 343805 di protocollo del 02/08/2021 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 49,74 calcolato per l'anno 2021 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare n. 343805 di protocollo del 02/08/2021, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 343805 di protocollo del 02/08/2021, parte integrante del presente decreto, stipulato tra Vantini Renza, come in precedenza indicato, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Domenico Vinciguerra

Allegato (*omissis)*

(Codice interno: 455077)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 410 del 05 agosto 2021

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Lavagno (VR), in via Marmuria n. 7, mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso zootecnico ed igienico sanitario, fg. 2 mappale n. 68. Concessionario: AZIENDA AGRICOLA "LA MARMURIA". Pratica D/12827.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 443681 del 15/11/2016; parere Società Acque Veronesi s.c. a r.l. prot. n. 443681 del 15/11/2016; parere Autorità di Bacino Distretto delle Alpi Orientali Ufficio di Trento prot. n. 52810 del 12/02/2018; disciplinare d'uso della concessione prot.n. 311566 del 12/07/2021. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza del 15/11/2016 prot. n. 443681, presentata dalla Azienda Agricola "La Marmuria", (OMISSIS), in persona del legale rappresentante, Sig. Leardini Mario (OMISSIS), tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso zootecnico ed igienico sanitario, mediante il pozzo di prelievo nel Comune di Lavagno (VR), via Marmuria n. 7, infisso sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul foglio 2 mappale n. 68;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 128 del 26/05/2020 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Lavagno (VR) in via Marmuria n. 7 sul foglio 2 mappale 68;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato Società Acque Veronesi S.c. a r.l. con nostra nota prot. n. 443681 del 15/11/2016;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 311566 del 12/07/2021 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 311566 del 12/07/2021, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, alla Azienda Agricola "La Marmuria", come in premessa indicato, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Lavagno (VR), in Via Marmuria n. 7, nella misura di medi mod. 0,00626 (l/s 0,626) e massimi mod. 0,0375 (l/s 3,75) ad uso zootecnico ed igienico sanitario e un volume massimo annuo di mc 19.747,00 mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio n. 2 mappale 68 del Comune di Lavagno (VR).

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2041, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 311566 del 12/07/2021 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 267,18 calcolato per l'anno 2021 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 311566 del 12/07/2021, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 311566 del 12/07/2021, parte integrante del presente decreto, stipulato tra la Azienda Agricola "La Marmuria", come in precedenza indicato, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Domenico Vinciguerra

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 455078)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 411 del 05 agosto 2021

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Verona (VR), in via Forte Tomba, mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irrigazione aree verdi, fg. 371 mappale n. 779. Concessionario: Brennero S.r.l. Pratica D/13165.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 214150 del 06/06/2018; l'esito della Valutazione ex Ante predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 152182 del 10/04/2020; parere Acque Veronesi s.c. a r.l. prot. n. 163518 del 22/04/2020; dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot. n. 17716 del 12/06/2020; disciplinare d'uso della concessione prot.n. 341226 del 30/07/2021. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza del 06/06/2018 prot. n. 214150, presentata dalla Società Brennero S.r.l., (OMISSIS), in persona del legale rappresentante, Sig. Cordioli Patrizio (OMISSIS), tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irrigazione aree verdi, mediante il pozzo di prelievo nel Comune di Verona (VR), in via Forte Tomba, infisso sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul foglio n. 371 mappale n. 779;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 366 del 01/10/2020 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Verona (VR) in via Forte Tomba sul foglio 371 mappale 779;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato Società Acque Veronesi S.c. a r.l. con nostra nota prot. n. 163518 del 22/04/2020;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 341226 del 30/07/2021 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 341226 del 30/07/2021, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, alla Società Brennero S.r.l., come in premessa indicato, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Verona (VR), in via Forte Tomba, nella misura di medi mod. 0,0145 (l/s 1,45) e massimi mod. 0,087 (l/s 8,70) ad uso irrigazione aree verdi e un volume massimo annuo di mc 34.452,00 mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio n. 371 mappale 779 del Comune di Verona (VR).

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2041, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 341226 del 30/07/2021 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 267,18 calcolato per l'anno 2021 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 341226 del 30/07/2021, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta)

giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 341226 del 30/07/2021, parte integrante del presente decreto, stipulato tra la Società Brennero S.r.l., come in precedenza indicato, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Domenico Vinciguerra

Allegato (*omissis)*

(Codice interno: 455079)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 412 del 05 agosto 2021

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Montecchia di Crosara (VR), in via Sant'Antonio, mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo, fg. 19 mappale n. 597. Concessionario: Origano Rosalba. Pratica D/13143.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 158089 del 30/04/2018; l'esito della Valutazione ex Ante predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 59422 del 07/02/2020; parere Acque Veronesi s.c. a r.l. prot. n. 69067 del 13/02/2020; dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 76321 del 18/02/2020; Parere Autorità di Bacino Distretto delle Alpi Orientali Ufficio di Trento prot. n. 204427 del 25/05/2020; disciplinare d'uso della concessione prot.n. 311546 del 12/07/2021. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza del 30/04/2018 prot. n. 158089, presentata da Origano Rosalba, (OMISSIS), tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irriguo, mediante il pozzo di prelievo nel Comune di Montecchia di Crosara (VR), in via Sant'Antonio, infisso sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul foglio 19 mappale n. 597;

VISTO il parere, obbligatorio e vincolante, favorevole dell'Autorità di Bacino Distretto delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento prot. n. 204427 del 25/05/2020 espresso ai sensi dell'art. 7, R.D. 1775/1933, cosi come modificato dall'art. 96, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006 in ordine alla compatibilità dell'utilizzazione della risorsa con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico e idrologico;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 329 del 22/09/2020 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Montecchia di Crosara (VR) in via Sant'Antonio sul foglio 19 mappale 597;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato Società Acque Veronesi S.c. a r.l. con nostra nota prot. n. 69067 del 13/02/2020;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 311546 del 12/07/2021 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 311546 del 12/07/2021, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, alla Sig.ra Origano Rosalba, come in premessa indicato, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Montecchia di Crosara (VR), in via Sant'Antonio, nella misura di medi mod. 0,00087 (l/s 0,087) e massimi mod. 0,0052 (l/s 0,52) ad uso irriguo e un volume massimo annuo di mc 450,00 mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio n. 19 mappale 597 del Comune di Montecchia di Crosara (VR).

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2041, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 311546 del 12/07/2021 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 49,74 calcolato per l'anno 2021 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 311546 del 12/07/2021, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 311546 del 12/07/2021, parte integrante del presente decreto, stipulato tra la Sig.ra Origano Rosalba, come in precedenza indicato, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Domenico Vinciguerra

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 455080)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 413 del 05 agosto 2021

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Monteforte D'Alpone (VR), in località Brognoligo in via Roccolo del Durlo, mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo e igienico sanitario, fg. 6 mappale n. 13. Concessionario: Gelmino Dal Bosco. Pratica D/13579.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 560880 del 31/12/2019; l'esito della Valutazione ex Ante predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 256488 del 30/06/2020; parere Acque Veronesi s.c. a r.l. prot. n. 288171 del 21/07/2020; dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 291996 del 23/07/2020; Parere Autorità di Bacino Distretto delle Alpi Orientali Ufficio di Trento prot. n. 349176 del 07/09/2020; disciplinare d'uso della concessione prot.n. 311534 del 12/07/2021. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza del 31/12/2019 prot. n. 560880, presentata da Gelmino Dal Bosco, (OMISSIS), tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irriguo e igienico sanitario, mediante il pozzo di prelievo nel Comune di Monteforte D'Alpone (VR), località Brognoligo in via Roccolo del Durlo, infisso sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul foglio 6 mappale n. 13;

VISTO il parere, obbligatorio e vincolante, favorevole dell'Autorità di Bacino Distretto delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento prot. n. 349176 del 07/09/2020 espresso ai sensi dell'art. 7, R.D. 1775/1933, cosi come modificato dall'art. 96, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006 in ordine alla compatibilità dell'utilizzazione della risorsa con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico e idrologico;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 61 del 04/02/2021 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Monteforte D'Alpone (VR) località Brognoligo in via Roccolo del Durlo sul foglio 6 mappale n. 13;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato Società Acque Veronesi S.c. a r.l. con nostra nota prot. n. 288171 del 21/07/2020;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 311534 del 12/07/2021 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 311534 del 12/07/2021, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, al Sig. Gelmino Dal Bosco, come in premessa indicato, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Monteforte D'Alpone (VR), località Brognoligo in via Roccolo del Durlo, nella misura di medi mod. 0,00149 (l/s 0,149) e massimi mod. 0,008 (l/s 0,8) ad uso irriguo e igienico sanitario e un volume massimo annuo di mc 1.160,00 mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio n. 6 mappale 13 del Comune di Monteforte D'Alpone (VR).

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2041, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 311534 del 12/07/2021 sottoscritto dalle parti,

nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 267,18 calcolato per l'anno 2021 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 311534 del 12/07/2021, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 311534 del 12/07/2021, parte integrante del presente decreto, stipulato tra il Sig. Gelmino Dal Bosco, come in precedenza indicato, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Domenico Vinciguerra

Allegato (*omissis)*

(Codice interno: 455081)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 414 del 05 agosto 2021

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Zevio (VR), in località Perzacco, mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo e antibrina, fg. 22 mappale n. 83. Concessionario: Meneghelli Cristian. Pratica D/13421.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 245655 del 13/06/2019; l'esito della Valutazione ex Ante predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 221294 del 05/06/2020; parere Acque Veronesi s.c. a r.l. prot. n. 253737 del 29/06/2020; dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot. n. 349027 del 07/09/2020; disciplinare d'uso della concessione prot.n. 311517 del 12/07/2021. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza del 13/06/2019 prot. n. 245655, presentata da Meneghelli Cristian, (OMISSIS), tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irriguo e antibrina, mediante il pozzo di prelievo nel Comune di Zevio (VR), località Perzacco, infisso sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul foglio 22 mappale n. 83;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 547 del 29/12/2020 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Zevio (VR) in località Perzacco sul foglio 22 mappale n. 83;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato Società Acque Veronesi S.c. a r.l. con nostra nota prot. n. 253737 del 29/06/2020;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 311517 del 12/07/2021 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 311517 del 12/07/2021, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, al Sig. Meneghelli Cristian, come in premessa indicato, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Zevio (VR), in località Perzacco, nella misura di medi mod. 0,0022 (l/s 0,22) e massimi mod. 0,0132 (l/s 1,32) ad uso irriguo e antibrina e un volume massimo annuo di mc 3.456,00 mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio n. 22 mappale 83 del Comune di Zevio (VR).

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2041, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 311517 del 12/07/2021 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 49,74 calcolato per l'anno 2021 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 311517 del 12/07/2021, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 311517 del 12/07/2021, parte integrante del presente decreto, stipulato tra il Sig. Meneghelli Cristian, come in precedenza indicato, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Domenico Vinciguerra

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 455082)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 415 del 05 agosto 2021

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di San Bonifacio (VR), in località Corte Ceola, mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo, fg. 30 mappale n. 25. Concessionario: Olivati Donato Casimiro e Olivati Emanuela. Pratica D/13426.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 210202 del 30/05/2019; l'esito della Valutazione ex Ante predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 218949 del 04/06/2020; parere Acque Veronesi s.c. a r.l. prot. n. 239245 del 18/06/2020; dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 255697 del 30/06/2020; Parere Autorità di Bacino Distretto delle Alpi Orientali Ufficio di Trento prot. n. 482849 del 12/11/2020; disciplinare d'uso della concessione prot.n. 313666 del 13/07/2021. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza del 30/05/2019 prot. n. 210202, presentata da Olivati Donato Casimiro, (OMISSIS) e Olivati Emanuela, (OMISSIS), tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irriguo, mediante il pozzo di prelievo nel Comune di San Bonifacio (VR), località Corte Ceola, infisso sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul foglio 30 mappale n. 25;

VISTO il parere, obbligatorio e vincolante, favorevole dell'Autorità di Bacino Distretto delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento prot. n. 482849 del 12/11/2020 espresso ai sensi dell'art. 7, R.D. 1775/1933, cosi come modificato dall'art. 96, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006 in ordine alla compatibilità dell'utilizzazione della risorsa con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico e idrologico;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 62 del 04/02/2021 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di San Bonifacio (VR) in località Corte Ceola sul foglio 30 mappale 25;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato Società Acque Veronesi S.c. a r.l. con nostra nota prot. n. 239245 del 18/06/2020;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 313666 del 13/07/2021 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 313666 del 13/07/2021, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, al Sig. Olivati Donato Casimiro e alla Sig.ra Olivati Emanuela, come in premessa indicato, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di San Bonifacio (VR), in località Corte Ceola, nella misura di medi mod. 0,00761 (l/s 0,761) e massimi mod. 0,04566 (l/s 4,566) ad uso irriguo e un volume massimo annuo di mc 23.998,00 mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio n. 30 mappale 25 del Comune di San Bonifacio (VR).

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2041, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 313666 del 13/07/2021 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 49,74 calcolato per l'anno 2021 ai sensi della vigente normativa,

e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 313666 del 13/07/2021, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 313666 del 13/07/2021, parte integrante del presente decreto, stipulato tra il Sig. Olivati Donato Casimiro e la Sig.ra Olivati Emanuela, come in precedenza indicato, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Domenico Vinciguerra

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

(Codice interno: 455113)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 78 del 06 agosto 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00500 da falda sotterranea in Comune di LONIGO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1745/AG.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di LONIGO a favore della ditta PASTORELLO ANNA LISA. Istanza della ditta in data 27.11.2007 prot. n. 665759 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 27.11.2007 della ditta PASTORELLO ANNA LISA, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di LONIGO mod. medi 0.00500 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00500 pari a l/sec. 0.5;

VISTO il disciplinare n. 389 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 30.07.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta PASTORELLO ANNA LISA, C.F. n. "OMISSIS", con sede a "OMISISS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.00500 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 30.07.2021 n. 389 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.72 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 455114)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 79 del 06 agosto 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0035 da falda sotterranea in Comune di ARCUGNANO (VI), per uso Industriale ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 653/BA/P.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Industriale in comune di ARCUGNANO a favore della ditta GENERAL BETON TRIVENETA SPA Istanza della ditta in data 11.07.1997 prot. n. 6218. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 11.07.1997 della ditta GENERAL BETON TRIVENETA SPA, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di ARCUGNANO mod. medi 0.0035 d'acqua pubblica ad uso Industriale;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0035 pari a l/sec.0.35;

VISTO il disciplinare n. 370 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 27.07.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta GENERAL BETON TRIVENETA SPA, C.F. n. 00198080269, Partita IVA n. 00198080269, con sede a CORDIGNANO, VIA RAFFAELLO SANZIO il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località ARCUGNANO di ARCUGNANO, mod. medi 0.0035 d'acqua per utilizzo Industriale.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 27.07.2021 n. 370 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 621.64 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 455115)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 80 del 06 agosto 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.04500 da falda sotterranea in Comune di VELO D'ASTICO (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 70/PO.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di VELO D'ASTICO a favore della ditta LORENZATO ENRICO Istanza della ditta in data 20.11.2000 prot. n. 12038 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 20.11.2000 della ditta LORENZATO ENRICO, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di VELO D'ASTICO mod. medi 0.04500 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.04500 pari a l/sec. 4.50;

VISTO il disciplinare n. 372 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 27.07.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta LORENZATO ENRICO, C.F. n. "OMISSIS", Partita IVA n. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località di "OMISSIS", mod. medi 0.04500 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 27.07.2021 n. 372 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 133.57 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 455116)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 81 del 06 agosto 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0156 da falda sotterranea in Comune di POIANA MAGGIORE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1493/AG.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di POIANA MAGGIORE a favore della ditta AZIENDA AGRICOLA FAEDO GIUSEPPE Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 8031 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 10.08.2000 della ditta AZIENDA AGRICOLA FAEDO GIUSEPPE, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di POIANA MAGGIORE mod. medi 0.0156 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0156 pari a l/sec. 1.56;

VISTO il disciplinare n. 381 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 28.07.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta AZIENDA AGRICOLA FAEDO GIUSEPPE, C.F. omissis, Partita IVA n. 02144670243, con sede a POIANA MAGGIORE, Via Cosella il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località PONTE NOVO - POIANA MAGG. di POIANA MAGGIORE, mod. medi 0.0156 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 28.07.2021 n. 381 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.73 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 455117)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 82 del 06 agosto 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.013 da falda sotterranea in Comune di ORGIANO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1285/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di ORGIANO a favore della ditta STRICCHIOLA GIULIO. Istanza della ditta in data 27.12.2000 prot. n. 13481/07. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 27.12.2000 della ditta STRICCHIOLA GIULIO, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di ORGIANO mod. medi 0.013 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.013 pari a l/sec. 1.3;

VISTO il disciplinare n. 382 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 28.07.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta STRICCHIOLA GIULIO, C.F. n. "OMISSIS", con sede a ORGIANO, Via "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.013 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 28.07.2021 n. 382 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.72 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 455118)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 83 del 06 agosto 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00300 da falda sotterranea in Comune di ALBETTONE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1275/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di ALBETTONE a favore della ditta NEGRETTO MICHELE Istanza della ditta in data 19.12.2000 prot. n. 13169/11. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 19.12.2000 della ditta NEGRETTO MICHELE, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di ALBETTONE mod. medi 0.00300 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00300 pari a l/sec.3.0;

VISTO il disciplinare n. 383 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 28.07.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta NEGRETTO MICHELE, C.F. n. "OMISSIS", "OMISSIS", con sede a "OMISSIS", il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.00300 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 28.07.2021 n. 383 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.73 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 455119)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 84 del 06 agosto 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0106 da falda sotterranea in Comune di SAREGO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 775/AG.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di SAREGO a favore della ditta CARIOLATO ANDREA. Istanza della ditta in data 09.08.2000 prot. n. 7610/27. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 09.08.2000 della ditta CARIOLATO ANDREA, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di SAREGO mod. medi 0.0106 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0106 pari a l/sec. 1.06;

VISTO il disciplinare n. 377 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 28.07.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta CARIOLATO ANDREA, C.F. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS"il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.0106 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 28.07.2021 n. 377 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.72 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 455120)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 85 del 06 agosto 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.01770 da falda sotterranea in Comune di BRENDOLA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1784/AG.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di BRENDOLA a favore della ditta DAL MASO ANTONIO. Istanza della ditta in data 04.01.2004 prot. n. 5130. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 04.01.2004 della ditta DAL MASO ANTONIO, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di BRENDOLA mod. medi 0.01770 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.01770 pari a l/sec. 1.77;

VISTO il disciplinare n. 385 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 28.07.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta DAL MASO ANTONIO, C.F. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.01770 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 28.07.2021 n. 385 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.73 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 455305)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 100 del 11 agosto 2021

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0,00129 da falda sotterranea in Comune di Gambellara, per uso irriguo. Richiedente: Maule Gessica, C.F. n. (omissis), Partita IVA n. 03641090240, con sede in Lonigo. Pratica n. 885/CH.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso irriguo in comune di Gambellara a favore della ditta Maule Gessica. Istanza della ditta in data 10.07.2018 prot. n. 291392. T.U. 11.12.1933, n.1775. Parere dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali Prot. n. 0000236 del 17.01.2019.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 10.07.2018 della ditta Maule Gessica, intesa ad ottenere la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Gambellara, mod. medi 0,00129, d'acqua pubblica ad uso irriguo;

VISTA la nota n. 0000236 in data 17.01.2019 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali con la quale viene espresso parere favorevole alla derivazione in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni nè domande concorrenti;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il DL.gs n.112/98, la L.R. n. 11/01;

VISTO l'art.18 della L.R. 07.11.2003, n.27;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n.152;

VISTO il disciplinare n. 409 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 05.08.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Maule Gessica (C.F. n. <<OMISSIS>>, Partita IVA n. <<OMISSIS>>) con sede a <<OMISSIS>>, Via <<OMISSIS>>, il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Brobria di Gambellara, mod. medi 0,00129 d'acqua per utilizzo irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 05.08.2021 n. 409 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49,73 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 455306)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 101 del 11 agosto 2021

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0,0025 da falda sotterranea in Comune di Villaga, per uso irriguo. Richiedente: Bruttomesso Stefano, C.F. n. (omissis), Partita IVA n. 02278450248, con sede in Villaga. Pratica n.1723/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso irriguo in comune di Villaga a favore della ditta Bruttomesso Stefano. Istanza della ditta in data 16.05.2017 prot. n. 192050. T.U. 11.12.1933, n.1775 Parere dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali Prot. n. 1820/2020 del 15.04.2020.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 16.05.2017 della ditta Bruttomesso Stefano, intesa ad ottenere la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Villaga mod. medi 0,0025 d'acqua pubblica ad uso irriguo;

VISTA la nota n. 1820/2020 in data 15.04.2020 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali con la quale viene espresso parere favorevole alla derivazione in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni nè domande concorrenti;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il DL.gs n.112/98, la L.R. n. 11/01;

VISTO l'art.18 della L.R. 07.11.2003, n.27;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n.152;

VISTO il disciplinare n. 407 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 05.08.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Bruttomesso Stefano (C.F. n. <<OMISSIS>>, Partita IVA n. <<OMISSIS>>) con sede a <<OMISSIS>>, Via <<OMISSIS>>, il diritto di derivare dalla falda sotterranea in Via Verdi di Villaga, mod. medi 0,0025 d'acqua per utilizzo irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 05.08.2021 n. 407 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49,73 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 455307)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 102 del 11 agosto 2021

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0,0003 da falda sotterranea in Comune di Bolzano Vicentino, per uso potabile, igienico sanitario e antincendio.Richiedente: BEYFIN SPA, Partita IVA n. 03876950480 con sede in Campi Bisenzio (FI).Pratica n.1282/TE.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso potabile, igienico sanitario e antincendio in comune di Bolzano Vicentino a favore della ditta BEYFIN SPA. Istanza della ditta in data 11.10.2011 prot. n. 470296. T.U. 11.12.1933, n.1775. Parere dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali Prot. n. 3386/B.5.11/2 - 11 del 07.05.2012.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 06.10.2011 della ditta BEYFIN SPA, intesa ad ottenere la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Bolzano Vicentino mod. medi 0,0003 d'acqua pubblica ad uso potabile, igienico sanitario e antincendio;

VISTA la nota n. 3386/B.5.11/2 - 11 in data 07.05.2012 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali con la quale viene espresso parere favorevole alla derivazione in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni nè domande concorrenti;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il DL.gs n.112/98, la L.R. n. 11/01;

VISTO l'art.18 della L.R. 07.11.2003, n.27;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n.152;

VISTO il disciplinare n. 408 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 05.08.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta BEYFIN SPA, Partita IVA n. 03876950480, con sede a Campi Bisenzio (FI), Via Vingone, il diritto di derivare dalla falda sotterranea in Via Gorizia - S.S. 53 di Bolzano Vicentino, mod. medi 0,0003 d'acqua per utilizzo potabile, igienico sanitario e antincendio.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 05.08.2021 n. 408 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 267,16 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 455308)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 103 del 11 agosto 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.033 da falda sotterranea in Comune di GAMBELLARA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 778/CH.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di GAMBELLARA a favore della ditta AZ. AGR. MONTECROCETTA DI ZONIN CHRISTIAN Istanza della ditta in data 07.01.2008 prot. n. 7066. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 07.01.2008 della ditta AZ. AGR. MONTECROCETTA DI ZONIN CHRISTIAN, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di GAMBELLARA mod. medi 0.033 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.033 pari a l/sec. 3.33;

VISTO il disciplinare n. 400 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 05.08.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta AZ. AGR. MONTECROCETTA DI ZONIN CHRISTIAN, C.F. n. omissis, Partita IVA n. 02255390243, con sede a GAMBELLARA, Via Calderina il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località di GAMBELLARA, mod. medi 0.033 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 05.08.2021 n. 400 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.72 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 455309)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 104 del 11 agosto 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.001 da falda sotterranea in Comune di NOVENTA VICENTINA (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 699/AG/P.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di NOVENTA VICENTINA a favore della ditta AGROMECCANICA PRANDO SRL Istanza della ditta in data 03.08.2000 prot. n. 6794. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 03.08.2000 della ditta AGROMECCANICA PRANDO SRL, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di NOVENTA VICENTINA mod. medi 0.001 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.001 pari a l/sec. 0.1;

VISTO il disciplinare n. 397 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 05.08.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta AGROMECCANICA PRANDO SRL, C.F. n. 02668950245, Partita IVA n. 02668950245, con sede a NOVENTA VICENTINA, Via Massignane il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località NOVENTA VICENTINA di NOVENTA VICENTINA, mod. medi 0.001 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 05.08.2021 n. 397 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 267.16 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 455310)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 105 del 11 agosto 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00500 da falda sotterranea in Comune di MONTICELLO CONTE OTTO (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 646/TE.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di MONTICELLO CONTE OTTO a favore della ditta COLUMBIA SRL Istanza della ditta in data 27.06.2001 prot. n. 5915. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 27.06.2001 della ditta COLUMBIA SRL, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di MONTICELLO CONTE OTTO mod. medi 0.00500 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00500 pari a l/sec. 0.5;

VISTO il disciplinare n. 398 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 05.08.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta COLUMBIA SRL, C.F. n. 03384020248, Partita IVA n. 03384020248, con sede a MONTICELLO CONTE OTTO, Via del Progresso il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località CAVAZZALE di MONTICELLO CONTE OTTO, mod. medi 0.00500 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 05.08.2021 n. 398 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 267.16 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 455311)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 106 del 11 agosto 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00030 da falda sotterranea in Comune di QUINTO VICENTINO (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1180/TE.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di QUINTO VICENTINO a favore della ditta SELVAGGIA SOCIETA' AGRICOLA SAS di Rossi Jessica Istanza della ditta in data 05.07.2006 prot. n. 405608. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 05.07.2006 della ditta SELVAGGIA SOCIETA' AGRICOLA SAS di Rossi Jessica, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di QUINTO VICENTINO mod. medi 0.00030 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00030 pari a l/sec. 0.03;

VISTO il disciplinare n. 401 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 05.08.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta SELVAGGIA SOCIETA' AGRICOLA SAS di Rossi Jessica, Partita IVA n. 03953430240, con sede a QUINTO VICENTINO, VIA PIO X il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Quinto Vicentino di QUINTO VICENTINO, mod. medi 0.00030 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 05.08.2021 n. 401 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 133.57 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

(Codice interno: 455297)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 21 del 12 agosto 2021

Interventi di difesa idrogeologica: lavori di ripristino delle condizioni preesistenti e di riduzione del rischio idrogeologico, tramite stabilizzazione dell'alveo, delle sponde e regolazione del trasporto solido del torrente Bigontina, in comune di Cortina d'Ampezzo (BL). Stralcio funzionale.". Progetto n. 1297 del 13/06/2016, FOR BL I 0981.0. Liquidazione oneri per la sicurezza speciali integrativi "Covid 19" Euro 7.850,65 Iva esclusa CIG 8528104E0A - CUP H42H18000260001.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce e si liquidano, in favore della ditta LF Costruzioni s.r.l.", con sede legale in Ponzano Veneto (TV), Via Leonardo da Vinci, n.6, codice fiscale e partita IVA: 03040140265 gli Oneri per la Sicurezza Speciali Integrativi "Covid 19" pari a Euro 7.850,65 IVA esclusa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: O.C.D.P.C. n. 515 del 27/03/2018; O.C.D.P.C. n. 597 del 12/07/2019; Decreto Soggetto Attuatore - Direttore della Direzione Operativa n. 3 del 07/05/19; Decreto Soggetto Attuatore - Direttore della Direzione Operativa n. 8 del 14/06/19 Decreto del Direttore della Direzione Gestione Post Emergenze n. 59 del 01/10/19; Contratto n. 47 del 27/07/2019 Certificato di Pagamento n. 8 del 03/08/2021 Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013, art. 23.

Il Direttore

PREMESSO:

CHE con O.C.D.P.C. n. 597 del 12/07/2019 la Regione Veneto era stata individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi finalizzati al superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi eccezionali accaduti nell'anno 2017;

CHE, in particolare, l'Ordinanza suddetta individuava nella "Direzione Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali" quale soggetto incaricato del proseguimento, in regime ordinario, dei piani degli interventi già approvati utilizzando le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6089;

CHE con Decreto Soggetto Attuatore - Direttore della Direzione Operativa n. 3 del 07/05/19 era stata approvato in linea tecnica ed economica il progetto dell'U.O. Forestale Est, ora U.O. Forestale, redatto in data 04/09/2018 per i "Lavori di ripristino delle condizioni preesistenti e di riduzione del rischio idrogeologico, tramite stabilizzazione dell'alveo, delle sponde e regolazione del trasporto solido del torrente Bigontina, in comune di Cortina d'Ampezzo (BL). Stralcio funzionale."

CHE Decreto Soggetto Attuatore - Direttore della Direzione Operativa n. 8 del 14/06/19 era stata approvata la proposta di aggiudicazione e ne riconosce l'efficacia a favore della Ditta LF Costruzioni s.r.l., con sede legale in Ponzano Veneto (TV) per l'importo di € 685.427,84 (oneri per la sicurezza esclusi), ovvero per l'importo lavori di € 704.603,62 (oneri per la sicurezza inclusi);

CHE, la spesa in argomento trova copertura finanziaria nelle risorse assegnate sulla contabilità speciale n. 6089 come da Decreto Soggetto Attuatore - Direttore della Direzione Operativa n. 8 del 14/06/19;

CHE con il Contratto n. 47 del 27/07/2019 era stato sottoscritto il contratto d'appalto relativo ai lavori di cui in oggetto tra RUP, per conto del Commissario Delegato, e la ditta "LF Costruzioni s.r.l.", con sede legale in Ponzano Veneto (TV), Via Leonardo da Vinci, n.6, codice fiscale e partita IVA: 03040140265;

VISTO il Decreto del Direttore della "Direzione Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali", n. 59 del 01/10/19, con cui sì stabilizzavano gli effetti giuridici del contratto in argomento attraverso la sottoscrizione di apposito atto aggiuntivo;

VISTO l'Atto Aggiuntivo n. 101 del 15.10.2019 sottoscritto dal RUP, dott. Gianmaria Sommavilla - Direttore della U.O. Forestale e la ditta "LF Costruzioni s.r.l.", con sede legale in Ponzano Veneto (TV);

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile n. POST 0048992 del 15.09.2020 che prevede un importo aggiuntivo al finanziamento di ulteriori € 50.000,00 portando quindi il finanziamento complessivo ad € 1.250.000,00;

VISTO il decreto post-emergenze n. 130 del 16/11/2020 che prende atto del contributo aggiuntivo di € 50.000,00 portando quindi il finanziamento complessivo ad € 1.250.000,00;

VISTO l'Atto di Sottomissione n. 111 del 12/08/2020 sottoscritto dal RUP, dott. Gianmaria Sommavilla - Direttore della U.O. Forestale e la ditta "LF Costruzioni s.r.l.", con sede legale in Ponzano Veneto (TV), con il quale, a seguito della perizia di variante approvata con Decreto n. 106 del 25/06/2020, si riconosceva l'aumento di spesa pari ad € 140.867,82;

VISTO l'Atto di Sottomissione n. 179 del 26/11/2020 sottoscritto dal RUP, dott. Gianmaria Sommavilla - Direttore della U.O. Forestale e la ditta "LF Costruzioni s.r.l.", con sede legale in Ponzano Veneto (TV), con il quale, a seguito della perizia di variante approvata con Decreto n. 227 del 13/11/2020, si riconosceva un ulteriore aumento di spesa pari ad € 74.813,62;

CONSIDERATO che con nota del 19.09.2019, Prot. n. 402719, il Direttore della "Direzione Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali" dichiarava che i titoli di spesa per i lavori finanziati con O.C. n. 2/2018, n. 1/2019 e n. 2/2019, tra i quali rientrano quelli in oggetto, saranno liquidati sulla contabilità speciale n. 6089 intestati alla Regione Veneto - "Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - U.O.. Post Emergenza" Venezia, Cannaregio 168 - C.F. 80007580279 - Codice Univoco Ufficio SA369Z;

PRESO ATTO che con Decreto del Direttore dell'U.O. Forestale, in qualità di RUP n. 77 del 04.11.2019 è stata liquidata l'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale, per un importo pari a €. 171.923,62 IVA compresa;

PRESO ATTO che con Decreto del Direttore dell'U.O. Forestale, in qualità di RUP n. 88 del 15.11.2019 è stato liquidato il I^ SAL per un importo pari a €. 153.316,74 IVA compresa;

PRESO ATTO che con Decreto del Direttore dell'U.O. Forestale, in qualità di RUP n. 39 del 18/03/2020 è stato liquidato il II^ SAL per un importo pari a €. 132.129,29 IVA compresa;

PRESO ATTO che con Decreto del Direttore dell'U.O. Forestale, in qualità di RUP n. 115 del 15/07/2020 è stato liquidato il III^ SAL per un importo pari a €. 184.425,64 IVA compresa;

PRESO ATTO che con Decreto del Direttore dell'U.O. Forestale, in qualità di RUP n. 172 del 18/09/2020 è stato liquidato il IV^ SAL per un importo pari a €. 198.491,46 IVA compresa;

PRESO ATTO che con Decreto del Direttore dell'U.O. Forestale, in qualità di RUP n. 247 del 02/12/2020 è stato liquidato il V^ SAL per un importo pari a €. 196.579,34 IVA compresa;

PRESO ATTO che con Decreto del Direttore dell'U.O. Forestale, in qualità di RUP n. 20 del 17/02/2021 è stato liquidato il VI^ SAL per un importo pari a €. 88.063,26 IVA compresa;

PRESO ATTO che con Decreto del Direttore dell'U.O. Forestale, in qualità di RUP n. 15 del 30/07/2021 è stato liquidato il VII^ SAL per un importo pari a €. 22.242,41 IVA compresa;

RICORDATO che con decreto del Direttore della U.O. Forestale, ora U.O. Servizi Forestali, n. 227 del 13/11/2020 si approvava la seconda perizia di variante con la quale si riconoscevano, altresì, € 7.850,65 Iva esclusa, quali maggiori oneri di sicurezza relativi al "COVID 19".

CHE tali maggiori oneri venivano indicati tra le somme a disposizione e in particolare alla voce 1 SPESE DIVERSE sub 1.1 "Oneri per la sicurezza COVID 19";

DATO ATTO che in data 03/08/2021 è stato presentato, dal Direttore dei Lavori, un certificato di pagamento pari ONERI PER LA SICUREZZA SPECIALI INTEGRATIVI "COVID 19" di € 7.850,65 Iva esclusa, per cui è possibile liquidare alla Ditta LF Costruzioni s.r.l.", con sede legale in Ponzano Veneto (TV), codice fiscale e partita IVA: 03040140265, la somma sopra indicata;

VISTO:

- l'O.C.D.P.C. n. 515 DEL 27/03/2018;

- il Decreto Soggetto Attuatore - Direzione della Direzione Operativa n. 3 del 07/05/19;
- il Decreto Soggetto Attuatore - Direzione della Direzione Operativa n. 8 del 14/06/19;
- il Decreto del Direttore della Direzione Gestione Post Emergenze n. 59 del 01/10/19;
- il contratto n. 47 del 27/07/2019;
- l'Atto Aggiuntivo n. 101 del 15.10.2019;
- l'Atto di Sottomissione n. 111 del 12/08/2020;
- l'Atto di Sottomissione n. 179 del 26/11/2020;
- Fatt. n. 140/E del 05/08/2021 della Ditta LF Costruzioni s.r.l.
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il D.lgs. n. 50/2016;
- la L.R: n. 27/2003;
- la documentazione agli atti.

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare la fattura n. 140/E del 05/08/2021 per l'importo di €. 9.577,79, IVA compresa, relativa al CIG 8528104E0A - CUP H42H18000260001 a favore della ditta "LF Costruzioni s.r.l.", con sede legale in Ponzano Veneto (TV), Via Leonardo da Vinci, n.6, codice fiscale e partita IVA: 03040140265, che trova copertura sulla contabilità speciale n. 6089 intestata alla Regione Veneto - "Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - U.O. Post Emergenza" Venezia, Cannaregio 168 - C.F. 80007580279 - Codice Univoco Ufficio SA369Z;

3. di dare atto che la spesa trova copertura tra le somme a disposizione e in particolare alla voce 1 SPESE DIVERSE sub 1.1 "ONERI DELLA SICUREZZA COVID 19";

4. di dar atto che alla spesa suindicata si fa fronte col impegno assunto con Ordinanza n. 2 del 5.7.2018, a valere sulla contabilità speciale n. 6089, intestata alla Regione Veneto - "Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - U.O. Post Emergenza" Venezia, Cannaregio 168 - C.F. 80007580279 - Codice Univoco Ufficio SA369Z che presenta sufficiente disponibilità;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Direttore della "Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - U.O. Post Emergenza " per:

    - ♦ la predisposizione dell'ordinativo di pagamento relativo alla somma di cui al punto 2, attraverso la procedura MEF, denominata GEOCOS.
    - ♦ la pubblicazione del provvedimento sul sito internet della Regione Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali;

6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gianmaria Sommavilla

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 455444)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1075 del 09 agosto 2021

Adesione all'Euroregione Adriatico Ionica per l'anno 2021.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si conferma l'adesione della Regione del Veneto all'Euroregione Adriatico Ionica per l'anno 2021.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Al fine di sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale del proprio territorio, la Regione del Veneto persegue un'attiva politica per promuovere la presenza in ambiti internazionali di valore strategico, soprattutto a livello europeo.

L'Euroregione Adriatico Ionica (EAI) è un'associazione di cooperazione tra istituzioni dei Paesi che si affacciano sul Mare Adriatico e sul Mare Ionio, i cui obiettivi consistono nel rafforzare la stabilità nell'area adriatico ionica, nel promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare la coesione economica e sociale frai soggetti aderenti. Costituita nella forma di associazione di diritto privato croato il 30 giugno 2006 a Pola, con la presenza della Regione del Veneto quale socio fondatore, Euroregione Adriatico Ionica comprende Regioni ed Enti locali di Italia, Croazia, Bosnia Erzegovina, Montenegro, Albania e Grecia.

L'Euroregione Adriatico Ionica ha come scopo prioritario l'integrazione di tutta l'area omonima nell'Unione Europea, contribuendo ad utilizzare gli strumenti finanziari comunitari attualmente esistenti per rinsaldare i reciproci rapporti attraverso attività di cooperazione. L'intensificazione della cooperazione tra autorità locali e regionali del bacino adriatico ionico costituisce senza dubbio un'importante opportunità per la promozione della pace, della stabilità e della prosperità dell'area sud-orientale dell'Europa, oltre ad essere particolarmente rilevante per la proiezione estera della Regione del Veneto, in considerazione della sua posizione geografica e dei forti legami politici ed economici con tale area.

In tale prospettiva l'Euroregione costituisce uno strumento finalizzato ad una sempre più ampia collaborazione tra territori che, come quelli adriatici, condividono un importante patrimonio storico, culturale, artistico e naturale. La conferma dell'adesione all'Euroregione Adriatico Ionica consente quindi di mantenere una posizione di centralità rispetto alle politiche che sono in corso nell'area, con particolare riferimento alla Strategia Europea per la Regione Adriatico Ionica (EUSAIR).

Relativamente alla partecipazione della Regione del Veneto ai lavori dell'Euroregione Adriatico Ionica, con deliberazione n. 3215 del 21 dicembre 2010 "Partecipazione della Regione del Veneto all'Euroregione Adriatica. Designazione dei rappresentanti della Regione del Veneto negli organi dell'Euroregione" la Giunta Regionale ha previsto le modalità di seguito evidenziate, le quali stabiliscono che:

- all'Assemblea ed al Comitato Esecutivo partecipi il Presidente della Giunta regionale o un suo delegato;
- alla Commissione Pesca partecipi l'Assessore regionale competente per materia o un suo delegato**;**
- alla Commissione Questioni Istituzionali partecipi il Segretario Generale della Programmazione o un suo delegato;
- ai lavori delle seguenti Commissioni partecipino i dirigenti Regionali designati dal Segretario Generale della Programmazione o altri Dirigenti/Funzionari regionali da loro delegati: Commissione Trasporti e Infrastrutture, Commissione Tutela ambientale, Commissione Turismo e Cultura, Commissione Attività produttive, Commissione Welfare.

Con la citata deliberazione è stato inoltre demandato al Direttore della Direzione Relazioni Internazionali il coordinamento della partecipazione della Regione del Veneto alle attività dell'Euroregione Adriatico Ionica.

In un'ottica di sviluppo della qualità e dell'efficacia delle attività internazionali regionali, con il presente provvedimento si propone quindi la conferma dell'adesione della Regione del Veneto all'Euroregione Adriatico Ionica per l'anno 2021, nonché la conferma delle modalità di partecipazione già individuate con D.G.R. n. 3215 del 21dicembre 2010.

L'importo della quota associativa per l'anno 2021 è confermato in euro 1.000,00, come per gli anni precedenti, come da nota del Presidente dell'Euroregione, acquisita al prot. n. 315345 del 14.07.2021, al cui impegno di spesa provvederà con proprio atto il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale a valere sui fondi stanziati sul capitolo n. 3030 "Spese per adesione ad associazioni" del bilancio di previsione 2021 - 2023, con imputazione all'esercizio 2021.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la DGR n. 3215 del 21 dicembre 2010 "Partecipazione della Regione del Veneto all'Euroregione Adriatica. Designazione dei rappresentanti della Regione del Veneto negli organi dell'Euroregione";

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.e.i.;

Vista la L.R. n. 40 del 29 dicembre 2020 "Legge di stabilità regionale 2021";

Vista la L.R. n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29 dicembre 2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'08.01.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

VISTA la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO l'articolo 2, comma 2, della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare l'adesione della Regione del Veneto all'Euroregione Adriatico Ionica, per l'anno 2021, con quota associativa di euro 1.000,00;
3. di determinare in euro 1.000,00 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 3030 "Spese per adesione ad associazioni", del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio finanziario 2021;
4. di attestare che la spesa prevista dal presente provvedimento è sottoposta a monitoraggio da parte della Segreteria Generale della Programmazione;
5. di confermare le modalità di partecipazione della Regione del Veneto ai lavori dell'Euroregione Adriatico Ionica, come individuate dalla DGR n. 3215 del 21 dicembre 2010;
6. di incaricare l'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 455445)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1076 del 09 agosto 2021

Ricorso all'indebitamento per attuazione spese d'investimento specifiche nel triennio 2021-2023 (art. 4 L.R. 41/2020). Autorizzazione all'avvio della procedura cd. di "Affidamento" prevista da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si autorizza l'avvio della procedura cd. di "*Affidamento*" secondo le procedure previste da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'assunzione di un mutuo per l'attuazione di spese d'investimento specifiche relative all'esercizio 2021.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Con L.R. 41/2020, art. 4, è stato autorizzato il ricorso all'indebitamento per spese d'investimento specifiche, nel triennio 2021-2023, per un importo complessivo di euro 132.500.000,00, di cui euro 40.500.000,00 nel 2021, euro 46.000.000,00 nel 2022 ed euro 46.000.000,00 nel 2023, destinati agli "*Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso all'indebitamento*" di cui alla lettera d) della Nota Integrativa allegata al Bilancio di Previsione, relativi alle Missioni: "Politiche giovanili, sport e tempo libero", "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"e "Trasporti e diritto alla mobilità".

Per quanto riguarda il Capitolo U102335 "*Ulteriori finanziamenti a favore del piano triennale per l'adeguamento della rete viaria - contributo agli investimenti - finanziamento mediante ricorso ad indebitamento - anno 2019 (art. 95, c. 1, lett. A, L.R. 13.04.2001, n. 11 - art. 10, L.R. 25.02.2005, n. 9 - art. 24, L.R. 03.02.2006, n. 2)*" di importo pari ad euro 7.500.000,00 per l'anno 2021, il cui indebitamento è stato autorizzato con l'art. 4 della L.R. 45/2018, è stato già sottoscritto, ai sensi della DGR n. 1599/2019, un Contratto di prestito con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. il 31 ottobre 2019, Rep. n. 7695; pertanto non necessita di alcun ulteriore adempimento.

Al fine di individuare gli interventi da finanziare con il nuovo indebitamento autorizzato dall'art. 4, L.R. 41/2020, la Direzione Finanza e Tributi ha chiesto con nota inviata il 28.5.2021, prot. 245302, alle strutture responsabili di budget l'elenco degli investimenti ai sensi dell'art. 3, comma 18, L. 350/2003.

A seguito della riorganizzazione della Regione del Veneto avvenuta con DGR n. 571/2021 e DGR n. 845/2021, la gestione del debito regionale dal 1 luglio 2021 rientra tra le competenze dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali.

La Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia con nota del 6.7.2021, prot. 303881, ha comunicato che l'importo massimo delle obbligazioni di spesa approvati con DGR n. 564/2021 e DDR n. 158/2021, a valere sulle risorse stanziate a carico del Capitolo U104263, è pari ad Euro 4.996.212,94.

La Direzione Infrastrutture e Trasporti, con nota del 02.08.2021 prot. 344569 ha inviato l'elenco degli investimenti approvati con DGR n. 1012/2021 per un importo pari ad Euro 15.000.000,00.

A seguito degli atti di programmazione degli investimenti inviati all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali dalla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia e dalla Direzione Infrastrutture e Trasporti si può ora procedere ad attivare la procedura di gara europea per la contrazione di un mutuo pari a complessivi euro 19.996.212,94.

A fronte della esclusione generale dall'obbligo della gara d'appalto, introdotta dal legislatore per tutti i contratti "*... concernenti i prestiti ...*" ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 50/2016, con l'introduzione della lett. f) che prevede: "*Le disposizioni del presente codice non si applicano agli appalti e alle concessioni di servizi: ...* omissis *... lettera f) concernenti i prestiti, a prescindere dal fatto che siano correlati all'emissione, alla vendita, all'acquisto o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari"* rimane tuttavia la necessità per le P.A., come ribadito dal parere espresso alla Regione del Veneto dalla Avvocatura Generale dello Stato in data 15 dicembre 2016, di garantire il rispetto dei principi comunitari di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità, proporzionalità e rotazione. A tal fine risulta necessario addivenire all'esperimento di un confronto effettivo fra le condizioni praticate dagli Istituti Finanziatori nella procedura di gara che sarà indetta con successivo provvedimento, tra i quali si annovera anche la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Dal punto di vista operativo, per poter attivare adeguatamente una procedura con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è necessario ottenere preventivamente dalla stessa il cd. "*Affidamento*" per un importo complessivo pari ad euro 19.996.212,94.

Tale procedura prevede:

- presentazione da parte della Regione di una Domanda di Prestito, contenente la quantificazione del fabbisogno finanziario, l'indicazione degli investimenti da finanziare e le caratteristiche del prestito da richiedere;
- fase istruttoria da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con acquisizione della documentazione necessaria al fine di verificare la riconducibilità degli investimenti da finanziare all'ambito oggettivo della loro Circolare n. 1284/2015, il processo deliberativo degli investimenti, la sussistenza delle condizioni previste per il ricorso all'indebitamento da parte della Regione della normativa applicabile e la sostenibilità del debito da parte della Regione;
- affidamento.

Al solo fine di attivare la procedura non onerosa cd. di "*Affidamento*" prevista da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. si propone di richiedere la modalità di erogazione multipla del finanziamento che appare rispondere meglio alle necessità di utilizzo temporale delle risorse da parte della Regione e a garantire altresì la possibilità di richiedere, di volta in volta, ad ogni erogazione, un regime di interessi a tasso fisso, oppure un regime di interessi a tasso variabile nel solo caso in cui il tasso fisso complessivo applicabile in fase di erogazione risultasse superiore al limite imposto dall'art. 4, L.R. 41/2020, pari al 6 per cento, e il tasso complessivo iniziale a tasso variabile risultasse inferiore al suddetto limite.

Ottenuto l'Affidamento, con valenza peraltro temporanea, da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. sarà poi possibile procedere al confronto delle offerte degli Istituti Finanziatori con le condizioni fissate settimanalmente dalla stessa CDP.

Con il presente provvedimento si propone quindi di autorizzare e incaricare il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ad avviare la procedura cd. di "*Affidamento*" come previsto da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., inoltrando la domanda di prestito secondo quanto sopra descritto, per l'attuazione di spese d'investimento specifiche relative all'esercizio 2021, per un importo complessivo di euro 19.996.212,94, ai sensi dell'art. 4, L.R. 41/2020.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO l'art. 3, L. 24.12.2003, n. 350 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 23.06. 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2, L. 05.05.2009, n. 42" e s.m.i;.

VISTA la L. 24.12.2012, n. 243 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTA la Circolare della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. n. 1284 del 03.11.2015 e s.m.;

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 "Statuto del Veneto"" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTE le DGR n. 571/2021 e n. 845/2021;

VISTA la nota dell'Avvocatura Generale dello Stato del 15.12.2016, prot. 491051 del 16.12.2016.

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti del presente provvedimento;
2. autorizzare e incaricare il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ad avviare la procedura cd. di "*Affidamento*", come previsto da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., inoltrando la domanda di prestito secondo quanto descritto in premessa, per l'attuazione di spese d'investimento specifiche relative all'esercizio 2021, per un importo complessivo di euro 19.996.212,94, ai sensi dell'art. 4, L.R. 41/2020;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37, D.Lgs. 33 del 14.03.2013;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 455446)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1077 del 09 agosto 2021

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio relativi al Rendiconto generale per l'esercizio 2020

[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, ai sensi dell'art. 18 bis, D.Lgs. 118/2011, la Giunta regionale presenta il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" relativi al Rendiconto generale per l'esercizio 2020.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

L'art. 18-bis, D.Lgs. 118/2011 prevede nei seguenti commi che:

"1. *Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.*

4. Il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, è definito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. Il sistema comune di indicatori di risultato degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali è definito con decreto del Ministero dell'interno, su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. L'adozione del Piano di cui al comma 1 è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione dei rispettivi decreti."

L'allegato n. 4/1 al decreto sopracitato, al paragrafo 4.1, lettera e), annovera fra gli strumenti di programmazione regionale: "*il piano degli indicatori di bilancio, approvato dalla giunta entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e dall'approvazione del rendiconto e comunicato al Consiglio*";

Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 09.12.2015 approva il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni, dei loro enti e organismi strumentali ed in particolare dispone nei seguenti commi dell'articolo unico che:

"*3. Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria presentano il «Piano» di cui ai commi 1 e 2 entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo.*

4. Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale.

5. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e i loro organismi e enti strumentali adottano il piano di cui ai commi 1 e 2 a decorrere dall'esercizio 2016. Le prime applicazioni del presente decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019."

Il Rendiconto generale delle Regione per l'esercizio finanziario 2020 è stato approvato con L.R. 21/2021 pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione n. 100 del 23.07.2021.

Alla luce di quanto rappresentato, il "Piano degli indicatori di bilancio e dei risultati attesi di bilancio" relativi al Rendiconto generale per l'esercizio 2020, **Allegato A**, parte integrante alla presente deliberazione, rappresenta il sistema degli indicatori semplici, misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del Bilancio, adottato dalla Regione del Veneto, e che verrà divulgato attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

VISTI gli artt. 2 e 3, L.R. 31.12.2012, n.54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 "Statuto del Veneto"";

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 09.12.2015 "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano, e dei loro organismi ed enti strumentali" a norma dell'articolo unico e dell'allegato 2;

VISTA la L.R. 27.12.2011, n. 29 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica";

VISTA la L.R. 23.07.2021, n. 21 "Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2020".

delibera

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" relativi al Rendiconto generale per l'esercizio 2020 secondo quanto riportato all'**Allegato A**;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di darne divulgazione attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale della Regione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
5. di incaricare la Direzione Bilancio e Ragioneria dell'esecuzione del presente atto;
6. di incaricare la Segreteria di Giunta di trasmettere al Consiglio regionale, il presente atto, ai sensi del paragrafo 4.1, lettera e) dell'allegato n. 4.1 del D.Lgs. 118/2011;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 1077 del 09 agosto 2021**

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO
INDICATORI SINTETICI
RENDICONTO ESERCIZIO 2020

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
			TUTTE LE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
1	**Rigidità strutturale di bilancio**				
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate + Utilizzo Fondo Anticipazione DL 35/2013)	2,50%	1,00%	1,81%
2	**Entrate correnti**				
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	106,36%		
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	99,36%		
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	90,93%		
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	84,95%		
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	78,39%		
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	76,98%		
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E. 3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	67,83%		
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E. 3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	66,61%		
3	**Anticipazioni dell'Istituto tesoriere**				
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00%		
3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00%		
4	**Spese di personale**				
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	1,12%	0,04%	7,74%
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale *Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro*	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	24,00%	17,54%	24,22%
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale *Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)*	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U. 1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U. 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	1,78%	0,00%	1,84%

ALLEGATO A **DGR n. 1077 del 09 agosto 2021**

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
			TUTTE LE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	27,22 €	0,88 €	26,34 €
5	**Esternalizzazione dei servizi**				
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Impegni (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese impegnate al Titolo I	1,78%	0,00%	12,60%
6	**Interessi passivi**				
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,49%	0,32%	0,17%
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%	0,00%	0,00%
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%	0,00%	0,00%
7	**Investimenti**				
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	3,84%	0,30%	20,91%
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	13,69 €	0,00 €	13,69 €
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	83,05 €	6,31 €	76,74 €
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	96,74 €	6,31 €	90,43 €
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	47,35%		
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	1,87%		
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	7,17%		
8	**Analisi dei residui**				
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	46,65%	21,90%	64,25%
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	34,31%	10,08%	49,65%
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	4,84%	0,00%	4,84%
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1, 2, 3 al 31 dicembre	44,67%		
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	30,81%		
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	15,57%		
9	**Smaltimento debiti non finanziari**				

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
			TUTTE LE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	84,22%	100,00%	56,42%
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	65,34%	18,64%	67,49%
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	95,63%	98,49%	68,22%
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	62,67%	62,43%	63,14%
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti *(di cui al Comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)*	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-16,54	-47,00	-16,54
10	**Debiti finanziari**				
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00%		
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	3,79%		
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	1,31%		
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	544,82 €		
11	**Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)**				
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)			
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)			
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)			
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)			
12	**Disavanzo di amministrazione**				
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	2,96%		
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)			
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	59,86%		
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	4,74%		
12.5	Quota disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (solo per le Regioni)	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto/Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione presunto	100,00%		
13	**Debiti fuori bilancio**				

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
			TUTTE LE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00%		
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00%		
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00%		
14	**Fondo pluriennale vincolato**				
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	40,68%	0,00%	40,68%
15	**Partite di giro e conto terzi**				
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)	0,76%		
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa *(al netto del rimborso dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)*	0,78%	0,00%	5,52%

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.
(4) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO
INDICATORI ANALITICI CONCERNENTI LA COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE E L'EFFETTIVA CAPACITA' DI RISCOSSIONE
RENDICONTO ESERCIZIO 2020

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE (valori percentuali)			PERCENTUALE DI RISCOSSIONE				
		PREVISIONI INIZIALI COMPETENZA/ TOTALE PREVISIONI INIZIALI COMPETENZA	PREVISIONI DEFINITIVE COMPETENZA/ TOTALE PREVISIONI DEFINITIVE COMPETENZA	ACCERTAMENTI/ TOTALE ACCERTAMENTI	% DI RISCOSSIONE PREVISTA NEL BILANCIO DI PREVISIONE INIZIALE: PREVISIONI INIZIALI CASSA/ (PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA + RESIDUI)	% DI RISCOSSIONE PREVISTA NELLE PREVISIONI DEFINITIVE: PREVISIONI DEFINITIVE CASSA/ (PREVISIONI DEFINITIVE COMPETENZA + RESIDUI)	% DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA: (RISCOSSIONI C/ COMP+ RISCOSSIONI C/ RESIDUI)/ (ACCERTAMENTI + RESIDUI DEFINITIVI INIZIALI)	% DI RISCOSSIONE DEI CREDITI ESIGIBILI NELL'ESERCIZIO: RISCOSSIONI C/ COMPETENZA / ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	% DI RISCOSSIONE DEI CREDITI ESIGIBILI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI: RISCOSSIONI C/ RESIDUI / RESIDUI DEFINITIVI INIZIALI
TITOLO 1:	***ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA***								
10101	TIPOLOGIA 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	6,41%	4,49%	5,33%	100,00%	100,00%	56,88%	94,22%	9,30%
10102	TIPOLOGIA 102: TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA'	56,28%	56,36%	59,67%	100,00%	100,00%	83,90%	87,82%	64,30%
10104	TIPOLOGIA 104: COMPARTECIPAZIONI DI TRIBUTI	2,82%	2,71%	2,87%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%
10000	***TOTALE TITOLO 1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA***	**65,51%**	**63,55%**	**67,86%**	**100,00%**	**100,00%**	**81,39%**	**88,84%**	**50,04%**
TITOLO 2:	***TRASFERIMENTI CORRENTI***								
20101	TIPOLOGIA 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3,18%	6,83%	7,24%	100,00%	100,00%	53,79%	71,25%	32,36%
20102	TIPOLOGIA 102: TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	0,00%	0,24%	0,26%	0,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%
20103	TIPOLOGIA 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	0,24%	0,44%	0,44%	100,00%	100,00%	89,87%	91,41%	69,82%
20104	TIPOLOGIA 104: TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%
20105	TIPOLOGIA 105: TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,88%	0,88%	0,77%	100,00%	100,00%	13,03%	1,31%	21,36%
20000	***TOTALE TITOLO 2: TRASFERIMENTI CORRENTI***	**4,31%**	**8,38%**	**8,71%**	**100,00%**	**100,00%**	**50,86%**	**66,98%**	**30,85%**
TITOLO 3:	***ENTRATE EXTRATRIBUTARIE***								
30100	TIPOLOGIA 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	2,77%	2,75%	2,94%	100,00%	100,00%	99,84%	99,91%	99,64%
30200	TIPOLOGIA 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	0,10%	0,11%	0,12%	100,00%	100,00%	50,95%	90,58%	2,63%
30300	TIPOLOGIA 300: INTERESSI ATTIVI	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%	33,25%	98,90%	5,80%
30400	TIPOLOGIA 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	100,00%	100,00%	0,00%
30500	TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	0,11%	0,13%	0,16%	100,00%	100,00%	57,92%	78,92%	35,55%
30000	***TOTALE TITOLO 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE***	**2,98%**	**3,00%**	**3,22%**	**100,00%**	**100,00%**	**94,53%**	**98,53%**	**84,75%**
TITOLO 4:	***ENTRATE IN CONTO CAPITALE***								
40200	TIPOLOGIA 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3,51%	3,28%	2,49%	100,00%	100,00%	42,55%	58,51%	31,10%
40300	TIPOLOGIA 300: ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,01%	0,20%	0,18%	100,00%	100,00%	89,28%	91,24%	72,90%

ALLEGATO A **DGR n. 1077 del 09 agosto 2021**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE (valori percentuali)			PERCENTUALE DI RISCOSSIONE				
		PREVISIONI INIZIALI COMPETENZA/ TOTALE PREVISIONI INIZIALI COMPETENZA	PREVISIONI DEFINITIVE COMPETENZA/ TOTALE PREVISIONI DEFINITIVE COMPETENZA	ACCERTAMENTI/ TOTALE ACCERTAMENTI	% DI RISCOSSIONE PREVISTA NEL BILANCIO DI PREVISIONE INIZIALE: PREVISIONI INIZIALI CASSA/ (PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA + RESIDUI)	% DI RISCOSSIONE PREVISTA NELLE PREVISIONI DEFINITIVE: PREVISIONI DEFINITIVE CASSA/ (PREVISIONI DEFINITIVE COMPETENZA + RESIDUI)	% DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA: (RISCOSSIONI C/ COMP+ RISCOSSIONI C/ RESIDUI)/ (ACCERTAMENTI + RESIDUI DEFINITIVI INIZIALI)	% DI RISCOSSIONE DEI CREDITI ESIGIBILI NELL'ESERCIZIO: RISCOSSIONI C/ COMPETENZA / ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	% DI RISCOSSIONE DEI CREDITI ESIGIBILI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI: RISCOSSIONI C/ RESIDUI / RESIDUI DEFINITIVI INIZIALI
40400	TIPOLOGIA 400: ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	0,02%	0,05%	0,05%	100,00%	100,00%	90,87%	99,66%	57,03%
40500	TIPOLOGIA 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00%	0,11%	0,13%	100,00%	100,00%	42,52%	74,69%	0,07%
40000	***TOTALE TITOLO 4: ENTRATE IN CONTO CAPITALE***	**3,54%**	**3,64%**	**2,85%**	**100,00%**	**100,00%**	**44,46%**	**62,03%**	**30,57%**
TITOLO 5:	***ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE***								
50100	TIPOLOGIA 100: ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50200	TIPOLOGIA 200: RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%	62,50%	62,50%	0,00%
50300	TIPOLOGIA 300: RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,11%	0,11%	0,08%	100,00%	100,00%	20,97%	78,17%	2,34%
50400	TIPOLOGIA 400: ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1,28%	1,23%	0,68%	100,00%	100,00%	99,92%	99,91%	100,00%
50000	***TOTALE TITOLO 5: ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE***	**1,39%**	**1,34%**	**0,76%**	**100,00%**	**100,00%**	**77,09%**	**97,55%**	**38,33%**
TITOLO 6:	***ACCENSIONE PRESTITI***								
60300	TIPOLOGIA 300: ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	5,24%	3,66%	0,28%	15,34%	100,00%	24,94%	0,00%	38,13%
60000	***TOTALE TITOLO 6: ACCENSIONE PRESTITI***	**5,24%**	**3,66%**	**0,28%**	**15,34%**	**100,00%**	**24,94%**	**0,00%**	**38,13%**
TITOLO 9:	***ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO***								
90100	TIPOLOGIA 100: ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	16,96%	16,36%	16,27%	100,00%	100,00%	99,84%	99,92%	85,16%
90200	TIPOLOGIA 200: ENTRATE PER CONTO TERZI	0,07%	0,08%	0,05%	100,00%	100,00%	14,35%	27,57%	2,79%
90000	***TOTALE TITOLO 9: ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO***	**17,03%**	**16,44%**	**16,32%**	**100,00%**	**100,00%**	**99,24%**	**99,68%**	**51,63%**
TOTALE ENTRATE		**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**96,33%**	**100,00%**	**78,17%**	**88,07%**	**44,21%**

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO
INDICATORI ANALITICI CONCERNENTI LA COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI
RENDICONTO ESERCIZIO 2020

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		PREVISIONI INIZIALI		PREVISIONI DEFINITIVE		DATI DI RENDICONTO		
		INCIDENZA MISSIONI/ PROGRAMMI: PREVISIONI STANZIAMENTO/ TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	INCIDENZA MISSIONI/ PROGRAMMI: PREVISIONI STANZIAMENTO/ TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	INCIDENZA MISSIONE PROGRAMMA: (IMPEGNI+FPV)/ (TOTALE IMPEGNI+ TOTALE FPV)	DI CUI INCIDENZA FPV: FPV/TOTALE FPV	DI CUI INCIDENZA ECONOMIE DI SPESA: ECONOMIE DI COMPETENZA/ TOTALE ECONOMIE DI COMPETENZA
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE								
01	ORGANI ISTITUZIONALI	0,38%	0,00%	0,35%	0,00%	0,38%	0,00%	0,16%
02	SEGRETERIA GENERALE	0,03%	0,00%	0,03%	0,00%	0,02%	0,00%	0,06%
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	1,44%	0,00%	1,34%	0,24%	0,86%	0,24%	4,76%
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,41%	0,00%	0,43%	0,00%	0,45%	0,00%	0,28%
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,04%	0,00%	0,04%	0,00%	0,03%	0,00%	0,13%
06	UFFICIO TECNICO	0,05%	0,00%	0,06%	0,17%	0,05%	0,17%	0,13%
07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,07%	0,00%	0,07%	0,03%	0,07%	0,03%	0,03%
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,18%	0,00%	0,21%	1,09%	0,23%	1,09%	0,04%
09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%
10	RISORSE UMANE	0,28%	7,98%	0,24%	1,31%	0,21%	1,31%	0,42%
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	0,09%	0,00%	0,11%	0,37%	0,09%	0,37%	0,25%
12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,07%	0,00%	0,07%	0,03%	0,06%	0,03%	0,13%
TOTALE MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		**3,05%**	**7,98%**	**2,94%**	**3,23%**	**2,45%**	**3,23%**	**6,39%**
MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA								
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,02%
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		**0,01%**	**0,00%**	**0,01%**	**0,00%**	**0,01%**	**0,00%**	**0,02%**
MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO								
02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	0,06%	0,00%	0,09%	0,00%	0,09%	0,00%	0,16%
03	EDILIZIA SCOLASTICA	0,03%	1,13%	0,04%	1,03%	0,05%	1,03%	0,01%
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,25%	0,00%	0,27%	0,00%	0,26%	0,00%	0,32%
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,03%	0,00%	0,07%	0,00%	0,08%	0,00%	0,04%
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
07	DIRITTO ALLO STUDIO	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		**0,38%**	**1,13%**	**0,48%**	**1,03%**	**0,47%**	**1,03%**	**0,54%**
MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI								
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,01%	0,00%	0,03%	0,37%	0,03%	0,37%	0,01%

ALLEGATO A **DGR n. 1077 del 09 agosto 2021**

	MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		PREVISIONI INIZIALI		PREVISIONI DEFINITIVE		DATI DI RENDICONTO		
		INCIDENZA MISSIONI/ PROGRAMMI: PREVISIONI STANZIAMENTO/ TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	INCIDENZA MISSIONI/ PROGRAMMI: PREVISIONI STANZIAMENTO/ TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	INCIDENZA MISSIONE PROGRAMMA: (IMPEGNI+FPV)/ (TOTALE IMPEGNI+ TOTALE FPV)	DI CUI INCIDENZA FPV: FPV/TOTALE FPV	DI CUI INCIDENZA ECONOMIE DI SPESA: ECONOMIE DI COMPETENZA/ TOTALE ECONOMIE DI COMPETENZA
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,09%	0,00%	0,09%	0,11%	0,09%	0,11%	0,04%
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0,01%	0,00%	0,02%	0,04%	0,01%	0,04%	0,10%
TOTALE MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI		**0,10%**	**0,00%**	**0,14%**	**0,52%**	**0,13%**	**0,52%**	**0,15%**
MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO								
01	SPORT E TEMPO LIBERO	0,16%	0,00%	0,16%	0,47%	0,04%	0,47%	0,96%
02	GIOVANI	0,00%	0,00%	0,01%	0,25%	0,02%	0,25%	0,00%
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		**0,16%**	**0,00%**	**0,17%**	**0,72%**	**0,06%**	**0,72%**	**0,96%**
MISSIONE 07 TURISMO								
01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,14%	2,19%	0,22%	1,94%	0,23%	1,94%	0,20%
02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 07 TURISMO		**0,14%**	**2,19%**	**0,22%**	**1,94%**	**0,23%**	**1,94%**	**0,20%**
MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA								
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,05%	0,00%	0,06%	1,07%	0,06%	1,07%	0,03%
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,22%	1,73%	0,42%	8,43%	0,42%	8,43%	0,37%
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		**0,28%**	**1,73%**	**0,48%**	**9,50%**	**0,49%**	**9,50%**	**0,40%**
MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE								
01	DIFESA DEL SUOLO	0,46%	0,49%	0,68%	9,68%	0,71%	9,68%	0,41%
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,47%	31,30%	0,74%	14,47%	0,76%	14,47%	0,61%
03	RIFIUTI	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,03%	0,06%	0,05%	0,75%	0,05%	0,75%	0,00%
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,11%	0,00%	0,08%	0,29%	0,08%	0,29%	0,08%
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00%	0,24%	0,01%	0,07%	0,01%	0,07%	0,00%
07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,01%	0,00%	0,02%	0,16%	0,02%	0,16%	0,01%
08	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	0,06%	0,00%	0,30%	3,72%	0,32%	3,72%	0,15%
09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,09%	10,98%	0,12%	2,71%	0,13%	2,71%	0,08%
TOTALE MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		**1,24%**	**43,07%**	**2,00%**	**31,85%**	**2,09%**	**31,85%**	**1,35%**
MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ								
01	TRASPORTO FERROVIARIO	1,11%	0,48%	1,20%	1,20%	1,31%	1,20%	0,45%
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1,93%	16,66%	2,32%	5,16%	2,51%	5,16%	1,02%
03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	0,08%	0,00%	0,12%	2,19%	0,13%	2,19%	0,04%

	MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		PREVISIONI INIZIALI		PREVISIONI DEFINITIVE		DATI DI RENDICONTO		
		INCIDENZA MISSIONI/ PROGRAMMI: PREVISIONI STANZIAMENTO/ TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	INCIDENZA MISSIONI/ PROGRAMMI: PREVISIONI STANZIAMENTO/ TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	INCIDENZA MISSIONE PROGRAMMA: (IMPEGNI+FPV)/ (TOTALE IMPEGNI+ TOTALE FPV)	DI CUI INCIDENZA FPV: FPV/TOTALE FPV	DI CUI INCIDENZA ECONOMIE DI SPESA: ECONOMIE DI COMPETENZA/ TOTALE ECONOMIE DI COMPETENZA
04	ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO	0,06%	0,00%	0,05%	0,00%	0,00%	0,00%	0,43%
05	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	0,66%	6,14%	0,90%	12,50%	0,95%	12,50%	0,53%
06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ	0,09%	0,00%	0,17%	0,49%	0,10%	0,49%	0,66%
TOTALE MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ		**3,93%**	**23,28%**	**4,77%**	**21,54%**	**5,00%**	**21,54%**	**3,13%**
MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE								
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	0,05%	0,00%	0,11%	0,22%	0,07%	0,22%	0,38%
02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	0,12%	6,80%	0,42%	11,08%	0,46%	11,08%	0,12%
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL SOCCORSO E LA PROTEZIONE CIVILE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE		**0,17%**	**6,80%**	**0,52%**	**11,30%**	**0,53%**	**11,30%**	**0,50%**
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA								
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	0,20%	0,00%	0,31%	0,90%	0,34%	0,90%	0,04%
02	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	0,07%	0,00%	0,18%	0,54%	0,16%	0,54%	0,30%
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,09%	0,00%	0,37%	0,18%	0,42%	0,18%	0,00%
04	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,04%	0,01%	0,19%	0,84%	0,20%	0,84%	0,12%
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,01%	0,00%	0,13%	0,27%	0,15%	0,27%	0,01%
06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00%	0,00%	0,12%	0,02%	0,14%	0,02%	0,00%
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	0,03%	0,00%	0,14%	0,09%	0,16%	0,09%	0,01%
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,01%	0,00%	0,04%	0,65%	0,04%	0,65%	0,08%
10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		**0,45%**	**0,01%**	**1,49%**	**3,49%**	**1,62%**	**3,49%**	**0,56%**
MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE								
01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	58,00%	0,00%	56,73%	0,00%	64,71%	0,00%	0,83%
02	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
03	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
04	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	0,54%	0,00%	0,50%	0,00%	0,57%	0,00%	0,00%
05	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	0,31%	0,00%	0,37%	0,00%	0,11%	0,00%	2,16%
06	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0,13%	0,00%	0,50%	0,00%	0,52%	0,00%	0,36%
08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE		**58,98%**	**0,00%**	**58,10%**	**0,00%**	**65,92%**	**0,00%**	**3,35%**
MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ								
01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	1,12%	0,00%	0,74%	0,97%	0,59%	0,97%	1,80%

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		PREVISIONI INIZIALI		PREVISIONI DEFINITIVE		DATI DI RENDICONTO		
		INCIDENZA MISSIONI/ PROGRAMMI: PREVISIONI STANZIAMENTO/ TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	INCIDENZA MISSIONI/ PROGRAMMI: PREVISIONI STANZIAMENTO/ TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	INCIDENZA MISSIONE PROGRAMMA: (IMPEGNI+FPV)/ (TOTALE IMPEGNI+ TOTALE FPV)	DI CUI INCIDENZA FPV: FPV/TOTALE FPV	DI CUI INCIDENZA ECONOMIE DI SPESA: ECONOMIE DI COMPETENZA/ TOTALE ECONOMIE DI COMPETENZA
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,30%	0,00%	0,13%	2,31%	0,12%	2,31%	0,17%
03	RICERCA E INNOVAZIONE	0,13%	0,00%	0,21%	2,79%	0,22%	2,79%	0,15%
04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	0,15%	0,00%	0,20%	0,59%	0,07%	0,59%	1,11%
05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	0,01%	0,00%	0,02%	0,26%	0,02%	0,26%	0,00%
TOTALE MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		**1,72%**	**0,00%**	**1,30%**	**6,91%**	**1,02%**	**6,91%**	**3,23%**
MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE								
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	0,46%	0,00%	0,44%	1,67%	0,47%	1,67%	0,20%
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,78%	13,02%	1,24%	3,92%	1,14%	3,92%	1,93%
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	0,33%	0,00%	0,64%	0,31%	0,45%	0,31%	1,91%
04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		**1,57%**	**13,02%**	**2,32%**	**5,90%**	**2,07%**	**5,90%**	**4,05%**
MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA								
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,56%	0,02%	0,60%	0,44%	0,66%	0,44%	0,12%
02	CACCIA E PESCA	0,08%	0,00%	0,08%	0,22%	0,08%	0,22%	0,05%
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	0,29%	0,00%	0,28%	0,12%	0,27%	0,12%	0,35%
TOTALE MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA		**0,93%**	**0,02%**	**0,95%**	**0,78%**	**1,01%**	**0,78%**	**0,53%**
MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE								
01	FONTI ENERGETICHE	0,04%	0,00%	0,07%	0,00%	0,07%	0,00%	0,05%
02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,02%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,08%
TOTALE MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		**0,06%**	**0,00%**	**0,08%**	**0,00%**	**0,07%**	**0,00%**	**0,13%**
MISSIONE 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI								
01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,05%	0,00%	0,06%	0,27%	0,05%	0,27%	0,09%
TOTALE MISSIONE 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI		**0,05%**	**0,00%**	**0,06%**	**0,27%**	**0,05%**	**0,27%**	**0,09%**
MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI								
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,02%	0,00%	0,02%	0,02%	0,01%	0,02%	0,03%
02	COOPERAZIONE TERRITORIALE	0,50%	0,77%	0,47%	0,98%	0,47%	0,98%	0,51%
TOTALE MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI		**0,52%**	**0,77%**	**0,49%**	**1,01%**	**0,48%**	**1,01%**	**0,54%**
MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI								
01	FONDO DI RISERVA	0,05%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	1,04%	0,00%	0,09%	0,00%	0,00%	0,00%	0,72%
03	ALTRI FONDI	8,55%	0,00%	7,94%	0,00%	0,00%	0,00%	63,51%
TOTALE MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI		**9,65%**	**0,00%**	**8,03%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**64,24%**

ALLEGATO A **DGR n. 1077 del 09 agosto 2021**

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		PREVISIONI INIZIALI		PREVISIONI DEFINITIVE		DATI DI RENDICONTO		
		INCIDENZA MISSIONI/ PROGRAMMI: PREVISIONI STANZIAMENTO/ TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	INCIDENZA MISSIONI/ PROGRAMMI: PREVISIONI STANZIAMENTO/ TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	INCIDENZA MISSIONE PROGRAMMA: (IMPEGNI+FPV)/ (TOTALE IMPEGNI+ TOTALE FPV)	DI CUI INCIDENZA FPV: FPV/TOTALE FPV	DI CUI INCIDENZA ECONOMIE DI SPESA: ECONOMIE DI COMPETENZA/ TOTALE ECONOMIE DI COMPETENZA
MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO								
01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,16%	0,00%	0,14%	0,00%	0,07%	0,00%	0,67%
02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,31%	0,00%	0,28%	0,00%	0,30%	0,00%	0,13%
TOTALE MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO		**0,47%**	**0,00%**	**0,42%**	**0,00%**	**0,37%**	**0,00%**	**0,81%**
MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE								
01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE		**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI								
01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	1,91%	0,00%	1,83%	0,00%	1,03%	0,00%	7,45%
02	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE	14,25%	0,00%	13,23%	0,00%	14,92%	0,00%	1,37%
TOTALE MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI		**16,16%**	**0,00%**	**15,06%**	**0,00%**	**15,95%**	**0,00%**	**8,83%**

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO
INDICATORI CONCERNENTI LA CAPACITA' DI PAGARE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI
RENDICONTO ESERCIZIO 2020

	MISSIONI E PROGRAMMI	CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2020 (dati percentuali)				
		CAPACITA' DI PAGAMENTO NEL BILANCIO DI PREVISIONE INIZIALE: PREVISIONI INIZIALI CASSA/ (RESIDUI +PREVISIONI INIZIALI COMPETENZA - FPV	CAPACITA' DI PAGAMENTO NELLE PREVISIONI DEFINITIVE: PREVISIONI DEFINITIVE CASSA/ (RESIDUI + PREVISIONI DEFINITIVE COMPETENZA - FPV)	CAPACITA' DI PAGAMENTO A CONSUNTIVO: (PAGAM. C/ COMPETENZA + PAGAMENTO C/ RESIDUI) / (IMPEGNI + RESIDUI DEFINITIVI INIZIALI)	CAPACITA' DI PAGAMENTO DELLE SPESE NELL'ESERCIZIO: PAGAM. C/ COMPETENZA / IMPEGNI	CAPACITA' DI PAGAMENTO DELLE SPESE ESIGIBILI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI: PAGAM. C/ RESIDUI / RESIDUI DEFINITIVI INIZIALI
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
01	ORGANI ISTITUZIONALI	100,00%	100,00%	97,37%	97,35%	98,07%
02	SEGRETERIA GENERALE	100,00%	100,00%	97,83%	97,81%	100,00%
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	100,00%	100,55%	95,43%	96,42%	69,50%
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	100,00%	100,00%	13,01%	35,16%	4,24%
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	100,00%	100,01%	96,45%	96,16%	98,29%
06	UFFICIO TECNICO	100,00%	108,43%	77,58%	75,71%	83,29%
07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	100,00%	101,33%	8,42%	8,42%	16,20%
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	100,00%	112,01%	68,95%	61,57%	92,40%
09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	100,00%	100,00%	96,88%	96,79%	100,00%
10	RISORSE UMANE	100,00%	100,04%	80,75%	84,19%	63,68%
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	100,00%	109,50%	75,95%	81,56%	53,49%
12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100,00%	100,93%	44,03%	57,36%	27,30%
TOTALE MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		**100,00%**	**101,31%**	**53,94%**	**76,67%**	**14,66%**
MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA						
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**
MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO						
02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	100,00%	100,01%	43,57%	0,39%	63,23%
03	EDILIZIA SCOLASTICA	100,00%	127,24%	19,32%	4,98%	20,81%
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	100,00%	100,00%	53,96%	36,79%	88,82%
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	100,00%	100,00%	37,36%	44,52%	24,27%
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
07	DIRITTO ALLO STUDIO	100,00%	100,00%	59,24%	27,14%	62,77%
08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		**100,00%**	**103,07%**	**44,45%**	**30,20%**	**57,88%**
MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI						
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	100,00%	108,92%	26,12%	83,72%	13,10%
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	100,00%	102,72%	73,66%	65,01%	93,80%
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	100,00%	102,68%	55,99%	66,92%	49,80%

ALLEGATO A **DGR n. 1077 del 09 agosto 2021**

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2020 (dati percentuali)				
		CAPACITA' DI PAGAMENTO NEL BILANCIO DI PREVISIONE INIZIALE: PREVISIONI INIZIALI CASSA/ (RESIDUI +PREVISIONI INIZIALI COMPETENZA - FPV	CAPACITA' DI PAGAMENTO NELLE PREVISIONI DEFINITIVE: PREVISIONI DEFINITIVE CASSA/ (RESIDUI + PREVISIONI DEFINITIVE COMPETENZA - FPV)	CAPACITA' DI PAGAMENTO A CONSUNTIVO: (PAGAM. C/ COMPETENZA + PAGAMENTO C/ RESIDUI) / (IMPEGNI + RESIDUI DEFINITIVI INIZIALI)	CAPACITA' DI PAGAMENTO DELLE SPESE NELL'ESERCIZIO: PAGAM. C/ COMPETENZA / IMPEGNI	CAPACITA' DI PAGAMENTO DELLE SPESE ESIGIBILI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI: PAGAM. C/ RESIDUI / RESIDUI DEFINITIVI INIZIALI
TOTALE MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI		**100,00%**	**104,62%**	**55,40%**	**67,59%**	**44,18%**
MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO						
01	SPORT E TEMPO LIBERO	100,00%	109,54%	73,28%	69,33%	80,28%
02	GIOVANI	100,00%	108,34%	35,78%	11,67%	42,53%
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		**100,00%**	**109,36%**	**57,23%**	**57,59%**	**56,92%**
MISSIONE 07 TURISMO						
01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	100,00%	115,69%	58,44%	52,73%	69,46%
02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 07 TURISMO		**100,00%**	**115,44%**	**57,43%**	**52,73%**	**66,05%**
MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA						
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	100,00%	110,41%	43,89%	78,57%	35,64%
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	100,00%	120,60%	35,32%	42,29%	31,80%
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA	100,00%	100,00%	36,07%	0,00%	36,07%
TOTALE MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		**100,00%**	**117,06%**	**37,62%**	**48,88%**	**33,26%**
MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
01	DIFESA DEL SUOLO	100,00%	116,28%	62,87%	71,41%	50,85%
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	100,00%	102,43%	17,55%	5,92%	24,17%
03	RIFIUTI	100,00%	100,00%	72,68%	95,46%	27,12%
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	100,00%	113,13%	41,97%	89,33%	29,94%
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	100,00%	108,03%	73,47%	92,97%	32,10%
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	100,00%	100,00%	23,75%	100,00%	13,71%
07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	100,00%	130,70%	90,89%	88,16%	100,00%
08	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	100,00%	100,00%	19,11%	15,92%	35,06%
09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	100,00%	112,68%	56,02%	75,81%	49,57%
TOTALE MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		**100,00%**	**108,42%**	**40,47%**	**46,22%**	**34,97%**
MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ						
01	TRASPORTO FERROVIARIO	100,00%	102,32%	95,65%	96,52%	92,91%
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	100,00%	103,45%	94,68%	94,18%	99,89%
03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	100,00%	165,56%	92,28%	90,67%	99,92%
04	ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO	100,00%	100,00%	35,96%	0,00%	71,62%
05	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	100,00%	134,31%	64,72%	80,30%	35,20%
06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ	100,00%	105,80%	59,22%	73,87%	6,18%
TOTALE MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ		**100,00%**	**108,60%**	**89,69%**	**92,74%**	**75,73%**

c4e413a0

ALLEGATO A **DGR n. 1077 del 09 agosto 2021**

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2020 (dati percentuali)				
		CAPACITA' DI PAGAMENTO NEL BILANCIO DI PREVISIONE INIZIALE: PREVISIONI INIZIALI CASSA/ (RESIDUI +PREVISIONI INIZIALI COMPETENZA - FPV	CAPACITA' DI PAGAMENTO NELLE PREVISIONI DEFINITIVE: PREVISIONI DEFINITIVE CASSA/ (RESIDUI + PREVISIONI DEFINITIVE COMPETENZA - FPV)	CAPACITA' DI PAGAMENTO A CONSUNTIVO: (PAGAM. C/ COMPETENZA + PAGAMENTO C/ RESIDUI) / (IMPEGNI + RESIDUI DEFINITIVI INIZIALI)	CAPACITA' DI PAGAMENTO DELLE SPESE NELL'ESERCIZIO: PAGAM. C/ COMPETENZA / IMPEGNI	CAPACITA' DI PAGAMENTO DELLE SPESE ESIGIBILI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI: PAGAM. C/ RESIDUI / RESIDUI DEFINITIVI INIZIALI
MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE						
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	100,00%	101,60%	63,87%	64,23%	63,43%
02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	100,00%	132,01%	49,37%	45,75%	50,93%
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL SOCCORSO E LA PROTEZIONE CIVILE	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE		**100,00%**	**119,26%**	**54,36%**	**54,79%**	**54,09%**
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	100,00%	102,83%	90,97%	89,94%	94,85%
02	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	100,00%	104,84%	47,17%	11,25%	73,74%
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	100,00%	100,67%	50,68%	21,54%	73,59%
04	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	100,00%	102,69%	73,51%	67,82%	96,92%
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	100,00%	102,56%	94,12%	95,32%	86,69%
06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	100,00%	100,09%	29,88%	15,07%	96,25%
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	100,00%	101,30%	32,26%	24,88%	48,93%
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	100,00%	100,58%	52,29%	17,87%	92,33%
10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		**100,00%**	**101,95%**	**58,32%**	**46,77%**	**75,87%**
MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE						
01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	100,00%	100,00%	97,87%	98,91%	79,94%
02	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
03	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	100,00%
04	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%
05	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	100,00%	100,00%	6,94%	19,25%	5,97%
06	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	100,00%	100,00%	69,21%	67,80%	72,28%
08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE	100,00%	100,00%	97,09%	97,05%	100,00%
TOTALE MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE		**100,00%**	**100,00%**	**92,74%**	**98,54%**	**44,45%**
MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ						
01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	100,00%	101,10%	67,82%	64,16%	89,00%
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	100,00%	140,30%	50,28%	43,35%	81,68%
03	RICERCA E INNOVAZIONE	100,00%	100,00%	34,24%	26,11%	65,22%
04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	100,00%	107,57%	55,94%	54,82%	100,00%
05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	100,00%	110,89%	13,13%	34,03%	0,88%
TOTALE MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		**100,00%**	**104,12%**	**59,05%**	**56,18%**	**73,34%**
MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE						

ALLEGATO A **DGR n. 1077 del 09 agosto 2021**

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2020 (dati percentuali)				
		CAPACITA' DI PAGAMENTO NEL BILANCIO DI PREVISIONE INIZIALE: PREVISIONI INIZIALI CASSA/ (RESIDUI +PREVISIONI INIZIALI COMPETENZA - FPV	CAPACITA' DI PAGAMENTO NELLE PREVISIONI DEFINITIVE: PREVISIONI DEFINITIVE CASSA/ (RESIDUI + PREVISIONI DEFINITIVE COMPETENZA - FPV)	CAPACITA' DI PAGAMENTO A CONSUNTIVO: (PAGAM. C/ COMPETENZA + PAGAMENTO C/ RESIDUI) / (IMPEGNI + RESIDUI DEFINITIVI INIZIALI)	CAPACITA' DI PAGAMENTO DELLE SPESE NELL'ESERCIZIO: PAGAM. C/ COMPETENZA / IMPEGNI	CAPACITA' DI PAGAMENTO DELLE SPESE ESIGIBILI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI: PAGAM. C/ RESIDUI / RESIDUI DEFINITIVI INIZIALI
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	100,00%	101,00%	46,95%	46,77%	47,33%
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	100,00%	99,97%	64,56%	64,53%	64,62%
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	100,00%	101,06%	37,76%	34,06%	42,62%
04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	100,00%	100,00%	55,78%	98,42%	14,70%
TOTALE MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		**100,00%**	**100,50%**	**53,42%**	**53,54%**	**53,20%**
MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA						
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	100,00%	101,87%	78,13%	77,03%	90,13%
02	CACCIA E PESCA	100,00%	105,87%	67,34%	42,14%	98,91%
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	100,00%	101,23%	93,09%	95,14%	75,36%
TOTALE MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA		**100,00%**	**102,14%**	**80,78%**	**79,34%**	**90,47%**
MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE						
01	FONTI ENERGETICHE	100,00%	100,00%	31,75%	11,11%	65,12%
02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	100,00%	100,00%	59,73%	8,59%	65,00%
TOTALE MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		**100,00%**	**100,00%**	**37,64%**	**11,01%**	**65,07%**
MISSIONE 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI						
01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	100,00%	113,63%	57,90%	49,32%	77,52%
TOTALE MISSIONE 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI		**100,00%**	**113,63%**	**57,90%**	**49,32%**	**77,52%**
MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI						
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	100,00%	103,75%	90,32%	86,98%	99,66%
02	COOPERAZIONE TERRITORIALE	100,00%	99,72%	30,15%	4,43%	62,09%
TOTALE MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI		**100,00%**	**99,82%**	**31,46%**	**6,81%**	**62,58%**
MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI						
01	FONDO DI RISERVA	5983,88%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
03	ALTRI FONDI	0,37%	0,33%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI		**30,04%**	**66,97%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO						
01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%
02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO		**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**0,00%**
MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE						
01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE		**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**

c4e413a0

ALLEGATO A **DGR n. 1077 del 09 agosto 2021**

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2020 (dati percentuali)				
		CAPACITA' DI PAGAMENTO NEL BILANCIO DI PREVISIONE INIZIALE: PREVISIONI INIZIALI CASSA/ (RESIDUI +PREVISIONI INIZIALI COMPETENZA - FPV	CAPACITA' DI PAGAMENTO NELLE PREVISIONI DEFINITIVE: PREVISIONI DEFINITIVE CASSA/ (RESIDUI + PREVISIONI DEFINITIVE COMPETENZA - FPV)	CAPACITA' DI PAGAMENTO A CONSUNTIVO: (PAGAM. C/ COMPETENZA + PAGAMENTO C/ RESIDUI) / (IMPEGNI + RESIDUI DEFINITIVI INIZIALI)	CAPACITA' DI PAGAMENTO DELLE SPESE NELL'ESERCIZIO: PAGAM. C/ COMPETENZA / IMPEGNI	CAPACITA' DI PAGAMENTO DELLE SPESE ESIGIBILI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI: PAGAM. C/ RESIDUI / RESIDUI DEFINITIVI INIZIALI
MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI						
01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	100,00%	100,00%	88,67%	93,80%	62,69%
02	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE	71,40%	100,00%	56,16%	49,66%	63,57%
TOTALE MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI		**72,72%**	**100,00%**	**57,53%**	**52,50%**	**63,55%**

(Codice interno: 455448)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1079 del 09 agosto 2021

Variazione al Bilancio di previsione 2021-2023 e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. 118/2011. (provvedimento di variazione n. BIL042) // VINCOLATE

[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva l'iscrizione nel Bilancio di previsione e nel documento tecnico di accompagnamento di entrate e corrispondenti spese, derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

La L.R. 41/2020 ha approvato il documento contabile secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011, allocando le risorse finanziare delle entrate in Titoli e Tipologie e delle spese in Missioni, Programmi e Titoli, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale.

La DGR 1839/2020 ripartisce le unità di voto del bilancio in Categorie per l'entrata e in Macroaggregati per la spesa.

Il Decreto n. 1/2021, del Segretario Generale della Programmazione, ha approvato il Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 che provvede per ciascun esercizio, a ripartire le categorie in capitoli e i macroaggregati in capitoli e in articoli ai fini della gestione e rendicontazione ed ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità di cui all'art. 30, L.R. 39/2001, i capitoli e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati. Lo stesso Decreto, ha approvato altresì il "Bilancio finanziario gestionale 2021-2023. Capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario di cui all'art. 20, c.1 D.Lgs. 118/2011 ai sensi dell'art. 39, c. 13, D.Lgs. 118/2011.

L'art. 51, comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011, prevede che nel corso dell'esercizio la Giunta regionale possa apportare con proprio atto le variazioni del bilancio di previsione e del documento Tecnico di accompagnamento riguardanti l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore.

Viste le richieste pervenute con nota:

- 18.07.2021 prot. 322370, della Direzione Infrastrutture e Trasporti, riguardante l'assegnazione statale per il rinnovo dei parchi autobus utilizzati per il trasporto pubblico locale e regionale di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 223 del 29.05.2020, per € 11.508.138,01 per l'anno 2023;
- 21.07.2021 prot. 327242, della Direzione Servizi Sociali, riguardante l'assegnazione statale per la realizzazione del progetto "N.A.V.I.G.A.Re. - Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni regionali" di cui all'Atto di concessione di finanziamento del 29.06.2021, di € 543.660, 00 per l'anno 2021 ed di € 1.268.540,00 per l'anno 2022;
- 20.07.2021 prot. 326925, della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, riguardante l'assegnazione statale finalizzata al contrasto dell'inquinamento atmosferico nelle Regioni del bacino padano di cui al D.L. 14.08.2020, n. 104, per € 3.508.000,00 riguardante l'annualità 2020;
- 23.07.2021 prot. 331469, della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, riguardante l'assegnazione di risorse relative ad un maggiore rimborso della quota FESR per il Programma di Cooperazione INTERREG CENTRAL EUROPE 2014-2020 - progetto "ARTISTIC", per € 0,02;
- 23.07.2021 prot. 331535, della Direzione Lavoro, riguardante la restituzione di risorse non utilizzate riferite a progetti realizzati, relative al POR FSE 2014-2020, per € 56.855,29 (di cui € 28.447,65 a valere sul FSE, € 19.913,36 a valere sul FDR e € 8.494,28 a titolo di cofinanziamento regionale) per l'anno 2021;
- 22.07.2021 prot. 328250 della Direzione Relazioni Internazionali, riguardante la rimodulazione delle risorse afferenti il Programma FAMI 2014-2020 - progetto *"IMPACT VENETO"*, con diminuzione di complessivi € 20.000,00 per l'anno 2021 e contestuale aumento per l'anno 2022 (di cui € 10.000,00 a valere sul FAMI e € 10.000,00 a valere sul FDR);
- 28.07.2021 prot. 338325 della Direzione Programmazione Unitaria, riguardante la riprogrammazione delle risorse afferenti il Programma POR FESR 2014-2020 a seguito della scelta di aderire al cofinanziamento UE al 100% , come stabilito dall'art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n.77, con diminuzione di € 44.264.137,82 per l'anno 2021 (di cui € 36.331.845,78 a valere sul FESR e € 7.932.292,04 a valere sul FDR), di € 7.556.963,52 per l'anno 2022 (di cui € 4.445.272,66 a valere sul FESR e € 3.111.690,86 a valere sul FDR) e di € 2.843.525,97 per l'anno 2023 (di cui € 1.672.662,34 a valere sul FESR e € 1.170.863,63 a valere sul FDR).

- 03.08.2021 prot. 346818 della Direzione Formazione e Istruzione, riguardante la riprogrammazione delle risorse afferenti la programmazione FSC ex FSE, con aumento per € 6.000.000,00 per l'anno 2021, diminuzione per € 500.000,00 per l'anno 2022 e diminuzione per € 5.500.000,00 per l'anno 2023;
- 30.07.2021 prot. 341172, della Direzione Comunicazione e Informazione, riguardante l'assegnazione statale anno 2021, finalizzata al rimborso alle emittenti locali, di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero delle Finanze del 02.04.2021, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L. 22.02.2000, n. 28, per € 115.270,00;
- 04.08.2021 prot. 347108, della Direzione Infrastrutture e Trasporti, riguardante l'assegnazione statale per il finanziamento di cui art. 1 commi 134-138, L. 145/2018, per € 23.854.902,63 per l'anno 2022 e per € 23.854.521,32 per l'anno 2023;
- 05.08.2021 prot. 350897, dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, riguardante l'assegnazione statale per il finanziamento di cui art. 1 commi 134-138, L. 145/2018, per € 4.902,63 per l'anno 2021.

Si tratta ora di iscri vere le relative risorse, apportando:

- le opportune variazioni al Bilancio di previsione 2021-2023, come risulta dagli **Allegati A** e **B** alla presente deliberazione;
- le opportune variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023, come risulta dagli **Allegati C** e **D** alla presente deliberazione.

L'art. 10, comma 4, D.Lgs. 118/2011, prevede che alle variazioni al bilancio di previsione, siano allegati i prospetti di cui all'allegato 8 del citato D.Lgs. da trasmettere al Tesoriere, come risulta dagli **Allegati E** e **F** alla presente deliberazione.

Il punto 11.8 dell'Allegato 4/2, D.Lgs 118/2011 *"Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" prevede che "Nei casi in cui sono predisposte più delibere di variazione di bilancio senza che sia possibile prevederne i tempi di approvazione, la compilazione della prima e dell'ultima colonna dello schema per il tesoriere, riguardanti lo stanziamento aggiornato, prima e dopo la variazione, può dare luogo a incertezze, non essendo possibile prevedere lo stanziamento aggiornato alla data di approvazione della variazione. Di conseguenza, la prima e l'ultima colonna dello schema della variazione di bilancio per il tesoriere, possono essere compilate dopo l'approvazione della delibera di variazione, a cura del responsabile finanziario."*

Alla luce di tale principio, si procede ad allegare i citati prospetti alle variazioni al bilancio senza la compilazione della prima e dell'ultima colonna, che sarà completata a cura del Responsabile finanziario che provvederà al successivo inoltro al Tesoriere dopo l'approvazione della delibera di variazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2, L. 05.05.2009, n. 42";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 27.12.2011, n. 29 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica";

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b), L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 140 del 16.10.2020 "Affidamento ai singoli membri della Giunta regionale di compiti permanenti di istruzione per gruppi di materie affini, ai sensi dell'articolo 53, comma 4 dello Statuto"

VISTA la DGR 1702 del 09.12.2020 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura. Articolazione delle strutture della Giunta regionale di cui agli artt. 9, comma 2, lett. b) e 11 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.. Autorizzazione alla pubblicazione degli avvisi per i conferimenti degli incarichi di Direttore.";

VISTA la DGR 571 del 04.05.2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i";

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR 1839 del 29.12.2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il Decreto n. 1 del 08.01.2021 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

VISTA la DGR 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTE le note delle Strutture regionali precedentemente richiamate.

delibera

1. di dare atto che le premesse, compresi gli **Allegati A, B, C, D, E, F,** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di apportare al Bilancio di previsione 2021-2023 le variazioni secondo quanto riportato dagli **Allegati A** e **B**;
3. di apportare al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 le variazioni secondo quanto riportato dagli **Allegati C** e **D**;
4. di allegare al presente provvedimento di variazione i prospetti di cui all'allegato 8, D.Lgs. 118/2011, da trasmettere al Tesoriere, secondo le modalità e il contenuto indicato in premessa, come risulta dagli **Allegati E** e **F**;
5. di dare atto che presso la Direzione Bilancio e Ragioneria sono archiviate tutte le documentazioni e gli atti che fanno riferimento alla presente deliberazione;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di incaricare la Segreteria della Giunta di comunicare al Consiglio regionale la variazione suddetta ai sensi dell'art. 58, comma 5, L.R. 39/2001.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 1079 del 09 agosto 2021**

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2021	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2021	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023
TITOLO 2:	*TRASFERIMENTI CORRENTI*				
20101	TIPOLOGIA 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	+5.973.815,20	+5.973.815,20	-69.187,73	-6.215.863,63
20103	TIPOLOGIA 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	+0,02	+0,02	+0,00	+0,00
20105	TIPOLOGIA 105: TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	-950.164,00	-950.164,00	-1.225.325,34	-1.022.662,34
20000 TOTALE TITOLO 2	***TRASFERIMENTI CORRENTI***	**+5.023.651,22**	**+5.023.651,22**	**-1.294.513,07**	**-7.238.525,97**
TITOLO 3:	*ENTRATE EXTRATRIBUTARIE*				
30500	TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	+56.855,29	+56.855,29	+0,00	+0,00
30000 TOTALE TITOLO 3	***ENTRATE EXTRATRIBUTARIE***	**+56.855,29**	**+56.855,29**	**+0,00**	**+0,00**
TITOLO 4:	*ENTRATE IN CONTO CAPITALE*				
40200	TIPOLOGIA 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-39.135.956,39	-39.135.956,39	+18.380.992,18	+34.257.659,33
40000 TOTALE TITOLO 4	***ENTRATE IN CONTO CAPITALE***	**-39.135.956,39**	**-39.135.956,39**	**+18.380.992,18**	**+34.257.659,33**
TOTALE VARIAZIONI TITOLI		**-34.055.449,88**	**-34.055.449,88**	**+17.086.479,11**	**+27.019.133,36**
TOTALE GENERALE VARIAZIONI DELLE ENTRATE		**-34.055.449,88**	**-34.055.449,88**	**+17.086.479,11**	**+27.019.133,36**

c033fe1d

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B **DGR n. 1079 del 09 agosto 2021**

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2021	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2021	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023
MISSIONE 01	*SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*				
0101 PROGRAMMA 01	**ORGANI ISTITUZIONALI**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+115.270,00	+115.270,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***ORGANI ISTITUZIONALI***	**+115.270,00**	**+115.270,00**	**+0,00**	**+0,00**
0112 PROGRAMMA 12	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	-1.615.278,80	-1.615.278,80	-2.083.053,07	-1.738.525,97
TOTALE PROGRAMMA 12	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**-1.615.278,80**	**-1.615.278,80**	**-2.083.053,07**	**-1.738.525,97**
TOTALE MISSIONE 01	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**-1.500.008,80**	**-1.500.008,80**	**-2.083.053,07**	**-1.738.525,97**
MISSIONE 07	*TURISMO*				
0701 PROGRAMMA 01	**SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	-6.364.870,85	-6.364.870,85	-2.253.550,74	-1.105.000,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO***	**-6.364.870,85**	**-6.364.870,85**	**-2.253.550,74**	**-1.105.000,00**
TOTALE MISSIONE 07	***TURISMO***	**-6.364.870,85**	**-6.364.870,85**	**-2.253.550,74**	**-1.105.000,00**
MISSIONE 09	*SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*				
0908 PROGRAMMA 08	**QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+3.512.902,63	+3.512.902,63	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 08	***QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO***	**+3.512.902,63**	**+3.512.902,63**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 09	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**+3.512.902,63**	**+3.512.902,63**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 10	*TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ*				
1001 PROGRAMMA 01	**TRASPORTO FERROVIARIO**				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+0,00	+0,00	+600.000,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***TRASPORTO FERROVIARIO***	**+0,00**	**+0,00**	**+600.000,00**	**+0,00**

ALLEGATO B **DGR n. 1079 del 09 agosto 2021**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2021	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2021	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023
1002 PROGRAMMA 02	**TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+0,00	+0,00	+0,00	+11.508.138,01
TOTALE PROGRAMMA 02	***TRASPORTO PUBBLICO LOCALE***	**+0,00**	**+0,00**	**+0,00**	**+11.508.138,01**
1003 PROGRAMMA 03	**TRASPORTO PER VIE D'ACQUA**				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+0,00	+0,00	+400.000,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 03	***TRASPORTO PER VIE D'ACQUA***	**+0,00**	**+0,00**	**+400.000,00**	**+0,00**
1005 PROGRAMMA 05	**VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+0,00	+0,00	+22.854.902,63	+23.854.521,32
TOTALE PROGRAMMA 05	***VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI***	**+0,00**	**+0,00**	**+22.854.902,63**	**+23.854.521,32**
TOTALE MISSIONE 10	***TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ***	**+0,00**	**+0,00**	**+23.854.902,63**	**+35.362.659,33**
MISSIONE 12	*DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA*				
1204 PROGRAMMA 04	**INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+523.660,00	+523.660,00	+1.288.540,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 04	***INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE***	**+523.660,00**	**+523.660,00**	**+1.288.540,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 12	***DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA***	**+523.660,00**	**+523.660,00**	**+1.288.540,00**	**+0,00**
MISSIONE 14	*SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ*				
1401 PROGRAMMA 01	**INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+0,02	+0,02	+0,00	+0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	-204.505,85	-204.505,85	-783.642,15	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO***	**-204.505,83**	**-204.505,83**	**-783.642,15**	**+0,00**
1403 PROGRAMMA 03	**RICERCA E INNOVAZIONE**				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	-25.029.252,41	-25.029.252,41	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 03	***RICERCA E INNOVAZIONE***	**-25.029.252,41**	**-25.029.252,41**	**+0,00**	**+0,00**
1404 PROGRAMMA 04	**RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	-1.974.276,32	-1.974.276,32	-167.729,16	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 04	***RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ***	**-1.974.276,32**	**-1.974.276,32**	**-167.729,16**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 14	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**-27.208.034,56**	**-27.208.034,56**	**-951.371,31**	**+0,00**
MISSIONE 15	*POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE*				





ALLEGATO B **DGR n. 1079 del 09 agosto 2021**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2021	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2021	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023
1502 PROGRAMMA 02	**FORMAZIONE PROFESSIONALE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+6.000.000,00	+6.000.000,00	-500.000,00	-5.500.000,00
TOTALE PROGRAMMA 02	***FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**+6.000.000,00**	**+6.000.000,00**	**-500.000,00**	**-5.500.000,00**
1503 PROGRAMMA 03	**SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+56.855,29	+56.855,29	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 03	***SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE***	**+56.855,29**	**+56.855,29**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 15	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**+6.056.855,29**	**+6.056.855,29**	**-500.000,00**	**-5.500.000,00**
MISSIONE 17	*ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE*				
1701 PROGRAMMA 01	**FONTI ENERGETICHE**				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	-9.075.953,59	-9.075.953,59	-2.268.988,40	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***FONTI ENERGETICHE***	**-9.075.953,59**	**-9.075.953,59**	**-2.268.988,40**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 17	***ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE***	**-9.075.953,59**	**-9.075.953,59**	**-2.268.988,40**	**+0,00**
TOTALE VARIAZIONI MISSIONI		**-34.055.449,88**	**-34.055.449,88**	**+17.086.479,11**	**+27.019.133,36**
TOTALE GENERALE VARIAZIONI DELLE SPESE		**-34.055.449,88**	**-34.055.449,88**	**+17.086.479,11**	**+27.019.133,36**

fcb52f09

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C **DGR n. 1079 del 09 agosto 2021**

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2021		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	**TIPOLOGIA: 101 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**	**+5.973.815,20**	***+6.523.660,00***	**-69.187,73**	***+788.540,00***	**-6.215.863,63**	***-5.500.000,00***
2010101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	+5.973.815,20	*+6.523.660,00*	-69.187,73	*+788.540,00*	-6.215.863,63	*-5.500.000,00*
2010300	**TIPOLOGIA: 103 TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE**	**+0,02**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
2010302	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	+0,02	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
2010500	**TIPOLOGIA: 105 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO**	**-950.164,00**	***+0,00***	**-1.225.325,34**	***+0,00***	**-1.022.662,34**	***+0,00***
2010501	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA	-950.164,00	*+0,00*	-1.225.325,34	*+0,00*	-1.022.662,34	*+0,00*
2000000	***TOTALE TITOLO 2***	**+5.023.651,22**	***+6.523.660,00***	**-1.294.513,07**	***+788.540,00***	**-7.238.525,97**	***-5.500.000,00***
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3050000	**TIPOLOGIA: 500 RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI**	**+56.855,29**	***+56.855,29***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
3050200	RIMBORSI IN ENTRATA	+56.855,29	*+56.855,29*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
3000000	***TOTALE TITOLO 3***	**+56.855,29**	***+56.855,29***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	**TIPOLOGIA: 200 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**	**-39.135.956,39**	***-21.487.097,37***	**+18.380.992,18**	***+23.854.902,63***	**+34.257.659,33**	***+23.854.521,32***

747fede2

ALLEGATO C **DGR n. 1079 del 09 agosto 2021**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2021		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020100	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	-3.754.274,61	*+3.512.902,63*	+21.600.939,50	*+23.854.902,63*	+34.907.659,33	*+23.854.521,32*
4020500	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	-35.381.681,78	*-25.000.000,00*	-3.219.947,32	*+0,00*	-650.000,00	*+0,00*
4000000	*TOTALE TITOLO 4*	**-39.135.956,39**	***-21.487.097,37***	**+18.380.992,18**	***+23.854.902,63***	**+34.257.659,33**	***+23.854.521,32***
	TOTALE VARIAZIONI TITOLI	**-34.055.449,88**	***-14.906.582,08***	**+17.086.479,11**	***+24.643.442,63***	**+27.019.133,36**	***+18.354.521,32***

747fede2

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D **DGR n. 1079 del 09 agosto 2021**

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023
SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2021		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
	PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+115.270,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+115.270,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**+115.270,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 12 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-418.200,00	*+0,00*	-635.436,77	*+0,00*	-290.909,67	*+0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	-1.197.078,80	*+0,00*	-1.447.616,30	*+0,00*	-1.447.616,30	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**-1.615.278,80**	***+0,00***	**-2.083.053,07**	***+0,00***	**-1.738.525,97**	***+0,00***
12	**TOTALE PROGRAMMA 12**	**-1.615.278,80**	***+0,00***	**-2.083.053,07**	***+0,00***	**-1.738.525,97**	***+0,00***
01	***TOTALE MISSIONE 01***	**-1.500.008,80**	***+0,00***	**-2.083.053,07**	***+0,00***	**-1.738.525,97**	***+0,00***

33924052

ALLEGATO D **DGR n. 1079 del 09 agosto 2021**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2021		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 07 - TURISMO						
	PROGRAMMA 01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO						
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-6.364.870,85	*+0,00*	-2.253.550,74	*+0,00*	-1.105.000,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**-6.364.870,85**	***+0,00***	**-2.253.550,74**	***+0,00***	**-1.105.000,00**	***+0,00***
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**-6.364.870,85**	***+0,00***	**-2.253.550,74**	***+0,00***	**-1.105.000,00**	***+0,00***
07	***TOTALE MISSIONE 07***	**-6.364.870,85**	***+0,00***	**-2.253.550,74**	***+0,00***	**-1.105.000,00**	***+0,00***
	MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
	PROGRAMMA 08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+3.512.902,63	*+3.512.902,63*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+3.512.902,63**	***+3.512.902,63***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
08	**TOTALE PROGRAMMA 08**	**+3.512.902,63**	***+3.512.902,63***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
09	***TOTALE MISSIONE 09***	**+3.512.902,63**	***+3.512.902,63***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

ALLEGATO D **DGR n. 1079 del 09 agosto 2021**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2021		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ						
	PROGRAMMA 01 - TRASPORTO FERROVIARIO						
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+0,00	*+0,00*	+600.000,00	*+600.000,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+0,00**	***+0,00***	**+600.000,00**	***+600.000,00***	**+0,00**	***+0,00***
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**+0,00**	***+0,00***	**+600.000,00**	***+600.000,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE						
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+11.508.138,01	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+11.508.138,01**	***+0,00***
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+11.508.138,01**	***+0,00***
	PROGRAMMA 03 - TRASPORTO PER VIE D'ACQUA						
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+0,00	*+0,00*	+400.000,00	*+400.000,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+0,00**	***+0,00***	**+400.000,00**	***+400.000,00***	**+0,00**	***+0,00***
03	**TOTALE PROGRAMMA 03**	**+0,00**	***+0,00***	**+400.000,00**	***+400.000,00***	**+0,00**	***+0,00***

ALLEGATO D **DGR n. 1079 del 09 agosto 2021**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2021		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ						
	PROGRAMMA 05 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI						
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+0,00	*+0,00*	+22.854.902,63	*+22.854.902,63*	+23.854.521,32	*+23.854.521,32*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+0,00**	***+0,00***	**+22.854.902,63**	***+22.854.902,63***	**+23.854.521,32**	***+23.854.521,32***
05	**TOTALE PROGRAMMA 05**	**+0,00**	***+0,00***	**+22.854.902,63**	***+22.854.902,63***	**+23.854.521,32**	***+23.854.521,32***
10	***TOTALE MISSIONE 10***	**+0,00**	***+0,00***	**+23.854.902,63**	***+23.854.902,63***	**+35.362.659,33**	***+23.854.521,32***
	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
	PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-20.000,00	*-20.000,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+543.660,00	*+543.660,00*	+1.288.540,00	*+1.288.540,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+523.660,00**	***+523.660,00***	**+1.288.540,00**	***+1.288.540,00***	**+0,00**	***+0,00***
04	**TOTALE PROGRAMMA 04**	**+523.660,00**	***+523.660,00***	**+1.288.540,00**	***+1.288.540,00***	**+0,00**	***+0,00***
12	***TOTALE MISSIONE 12***	**+523.660,00**	***+523.660,00***	**+1.288.540,00**	***+1.288.540,00***	**+0,00**	***+0,00***

33924052

ALLEGATO D **DGR n. 1079 del 09 agosto 2021**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2021		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ						
	PROGRAMMA 01 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	+0,02	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+0,02**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-204.505,85	*+0,00*	-783.642,15	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**-204.505,85**	***+0,00***	**-783.642,15**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**-204.505,83**	***+0,00***	**-783.642,15**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 03 - RICERCA E INNOVAZIONE						
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-25.029.252,41	*-25.000.000,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**-25.029.252,41**	***-25.000.000,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
03	**TOTALE PROGRAMMA 03**	**-25.029.252,41**	***-25.000.000,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ						
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	-1.974.276,32	*+0,00*	-167.729,16	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**-1.974.276,32**	***+0,00***	**-167.729,16**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
04	**TOTALE PROGRAMMA 04**	**-1.974.276,32**	***+0,00***	**-167.729,16**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
14	***TOTALE MISSIONE 14***	**-27.208.034,56**	***-25.000.000,00***	**-951.371,31**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

33924052

ALLEGATO D **DGR n. 1079 del 09 agosto 2021**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2021		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE						
	PROGRAMMA 02 - FORMAZIONE PROFESSIONALE						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+6.000.000,00	*+6.000.000,00*	-500.000,00	*-500.000,00*	-5.500.000,00	*-5.500.000,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+6.000.000,00**	***+6.000.000,00***	**-500.000,00**	***-500.000,00***	**-5.500.000,00**	***-5.500.000,00***
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**+6.000.000,00**	***+6.000.000,00***	**-500.000,00**	***-500.000,00***	**-5.500.000,00**	***-5.500.000,00***
	PROGRAMMA 03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+56.855,29	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+56.855,29**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
03	**TOTALE PROGRAMMA 03**	**+56.855,29**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
15	***TOTALE MISSIONE 15***	**+6.056.855,29**	***+6.000.000,00***	**-500.000,00**	***-500.000,00***	**-5.500.000,00**	***-5.500.000,00***
	MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE						
	PROGRAMMA 01 - FONTI ENERGETICHE						
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-9.075.953,59	*+0,00*	-2.268.988,40	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**-9.075.953,59**	***+0,00***	**-2.268.988,40**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**-9.075.953,59**	***+0,00***	**-2.268.988,40**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
17	***TOTALE MISSIONE 17***	**-9.075.953,59**	***+0,00***	**-2.268.988,40**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TOTALE VARIAZIONI MISSIONI	**-34.055.449,88**	***-14.963.437,37***	**+17.086.479,11**	***+24.643.442,63***	**+27.019.133,36**	***+18.354.521,32***

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO E **DGR n. 1079 del 09 agosto 2021**

VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente					
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					
	FONDO DI CASSA					
TITOLO 2:	*TRASFERIMENTI CORRENTI*					
20101	TIPOLOGIA 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	residui presunti				
		previsione di competenza		+6.658.930,00	-685.114,80	
		previsione di cassa		+6.658.930,00	-685.114,80	
20103	TIPOLOGIA 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	residui presunti				
		previsione di competenza		+0,02		
		previsione di cassa		+0,02		
20105	TIPOLOGIA 105: TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	residui presunti				
		previsione di competenza			-950.164,00	
		previsione di cassa			-950.164,00	
20000 TOTALE TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+6.658.930,02**	**-1.635.278,80**	
		previsione di cassa		**+6.658.930,02**	**-1.635.278,80**	
TITOLO 3:	*ENTRATE EXTRATRIBUTARIE*					
30500	TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+56.855,29		
		previsione di cassa		+56.855,29		

de656d5e

ALLEGATO E **DGR n. 1079 del 09 agosto 2021**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
30000 TOTALE TITOLO 3	**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+56.855,29**		
		previsione di cassa		**+56.855,29**		
TITOLO 4:	*ENTRATE IN CONTO CAPITALE*					
40200	TIPOLOGIA 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+3.512.902,63	-42.648.859,02	
		previsione di cassa		+3.512.902,63	-42.648.859,02	
40000 TOTALE TITOLO 4	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+3.512.902,63**	**-42.648.859,02**	
		previsione di cassa		**+3.512.902,63**	**-42.648.859,02**	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+10.228.687,94**	**-44.284.137,82**	
		previsione di cassa		**+10.228.687,94**	**-44.284.137,82**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+10.228.687,94**	**-44.284.137,82**	
		previsione di cassa		**+10.228.687,94**	**-44.284.137,82**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

de656d5e

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO F **DGR n. 1079 del 09 agosto 2021**

VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					
MISSIONE 01	*SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*					
0101 PROGRAMMA 01	**ORGANI ISTITUZIONALI**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+115.270,00		
		previsione di cassa		+115.270,00		
TOTALE PROGRAMMA 01	***ORGANI ISTITUZIONALI***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+115.270,00**		
		previsione di cassa		**+115.270,00**		
0112 PROGRAMMA 12	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza			-1.615.278,80	
		previsione di cassa			-1.615.278,80	
TOTALE PROGRAMMA 12	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza			**-1.615.278,80**	
		previsione di cassa			**-1.615.278,80**	
TOTALE MISSIONE 01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+115.270,00**	**-1.615.278,80**	
		previsione di cassa		**+115.270,00**	**-1.615.278,80**	
MISSIONE 07	*TURISMO*					

7cef4650

ALLEGATO F **DGR n. 1079 del 09 agosto 2021**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
0701 PROGRAMMA 01	**SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza			-6.364.870,85	
		previsione di cassa			-6.364.870,85	
TOTALE PROGRAMMA 01	***SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza			**-6.364.870,85**	
		previsione di cassa			**-6.364.870,85**	
TOTALE MISSIONE 07	**TURISMO**	**residui presunti**				
		previsione di competenza			**-6.364.870,85**	
		previsione di cassa			**-6.364.870,85**	
MISSIONE 09	*SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*					
0908 PROGRAMMA 08	**QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+3.512.902,63		
		previsione di cassa		+3.512.902,63		
TOTALE PROGRAMMA 08	***QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+3.512.902,63**		
		previsione di cassa		**+3.512.902,63**		
TOTALE MISSIONE 09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+3.512.902,63**		
		previsione di cassa		**+3.512.902,63**		
MISSIONE 12	*DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA*					
1204 PROGRAMMA 04	**INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+543.660,00	-20.000,00	
		previsione di cassa		+543.660,00	-20.000,00	
TOTALE PROGRAMMA 04	***INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+543.660,00**	**-20.000,00**	
		previsione di cassa		**+543.660,00**	**-20.000,00**	

7cef4650

ALLEGATO F **DGR n. 1079 del 09 agosto 2021**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
TOTALE MISSIONE 12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+543.660,00**	**-20.000,00**	
		previsione di cassa		**+543.660,00**	**-20.000,00**	
MISSIONE 14	*SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ*					
1401 PROGRAMMA 01	**INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+0,02		
		previsione di cassa		+0,02		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza			-204.505,85	
		previsione di cassa			-204.505,85	
TOTALE PROGRAMMA 01	***INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+0,02**	**-204.505,85**	
		previsione di cassa		**+0,02**	**-204.505,85**	
1403 PROGRAMMA 03	**RICERCA E INNOVAZIONE**					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza			-25.029.252,41	
		previsione di cassa			-25.029.252,41	
TOTALE PROGRAMMA 03	***RICERCA E INNOVAZIONE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza			**-25.029.252,41**	
		previsione di cassa			**-25.029.252,41**	
1404 PROGRAMMA 04	**RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza			-1.974.276,32	
		previsione di cassa			-1.974.276,32	
TOTALE PROGRAMMA 04	***RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ***	**residui presunti**				
		previsione di competenza			**-1.974.276,32**	
		previsione di cassa			**-1.974.276,32**	

7cef4650

ALLEGATO F **DGR n. 1079 del 09 agosto 2021**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
TOTALE MISSIONE 14	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+0,02**	**-27.208.034,58**	
		previsione di cassa		**+0,02**	**-27.208.034,58**	
MISSIONE 15	*POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE*					
1502 PROGRAMMA 02	**FORMAZIONE PROFESSIONALE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+6.000.000,00		
		previsione di cassa		+6.000.000,00		
TOTALE PROGRAMMA 02	***FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+6.000.000,00**		
		previsione di cassa		**+6.000.000,00**		
1503 PROGRAMMA 03	**SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+56.855,29		
		previsione di cassa		+56.855,29		
TOTALE PROGRAMMA 03	***SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+56.855,29**		
		previsione di cassa		**+56.855,29**		
TOTALE MISSIONE 15	**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+6.056.855,29**		
		previsione di cassa		**+6.056.855,29**		
MISSIONE 17	*ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE*					
1701 PROGRAMMA 01	**FONTI ENERGETICHE**					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza			-9.075.953,59	
		previsione di cassa			-9.075.953,59	
TOTALE PROGRAMMA 01	***FONTI ENERGETICHE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza			**-9.075.953,59**	
		previsione di cassa			**-9.075.953,59**	





ALLEGATO F **DGR n. 1079 del 09 agosto 2021**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
TOTALE MISSIONE 17	**ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza			**-9.075.953,59**	
		previsione di cassa			**-9.075.953,59**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+10.228.687,94**	**-44.284.137,82**	
		previsione di cassa		**+10.228.687,94**	**-44.284.137,82**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+10.228.687,94**	**-44.284.137,82**	
		previsione di cassa		**+10.228.687,94**	**-44.284.137,82**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

(Codice interno: 455449)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1080 del 09 agosto 2021

Variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 a seguito dell'approvazione della L.R. 19/2021 (provvedimento di variazione n. BIL044) // LEGGI REGIONALI

[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si apportano le conseguenti variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 a seguito dell'approvazione della L.R. 19/2021, che comporta variazioni di spesa nel bilancio di previsione 2021-2023.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

La L.R. 41/2020 ha approvato il documento contabile secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011, allocando le risorse finanziare delle entrate in Titoli e Tipologie e delle spese in Missioni, Programmi e Titoli, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale.

La DGR 1839/2020 ripartisce le unità di voto del bilancio in Categorie per l'entrata e in Macroaggregati per la spesa.

L'art. 51, comma 1, D.Lgs. 118/2011, prevede che nel corso dell'esercizio il bilancio di previsione può essere oggetto di variazioni autorizzate con legge.

Con la L.R. 19/2021, è stata apportata una variazione di bilancio come indicato all'articolo 12 "*Norma finanziaria*" che recita:

"1. Agli oneri in conto capitale derivanti dall'applicazione dell'articolo 11, quantificati in euro 30.000,00 per l'esercizio 2021, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa", Programma 01 "Urbanistica e assetto del territorio", Titolo 2 "Spese in conto capitale", la cui dotazione viene aumentata riducendo contestualmente di pari importo il fondo di cui all'articolo 6, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2020, n. 41 allocato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2021-2023."

Per effetto di tale variazione si rende necessario apportare le variazioni anche al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023, come da **Allegato A** alla presente deliberazione, sulla base delle ulteriori indicazioni ricevute dalla Direzione Pianificazione territoriale, con nota 02.08.2021 prot. 343531.

L'art. 10, comma 4, D.Lgs. 118/2011, prevede che alle variazioni al bilancio di previsione, siano allegati i prospetti di cui all'allegato 8 del citato D.Lgs. da trasmettere al Tesoriere, come da **Allegato B** alla presente deliberazione.

Il punto 11.8 dell'Allegato 4/2, D.Lgs 118/2011 *"Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" prevede che "Nei casi in cui sono predisposte più delibere di variazione di bilancio senza che sia possibile prevederne i tempi di approvazione, la compilazione della prima e dell'ultima colonna dello schema per il tesoriere, riguardanti lo stanziamento aggiornato, prima e dopo la variazione, può dare luogo a incertezze, non essendo possibile prevedere lo stanziamento aggiornato alla data di approvazione della variazione. Di conseguenza, la prima e l'ultima colonna dello schema della variazione di bilancio per il tesoriere, possono essere compilate dopo l'approvazione della delibera di variazione, a cura del responsabile finanziario."*

Alla luce di tale principio, si procede ad allegare il citato prospetto, che recepisce la variazione apportata dalla L.R. 19/2021, senza la compilazione della prima e dell'ultima colonna, che sarà completata a cura del Responsabile finanziario che provvederà al successivo inoltro al Tesoriere dopo l'approvazione della delibera di variazione.

Considerato che la variazione, comporta una variazione degli stanziamenti di spesa di investimento, si rende necessario integrare per l'esercizio 2021, ai fini gestionali l'elenco "Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con saldo di spesa corrente e con variazioni di attività finanziarie" di cui al punto d) dell'Allegato 1, previsto dall'art. 2, comma 1, lett. a), L.R. 41/2020, come da **Allegato C** alla presente deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2, L. 05.05.2009, n. 42";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 27.12.2011, n. 29 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica";

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b), L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 'Statuto del Veneto'";

VISTA la DGR 1702 del 09.12.2020 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura. Articolazione delle strutture della Giunta regionale di cui agli artt. 9, comma 2, lett. b) e 11 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i. Autorizzazione alla pubblicazione degli avvisi per i conferimenti degli incarichi di Direttore.";
VISTA la DGR 571 del 04.05.2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i";
VISTA la DGR 1839 del 29.12.2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la L.R. 30.06.2021, n. 19 "Semplificazioni in materia urbanistica ed edilizia per il rilancio del settore delle costruzioni e la promozione della rigenerazione urbana e del contenimento del consumo di suolo - "Veneto cantiere veloce"";

VISTA la nota precedentemente richiamata della Direzione Pianificazione territoriale.

delibera

1. di dare atto che le premesse, compresi gli **Allegati A, B e C** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della variazione al bilancio di previsione 2021-2023 apportata dalla L.R. 19/2021;
3. di apportare al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 le variazioni come da **Allegato A**;
4. di allegare al presente provvedimento il prospetto di cui all'allegato 8, D.Lgs. 118/2011, da trasmettere al Tesoriere secondo le modalità e il contenuto indicato in premessa, come da **Allegato B;**
5. di integrare, per l'esercizio 2021 l'elenco "Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con saldo di spesa corrente e con variazioni di attività finanziarie" di cui al punto d) dell'Allegato 1, previsto dall'art. 2, comma 1, lett. a), L.R. 41/2020 come da **Allegato C**;
6. di dare atto che presso la Direzione Bilancio e Ragioneria sono archiviate tutte le documentazioni e gli atti che fanno riferimento alla presente deliberazione;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 1080 del 09 agosto 2021**

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023
SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2021		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA						
	PROGRAMMA 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO						
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	+30.000,00	*+30.000,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+30.000,00**	***+30.000,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**+30.000,00**	***+30.000,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
08	***TOTALE MISSIONE 08***	**+30.000,00**	***+30.000,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI						
	PROGRAMMA 03 - ALTRI FONDI						
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
205	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-30.000,00	*-30.000,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**-30.000,00**	***-30.000,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
03	**TOTALE PROGRAMMA 03**	**-30.000,00**	***-30.000,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
20	***TOTALE MISSIONE 20***	**-30.000,00**	***-30.000,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TOTALE VARIAZIONI MISSIONI	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

bcd9cc21

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B **DGR n. 1080 del 09 agosto 2021**

VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					
MISSIONE 08	*ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*					
0801 PROGRAMMA 01	**URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+30.000,00		
		previsione di cassa		+30.000,00		
TOTALE PROGRAMMA 01	***URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+30.000,00**		
		previsione di cassa		**+30.000,00**		
TOTALE MISSIONE 08	**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+30.000,00**		
		previsione di cassa		**+30.000,00**		
MISSIONE 20	*FONDI E ACCANTONAMENTI*					
2003 PROGRAMMA 03	**ALTRI FONDI**					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza			-30.000,00	
		previsione di cassa			-30.000,00	
TOTALE PROGRAMMA 03	***ALTRI FONDI***	**residui presunti**				
		previsione di competenza			**-30.000,00**	
		previsione di cassa			**-30.000,00**	
TOTALE MISSIONE 20	**FONDI E ACCANTONAMENTI**	**residui presunti**				
		previsione di competenza			**-30.000,00**	
		previsione di cassa			**-30.000,00**	

1aa54e6a

ALLEGATO B **DGR n. 1080 del 09 agosto 2021**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti				
		previsione di competenza		+30.000,00	-30.000,00	
		previsione di cassa		+30.000,00	-30.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti				
		previsione di competenza		+30.000,00	-30.000,00	
		previsione di cassa		+30.000,00	-30.000,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C **DGR n. 1080 del 09 agosto 2021**

INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON SALDO DI SPESA CORRENTE E CON VARIAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

2021

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	VARIAZIONE COMPETENZA (al netto del riaccertamento)
08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0801 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	104377 INTERVENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN APPLICATIVO INFORMATICO PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE DI CUI AL DPR 380/2001 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 11, L.R. 30/06/2021, N.19)	+30.000,00
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	2003 ALTRI FONDI	080230 FONDO SPECIALE PER LE SPESE D'INVESTIMENTO (ART. 20, L.R. 29/11/2001, N.39)	-30.000,00
TOTALE GENERALE			**+0,00**

fe2f8264

(Codice interno: 455452)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1085 del 09 agosto 2021

Modifica della D.G.R. n. 1813 del 29.12.2020. Aggiornamento del programma degli interventi per il miglioramento delle condizioni di navigabilità del sistema idroviario padano - veneto. Legge 29 novembre 1990, n. 380.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene aggiornato il programma già approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1813 del 29.12.2020, in seguito alle richieste presentate dalla Infrastrutture Venete S.r.l. alla quale spetta la realizzazione del programma stesso. Al contempo vengono recuperati i fondi residui della prima fase completata, che l'elenco analitico delle risorse del risultato di amministrazione 2020 ha quantificato in € 2.989.762,13 e che saranno resi disponibili per la reiscrizione a bilancio tra le risorse vincolate sul capitolo 045135 con la conseguente creazione di una fase 1bis. Gli interventi di fase 2 e di fase 3 fanno invece riferimento ai fondi stanziati sui capitoli n. 100324 e n. 100881 rispettivamente.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Nella logica di promuovere il riequilibrio fra le varie modalità di trasporto, da perseguire anche attraverso la valorizzazione della navigazione interna, la Legge n. 380/1990 ha istituito il sistema idroviario padano - veneto quale asse di preminente interesse nazionale. Con D.M. n. 729 del 25 giugno 1992 è stato in seguito approvato il primo piano pluriennale per lo sviluppo della navigazione commerciale lungo il sistema fluviale del Po con la previsione del quadro d'interventi la cui attuazione è stata demandata alle Regioni Veneto, Emilia-Romagna, Lombardia e Piemonte.

In particolare, per la Regione del Veneto tale programma si riassume in tre fasi di seguito dettagliate:

Fase	Provvedimento di assegnazione	Importo	Provvedimenti di Giunta
1°	D.M. in data 14.06.2000	€ 15.380.086,45	n. 1710 del 29.12.2001; n. 1945 del 19.07.2002; n. 3910 del 30.12.2002; n. 1272 del 07.05.2004; n. 2245 del 25.07.2003; n. 2523 del 06.08.2004; n. 3296 del 22.10.2004; n. 3517 del 22.11.2005; n. 2530 del 07.08.2006; n. 2402 del 04.08.2009.
2°	L. 413/98 D.M. 20.12.2002 n. 240/D1 D.M. 30.12.2002 n. 239/D1	€ 55.955.240,85	n. 4362 del 29.12.2004; n. 775 del 15.05.2015; n. 772 del 29.05.2017; n. 345 del 26.03.2019; n. 1798 del 29.11.2019; n. 265 del 02.03.2020.
3°	L. 350/03 D.M. 11.02.2005 n. DEM/1-8 D.M. 25.05.2005, n. DEM/1-62	€ 71.949.537,75	n. 2527 del 07.08.2006; n. 3845 del 04.12.2007; n. 1371 del 06.06.2008; n. 3578 del 25.11.2008; n. 460 del 02.03.2010; n. 2316 del 29.12.2011; n. 1476 del 12.08.2013; n. 1590 del 09.09.2014; n. 774 del 14.05.2015; n. 1541 del 03.11.2015; n. 434 del 07.04.2016; n. 1890 del 25.11.2016; n. 2097 del 13.12.2016; n. 2084 del 14.12.2017; n. 2088 del 14.12.2017; n. 345 del 26.03.2019; n. 1798 del 29.11.2019; n. 265 del 02.03.2020; n. 1813 del 29.12.2020.
	Totale	€ 143.284.865,05	

Allo stato attuale, la prima fase di interventi risulta completata con un avanzo complessivo derivante dalle economie sui singoli interventi quantificato - dalla Direzione Bilancio e Ragioneria con propria nota protocollo n. 205494 del 04.05.2021 - in € 2.989.762,13; la seconda fase risulta in avanzato stato di realizzazione (circa il 93 %), la terza fase risulta invece completata per circa il 56 %.

Alla realizzazione degli interventi in parola ha provveduto fino al 2005 la Direzione Mobilità avvalendosi dell'Unità periferica regionale C.O.V.N.I. (Centro Operativo Veneto per la Navigazione Interna Interregionale di Rovigo). In seguito, in attuazione dell'articolo 69 della L.R. 02.02.1999, n. 7 è stata delegata al servizio la società regionale Sistemi Territoriali S.p.A. (ex Idrovie S.p.A.) che agiva in forza della D.G.R. n. 2231 del 09.08.2005, successivamente integrata e modificata dalle DD.GG.RR. n. 663 del 14.03.2006, n. 1827 del 19.06.2007, n. 2476 del 19.10.2010 e n. 1217 del 16.07.2013.

Dal 01.01.2020 tali funzioni, in forza della Legge regionale n. 40 del 14.11.2018, sono state trasferite alla Infrastrutture Venete S.r.l che da tale data è pienamente attiva.

Gli interventi realizzati sulle linee navigabili da parte di Infrastrutture Venete S.r.l sono riconducibili, ai sensi dell'art. 2, comma 2 lettera d) della L.R. 27/03, alle opere di interesse regionale la cui programmazione, approvazione ed affidamento spetta alla Società stessa.

Con D.G.R. n. 1813 del 29.12.2020 la Giunta regionale ha approvato l'ultima rimodulazione del programma in argomento che è articolato in macro-voci riferibili alle diverse vie navigabili e all'interno delle quali si articolano i singoli interventi così come individuati nell'allegato B alla Deliberazione 1813/2020.

Recentemente, con propria nota protocollo n. 13932 del 15.06.2021 ricevuta al protocollo regionale al n. 272552 in data 16.06.2021, successivamente integrata con nota protocollo n. 16883/2021, Infrastrutture Venete S.r.l. ha richiesto di modificare per la 3° fase, afferente il capitolo di spesa U100881, il programma di cui alla D.G.R. n. 1813/2020 in seguito alla necessità di intervenire con urgenza per risolvere alcune criticità emerse, in particolare per le conche di navigazione di Brondolo e di Cavanella d'Adige Destra e per il ponte mobile di Chieppara tutte appartenenti alla macrovoce D) "Miglioramento delle condizioni di navigabilità dell'idrovia Fissero-Tartaro- Canalbianco-Po di Levante, dell'idrovia Po-Brondolo ivi compreso il Canale di Valle" dell'Allegato B alla D.G.R. n. 1813/2020. Di seguito, in tabella, le proposte:

Intervento	Importo D.G.R. n. 1813/2020	Importo aggiornato
d27). Nuovo inserimento: miglioramento della funzionalità delle porte a scorrimento orizzontale della nuova conca di Brondolo e riparazione del gargame panconi della conca di Cavanella d'Adige destra lato canale di Rosolina con sostituzione del carrello inferiore della porta a scorrimento orizzontale. Intervento da effettuare con urgenza al fine di garantire la funzionalità delle conche di navigazione di Brondolo e Cavanella d'Adige Destra.	N.D.	€ 200.000,00
d28). Nuovo inserimento: interventi di miglioramento del manto stradale del ponte mobile Chieppara di Adria. Attività programmata per il 2021, da effettuare al fine di migliorare l'impermeabilità della lastra ortotropa principale dell'impalcato metallico e quindi allungare la vita utile del pacchetto stradale soprastante.	N.D.	€ 60.000,00
d7) + d21). Fusione: completamento della pavimentazione della banchina dell'Interporto di Rovigo e ripristino dei fondali a ridosso della medesima banchina alla quota di sicurezza di -3.50 metri. Fusione dei due interventi al fine di provvedere al completamento della pavimentazione del primo tratto di banchina adiacente all'esistente già pavimentata, garantendone la piena fruibilità da parte delle attività logistiche, commerciali e turistiche.	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00

Il maggior importo necessario, pari ad € 260.000,00, così come richiesto da Infrastrutture Venete S.r.l., può trovare copertura nella disponibilità residua già assegnata alla macro-voce D) che ad oggi presenta un avanzo di € 5.255.032,69.

Con la già citata nota protocollo n. 13932/2021, Infrastrutture Venete S.r.l. ha anche richiesto di aumentare l'importo assegnato per la voce e2.P) della D.G.R. n. 1813/2020 relativa alla macrovoce e2) "Realizzazione di un secondo stralcio al fine di potenziare ulteriormente la fruibilità della Litoranea Veneta ivi compreso il ripristino della piena funzionalità del manufatto denominato "Conca di Intestadura" tra i comuni di Musile di Piave e San Donà di Piave" come da tabella seguente:

Intervento	Importo D.G.R. n. 1813/2020	Importo aggiornato
e2.P) Revamping e messa in sicurezza degli impianti elettrici e di telecontrollo delle conche di navigazione della Litoranea Veneta con interventi finalizzati al risparmio energetico: si tratta di interventi di revamping degli impianti mediante potenziamento degli impianti ed aggiornamento dell'hardware e del software SCADA per la telegestione ed il telecontrollo della manovra delle conche di navigazione dalla sala operativa di Cavanella d'Adige.	€ 450.000,00	€ 550.000,00

Tale incremento può trovare copertura nel residuo della macrovoce e2) che ad oggi presenta un avanzo di € 161.071,57.

Come già in precedenza riportato, con propria nota protocollo n. 205494 del 04.05.2021, la Direzione Bilancio e Ragioneria ha trasmesso l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione afferenti alla Direzione Infrastrutture e

Trasporti. Tra queste risulta disponibile sul capitolo U045135, correlato al capitolo E002505 rubricato "*assegnazione statale per la realizzazione del sistema idroviario Padano-Veneto (art. 6 L. 29.11.1990, n. 380)*" la somma di € 2.989.762,13 derivante dalle economie della prima fase ormai completata. Si propone quindi di utilizzare tali risorse per nuovi interventi inserendo una fase 1bis dal valore complessivo di € 2.989.762,13 che la Giunta potrà utilizzare per assegnare risorse agli interventi futuri.

Allo scopo si riporta che nella già citata nota di Infrastrutture Venete S.r.l., veniva rappresentata la necessità di finanziare, in previsione della stipula di un nuovo accordo con il Cantiere Navale Visentini (rinnovo D.G.R. n. 757 del 28.05.2018), la quota parte a carico della Regione Veneto per lavori di risezionamento, e correlate indagini ambientali, del Po di Levante, al fine di assicurare l'uscita a mare di nuove unità nautiche che saranno varate dal cantiere navale, prevedendo un fabbisogno di € 600.000,00 pari ad € 200.000,00 per ogni annualità dal 2021 al 2023.

Inoltre, con successiva nota protocollo n. 14254 del 17.06.2021 ricevuta al protocollo regionale al n. 275332 in data 17.06.2021, Infrastrutture Venete S.r.l. ha segnalato la necessità di aumentare l'importo assegnato per la voce e2.M) della D.G.R. n. 1813/2020 relativa alla macrovoce e2) "Realizzazione di un secondo stralcio al fine di potenziare ulteriormente la fruibilità della Litoranea Veneta ivi compreso il ripristino della piena funzionalità del manufatto denominato "Conca di Intestadura" tra i comuni di Musile di Piave e San Donà di Piave" come da tabella seguente:

Intervento	Importo D.G.R. n. 1813/2020	Importo aggiornato
e2.M) Interventi di messa in sicurezza spondale e risoluzione punti critici sulla Litoranea Veneta: Canale dell'Orologio in comune di Caorle e Revedoli in Comune di Eraclea. Trattasi di alcuni interventi di consolidamento spondale mediante infissione di pali, posa di burghe e pietrame da effettuarsi nel canale Revedoli e nel canale Largon in comune di Eraclea e nel Canale dell'Orologio in comune di Caorle.	€ 500.000,00	€ 750.000,00

Poiché tale incremento non trova copertura nel residuo della macrovoce e2) - che in conseguenza dell'aumento sopra proposto per la voce e2P) ammonta ora ad € 61.071,57 - si propone di darvi copertura spostando l'intero intervento da 750.000,00 euro nella nuova fase 1bis liberando quindi 500.000,00 euro nella macrovoce e2) che quindi viene ora ad avere un residuo di € 561.071,57 come riportato nell'**Allegato A**.

Per far fronte agli impegni di spesa che deriveranno da tali assegnazioni, con nota protocollo n. 289193 del 25.06.2021 la competente Direzione regionale ha richiesto alla Direzione Bilancio e Ragioneria la reiscrizione in conto avanzo nel bilancio di previsione 2021-2023 delle necessarie risorse vincolate a valere sul capitolo 45135/U per complessivi € 1.350.000,00.

Si propone per quanto sopra esposto di approvare il quadro aggiornato degli interventi complessivi quale **Allegato A** al presente provvedimento di cui fa parte integrante, riguardanti il miglioramento e potenziamento delle condizioni di navigabilità del sistema idroviario padano - veneto, la cui realizzazione sarà a cura della Infrastrutture Venete S.r.l.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 69 della L.R. 02.02.1999, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale n. 40 del 14.11.2018;

VISTA la D.G.R. n. 1813 del 29.12.2020;

VISTO l'articolo 2, comma 2, lettera o) della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'aggiornamento del programma degli interventi sul sistema idroviario padano veneto in conformità della L. 29.11.1990, n. 380, così come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte

integrante;

3. di dare atto che il finanziamento degli interventi riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento è garantito dai fondi a valere sul capitolo n. 045135 per la nuova fase 1bis, sul capitolo n. 100324 per la fase 2 e sul capitolo n. 100881 per la fase 3, tutti derivanti da assegnazioni statali vincolate (art. 4, c. 176, L. 27/12/2003, n. 350);
4. di incaricare il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che all'assunzione o conferma delle obbligazioni di spesa derivanti dall'approvazione del programma degli interventi riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti;
6. di dare atto che Infrastrutture Venete S.r.l., in qualità di soggetto attuatore degli interventi sulle linee navigabili ricadenti nel territorio regionale, provvede alla progettazione ed alla realizzazione, nonché alla direzione dei lavori delle opere, applicando la normativa regionale, statale ed europea in materia di appalti pubblici;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 1085 del 09 agosto 2021**

Aggiornamento complessivo degli interventi di Fase 1bis, Fase 2 e Fase 3

INTERVENTI DI FASE 1bis: "interventi per la realizzazione del sistema idroviario Padano-Veneto (L. 29.11.1990, n. 380)" FASE INSERITA CON IL PRESENTE ATTO

OGGETTO	A carico di Regione su capitolo 045135	Fondi comunitari su altri capitoli	TOTALE Macro-voce
Interventi per la realizzazione del sistema idroviario Padano-Veneto (L. 29.11.1990, n. 380).	€ 1.639.762,13	€ 0,00	
A) Idrovia Fissero - Tartaro - Canalbianco - Po di Levante.			
a1) Nuovo accordo con il Cantiere Navale Visentini (rinnovo D.G.R. n. 757 del 28.05.2018). Quota parte a carico della Regione Veneto per lavori di risezionamento, e correlate indagini ambientali, del Po di Levante, al fine di assicurare l'uscita a mare di nuove unità nautiche che saranno varate dal cantiere navale. **Intervento inserito con il presente atto.**	**€ 600.000,00**	€ 0,00	€ 2.989.762,13
a2) Interventi di messa in sicurezza spondale e risoluzione punti critici sulla Litoranea Veneta: Canale dell'Orologio in comune di Caorle e Revedoli in Comune di Eraclea. Trattasi di alcuni interventi di consolidamento spondale mediante infissione di pali, posa di burghe e pietrame da effettuarsi nel canale Revedoli e nel canale Largon in comune di Eraclea e nel Canale dell'Orologio in comune di Caorle. **Intervento inserito con il presente atto in seguito allo spostamento dell'intervento di fase 3 e2.M) con aumento di € 250.000,00.**	**€ 750.000,00**	€ 0,00	
Totali interventi di fase 1 bis	**€ 2.989.762,13**	**€ 0,00**	**€ 2.989.762,13**

INTERVENTI DI FASE 2: "interventi per la realizzazione del sistema idroviario padano - veneto (art. 11, L. 30/11/1998, n. 413 - D.M. infrastrutture e trasporti 20/12/2002, n.240/d1 - D.M. infrastrutture e trasporti 30/12/2002, n.239/d1",

OGGETTO	A carico di Regione su capitolo 100324	Fondi comunitari su altri capitoli	TOTALE Macro-voce
A) Realizzazione della conca di navigazione di Brondolo Nuova con adeguamento agli standard della V classe CEMT.	€ 18.018.356,71	€ 1.144.091,74	€ 19.162.448,45
B) Realizzazione delle conche di navigazione di Cavanella d'Adige Sinistra e Cavanella d'Adige Destra.	€ 24.475.483,88	€ 2.048.484,33	€ 26.523.968,21
C) Interventi per il mantenimento dei fondali nelle uscite a mare di porto Levante.	€ 876.898,26	€ 0,00	€ 876.898,26
D) Rifacimento di gruppi d'ormeggio danneggiati o ammalorati nei mandracchi delle conche di navigazione ed in prossimità di ponti lungo le linee navigabili.	€ 249.803,15	€ 0,00	€ 249.803,15
E) Progettazione preliminare e definitiva del prolungamento dei moli di Porto Levante.	€ 122.522,40	€ 0,00	€ 122.522,40
F) Innalzamento del ponte Canozio al fine di assicurare un tirante d'aria di mt. 6,50 in analogia dei ponti stradali esistenti.	€ 2.774.158,11	€ 0,00	€ 2.774.158,11
G) Progettazione dell'innalzamento del ponte Canozio al fine di assicurare un tirante d'aria di mt. 6,50 in analogia dei ponti stradali esistenti.	€ 137.799,70	€ 0,00	€ 137.799,70
H) Progettazione e realizzazione di interventi lungo la Litoranea Veneta.	€ 4.695.240,85	€ 0,00	€ 4.695.240,85
I) Ricostruzione del ponte "Rantin" sull'idrovia Po-Brondolo nel comune di Loreo (RO).	€ 4.500.000,00	€ 0,00	€ 4.500.000,00
J) Progettazione e realizzazione di interventi lungo la Litoranea Veneta riguardanti la manutenzione straordinaria di briccole, segnaletica, caselli, conche, ponti e manufatt ecc., consolidamento degli argini e il ripristino dei fondali, riattamento degli approdi ed ormeggi esistenti, miglioramento della segnaletica e realizzazione di nuovi approdi dedicati allo scambio modale a supporto della navigazione.	€ 104.977,79	€ 0,00	€ 104.977,79
Totali interventi di fase 2	**€ 55.955.240,85**	**€ 3.192.576,07**	**€ 59.147.816,92**

INTERVENTI DI FASE 3: "interventi per il risanamento ed il potenziamento del sistema idroviario padano - veneto (art. 11, L 30/11/1998 n. 413 - art. 4 c. 176 L. 27/12/2003 n. 350)".

OGGETTO	A carico di Regione su capitolo 100881	Fondi comunitari su altri capitoli	TOTALE Macro-voce
A) Idrovia Fissero - Tartaro - Canalbianco - Po di Levante. (Prima fase attuativa relativa al prolungamento dei moli della Bocca del Po di Levante).	€ 2.480.000,00	€ 0,00	€ 2.480.000,00
B) Adeguamento idraulico-strutturale del sostegno della conca di Canda. (In considerazione del notevole salto idraulico, circa 3,00 mt ed agli interventi di somma urgenza resi necessari a seguito dello scalzamento della platea della conca di Canda necessita completare l'intervento con la stabilizzazione del sostegno e la realizzazione di un dissipatore a valle dello stesso).	€ 3.430.000,00	€ 0,00	€ 3.430.000,00
C) Interventi di ricalibratura e sistemazione alveo Fissero-Tartaro - Canalbianco. (Interventi di adeguamento della sezione idraulica del Canale a valle della conca di Trevenzuolo).	€ 0,00	€ 0,00	
c1) Progettazione definitiva del nuovo insediamento portuale di Porto Levante previa valutazione di compatibilità ambientale nel quadro di una valutazione comparata della portualità fluvio - marittima veneta.	€ 631.601,14	€ 0,00	€ 2.701.606,12
c2) Studio e successiva Progettazione esecutiva di interventi di adeguamento strutturale alla V classe europea dell'Idrovia.	€ 445.613,29	€ 0,00	
c3) Studio per lo sviluppo dell'operatività del sistema RIS - River Information Services nel sistema idroviario dell'Italia del Nord.	€ 1.111.991,69	€ 0,00	
c4) Studio per la valorizzazione e l'interconnessione del Sistema Nazionale RIS River Information Service" - II° fase.	€ 512.400,00	€ 0,00	

f0c2e715

ALLEGATO A **DGR n. 1085 del 09 agosto 2021**

D) Miglioramento delle condizioni di navigabilità dell' Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante, dell'Idrovia Po-Brondolo ivi compreso il Canale di Valle, al fine di provvedere alla ricalibratura e sistemazione dell'alveo e messa in ripristino e sicurezza delle arginature e dei manufatti, che risultano particolarmente in sofferenza. **Importo ridotto di € 260.000,00 con il presente atto per finanziare l'inserimento degli interventi d27) e d28).**	**€ 4.995.032,69**	€ 0,00	
d1) ripristino della funzionalità della porta lato Adige della conca di Cavanella destra in comune di Chioggia per l'importo stimato in € 46.868,96 oltre IVA e somme disposizione per complessivi € 58.323,73.	€ 58.323,73	€ 0,00	
d2) Intervento eliminato con D.G.R. n. 345 del 26.03.2019.	€ 0,00	€ 0,00	
d3) Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante. Ripristino della sicurezza della navigazione lungo il Canalbianco nel tratto compreso tra il ponte Chieppara e il ponte Amolara € 165.000,00.	€ 165.000,00	€ 0,00	
d4) Idrovia Po-Brondolo ivi compreso il Canale di Valle. Interventi urgenti per il ripristino della funzionalità delle porte della nuova Conca di navigazione di Cavanella sinistra € 75.913,89.	€ 75.913,89	€ 0,00	
d5) Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante. Interventi di manutenzione straordinaria del ponte mobile Chieppara di Adria.	€ 530.000,00	€ 0,00	
d6) Aggiornamento, potenziamento e messa in sicurezza degli impianti elettrici e di telecontrollo lungo il sistema idroviario interregionale Padano - Veneto € 1.550.000,00 di cui € 774.998,87 da completare con il lotto n. 5.	€ 1.550.000,00	€ 0,00	
d7) Ripristino dei fondali a ridosso della Banchina di Rovigo alla quota di sicurezza di -3,50 metri € 800.000,00. **Intervento fuso con l'intervento d21) con il presente atto e confluito nell'intervento d7)+d21).**	**€ 0,00**	€ 0,00	
d8) Accordo bonario relativo alle riserve riserve iscritte dall'appaltatore dei lavori di adeguamento del ponte Canozio sull'idrovia Fissero-Tartaro-Canal Bianco-Po di Levante, ai parametri della V classe della navigazione fluviale europea in località Sant'Apollinare (RO).	€ 210.406,89	€ 0,00	
d9) Interventi di scavo dell'attraversamento del fiume Adige in corrispondenza dei mandracchi delle conche di Cavanella d'Adige in Comune di Chioggia.	€ 85.000,00	€ 0,00	
d10) Verifica statica ponti stradali e sostegni idraulici di Bussari (Arquà Polesine) e Baricetta (Adria), ai fini di garantire la sicurezza di tali manufatti.	€ 110.000,00	€ 0,00	
d11) Sostituzione catene ammalorate dei sostegni idraulici di Bussari (Arquà Polesine) e Baricetta (Adria) ai fini di garantire l'efficienza della movimentazione delle paratie dei sostegni e quindi della sicurezza idraulica del corso d'acqua.	€ 130.000,00	€ 0,00	
d12) Lavori di demolizione strutture pericolanti della conca storica di Brondolo (Chioggia) ai fini di garantire la messa in sicurezza dell'area.	€ 50.000,00	€ 0,00	
d13) Lavori di ripristino passerelle e torri di manovra della conca di Brondolo vecchia (Chioggia). Si tratta di manufatti che necessitano di una manutenzione straordinaria in quanto appaiono in notevole stato di degrado.	€ 55.000,00	€ 0,00	
d14) Ristrutturazione e messa in sicurezza del ponte stradale del sostegno di Bussari. Intervento inserito con DGR 1813/2020.	€ 400.000,00	€ 0,00	
d15) Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei manufatti idraulici di Baricetta. Intervento inserito con DGR 1813/2020.			
d15.a) Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle strutture del ponte stradale in calcestruzzo e della passerella di servizio del sostegno idraulico di Baricetta nel Comune di Adria, inclusa la messa in sicurezza del ponte mobile della conca vecchia e la fornitura e posa in opera di panconi di sicurezza per la medesima conca (importo stimato € 1.000.000,00): si tratta di interventi manutentivi e di messa in sicurezza da un lato delle strutture in calcestruzzo del sostegno idraulico e del relativo ponte stradale, dall'altro della conca vecchia e del suo relativo ponte stradale. (Codici Intervento N193801783B2A e N193801783B2B). Intervento inserito con DGR 1813/2020.	€ 1.000.000,00	€ 0,00	
d15.b) Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei manufatti idraulici di Baricetta nel Comune di Adria (importo stimato € 1.500.000,00): si tratta di un intervento di manutenzione straordinaria alle paratoie del sostegno e del loro meccanismo di sollevamento, che prevede la sostituzione integrale degli argani di sollevamento (che hanno raggiunto la loro vita utile) e l'installazione di nuovi gruppi di contrasto a fune per evitare il galleggiamento delle stesse paratoie. (Codici Intervento N193801783B2C e N193801783B2D). Intervento inserito con DGR 1813/2020.	€ 1.500.000,00	€ 0,00	
d16) Messa in sicurezza dei manufatti idraulici di Canda.	€ 0,00	€ 0,00	
d17) Messa in sicurezza e ristrutturazione ponte Articiocco.	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.384.677,20
d18) Adeguamento impiantistico per la messa a norma del sistema di sollevamento del ponte Amolara.	€ 0,00	€ 0,00	
d19) Interventi di risezionamento straordinario localizzati nei seguenti punti critici: - Attraversamento fiume Adige in corrispondenza delle conche di Cavanella; - Mandracchi delle conche di navigazione. Si tratta di interventi puntuali di carattere straordinario per garantire la sicurezza e la fruibilità della linea Venezia-Mantova da parte della navigazione commerciale e turistica.	€ 450.000,00	€ 0,00	
d20) Intervento di risezionamento straordinario localizzato nel mandracchio lato Po della biconca di Voltagrimana. Si tratta di un intervento puntuale di carattere straordinario per garantire la fruibilità della biconca di Voltagrimana da parte della navigazione commerciale e turistica.	€ 600.000,00	€ 0,00	
d21) Completamento della pavimentazione della banchina dell'Interporto di Rovigo. L'intervento prevede il completamento della pavimentazione dell'area di pertinenza della banchina dell'Interporto di Rovigo per migliorarne la fruibilità da parte delle attività logistiche, commerciali e turistiche. **Intervento fuso con l'intervento d7) con il presente atto e confluito nell'intervento d7)+d21).**	**€ 0,00**	€ 0,00	
d7)+d21) Ripristino dei fondali a ridosso della Banchina di Rovigo alla quota di sicurezza di -3,50 metri (€ 800,000,00) + Completamento della pavimentazione della banchina dell'Interporto di Rovigo (€ 500,000,00). L'intervento prevede il completamento della pavimentazione dell'area di pertinenza della banchina dell'Interporto di Rovigo per migliorarne la fruibilità da parte delle attività logistiche, commerciali e turistiche. **Intervento inserito con il presente atto con la fusione isocosto dei due interventi d7) e d21).**	**€ 1.300.000,00**	€ 0,00	

ALLEGATO A **DGR n. 1085 del 09 agosto 2021**

d22) Realizzazione di scivoli di alaggio e varo per imbarcazioni di servizio destinate ai rilievi batimetrici lungo le idrovie Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante e Po-Brondolo e ripristino di quelli esistenti. Si tratta della realizzazione di piccole infrastrutture destinate all'alaggio e il varo di natanti carrellati di servizio, utilizzati dal personale di I.V. per rilievi batimetrici periodici, da costruire lungo le idrovie Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante e Po- Brondolo. Tale intervento ha anche lo scopo di ridurre i costi dei consumi di carburante e dei lunghi perditempo derivanti dal trasferimento dei mezzi in navigazione.	€ 400.000,00	€ 0,00	
d23) Sostituzione di briccole di 3 o 4 pali per la difesa dell'entrata nelle conche e nei ponti lungo le linee navigabili Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante e Po-Brondolo. L'intervento prevede la sostituzione dei gruppi di briccole a 3 o 4 pali, oggi fortemente ammalorati e/o pericolanti, presenti lungo le linee navigabili Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante e Po-Brondolo per la difesa dell'entrata dei natanti nelle conche e sotto i ponti, ripristinando e migliorando le condizioni di sicurezza della navigazione.	€ 400.000,00	€ 0,00	
d24) Quota parte a carico della Regione Veneto per lavori di risezionamento, e correlate indagini ambientali, del Po di Levante in attuazione all'Accordo di programma sottoscritto con il Cantiere Navale Visentini (D.G.R. n. 757 del 28/05/2018). L'intervento prevede il risezionamento del Po di Levante al fine di assicurare l'uscita a mare delle nuove unità nautiche varate dal cantiere navale.	€ 530.000,00	€ 0,00	
d25) Intervento di ripristino filtrazione argine ponente del Canal di Rosolina in corrispondenza del ponte Sacco. L'intervento prevede la messa in sicurezza dell'argine ponente del Canal di Rosolina da un moto di filtrazione localizzato.	€ 200.000,00	€ 0,00	
d26) Interventi di manutenzione straordinaria al ponte Sacco sull'idrovia Po-Brondolo nei comuni di Loreo e Rosolina (RO) (importo € 330.000,00): nuovo intervento necessario per assicurare la messa in sicurezza del manufatto ai fini della navigazione, sostituendo gli attuali appoggi della trave Gerber centrale che sono alquanto ammalorati ed eseguendo interventi specifici per il ripristino del copriferro delle travi in c.c.a., al fine di allungare la vita utile dell'opera ed aumentare la portata attuale del ponte da 5 ton a 26 ton. (Codice Intervento N193802783B6). Intervento inserito con DGR 1813/2020.	€ 330.000,00	€ 0,00	
d27) Miglioramento della funzionalità delle porte a scorrimento orizzontale della nuova conca di Brondolo e riparazione del gargame panconi della conca di Cavanella d'Adige destra lato canale di Rosolina con sostituzione del carrello inferiore della porta a scorrimento orizzontale. Intervento da effettuare con urgenza al fine di garantire la funzionalità delle conche di navigazione di Brondolo e Cavanella d'Adige Destra. **Intervento inserito con il presente atto.**	**€ 200.000,00**	€ 0,00	
d28) Interventi di miglioramento del manto stradale del ponte mobile Chieppara di Adria (importo € 60.000,00): attività programmata per il 2021, da effettuare al fine di migliorare l'impermeabilità della lastra ortotropa principale dell'impalcato metallico e quindi allungare la vita utile del pacchetto stradale soprastante. **Intervento inserito con il presente atto.**	**€ 60.000,00**	€ 0,00	
E1) Realizzazione di un primo stralcio funzionale al fine di provvedere alla ricalibratura e sistemazione dell'alveo, adeguamento e messa in ripristino delle arginature e di manufatti ivi incluso il progetto di straordinaria manutenzione del ponte denominato "Spano" sul canale Cavetta.	€ 23.368.223,63	€ 0,00	
e2) Realizzazione di un secondo stralcio al fine di potenziare ulteriormente la fruibilità della Litoranea Veneta ivi compreso il ripristino della piena funzionalità del manufatto denominato "Conca di Intestadura" tra i comuni di Musile di Piave e San Donà di Piave. **Importo ridotto di € 100.000,00 con il presente atto per coprire l'aumento dell'intervento e2.P) e successivamente incrementato di € 500.000,00 per lo spostamento dell'intervento e2.M) in fase 1bis.**	**€ 561.071,57**	€ 0,00	
e2.A) Interventi lungo l'Idrovia Litoranea Veneta località Vallevecchia - Comune di Caorle VE. Realizzazione di un pontile galleggiante e fornitura e posa in opera di gruppi di ormeggio a servizio delle imbarcazioni turistiche e da diporto, in coincidenza dello specchio acqueo d'ambito dell'Azienda Regionale Veneto Agricoltura. Progetto n. 148.	€ 55.000,00	€ 0,00	
e2.B) Progetto Esecutivo n. 149. Litoranea Veneta - Ponte Spano - Comune di Jesolo (VE). Realizzazione di un cavidotto elettrico per l'alimentazione del nuovo ponte mobile sul canale Cavetta dell'importo di € 33.316,24.	€ 33.316,24	€ 0,00	
e2.C) Manutenzione straordinaria e recupero funzionale del pontile a servizio della conca di navigazione di Portegrandi nel Comune di Quarto d'Altino (VE) € 110.000,00 (D.G.R. n. 2088 del 14.12.2017).	€ 110.000,00	€ 0,00	
e2.D) Potenziamento fruibilità della Litoranea Veneta (importo € 73.231,38): si tratta sia di lavori di sostituzione briccole e integrazione segnaletica Canal dei Lovi sia dei costi del collaudo della Litoranea Veneta. (Codice Intervento N6038025271ED). Intervento inserito con DGR 1813/2020.	€ 73.231,38	€ 0,00	
e2.E) Recupero funzionale della conca di navigazione di Intestadura in Comune di Musile di Piave.	€ 1.900.000,00	€ 0,00	
e2.F) Dragaggi per il ripristino della sicurezza della navigazione. Attività di scavo all'interno della conca di Revedoli compresi i rispettivi mandracchi ai fini del ripristino delle quote di navigazione e della piena fruibilità della conca (importo € 130.000,00).	€ 130.000,00	€ 0,00	
e2.G) Interventi di manutenzione straordinaria alle porte vinciane di monte della conca di Bevazzana al fine di ripristinarne la funzionalità (importo stimato € 120.000,00). L'intervento si rende necessario a seguito delle problematiche insorte all'impianto nel novembre 2019 in occasione dei fenomeni di piena.	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 27.686.562,08
e2.H) Realizzazione di un pontile pubblico e relativa rampa di alaggio a Caposile in comune di Musile di Piave, lungo il Taglio del Sile facente parte della Litoranea Veneta. Trattasi della sostituzione dell'attracco natanti esistente (non utilizzabile perché in stato di avanzato ammaloramento) con un nuovo pontile pubblico di tipo galleggiante con la realizzazione della relativa rampa di alaggio per i natanti. Importo aumentato di € 100.000,00 con DGR 1813/2020..	€ 300.000,00	€ 0,00	
e2.I) Redazione del piano regolatore degli spazi acquei per la disciplina della navigazione lungo la Litoranea Veneta - canale Cavanella, in Comune di Caorle.	€ 20.719,26	€ 0,00	
e2.L) Realizzazione di un pontile pubblico per l'imbarco e lo sbarco di passeggeri dalle imbarcazioni, dai pullman e dalle bici presso il Museo Ambientale (MAV) all'interno dell'oasi naturalistica di Valle Vecchia, per un importo stimato di € 55.000,00.	€ 55.000,00	€ 0,00	
e2.M) Interventi di messa in sicurezza spondale e risoluzione punti critici sulla Litoranea Veneta: Canale dell'Orologio in comune di Caorle e Revedoli in Comune di Eraclea. Trattasi di alcuni interventi di consolidamento spondale mediante infissione di pali, posa di burghe e pietrame da effettuarsi nel canale Revedoli e nel canale Largon in comune di Eraclea e nel Canale dell'Orologio in comune di Caorle. **Intervento spostato in fase 1 bis con il presente atto. Importo di € 500.000,00 confluito nella macrovoce e2).**	**€ 0,00**	€ 0,00	

f0c2e715

ALLEGATO A **DGR n. 1085 del 09 agosto 2021**

e2.N) Intervento di modifica della posizione dei martinetti degli acquedotti delle porte vinciane della conca di Cortellazzo al fine di collocarli fuori acqua e quini allungare la vita utile dei componenti. L'intervento si rende necessario a seguito delle problematiche insorte nel corso dell'esercizio dell'impianto per garantire la funzionalità nel tempo. Importo aumentato di € 130.000,00 con DGR 1813/2020..	€ 250.000,00	€ 0,00	
e2.O) Manutenzione straordinaria e recupero funzionale del pontile di legno in Comune di Quarto d'Altino (VE) (importo 160.000,00): trattasi di nuovo intervento necessario per garantire la funzionalità di tale pontile. Intervento inserito con DGR 1813/2020.	€ 160.000,00	€ 0,00	
e2.P) Revamping e messa in sicurezza degli impianti elettrici e di telecontrollo delle conche di navigazione della Litoranea Veneta con interventi finalizzati al risparmio energetico (importo stimato € 450.000,00): si tratta di interventi di revamping degli impianti mediante potenziamento degli impianti ed aggiornamento dell'hardware e del software SCADA per la telegestione ed il telecontrollo della manovra delle conche di navigazione dalla sala operativa di Cavanella d'Adige. Intervento inserito con DGR 1813/2020. **Importo incrementato di € 100.000,00 con il presente atto con incremento proveniente dalla macrovoce e2).**	**€ 550.000,00**	€ 0,00	
F) Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante. Ripristini spondali e rialzo ponti ferroviari in Comune Rosolina e di Arquà.	€ 8.678.000,00	€ 0,00	
f1) Completamento del ponte ferroviario esistente di attraversamento del canale di Rosolina e finalizzato alla messa in funzione del sistema di sollevamento della campata centrale. Intervento inserito con DGR 1813/2020.	€ 4.900.000,00	€ 0,00	€ 13.578.000,00
G) Ammodernamento ed automatizzazione conche di navigazione sul Fissero - Tartaro - Canalbianco - Po di Brondolo.	€ 2.570.000,00	€ 0,00	€ 2.570.000,00
I) Intervento eliminato con D.G.R. n. 460 del 02.03.2010.	€ 0,00	€ 0,00	€0,00
H) Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante. Interventi di consolidamento ed adeguamento statico del ponte denominato "Bettola" sulla SS. 495.	€ 172.456,60	€ 0,00	€ 172.456,60
I) Idrovia Fissero -Tartaro-Canalbianco-Po di Levante e Idrovia Po-Brondolo. Lavori eseguiti con procedura di somma urgenza ai sensi dell'art. 176 del DPR 05.10.2010 n. 207 riguardanti la sostituzione ed installazione di nuovi gruppi di ormeggio ai fini del potenziamento della navigazione e dell'aumento degli standard di sicurezza in corrispondenza del ponte di Zelo in comune di Giacciano con Baruchella (RO).	€ 115.147,05	€ 0,00	€ 115.147,05
J) Idrovia Po - Brondolo. Lavori complementari relativi alla realizzazione della conca di navigazione di "Brondolo Nuova" con adeguamento agli standards della classe V CEMT. Dragaggi e sistemazione dell'accesso alla conca.	€ 1.920.000,00	€ 0,00	€ 1.920.000,00
K) Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante. Progettazione e realizzazione del bacino di evoluzione per l'inversione di rotta delle navi in ingresso al porto di Porto Levante rientrante nel più ampio progetto relativo alla realizzazione del nuovo porto di Porto Levante.	€ 1.811.088,70	€ 0,00	€ 1.811.088,70
L) Studi ed interventi per lo sviluppo della navigazione nel nord Italia. "365 Po River System - Preliminary Project to improve navigaztio from Cremona Port to the Adriatic Sea" (Regolazione del fiume Po e Sistemazione a Corrente libera da Cremona al Delta).	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00
Totali interventi di fase 3	**€ 71.949.537,75**	**€ 0,00**	**€ 71.949.537,75**

f0c2e715

(Codice interno: 455453)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1087 del 09 agosto 2021

N. 8 autorizzazioni alla proposizione di cause e/o costituzione in giudizio in ricorsi e/o citazioni proposti avanti gli organi di Giustizia Amministrativa, Ordinaria e Tributaria.

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 455457)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1090 del 09 agosto 2021

Accreditamento istituzionale della Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - C.T.R.P. ad alta intensità assistenziale nell'ambito della salute mentale "Spazio Libero" di Mano Amica Società Cooperativa sociale Onlus con sede in Thiene (VI), Via Masere n. 23. Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il provvedimento in esame si rilascia l'accreditamento istituzionale alla C.T.R.P. della salute mentale "Spazio Libero" con sede in Thiene (VI) Via Masere n. 23 di Mano Amica Società Cooperativa sociale Onlus a seguito di trasformazione dal modulo ad attività assistenziale intermedia in modulo ad alta intensità assistenziale con capacità ricettiva pari a n. 12 posti letto, in conformità a quanto previsto con DGR n. 1437/2019.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel proprio impegno in materia di promozione della qualità, ha disciplinato con la Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 e s.m.i. la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e quater del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 e s.m.i.

Tale normativa regionale, che si configura come una disciplina quadro sull'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali, rappresenta uno degli strumenti attraverso i quali la Regione legittima la presenza di dette strutture nel sistema sanitario regionale (SSR) e promuove lo sviluppo della qualità dell'assistenza attraverso un approccio di sistema.

L'obiettivo è, infatti, quello di garantire un'assistenza di elevato livello tecnico-professionale e scientifico, da erogarsi in condizioni di efficacia, di efficienza, di equità e pari accessibilità a tutti i cittadini nonché appropriata rispetto ai reali bisogni di salute della persona.

In particolare con deliberazioni giuntali n. 2501 e n. 2473 del 6 agosto 2004; n. 1616 del 17 giugno 2008 e n. 748 del 7 giugno 2011 sono stati approvati e aggiornati i requisiti e gli standard per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento istituzionale delle strutture che operano nel settore della salute mentale, ivi comprese le Comunità Terapeutiche Riabilitative Protette - C.T.R.P. - definendo le procedure applicative in tema di procedimento di accreditamento stabilendo, contestualmente, che le Comunità Terapeutiche Riabilitative Protette possano essere identificate a seconda della necessità di intervento terapeutico-riabilitativo in due moduli: un modulo ad alta intensità assistenziale nel trattamento protratto di situazioni di gravità per le quali non risulti utile il ricovero ospedaliero ovvero un modulo ad attività assistenziale intermedia, valido nelle fasi di assistenza protratta, successive al ricovero ospedaliero o ad inserimento in modulo ad alta intensità assistenziale, e/o nell'attuazione di progetti personalizzati di medio/lungo periodo.

Successivamente con la DGR n. 1673 del 12 novembre 2018 sono state definite le dotazioni di posti letto per le Aziende U.l.s.s. di strutture sanitarie e socio sanitarie, le tariffe massime di riferimento e le quote sanitarie die/utenti, stabilito un sistema di controllo per il rispetto dei tempi di permanenza, strumenti di valutazione e monitoraggio dello stato psicopatologico e dei progetti riabilitativi nella fase iniziale, intermedia e finale mentre con DGR n. 1437 del 1 ottobre 2019 sono stati approvati i piani di massima relativi ai posti letto delle strutture residenziali extraospedaliere dell'area della salute mentale.

Con successiva DGR n. 522 del 28 aprile 2020 si è proceduto al rilascio o al rinnovo dell'accreditamento delle sole strutture della semiresidenzialità e residenzialità della salute mentale in scadenza.

Dalla documentazione agli atti, in attuazione di tale complesso iter procedurale, risulta quanto segue:

- la struttura è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio per C.T.R.P. con modulo ad alta attività assistenziale, rilasciata da Azienda Zero con Decreto Dirigenziale del Direttore della U.O.C. Autorizzazione all'esercizio e Organismo Tecnicamente Accreditante n. 92 del 15 marzo 2021;
- il Legale rappresentante della struttura, già accreditata con DGR n. 1771/2020 come C.T.R.P. con modulo ad attività assistenziale intermedia, ha presentato domanda di accreditamento istituzionale con nota prot. reg. n. 96019 del 2 marzo 2021 per C.T.R.P. con modulo ad alta attività assistenziale;

- la Direzione Programmazione Sanitaria - LEA, a seguito di specifica richiesta prot. reg. 124796 del 18 marzo 2021, ha confermato con nota prot. reg. 161013 dell'8 aprile 2021 la coerenza con la programmazione attuativa locale e regionale della struttura con modulo ad alta attività assistenziale;
- l'Azienda Zero, a seguito di specifica richiesta prot. reg. 168821 del 13 aprile 2021, ha costituito il Gruppo Tecnico Multi professionale (G.T.M.), ed in esito alla verifica svolta in data 27 maggio 2021 dal precitato gruppo, ha trasmesso all'U.O. Legislazione Sanitaria e Accreditamento, con nota prot. reg. 253007 del 3 giugno 2021 il rapporto di verifica per l'accreditamento istituzionale per C.T.R.P. con modulo ad alta attività assistenziale per capacità ricettiva pari a n. 12 posti letto, con esito positivo;
- La Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) nella seduta del 7 giugno 2021, sentita l'Azienda U.l.s.s. competente, ha espresso parere favorevole alla trasformazione della C.T.R.P. già accreditata con modulo ad attività assistenziale intermedia in C.T.R.P. con modulo ad alta attività assistenziale per 12 posti letto come da nota prot. reg. 271674 del 15 giugno 2021.

Ciò premesso, in esito all'attività istruttoria condotta dalla struttura amministrativa competente, ritenendo integrati i requisiti e le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 22/2002, col presente provvedimento si propone, in coerenza con le previsioni di cui all'autorizzazione all'esercizio, l'accreditamento istituzionale alla C.T.R.P. della salute mentale "Spazio Libero" sita in Thiene (VI) Via Masere n. 23 di Mano Amica Società Cooperativa sociale Onlus a seguito di trasformazione dal modulo ad attività assistenziale intermedia in modulo ad alta intensità assistenziale con capacità ricettiva pari a n. 12 posti letto.

Si dà atto che il presente provvedimento di accreditamento istituzionale non costituisce vincolo per le aziende e per gli enti del servizio sanitario nazionale e regionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui art. 8 quinquies del Decreto Legislativo n. 502/1992, demandati alla fase successiva al rilascio dell'accreditamento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

VISTA la Legge Regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 "Piano socio sanitario regionale 2019-2023";

VISTA la DGR n. 2501 del 6 agosto 2004 "Attuazione della L.R 16/08/2002 n. 22 in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali e adozione del Manuale delle procedure";

VISTA la DGR n. 1616 del 17 giugno 2008 "Approvazione dei requisiti e degli standard per le unità di offerta nell'ambito della salute mentale (L.R. 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali")";

VISTA la DGR n. 1673 del 12 novembre 2018 "Programmazione del sistema di offerta residenziale extra-ospedaliera per la salute mentale. Deliberazione n. 59/CR del 28 maggio 2018";

VISTA la DGR n. 1437 del 1 ottobre 2019 "Approvazione posti letto strutture residenziali extraospedaliere area salute mentale relativi ai piani di massima delle Aziende Ulss. DGR 1673 del 12 novembre 2018.";

VISTA la DGR n. 522 del 28 aprile 2020 "Rilascio e rinnovo dell'accreditamento istituzionale a soggetti privati titolari di strutture sanitarie di residenzialità extraospedaliera nell'area della salute mentale. L.R. n. 22 del 16 agosto 2002";

VISTA la DGR n. 1363 del 16 settembre 2020 "Procedimenti di rilascio e rinnovo dell'accreditamento istituzionale: determinazioni attuative della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 e previsioni per l'anno 2020 sui procedimenti riferiti a soggetti privati che erogano prestazioni sanitarie e sociosanitarie. L.R. n. 22 del 16 agosto 2002";

VISTA la DGR n. 1771 del 22 dicembre 2020 "Rinnovo dell'accreditamento istituzionale della Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta "Spazio Libero" della Mano Amica Società Cooperativa Sociale Onlus con sede operativa in Thiene (VI), via Masere n.23/A. Legge Regionale 16 agosto 2002 n. 22 e s.m.i.";

VISTO il Decreto Dirigenziale del Direttore della U.O.C. Autorizzazione all'esercizio e Organismo Tecnicamente Accreditante di Azienda Zero n. 92 del 15 marzo 2021;

VISTO il rapporto di verifica per l'accreditamento istituzionale, trasmesso da Azienda Zero con nota prot. reg. n. 253007 del 3 giugno 2021;

VISTO il parere espresso dalla CRITE nella seduta del 7 giugno 2021 e trasmesso con nota prot. reg. 271674 del 15 giugno 2021;

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rilasciare l'accreditamento istituzionale alla C.T.R.P. ad alta attività assistenziale nell'ambito della salute mentale "Spazio Libero" della Mano Amica Società Cooperativa sociale Onlus con sede in Thiene (VI) Via Masere n. 23 per n.12 posti letto;
3. di procedere alla verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e comunque con periodicità triennale, fatta salva l'adozione dei provvedimenti di cui art. 20 della Legge Regionale n. 22/2002;
4. di dare atto che il principio di unicità del rapporto di lavoro con il SSR, ai sensi della normativa vigente, comporta tra l'altro, il divieto di assumere incarichi retribuiti anche di natura occasionale in qualità di titolare, legale rappresentante, socio o altra carica comunque conferita nell'ambito del soggetto giuridico accreditato ovvero di soggetto giuridico non accreditato ma che sia soggetto al controllo di soggetto giuridico accreditato, secondo le linee guida definite con le organizzazioni sindacali della dirigenza medica e trasfuse nella DGR n.1314/2016, ciò al fine di evitare situazioni di conflitto di interesse non solo reale ed accertato, ma anche potenziale, con il SSR;
5. di disporre, che l'Azienda U.l.s.s. di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale e, successivamente, con cadenza annuale l'insussistenza di cause di incompatibilità in capo alla struttura accreditata;
6. di disporre in caso di accertate situazioni di incompatibilità originarie e/o sopravvenuta l'adozione di provvedimenti di autotutela o sanzionatori, ai sensi della Legge n. 241/1990 e della normativa nazionale e regionale vigente in materia;
7. di disporre che in caso di eventuali mutamenti inerenti la titolarità dell'accreditamento si applicano le disposizioni di cui alla DGR n. 2201/2012;
8. di notificare il presente atto alla struttura in oggetto e di darne comunicazione all'Azienda U.l.s.s. competente per territorio;
9. di incaricare, l'U.O. Legislazione sanitaria e Accreditamento afferente all'Area Sanità e Sociale, dell'esecuzione del presente atto nonché dell'eventuale adozione, in caso di errori materiali del presente atto, del conseguente provvedimento di rettifica, da comunicare alla struttura interessata e all'Azienda U.l.s.s. di riferimento;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
11. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 455458)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1091 del 09 agosto 2021

Determinazioni riferite all'accreditamento istituzionale di soggetti accreditati erogatori di prestazioni sanitarie e disposizioni relative al budget. Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il provvedimento in esame, a seguito di mutamenti giuridici e organizzativi che interessano alcuni soggetti accreditati erogatori di prestazioni sanitarie, si procede mediante specifiche determinazioni in ossequio alle previsioni della DGR n. 2201 del 6 novembre 2012, della circolare attuativa del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale prot. reg. 30584 del 25 gennaio 2018 nonché della DGR n. 1903 del 19 dicembre 2018 e si procede inoltre alle conseguenti determinazioni relative al budget.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 ha disciplinato la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e quater del Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni. Tale disciplina quadro legittima nel sistema sanitario regionale la presenza delle strutture pubbliche e private sanitarie, socio sanitarie e sociali e rappresenta uno degli strumenti attraverso i quali la Regione ha inteso promuovere lo sviluppo della qualità dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria con un approccio di sistema. L'obiettivo è, infatti, quello di garantire un'assistenza di elevato livello tecnico professionale e scientifico, da erogarsi in condizioni di efficacia, di efficienza, di equità e pari accessibilità a tutti i cittadini nonché di appropriatezza rispetto ai bisogni di salute della persona (Decreto Legislativo n. 502/1992).

In tale quadro la Giunta regionale ha disciplinato, tra l'altro, le ipotesi di mutamenti giuridici e organizzativi di soggetti accreditati con il conseguente aggiornamento della titolarità dell'accreditamento e le ipotesi di accreditamento di ulteriori sedi operative di soggetti già accreditati.

In particolare, con DGR n. 2201 del 6 novembre 2012, sono state disciplinate le ipotesi di mutamento giuridico e organizzativo riferite a erogatori accreditati e la procedura finalizzata all'aggiornamento della titolarità dell'accreditamento, successivamente esplicitata con la circolare attuativa del Direttore Generale dell'Area Sanità e sociale prot. n. 30584 del 25 gennaio 2018 e integrata con DGR n. 1903 del 19 dicembre 2018, detto provvedimento giuntale, riprende i principi generali dell'ordinamento giuridico secondo cui non sono consentiti automatismi nella successione di posizioni riconosciute a privati dalla pubblica amministrazione e da cui si desume, inoltre, che il soggetto titolare di accreditamento non può modificare il proprio assetto giuridico né cedere l'accreditamento a terzi in assenza di una specifica previsione regionale.

In tale contesto, sono state esaminate le posizioni riferite ad alcuni erogatori accreditati alla luce dei seguenti elementi istruttori:

- parere rilasciato dalle competenti Aziende U.l.s.s.;
- parere espresso dalla Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E.) nel corso delle sedute del 7 giugno e del 9 luglio 2021, sentiti ulteriormente i Direttori Generali delle Aziende U.l.s.s. interessate.

Tali risultanze portano a formulare le seguenti determinazioni:

- aggiornamento delle titolarità dell'accreditamento in capo a erogatori che modificano la propria situazione giuridica soggettiva, fatti salvi gli esiti dell'accertamento del mantenimento del possesso dei requisiti di accreditamento che sarà condotto - ove richiesto - da Azienda Zero ai sensi della DGR n. 2201/2012, una volta conclusa e comunicata l'operazione di modifica qualora non ancora portata a termine come da **Allegato A**;
- determinazioni relative all'utilizzo del budget come da **Allegato B**.

Tutto ciò premesso, considerato che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale essendo a isorisorse, si propone di approvare gli aggiornamenti riferiti alle strutture accreditate che erogano prestazioni sanitarie interessate da mutamenti giuridici e organizzativi come da **Allegato A** e di assumere le determinazioni di budget, articolate per Azienda U.l.s.s. e Distretto, come da **Allegato B**. Gli **Allegati A** e **B** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente

atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii "Riordino della disciplina in materia sanitaria";

VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale 16 agosto 2002 n. 22 e ss.mm.ii "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTA la Legge Regionale 25 ottobre 2016 n. 19 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

VISTA la DGR n. 2201 del 6 novembre 2012 "Disciplina per la regolazione dei mutamenti inerenti la titolarità dell'accreditamento istituzionale rilasciato a strutture sanitarie private, ai sensi della legge regionale n. 22/2002";

VISTA la DGR n. 597 del 28 aprile 2017 "Erogatori ospedalieri privati accreditati: criteri e determinazione dei tetti di spesa e dei volumi di attività per il triennio 2017-2019 per l'assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale erogata nei confronti dei cittadini residenti nel Veneto ed aggiornamento dello schema tipo di accordo contrattuale. D.Lgs n. 502/1992, artt. 8 quinques e sexies, L.R. 16 agosto 2002, n. 22, art. 17, comma 3";

VISTA la DGR n. 2166 del 29 dicembre 2017 "Assegnazione di budget per il triennio 2018-2019-2020 per l'assistenza specialistica ambulatoriale erogata dagli erogatori esclusivamente ambulatoriali nei confronti degli utenti residenti nella Regione Veneto e, a parziale modifica della DGR n. 597/2017, ulteriori disposizioni nei confronti degli erogatori ospedalieri privati accreditati";

VISTA la DGR n. 1868 del 10 dicembre 2018 "Accreditamento istituzionale a valere dall'anno 2019: istanze presentate da titolari di strutture sanitarie private. Deliberazione n. 90 CR del 10 settembre 2018. Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22";

VISTA la DGR n. 1903 del 19 dicembre 2018 "Aggiornamento di titolarità dell'accreditamento istituzionale del Centro Medico di Foniatria srl Casa di cura Trieste e della Casa di cura privata Abano Terme Polispecialistica e termale spa. L.R. n. 22 del 16 agosto 2002";

VISTA la DGR n. 1201 del 14 agosto 2019 "Rinnovo dell'accreditamento istituzionale di soggetti titolari di strutture sanitarie private a valere dall'anno 2020. L.R. n. 22 del 16 agosto 2002";

VISTA la DGR n. 195 del 18 febbraio 2020 "Recepimento dell'Intesa acquisita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano sull'Accordo nazionale per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2019-2021 (Rep. Atti n. 169/CSR del 17 ottobre 2019)";

VISTA la DGR n. 931 del 9 luglio 2020 "DGR n. 2166 del 29 dicembre 2017 e s.m.i. inerente l'assegnazione di budget degli erogatori privati accreditati esclusivamente ambulatoriali anno 2020 e DGR n. 597 del 28 aprile 2017 e s.m.i. inerente i tetti di spesa e volumi di attività degli erogatori ospedalieri privati accreditati: rimodulazione di budget e riconoscimento di quote extra budget per l'anno 2020, e ulteriori disposizioni";

VISTA la DGR n. 1362 del 16 settembre 2020 "Presa d'atto dell'elenco ricognitivo di soggetti privati titolari di accreditamento istituzionale per l'erogazione di prestazioni sanitarie in regime ambulatoriale comprensivo degli aggiornamenti intervenuti alla data del 30 luglio 2020. Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22";

VISTA la DGR n. 925 del 5 luglio 2021 "Erogatori ospedalieri privati accreditati: criteri e determinazione dei tetti di spesa per il triennio 2021-2023 per l'assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale erogata nei confronti dei cittadini sia residenti nel Veneto che non residenti nel Veneto";

VISTA la nota prot. reg. 30584 del 25 gennaio 2018 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale;

VISTI i pareri delle Aziende U.l.s.s. agli atti;

VISTI i pareri espressi nelle sedute del 7 giugno e del 9 luglio 2021 dalla C.R.I.T.E. agli atti;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto;

2. di approvare le determinazioni riferite all'accreditamento istituzionale di soggetti accreditati erogatori di prestazioni sanitarie e socio sanitarie interessate da mutamenti giuridici e organizzativi come da **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fatti salvi gli esiti dell'accertamento del mantenimento del possesso dei requisiti di accreditamento che sarà condotto - ove richiesto - da Azienda Zero ai sensi della DGR n. 2201/2012, una volta conclusa e comunicata l'operazione di modifica qualora non ancora portata a termine;

3. di approvare le determinazioni di budget di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di prendere atto delle modifiche apportate con il presente provvedimento alla DGR n. 2166/2017 e ss.mm.ii.;

5. di disporre che qualsiasi ulteriore mutamento intervenuto nello stato di fatto e di diritto della struttura e delle funzioni esercitate deve essere immediatamente comunicato alla Regione del Veneto;

6. di dare atto che, ove si verifichino le condizioni indicate all'art. 20 della L.R. n.22/02, l'accreditamento può essere sospeso o revocato, secondo le procedure vigenti;

7. di dare atto che il principio di unicità del rapporto di lavoro con il SSR, ai sensi della normativa vigente, comporta tra l'altro, il divieto di assumere incarichi retribuiti anche di natura occasionale in qualità di titolare, legale rappresentante, socio o altra carica comunque conferita nell'ambito del soggetto giuridico accreditato ovvero di soggetto giuridico non accreditato ma che sia soggetto al controllo di soggetto giuridico accreditato, secondo le linee guida definite con le organizzazioni sindacali della dirigenza medica e trasfuse nella DGR n.1314/2016, ciò al fine di evitare situazioni di conflitto di interesse non solo reale ed accertato, ma anche potenziale, con il SSR;

8. di dare atto che l'Azienda U.l.s.s. di riferimento dovrà accertare prima dell'eventuale stipula dell'accordo contrattuale l'insussistenza di cause di incompatibilità in capo alla struttura accreditata;

9. di disporre in caso di accertate situazioni di incompatibilità originaria e/o sopravvenuta l'adozione di provvedimenti di autotutela o sanzionatori, ai sensi della Legge n. 241/1990 e della normativa nazionale e regionale vigente in materia;

10.di incaricare, per quanto di rispettiva competenza, l'U.O. Legislazione sanitaria e accreditamento afferente all'Area Sanità e Sociale e la Direzione Programmazione Sanitaria dell'attuazione ed esecuzione del presente atto nonché dell'eventuale adozione, in caso di errori materiali del presente atto, del conseguente provvedimento di rettifica, da comunicare alla struttura interessata e all'Azienda U.l.s.s. di riferimento;

11.di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento non comportano spese a carico del bilancio regionale;

12.di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

13.di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 1091 del 09 agosto 2021**

Posizioni di soggetti accreditati interessate da mutamenti giuridici e/o organizzativi

AULSS	Distretto	Titolarità	Sede operativa	Mutamento giuridico/organizzativo
3 Serenissima	2	**Bianalisi Veneto s.r.l.**	Quarto d'Altino via Volpato 2/4 Mestre via Carrer 233	Parere favorevole, in continuità del budget già assegnato alla branca specialistica accreditata cod. 03 Medicina di Laboratorio, al trasferimento in Quarto d'Altino via Volpato2/4 della sola sede del laboratorio analisi di service, fermo restando il punto di prelievo in Mestre, via Carrer 233, subordinatamente all'esito favorevole dell'accertamento dell'attualità del possesso dei requisiti di accreditamento condotto da Azienda Zero in entrambe le sedi
3 Serenissima	2	**Dr. Licata s.r.l.**	Piazza Mercato 43 Marghera VE	Presa d'atto della cessazione dell'attività del soggetto accreditato Cod. 35 Odontostomatologia a partire dal 1° maggio 2021.
6 Euganea	1	da dr. Stefano Parolini a **G.V.D.R. s.r.l.**	Cadoneghe via Gramsci 9	Parere favorevole all'ingresso del soggetto dr. Stefano Parolini, accreditato per la branca specialistica cod. 38 Otorinolaringoiatria, nella società accreditata G.V.D.R. s.r.l. con sede operativa in Cadoneghe, via Gramsci 9, subordinatamente all'esito favorevole dell'accertamento dell'attualità del possesso dei requisiti di accreditamento che, una volta conclusa e comunicata l'operazione di modifica, sarà condotto da Azienda Zero.
6 Euganea	1	**Lunardon Dental Laser di A. Lunardon & C. s.a.s.**	Padova, Via Gattamelata 2	Presa d'atto della cessazione dell'attività del soggetto accreditato Cod. 52 - Dermosifilopatia a partire dal 2 settembre 2021.
6 Euganea	1	**Poliambulatorio Medico San Francesco s.r.l.**	trasferimento da via S.Francesco 32 a via S.Francesco 16 Limena PD	Il parere favorevole al trasferimento del soggetto accreditato nella branca Cod. 35 Odontostomatologia è subordinato al rilascio e alla comunicazione dell'autorizzazione al trasferimento da parte del Comune di Limena (PD) ed all'esito positivo dell'accertamento dell'attualità del possesso dei requisiti di accreditamento che, una volta conclusa e comunicata l'operazione di trasferimento sarà condotta da parte di Azienda Zero.
6 Euganea	2	da Hotel Excelsior s.r.l. **a Première Abano srl**	Abano Terme PD Via Marzia 73	Presa d'atto della variazione dell'insegna dello stabilimento termale accreditato che da Hotel Excelsior diviene Hotel Première e della variazione della sola denominazione della società che da Hotel Excelsior s.r.l. diviene Première Abano s.r.l. senza variazioni di compagine.
6 Euganea	3	**Bordin dott.ssa Anna s.r.l. – Derma Center**	Ponte san Nicolò PD - Via Marconi 79	Presa d'atto della variazione della sola insegna della struttura accreditata Cod. 52 - Dermosifilopatia in "Derma Center". La compagine societaria non subisce variazioni.

ALLEGATO A **DGR n. 1091 del 09 agosto 2021**

AULSS	Distretto	Titolarità	Sede operativa	Mutamento giuridico/organizzativo
6 Euganea	3	**Studio Medico Serena s.r.l.**	Via G. F. D'Acquapendente, 4/A - Padova	Parere favorevole alla variazione di modifica della compagine societaria del soggetto accreditato per le branche Cod. 56 - Medicina fisica e riabilitazione e Cod. 69 - Diagnostica per immagini: Radiologia diagnostica a seguito di fuoriuscita di un socio ed ingresso nuovo socio già in passato amministratore della società.
6 Euganea	3	**Analisi Mediche Pavanello s.r.l.**	Trasferimento da Via Barbarigo 9/b Albignasego PD a Padova via Bosco Papadopoli 4/1	Parere favorevole preventivo al trasferimento di sede del soggetto accreditato nella branca Cod. 03 Laboratorio analisi, in considerazione di quanto attestato dalla Azienda U.l.s.s. n. 6 con nota prot. reg. 288704 del 25 giugno 2021 in relazione alla programmazione locale e al miglioramento dell'accesso degli utenti. Il parere è subordinato all'esito favorevole dell'accertamento dell'attualità del possesso dei requisiti di accreditamento che, una volta conclusa e comunicata l'operazione di trasferimento sarà condotta da parte di Azienda Zero.
6 Euganea	3	**Poliambulatorio Elysium s.r.l.**	Via S. G Barbarigo, 9 - Albignasego (PD)	Parere favorevole preventivo alla variazione di compagine societaria del soggetto accreditato nella branca cod. 37 - Ostetricia e ginecologia mediante ingresso di un nuovo socio con quota pari al 15% e contestuale riduzione proporzionale delle quote dei soci già presenti. Il parere è subordinato all'esito favorevole dell'accertamento dell'attualità del possesso dei requisiti di accreditamento che, una volta conclusa e comunicata l'operazione societaria sarà condotta da parte di Azienda Zero.
6 Euganea	-	**Casa di cura Villa Maria s.p.a.**	Padova via delle Melette 20	Parere favorevole alla variazione della compagine societaria con costituzione di socio unico della Casa di cura Villa Maria s.p.a.
6 Euganea	-	da Cooperativa sociale Dina Muraro **a MEA soc.coop sociale**	CTRP "Le Farfalle" con sede in Selvazzano Dentro (PD) Via Torino n.14."	La Commissione, in relazione alle competenze attribuite dalla L.R. n. 48/2018 e dalla DGR n. 1953/2019, per le unità di offerta afferenti all'area sanitaria, esprime parere favorevole alla fusione per incorporazione della Cooperativa sociale Dina Muraro in MEA soc.coop sociale subordinatamente all'esito favorevole dell'accertamento dell'attualità del possesso dei requisiti di accreditamento che, una volta conclusa e comunicata l'operazione di modifica, sarà condotto da Azienda Zero in capo alla struttura CTRP "Le Farfalle" con sede in Selvazzano Dentro (PD)."

ALLEGATO A **DGR n. 1091 del 09 agosto 2021**

AULSS	Distretto	Titolarità	Sede operativa	Mutamento giuridico/organizzativo
n. 9 Scaligera	2	**Tecnomed Verona s.r.l.**	Trasferimento in Verona da via Frattini 14/18 a viale del Commercio 14	Parere favorevole al trasferimento della sede operativa del soggetto accreditato nelle branche Cod. 08 Cardiologia e Cod. 69 Radiologia diagnostica all'interno del Comune di Verona da via Frattini 14/18 a viale del Commercio 14. Il parere è subordinato all'esito favorevole dell'accertamento dell'attualità del possesso dei requisiti di accreditamento che, una volta conclusa e comunicata l'operazione di trasferimento sarà condotta da parte di Azienda Zero.
n. 9 Scaligera	-	**Centro Riabilitativo Veronese Casa di cura privata s.r.l.**	Piazza Lambranzi 1 Verona	Parere favorevole alla variazione della compagine societaria per fuoriuscita di un socio.
n. 9 Scaligera	-	Realizzazione di un modello di rete di tipo B ai sensi della DGR n. 4052/2017 da parte dei soggetti accreditati Laboratorio Analisi Sabin s.r.l. - Analisi cliniche Gallieno s.r.l. - Laboratorio Analisi San Martino s.r.l. mediante costituzione del laboratorio di service non aperto al pubblico **LAB3 Verona s.c.a.r.l**		Parere favorevole alla realizzazione di un modello di rete di tipo B ai sensi della DGR 4052/2007 da parte dei soggetti accreditati Laboratorio Analisi Sabin s.r.l. - Analisi cliniche Gallieno s.r.l. - Laboratorio Analisi San Martino s.r.l. mediante costituzione di laboratorio di service non aperto al pubblico LAB3 Verona s.c.a.r.l., subordinatamente all'esito favorevole dell'accertamento dell'attualità del possesso dei requisiti di accreditamento che, una volta conclusa e comunicata l'operazione di modifica ed ottenuta l'autorizzazione all'esercizio, sarà condotto da Azienda Zero.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B **DGR n. 1091 del 09 agosto 2021**

EROGATORI PRIVATI ACCREDITATI ESCLUSIVAMENTE AMBULATORIALI

AZIENDA ULSS 3 SERENISSIMA

DISTRETTO	EROGATORE PRIVATO ACCREDITATO (per sede operativa)	MACROAREA	BRANCA SPECIALISTICA	BUDGET 2021
2	Bianalisi Veneto s.r.l.	Laboratorio	Cod. 03 Medicina di Laboratorio	€ 109.241,69

- il trasferimento della sede operativa del Laboratorio di analisi all'interno dello stesso distretto avviene in continuità del budget assegnato.

DISTRETTO	EROGATORE PRIVATO ACCREDITATO (per sede operativa)	MACROAREA	BRANCA SPECIALISTICA	BUDGET 2021	BUDGET 2021 utilizzato
2	Ambulatorio Medico Odontoiatrico Dr. Licata s.r.l.	Altre (Branche a Visita)	Cod. 35 Odontostomatologia	€ 59.000,00	€ 1.760,90

- il budget residuo assegnato all'erogatore privato accreditato cessato (€ 57.239,10) viene mantenuto in capo all'Azienda ULSS.

ALLEGATO B **DGR n. 1091 del 09 agosto 2021**

AZIENDA ULSS 6 EUGANEA

DISTRETTO	EROGATORE PRIVATO ACCREDITATO (per sede operativa)	MACROAREA	BRANCA SPECIALISTICA	BUDGET 2021 PRE variazione	BUDGET 2021 POST variazione
1	Dr. Parolini Stefano	Altre (Branche a Visita)	Cod. 38 Otorinolaringoiatria	€ 60.000,00	€ 0,00
4	Dr. Parolini Stefano	Altre (Branche a Visita)	Cod. 38 Otorinolaringoiatria	€ 25.000,00	€ 0,00
1	Gruppo Veneto Diagnostica e Riabilitazione - GVDR s.r.l.	Altre (Branche a Visita)	Cod. 38 Otorinolaringoiatria	€ 0,00	€ 85.000,00

- nell'anno in cui si perfeziona l'ingresso dell'erogatore nella società il budget trasferito è pari alla parte residua non ancora utilizzata dall'accreditato ad personam.

DISTRETTO	EROGATORE PRIVATO ACCREDITATO (per sede operativa)	MACROAREA	BRANCA SPECIALISTICA	BUDGET 2021
1	Lunardon Dermo-Dental Laser di Lunardon Antonio & C. s.a.s.	Altre (Branche a Visita)	Cod. 52 Dermosifilopatia	€ 255.676,52

- il budget residuo assegnato all'erogatore privato accreditato, data cessazione 2 settembre 2021, viene mantenuto in capo all'Azienda ULSS.

DISTRETTO	EROGATORE PRIVATO ACCREDITATO (per sede operativa)	MACROAREA	BRANCA SPECIALISTICA	BUDGET 2021
3	Bordin dr.ssa Anna s.r.l.	Altre (Branche a Visita)	Cod. 52 Dermosifilopatia	€ 88.693,22

- la variazione della insegna societaria avviene in continuità del budget assegnato.

ALLEGATO B **DGR n. 1091 del 09 agosto 2021**

DISTRETTO	EROGATORE PRIVATO ACCREDITATO (per sede operativa)	MACROAREA	BRANCA SPECIALISTICA	BUDGET 2021
3	Studio Medico Serena s.r.l.	Medicina fisica e riabilitazione	Cod. 56 Medicina fisica e riabilitazione	€ 806.517,25
		Diagnostica per Immagini	Cod. 69 Radiologia diagnostica	€ 119.305,20

- la variazione della compagine societaria avviene in continuità del budget assegnato.

DISTRETTO	EROGATORE PRIVATO ACCREDITATO (per sede operativa)	MACROAREA	BRANCA SPECIALISTICA	BUDGET 2021
1	Poliambulatorio Medico San Francesco s.r.l.	Altre (Branche a Visita)	Cod. 35 Odontostomatologia	€ 19.387,59

- il trasferimento della sede operativa all'interno dello stesso distretto avviene in continuità del budget assegnato.

DISTRETTO	EROGATORE PRIVATO ACCREDITATO (per sede operativa)	MACROAREA	BRANCA SPECIALISTICA	BUDGET 2021
3	Analisi Mediche Pavanello s.r.l.	Laboratorio	Cod. 03 Medicina di Laboratorio	€ 197.970,22

- il trasferimento della sede operativa all'interno dello stesso distretto avviene in continuità del budget assegnato.

DISTRETTO	EROGATORE PRIVATO ACCREDITATO (per sede operativa)	MACROAREA	BRANCA SPECIALISTICA	BUDGET 2021
3	Poliambulatorio Elysium s.r.l.	Altre (Branche a Visita)	Cod. 37 Ostetricia e Ginecologia	€ 193.460,82

- la variazione della compagine societaria avviene in continuità del budget assegnato.

ALLEGATO B **DGR n. 1091 del 09 agosto 2021**

AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA

DISTRETTO	EROGATORE PRIVATO ACCREDITATO (per sede operativa)	MACROAREA	BRANCA SPECIALISTICA	BUDGET 2021
dal distretto 1 al distretto 2	Tecnomed Verona s.r.l.	Altre (Branche a Visita)	Cod. 08 Cardiologia	€ 30.000,00
		Diagnostica per Immagini	Cod. 69 Radiologia diagnostica	€ 3.562.000,00

- il trasferimento della sede operativa avviene in continuità del budget assegnato in quanto, pur cambiando il distretto, la vicinanza tra le due sedi non determina un aggravio all'accessibilità dell'utenza.

EROGATORE PRIVATO ACCREDITATO (per sede operativa)	CLASSIFICAZIONE	BRANCA SPECIALISTICA
LAB3 Verona s.c.a.r.l.	Laboratorio di Rete di tipo B non aperto al pubblico	Cod. 03 Medicina di Laboratorio

- la costituzione del nuovo modello di rete avviene ad invarianza dei budget già assegnati ai singoli Laboratori che aderiscono alla stessa.

Come previsto dalla DGR n. 931 del 9 luglio 2020, per l'anno 2021 sono stati prorogati i budget e gli extra budget assegnati per l'anno 2020 fino all'adozione di nuove disposizioni che saranno assunte con provvedimento giuntale.

ALLEGATO B **DGR n. 1091 del 09 agosto 2021**

STABILIMENTI TERMALI ACCREDITATI

AZIENDA ULSS 6 EUGANEA

EROGATORE PRIVATO ACCREDITATO (per sede operativa)	CLASSIFICAZIONE	BUDGET 2021 PRE variazione	BUDGET 2021 POST variazione
Hotel Excelsior di Hotel Excelsior s.r.l.	Stabilimento termale	€ 226.497,22	€ 0,00
Hotel Première di Première Abano s.r.l.	Stabilimento termale	€ 0,00	€ 226.497,22

- la variazione della denominazione societaria avviene in continuità del budget assegnato dalla DGR n. 195 del 18 febbraio 2020.

EROGATORE PRIVATO ACCREDITATO (per sede operativa)	CLASSIFICAZIONE	BUDGET 2021 PRE spostamento	BUDGET 2021 POST spostamento
Metropole di G.B. Thermae Hotels s.r.l.	Stabilimento termale	€ 63.513,49	€ 107.431,75
Trieste & Vittoria di G.B. Thermae Hotels s.r.l..	Stabilimento termale	€ 56.627,92	€ 100.546,19
Abano Grand Hotel di G.B. Thermae Hotels s.r.l.	Stabilimento termale	€ 39.227,10	€ 77.178,82
Due Torri di G.B. Thermae Hotels s.r.l.	Stabilimento termale	€ 37.951,72	€ 0,00
La Residence & Idrokinesis Terme – Riabilitazione di G.B. Thermae Hotels s.r.l.	Stabilimento termale	€ 87.836,53	€ 0,00

- spostamento isorisorse del budget assegnato per l'anno 2021 dalla DGR n. 195 del 18 febbraio 2020.

ALLEGATO B **DGR n. 1091 del 09 agosto 2021**

EROGATORI OSPEDALIERI PRIVATI ACCREDITATI

AZIENDA ULSS	EROGATORE PRIVATO ACCREDITATO	MUTAMENTO GIURIDICO/ORGANIZZATIVO	BUDGET 2021
6 EUGANEA	Casa di cura Villa Maria s.p.a.	Variazione compagine societaria	La variazione avviene in continuità del budget assegnato
9 SCALIGERA	Centro Riabilitativo Veronese Casa di cura privata s.r.l.	Variazione compagine societaria	La variazione avviene in continuità del budget assegnato

- i budget per l'anno 2021 sono assegnati dalla DGR n. 925 del 5 luglio 2021.

(Codice interno: 455459)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1092 del 09 agosto 2021

Azienda Ulss n. 9 Scaligera - Autorizzazione alla alienazione di terreni in Comune di Valeggio sul Mincio (VR) (art. 5 del D. Lgs. 229/1999). DGR n. 77/CR del 28/07/2021 (art. 13, comma 1, L.R. 23/2007).

[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

Note per la trasparenza:
con il presente provvedimento si recepisce il parere della Quinta Commissione consiliare alla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 13, comma 1, della legge regionale n. 23/2007, in merito alla alienazione, mediante trattativa diretta con il Comune di Valeggio sul Mincio, come previsto dall'art. 9 dell'Allegato A della DGR n. 339/2016, di alcuni mappali non utilizzati a fini istituzionali, posti nelle immediate vicinanze del Centro Sanitario Polifunzionale di Valeggio sul Mincio, per la realizzazione da parte del Comune di una nuova scuola primaria.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Gli atti di trasferimento a terzi di diritti reali su immobili del patrimonio disponibile delle aziende sanitarie ed ospedaliere sono soggetti - ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 229/1999 - al rilascio di autorizzazione da parte della Regione.

L'art. 13, comma 1, della Legge Regionale n. 23 del 16/08/2007 prevede, inoltre, che la suddetta autorizzazione sia rilasciata previa acquisizione del parere della Commissione consiliare competente in materia.

Con la Circolare regionale del 22/02/2010 prot. n. 97641/50.00.02.06.00, la Segreteria regionale Sanità e Sociale forniva alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere le indicazioni operative per la presentazione delle richieste di autorizzazione, al fine di uniformare la procedura e chiedendo di comunicare l'esito ai competenti uffici regionali.

Con nota prot. n. 18813 del 27/11/2020, il Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera chiedeva ai competenti uffici regionali l'autorizzazione alla vendita al Comune di Valeggio sul Mincio (VR) di alcune aree di terreno in proprietà site in Comune di Valeggio sul Mincio (VR), trasferite in proprietà in forza della DGR n. 1338 del 02/04/1995.

L'Azienda trasmetteva, unitamente alla predetta richiesta, la nota prot. n. 22077 del 10/11/2020 del Comune di Valeggio sul Mincio, con la quale l'Ente locale formulava istanza di acquisizione all'Azienda sanitaria di dette aree, fornendo le relative motivazioni a supporto, nonché la perizia di stima redatta dall'Agenzia delle Entrate in data 27/10/2020.

Nello specifico, dalla documentazione inviata, si ricavava che l'Amministrazione comunale di Valeggio sul Mincio è proprietaria di un vasto compendio immobiliare nella zona est del capoluogo posta nelle immediate vicinanze dell'ex Ospedale, ora Centro Sanitario Polifunzionale, all'interno del quale ha realizzato una scuola secondaria di primo grado ed alcuni impianti sportivi (palazzetto dello sport, campi da tennis coperti, campi da calcio, pista di atletica, spogliatoi a servizio degli impianti, parcheggi).

Nel medesimo ambito territoriale sono presenti aree di proprietà dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera sulle quali l'Amministrazione comunale ha realizzato, negli anni, opere pubbliche e precisamente:

- una nuova viabilità con relativi parcheggi, prevalentemente a servizio dell'ex Ospedale ora Centro Sanitario Polifunzionale, dotata anche di reti di servizi e di pubblica illuminazione;
- una pista ciclabile che collega l'area destinata a servizi socio-sanitari, sportivi e scolastici al Centro di Valeggio;
- una ulteriore via, lungo il fronte del Centro Sanitario Polifunzionale.

L'Amministrazione comunale di Valeggio sul Mincio ha, tra i propri obiettivi di mandato, la realizzazione di una nuova scuola primaria con relativi servizi e parcheggi e ritiene opportuno collocare tale struttura scolastica nella vasta area libera di proprietà dell'Azienda Ulss n.9 Scaligera, inutilizzata e situata a confine con la scuola secondaria di primo grado.

L'Amministrazione comunale, pertanto, avviava con l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera una "trattativa" volta alla acquisizione delle aree sopra descritte e, in accordo con l'Azienda sanitaria, affidava all'Agenzia delle Entrate la stima dei beni e relativi frazionamenti per l'esatta identificazione delle aree oggetto di possibile trasferimento dal patrimonio immobiliare dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera al patrimonio immobiliare del Comune di Valeggio Sul Mincio.

La consistenza del compendio immobiliare, oggetto di valutazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, risultava di 40.501 mq, mentre il più probabile valore di mercato veniva determinato in € 1.080.700,00.

Sulla base della predetta perizia di stima e tenendo conto delle osservazioni dell'Agenzia delle Entrate in merito all'attribuzione del valore del compendio immobiliare, il Comune di Valeggio sul Mincio riteneva congruo applicare una riduzione del 10/15% al valore di mercato indicato, attestandolo ad € 900.000,00 circa. Inoltre, evidenziando che nell'ambito della progettazione del nuovo complesso scolastico si prevedeva la realizzazione di una nuova strada di collegamento e parcheggi pubblici limitrofi alla esistente struttura ospedaliera, utilizzabili per tutti i servizi sanitari forniti alla cittadinanza, il Comune riteneva di applicare una ulteriore percentuale di riduzione del valore di stima delle aree addivenendo ad un valore finale complessivo pari ad € 800.000,00.

Con nota prot. n. 8588 del 11 gennaio 2021, il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale evidenziava all'Azienda Ulss n. 9 Scaligera la necessità, per poter dar corso all'istruttoria dell'istanza, dell'invio di un atto deliberativo del Direttore Generale con le motivazioni a supporto della richiesta di autorizzazione all'alienazione del compendio immobiliare e del relativo prezzo di vendita.

Seguiva una interazione tra l'Azienda Sanitaria e il Comune all'esito della quale l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera formulava al Comune di Valeggio sul Mincio una diversa proposta di alienazione riguardante una parte delle aree di proprietà (di circa 26.372 mq.), corrispondente ai mappali catastalmente identificati come segue:

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie (mq.)	R.D.	R.A.
28	140	incolto produttivo	2	913	0,24	0,05
28	559	seminativo irriguo	1	465	4,44	2,88
28	569	seminativo irriguo	1	27	0,26	0,17
28	571	seminativo irriguo	1	60	0,57	0,37
28	787	incolto produttivo	2	280	0,07	0,01
28	790	seminativo irriguo arborato	1	1.986	19,49	12,31
28	794	seminativo irriguo arborato	1	2.072	20,33	12,84
28	804	seminativo irriguo	1	1.198	11,45	7,42
28	806	seminativo irriguo	1	2.840	27,13	17,6
28	1110	seminativo irriguo	1	16.545	158,08	102,54

Detta proposta veniva formulata dall'Azienda al fine di rivedere e organizzare in maniera più puntuale alcuni modelli di offerta delle prestazioni sanitarie alla popolazione, in particolare separando le prestazioni ospedaliere e i percorsi di cura dedicati alla pandemia dalle prestazioni di sanità "territoriale" .

Con nota prot. n. 112673 del 29/06/2021, l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera trasmetteva ai competenti uffici regionali la deliberazione del Direttore Generale n. 415 del 17/06/2021 che, nel ripercorrere l'iter fino a quel momento intrapreso con il Comune di Valeggio sul Mincio, dava conto dell'accordo tra i due Enti e della nuova determinazione dei mappali oggetto di alienazione, pari a complessivi 26.372 mq., come da proposta sopra riportata, per la realizzazione di una nuova scuola primaria con relativi servizi e parcheggi, il cui prezzo di vendita, sulla base dei parametri applicati dalla perizia dell'Agenzia delle Entrate, veniva quantificato in € 703.692,00. Con la deliberazione n. 415/2021, il Direttore Generale dichiarava che i terreni in questione afferiscono al patrimonio disponibile dell'Azienda e chiedeva alla Regione del Veneto l'autorizzazione alla vendita degli stessi al Comune di Valeggio sul Mincio (VR) per l'importo di € 703.692,00, con utilizzo di tale somma per fini di istituto.

Considerato che l'area in questione non è stata a suo tempo inserita nel Piano straordinario delle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile delle Aziende sanitarie approvato con la DGR n. 425/2018, in attuazione a quanto disposto dall'art. 39 della L.R. 30/2016, la richiesta di autorizzazione alla alienazione dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera veniva sottoposta al preventivo parere della Commissione Regionale per gli Investimenti in Tecnologia ed Edilizia (CRITE), come previsto dalla DGR n. 1953/2019.

Nella seduta del 09 luglio 2021 la Commissione esprimeva, a riguardo *"parere favorevole fermo restando l'iter autorizzatorio normativamente previsto."*

Con DGR n. 77/CR del 28/07/2021 il provvedimento è stato sottoposto al parere della Quinta Commissione consiliare, così come previsto dall'art. 13, comma 1, della L.R. n. 23/2007.

La Quinta Commissione consiliare, con nota prot. n. 12569 del 04/08/2021, ha espresso il proprio parere n. 85 del 03/08/2021, favorevole a maggioranza.

Per quanto sopra esposto e secondo quanto previsto dalla DGR n. 339/2016 Allegato A, Capo IV, art.9, che permette di procedere alla vendita con il sistema della trattativa privata diretta con un singolo contraente in caso di alienazione a favore delle Amministrazioni dello Stato e degli Enti pubblici in genere, si propone di autorizzare l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera alla alienazione dei beni immobili disponibili suindicati, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 229/1999, in quanto beni non strumentali e, dunque, non funzionali all'espletamento delle attività istituzionali aziendali, vincolando le risorse derivanti dalla alienazione al finanziamento degli interventi sul patrimonio immobiliare utilizzato a fini istituzionali e per investimenti esclusivamente in sanità, così come previsto dall'art. 39 della Legge Regionale n. 30/2016.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto l'art. 5 del D. Lgs. 229/1999;

Richiamata la Circolare regionale prot. n. 97641 del 22/02/2010;

Visto l'art. 13, comma 1, della Legge Regionale 16/08/2007, n. 23;

Visto l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

Visto l'art. 39 della L.R. 30/2016;

Vista la propria DGR n. 1338 del 02/04/1995;

Richiamata la propria DGR n. 339 del 24/03/2016;

Richiamata la propria DGR n. 425 del 10/04/2018;

Richiamata Circolare regionale prot. n. 341751 del 20/08/2018;

Vista la deliberazione n. 415 del 17/06/2021 del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera;

Vista la DGR n. 77/CR del 28/07/2021;

Visto il parere n. 85 del 03/08/2021 della Quinta commissione consiliare.

delibera

1. di prendere atto, per le motivazioni esposte in premessa e facenti parte integrante del presente provvedimento, della deliberazione n. 415 del 17/06/2021 del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera avente ad oggetto la richiesta di autorizzazione regionale, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 229/99, all'alienazione, mediante trattativa privata con il Comune di Valeggio sul Mincio (VR), della seguente area di proprietà, del valore stimato in € 703.692,00= censito catastalmente come segue:

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie (mq.)	R.D.	R.A.
28	140	incolto produttivo	2	913	0,24	0,05
28	559	seminativo irriguo	1	465	4,44	2,88
28	569	seminativo irriguo	1	27	0,26	0,17
28	571	seminativo irriguo	1	60	0,57	0,37
28	787	incolto produttivo	2	280	0,07	0,01
28	790	seminativo irriguo arborato	1	1.986	19,49	12,31
28	794	seminativo irriguo arborato	1	2.072	20,33	12,84
28	804	seminativo irriguo	1	1.198	11,45	7,42
28	806	seminativo irriguo	1	2.840	27,13	17,6
28	1110	seminativo irriguo	1	16.545	158,08	102,54

2. di recepire il parere n. 85 espresso dalla Quinta Commissione consiliare nella seduta n. 26 del 03/08/2021, sulla proposta di alienazione di cui al provvedimento n. 77/CR del 28/07 /2021, favorevole a maggioranza;

3. di autorizzare l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 229/99, a procedere all'alienazione delle aree di proprietà di cui al precedente punto 1) vincolando le risorse derivanti dalla alienazione al finanziamento degli interventi sul patrimonio immobiliare utilizzato a fini istituzionali e per investimenti esclusivamente in sanità, così come previsto dall'art. 39 della Legge Regionale n. 30/2016;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 455460)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1094 del 09 agosto 2021

Funzioni delegate alle aziende ULSS, in materia di servizi sociali, ai sensi dell'art. 129, co. 1-bis, 1-ter e 1-quater e dell'art. 138, co. 1-bis L.R. n. 11/2001. Rinnovo convenzioni con aziende ULSS.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone il rinnovo per ulteriori due anni delle convenzioni stipulate tra Regione del Veneto e aziende ULSS, sul cui territorio insiste il comune capoluogo di Provincia, per la delega delle funzioni in materia di servizi sociali, in attuazione di quanto disposto dalla DGR n. 819 del 8/6/2018 e DGR n. 1033 del 17/7/2018.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con l'obiettivo di garantire la prosecuzione delle attività relative agli interventi sociali di cui alla L.R. n. 11/2001, la Regione del Veneto ha emanato, ai sensi delle diposizioni nazionali di cui alla Legge n. 56/2014, una serie di norme: L.R. n. 19/2015, n. 30/2016 e n. 45/2017, e atti conseguenti. Le attività relative agli interventi sociali avocati alla Regione sono l'assistenza scolastica integrativa a favore degli alunni/studenti con disabilità sensoriale nelle scuole di ogni ordine e grado, il trasporto scolastico degli alunni con disabilità frequentanti la scuola secondaria superiore e i centri di formazione professionale accreditati e interventi residuali socio-assistenziali a favore di minori.

Con DGR n. 819/2018 e DGR n. 1033/2018 è stato approvato il modello organizzativo per l'esercizio delle funzioni citate, mediante delega alle aziende ULSS sul cui territorio insiste il capoluogo di Provincia, stabilendone l'applicazione in via sperimentale a far data dal mese di agosto 2018.

La sperimentazione del modello organizzativo, tutt'ora in corso, è accompagnata e verificata da un apposito Tavolo tecnico di monitoraggio delle funzioni delegate alle aziende ULSS, istituito presso la Direzione Servizi Sociali con la DGR n. 819/2018 e reso operativo con successivo decreto n. 83/2018.

Con il successivo provvedimento n. 1033/2018, la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione per la delega delle suddette funzioni alle aziende ULSS prevedendo (articolo 5) una durata di tre anni, rinnovabili per ulteriori tre anni.

Il modello organizzativo ha l'obiettivo di pervenire ad una modalità omogenea di gestione delle attività delegate, salvaguardando le specificità territoriali e la sostenibilità dei medesimi servizi e prevede:

- la messa a disposizione di proprio personale dipendente mediante l'assegnazione dello stesso, ai sensi dell'art. 30, co. 2, D.Lgs. n. 165/2001, alle aziende ULSS delegate, ferma la titolarità del rapporto di lavoro con la Regione del Veneto e, quindi, con oneri a carico del bilancio regionale;
- l'attribuzione alle aziende ULSS delegate delle risorse finanziarie per la copertura dei costi relativi agli interventi programmati per ciascuna delle funzioni citate, comprensive del maggior carico organizzativo del modello sperimentale attivato tra la Regione del Veneto e le aziende ULSS, mediante apposito provvedimento di riparto assunto dalla Giunta regionale a valere sul finanziamento specificatamente previsto in bilancio regionale;
- il trasferimento alle aziende ULSS delle risorse finanziarie di cui al punto precedente, per il tramite dell'Azienda Zero, mediante erogazioni in conto anticipi e conguaglio finale su rendicontazione dei costi sostenuti.

Al fine di garantire la continuità delle funzioni delegate alle aziende ULSS, relative all'assistenza scolastica integrativa a favore degli alunni/studenti con disabilità sensoriale nelle scuole di ogni ordine e grado, al trasporto scolastico degli alunni con disabilità frequentanti la scuola secondaria superiore e i centri di formazione professionale accreditati e agli interventi residuali socio-assistenziali a favore di minori, si ritiene necessario disporre il rinnovo per ulteriori due anni delle convenzioni di cui alla DGR n. 1033/2018, confermando la necessaria prosecuzione, per il medesimo periodo, dell'assegnazione del personale regionale, ai sensi dell'art. 30 co. 2, del D.Lgs. n. 165/2001, attualmente in servizio presso ciascuna Azienda ULSS capoluogo di Provincia.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 30, co. 2, D.Lgs. n. 165/2001 "N*orme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2001;

VISTA la L.R. n. 11/2001 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112"*;

VISTA la L.R. n. 19/2015 "*Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali"*;

VISTI gli articoli da 1 a 5, L.R. n. 30/2016 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2017*";

VISTO l'art. 46, L.R. n. 45/2017 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2018*";

VISTA la L.R. n. 54/2012, art. 2, co. 2, e smi *"Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"*;

RICHIAMATE le DGR n. 819/2018, DGR n 1033/2018, DGR n. 573/2019, DGR n.364/2020 e DGR n. 1665/2020;

RICHIAMATI il decreto n. 83/2018 e il decreto n. 42/2020;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento

2. di disporre, al fine di garantire la continuità delle funzioni delegate in materia di servizi sociali, il rinnovo per ulteriori due anni delle convenzioni stipulate con le aziende ULSS nel cui territorio insiste il comune capoluogo di Provincia, come da DGR n. 1033/2018, relative all'assistenza scolastica integrativa a favore degli alunni/studenti con disabilità sensoriale nelle scuole di ogni ordine e grado, al trasporto scolastico degli alunni con disabilità frequentanti la scuola secondaria superiore e i centri di formazione professionale accreditati e agli interventi residuali socio assistenziali a favore di minori;

3. di confermare, per l'esercizio delle funzioni di cui al punto 2, l'assegnazione del personale regionale, ai sensi dell'art. 30 co. 2, del D.Lgs. n. 165/2001, in servizio presso ciascuna Azienda ULSS sul cui territorio insiste il comune capoluogo di Provincia;

4. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e le aziende ULSS per la prosecuzione della gestione dei servizi di cui al punto precedente, come da **Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;

5. di autorizzare il Direttore della U.O. Non Autosufficienza alla firma delle convenzioni tra la Regione del Veneto e le aziende ULSS sul cui territorio insiste il comune capoluogo di Provincia per la gestione dei servizi di cui al punto 2;

6. di determinare in euro 6.472.347,02 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, disponendo la copertura finanziaria al capitolo di spesa n. 103255 *"Interventi per l'assistenza agli alunni con disabilità fisiche o sensoriali - Trasferimenti correnti (DPCM 20/08/2016, n. 16A07193*)", esercizio 2021 del Bilancio di previsione 2021 - 2023, con i trasferimenti statali derivanti dalla raggiunta Intesa in sede di Conferenza Unificata, rep. atti n. 65 del 17 giugno 2021, di cui la Direzione Servizi Sociali ha già provveduto a chiedere l'iscrizione alla Direzione Bilancio e Ragioneria;

7. di dare atto che, in esecuzione della DGR n. 364/2020, sono stati già assunti gli impegni per complessivi euro 5.000.000,00 a valere sull'esercizio 2021 e euro 11.000.000,00 a valere sull'esercizio 2022 con il decreto dirigenziale n. 42//2020;

8. di demandare a successivi provvedimenti del Direttore della Direzione Servizi Sociali o suo delegato l'assegnazione e l'impegno dell'importo complessivo di euro 6.472.347,02 a favore di Azienda Zero;

9. di approvare il riparto delle risorse, per l'anno scolastico 2021-2022, per l'importo complessivo di euro 10.519.974,65 a favore delle aziende ULSS, di cui euro 5.000.000,00 relativi agli impegni già assunti e riportati al punto 7, ed euro 5.519.974,65, quota parte del trasferimento statale di cui al punto 6, per le funzioni di cui al punto 2, come da **Allegato B** parte integrante al presente provvedimento, rinviando a ulteriori provvedimenti il riparto relativo all'annualità successiva;

10. che Azienda Zero mantenga ferma la finalizzazione dell'importo di euro 952.382,37 per le funzioni in materia di servizi sociali, in attuazione di quanto disposto dalla DGR n. 819/2018 e DGR n. 1033/2018;

11. di delegare all'Azienda Zero la fase dell'erogazione alle aziende ULSS degli importi di cui all'**Allegato A** parte integrante al presente provvedimento, con le modalità che saranno disposte con successivo decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali o suo delegato;

12. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;

13. di incaricare il Direttore della U.O. Non Autosufficienza dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni altro atto conseguente;

14. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo;

15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 co.1 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33;

16. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1094 del 09 agosto 2021

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA DELEGA DELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI NON FONDAMENTALI IN MATERIA DI POLITICHE SOCIALI IN ATTUAZIONE DELLA DGR n. 819/2018, DGR n. 1033/2018 e DGR n. _____/2021

TRA

Regione del Veneto, con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, nella persona di _____ nato a _____ il _____, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma per conto ed in legale rappresentanza della Giunta regionale del Veneto, a quant'infra autorizzato in esecuzione della DGR n. _____ del _____;

E

Azienda ULSS _____ con sede in _____, codice fiscale _____, nella persona di _____ nato a _____ il _____, il quale interviene al presente atto non in proprio ma per conto ed in legale rappresentanza dell'Azienda ULSS;

Premesso che:

- la legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112" dispone che:
  - ai sensi dell'articolo 129, comma 1bis, spettano alla Regione le funzioni relative agli interventi sociali a favore di persone sorde, cieche e ipovedenti, compresi i servizi di integrazione di tali soggetti nelle scuola di ogni ordine e grado e nei centri di formazione professionale accreditati in relazione ai percorsi per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione nonché ai percorsi di primo e secondo livello dell'istruzione degli adulti;
  - ai sensi dell'articolo 129, comma 1quater, spettano alla Regione gli interventi residuali socio assistenziali a favore di minori;
  - ai sensi dell'articolo 138, comma 1bis, spettano alla Regione i servizi di trasporto scolastico degli alunni con disabilità frequentanti la scuola secondaria superiore e i centri di formazione professionale accreditati;
- con la DGR n. 819 del 8/6/2018 e la DGR n. 1033 del 17/7/2018 è stato approvato il modello organizzativo per l'esercizio delle funzioni citate, mediante delega alle aziende ULSS sul cui territorio insiste il capoluogo di Provincia, stabilendone l'applicazione in via sperimentale a far data dal 1° agosto 2018.
  Il modello organizzativo approvato ha l'obiettivo di pervenire ad una modalità omogenea di gestione dei servizi relativi alle funzioni citate, salvaguardando le specificità territoriali e la sostenibilità dei medesimi servizi e prevede:
  - la messa a disposizione di proprio personale dipendente mediante l'assegnazione dello stesso, ai sensi dell'art. 30, co. 2, D.Lgs. n. 165/2001, alle aziende ULSS delegate, ferma la titolarità del rapporto di lavoro con la Regione del Veneto e, quindi, con oneri a carico del bilancio regionale;
  - l'attribuzione alle aziende ULSS delegate delle risorse finanziarie per la copertura dei costi relativi agli interventi programmati per ciascuna delle funzioni citate nonché di quelli relativi al maggior carico organizzativo del modello sperimentale attivato tra la Regione del Veneto e le aziende ULSS, mediante apposito provvedimento di riparto assunto dalla Giunta regionale a valere sul finanziamento specificatamente previsto in bilancio regionale;
  - il trasferimento alle aziende ULSS delle risorse finanziarie di cui al punto precedente, per il tramite dell'Azienda Zero, mediante erogazioni in conto anticipi e conguaglio finale su rendicontazione dei costi sostenuti;
  - la sperimentazione del modello organizzativo, tutt'ora in corso, è accompagnata e verificata da un apposito Tavolo tecnico di monitoraggio delle funzioni delegate alle aziende ULSS, istituito presso la Direzione Servizi Sociali con la DGR n. 819 del 8/6/2018 e reso operativo con successivo decreto n. 83 del 9/7/2018;

- con la deliberazione n. 1033 del 17/7/2018, la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione per la delega delle suddette funzioni alle aziende ULSS prevedendo (articolo 5) una durata di tre anni, rinnovabili per ulteriori tre anni;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 573 del 9/05/2019 sono state approvate le "*Linee guida per lo svolgimento del servizio di assistenza scolastica integrativa a favore di alunni/studenti con disabilità della vista e dell'udito residenti nel territorio della Regione del Veneto frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo e secondo grado (DGR n. 819/2018 e n. 1033/2018)*";
- al fine di garantire la continuità delle funzioni delegate alle aziende ULSS, relative all'assistenza scolastica integrativa a favore degli alunni/studenti con disabilità sensoriale nelle scuole di ogni ordine e grado, al trasporto scolastico degli alunni con disabilità frequentanti la scuola secondaria superiore e i centri di formazione professionale accreditati e agli interventi residuali socio-assistenziali a favore di minori, con DGR n. _____/2021 si è disposto il rinnovo per ulteriori due anni delle convenzioni di cui alla DGR n. 1033 del 17/7/2018.

SI CONVIENE

Articolo 1 - Oggetto e finalità

1. La presente convenzione, in attuazione della legge regionale n. 11/2001, della DGR n. 819/2018, della DGR n. 1033/2018 e della DGR n. ____/2021, regola i rapporti tra Regione del Veneto e Azienda ULSS _____ (di seguito Azienda ULSS), relativi all'esercizio delle funzioni non fondamentali in materia di: a) assistenza scolastica integrativa a favore di alunni/studenti con disabilità sensoriale, compresi i servizi di integrazioni di tali soggetti nelle scuole di ogni ordine e grado e nei centri di formazione professionale accreditati in relazione ai percorsi per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione nonché ai percorsi di primo e secondo livello dell'istruzione degli adulti; b) trasporto scolastico degli alunni/studenti con disabilità frequentanti la scuola secondaria superiore e i centri di formazione professionale accreditati in relazione ai percorsi di assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione; c) interventi residuali socio assistenziali a favore di minori.
2. Nello svolgimento delle suddette funzioni delegate, l'Azienda ULSS provvede direttamente e alla sottoscrizione dei contratti attinenti a tali funzioni ovvero subentra nella titolarità degli eventuali contratti sottoscritti dalla Regione del Veneto e procede in piena autonomia gestionale e tecnica avvalendosi del personale regionale di cui alla DGR n. 819 del 2018.

Articolo 2 – Impegni dell'Azienda ULSS

1. Per la funzione relativa all'assistenza scolastica integrativa a favore degli alunni/studenti con disabilità sensoriale nelle scuole di ogni ordine e grado e nei centri di formazione professionale accreditati in relazione ai percorsi per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione, nonché ai percorsi di primo e secondo livello dell'istruzione degli adulti, l'Azienda ULSS avrà i seguenti compiti:
   - espletamento delle formalità necessarie all'accoglimento delle richieste di assistenza scolastica integrativa;
   - programmazione, coordinamento e verifica delle attività connesse al servizio;
   - coordinamento e monitoraggio dell'attività educativa-didattica di supporto all'allievo per facilitare la comunicazione e superare le difficoltà di apprendimento connesse alla disabilità sensoriale da svolgere i collaborazione con la scuola e la famiglia secondo il progetto individualizzato definito dalle apposite Unità di Valutazione Multidimensionali Distrettuali (UVMD), anche in collaborazione con le competenti istituzioni scolastiche regionali operanti in ciascun territorio provinciale;
   - quantificazione del monte ore annuale complessivo e ripartizione per ciascun alunno/studente sulla base del progetto individualizzato, sia nella fase che precede l'avvio dell'anno scolastico, sia per i nuovi casi in corso d'anno nei limiti del monte ore complessivo definito per ciascun lotto specifico per Provincia;

- autorizzazioni alla frequenza in istituti specializzati a livello residenziale e semiresidenziale, previa valutazione UVMD;
- produzione e riadattamento testi per ciechi e ipovedenti;
- collaborazione con le competenti istituzioni scolastiche regionali operanti in ciascun territorio provinciale per la gestione del servizio di assistenza integrativa scolastica a favore degli alunni/studenti con disabilità sensoriale;
- gestione dei rapporti con gli assistiti e le loro famiglie, fornendo anche le informazioni necessarie;
- ogni altra attività necessaria a garantire l'erogazione del servizio.

2. Per la funzione relativa agli interventi di trasporto scolastico degli alunni con disabilità frequentanti la scuola secondaria superiore e i centri di formazione professionale accreditati in relazione ai percorsi di assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione, l'Azienda ULSS avrà i seguenti compiti:
   - espletamento formalità necessarie per l'accoglimento delle richieste di trasporto scolastico;
   - programmazione, coordinamento e verifica delle attività connesse al servizio;
   - gestione dei rapporti con gli assistiti e le loro famiglie, fornendo anche le informazioni necessarie;
   - ogni altra attività necessaria a garantire l'erogazione del servizio.
3. Per la funzione residuale relativa agli interventi a favore dei minori riconosciuti dalla sola madre, con priorità riferita agli interventi per i minori riconosciuti dalla sola madre accolti in comunità, l'Azienda ULSS avrà i seguenti compiti:
   - valutazione e gestione della singola situazione e definizione di progetto straordinario e temporaneo di inserimento del minore interessato in struttura protetta in appoggio alla famiglia;
   - ogni altra attività necessaria a garantire l'erogazione del servizio.
4. Al fine di garantire economie di scala nella realizzazione di determinate attività riferite alle funzioni delegate, l'Azienda ULSS può valutare congiuntamente con altre aziende ULSS l'opportunità di procedere con modalità operative accentrate.

Articolo 3 – Impegni della Regione

1. La Regione del Veneto mette a disposizione il proprio personale dipendente in servizio già distaccato presso la Provincia di _____, in ottemperanza alla DGR n. 819 del 2018 ed eventuali modifiche, mediante assegnazione dello stesso, ai sensi dell'art. 30, co. 2 del D. Lgs. n. 165 del 2001, all'Azienda ULSS, ferma la titolarità del rapporto di lavoro con la Regione del Veneto e, quindi, con oneri a carico del bilancio regionale. L'Azienda ULSS ha la possibilità di utilizzare il predetto personale regionale distaccato, una volta assolte le incombenze prioritarie afferenti l'oggetto della presente convenzione e l'attuazione delle attività correlate al modello organizzativo Regione Veneto/Azienda ULSS, anche per lo svolgimento di altre attività aziendali, considerata l'attinenza delle stesse alle funzioni regionali.
2. La Regione del Veneto provvede ad attribuire all'Azienda ULSS le risorse finanziarie necessarie alla copertura dei costi relativi agli interventi programmati per ciascuna delle funzioni oggetto della presente convenzione e provvede al trasferimento delle medesime risorse, per il tramite dell'Azienda Zero, mediante erogazioni in conto anticipi e conguaglio finale su rendicontazione dei costi sostenuti.

Articolo 4 – Monitoraggio della convenzione

1. L'attuazione della presente convenzione viene monitorata nell'ambito del Tavolo tecnico di monitoraggio delle funzioni delegate costituito con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 83 del 9 luglio 2018.

Articolo 5 - Durata

1. La presente Convenzione ha durata di due anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione e potrà essere ulteriormente rinnovata per un periodo di altri due anni.

Articolo 6 - Foro competente

1. Foro competente a giudicare tutte le controversie che possono insorgere fra le parti nell'applicazione delle presente convenzione, dopo un preliminare tentativo di soluzione in via conciliativa, sarà quello di Venezia.

Articolo 7 - Rinvio

1. Per quanto non espressamente contemplato dalla presente convenzione si rinvia alla normativa vigente.

Articolo 8 - Trattamento dei dati

1. Titolare del trattamento dei dati personali relativi alle funzioni di cui all'articolo 1, è l'Azienda ULSS _____;
2. Responsabile del trattamento dei dati personali relativi alle funzioni di cui all'articolo 1, è l'Azienda ULSS _____;
3. Sulla base del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, General Data Protection Regulation (GDPR), si conviene che l'Azienda ULSS tratta i dati personali relativi agli utenti in carico, nel rispetto della normativa in vigore.

Articolo 9 - Spese di bollo e di registrazione

1. L'imposta di bollo è a carico dell'Azienda ULSS.
2. La presente convenzione verrà registrata in caso d'uso ai sensi del DPR 26 aprile 1986, n. 131 con oneri a carico della parte che lo richiede.

La presente convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-*bis*), del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Venezia, (data della sottoscrizione come quella dell'ultima firma digitale apposta)

Regione del Veneto
Il Direttore della U.O. Non Autosufficienza

Azienda ULSS _____
Il Direttore generale

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B **DGR n. 1094 del 09 agosto 2021**

Riparto complessivo Aziende ULSS per funzioni delegate in materia servizi sociali Anno scolastico 2021-2022

Aziende ULSS	CF	Importo
azienda ULSS 1 Dolomiti	00300650256	**559.170,00**
azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	03084880263	**1.570.778,00**
azienda ULSS 3 Serenissima	02798850273	**1.982.303,00**
azienda ULSS 5 Polesana	01013470297	**564.400,00**
azienda ULSS 6 Euganea	00349050286	**1.725.974,00**
azienda ULSS 8 Berica	02441500242	**1.379.527,00**
azienda ULSS 9 Scaligera	02573090236	**2.737.822,65**
totale		**10.519.974,65**

(Codice interno: 455461)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1095 del 09 agosto 2021

Ipab "IRAS - Istituto Rodigino di Assistenza Sociale" di Rovigo (RO). Articolo 12 L.R. del 15 dicembre 1982, n. 55 e articolo 3 della L.R. 16 agosto 2007, n. 23. Conferma dell'incarico al Commissario straordinario regionale.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone la conferma dell'incarico conferito al Commissario straordinario regionale presso l'Ipab specificata all'oggetto, stante la necessità di portare a compimento l'attività intrapresa con la DGR n. 1067 del 28 luglio 2020.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'IRAS "Istituto Rodigino di Assistenza Sociale" di Rovigo è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza che sorge dalla fusione di alcune Ipab e Istituzioni del territorio con lo scopo di fornire servizi di accoglienza e di assistenza, sia in struttura che a domicilio, alle persone in situazione di bisogno sociale ed assistenziale, anche ad alta integrazione socio-sanitaria, nell'ambito della rete integrata dei servizi stabiliti dalla programmazione regionale e locale.

Con DGR n. 1211 del 26 luglio 2016, in esito al procedimento di vigilanza e controllo avviato ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 23 del 16 agosto 2007, prendendo atto delle accertate violazioni di legge e della situazione di estrema gravità in cui versava l'Ipab, veniva sciolto il Consiglio di Amministrazione e nominato un primo Commissario straordinario regionale allo scopo di, oltre quanto fissato dalla legge, assumere l'amministrazione dell'Ipab, accertare l'esatta situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente, predisporre un adeguato programma per la gestione, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente in materia, finalizzato:

1. alla salvaguardia dei servizi assistenziali erogati alle persone ospiti dell'Ente;
2. alla soluzione delle problematiche riguardanti la situazione contabile (Bilanci previsione ed esercizio) e patrimoniale dell'Ipab, con particolare riguardo alle cause che hanno determinato la situazione in essere e con riferimento a quanto rilevato dai Revisori dei Conti;
3. ad affrontare le questioni riguardanti le risorse umane dell'Ipab e la sua dotazione organica, in relazione al bilancio dell'Ente;
4. avviare i conseguenti interventi operativi, a seguito di intesa con la Direzione Servizi Sociali, tesi a normalizzare la gestione dell'Ente, riferendo periodicamente alla predetta Struttura regionale sullo stato degli adempimenti prescritti e redigendo una relazione finale.

Al termine del primo mandato, il Commissario straordinario regionale è stato rinnovato nell'incarico con DGR n. 1211 dell'1 agosto 2017, preso atto che, nonostante l'attività di ricognizione e riorganizzazione compiuta, l'Ipab versava ancora in una situazione precaria date le criticità presenti che riguardavano l'aspetto contabile ed economico-patrimoniale, la razionalizzazione e riorganizzazione interna, nonché l'erogazione dei servizi offerti al territorio.

Successivamente a termine dell'incarico e analizzata la situazione dell'Ipab, si evidenziava la necessità di una prosecuzione della gestione commissariale volta al risanamento dell'Ente. In particolare, il primo Commissario nella propria relazione conclusiva dell'attività svolta, evidenziava la necessità che venisse consolidata l'attività di risanamento dell'Ente proseguendo nelle azioni di rientro in equilibrio della gestione corrente con recupero del *deficit* di bilancio.

Alla luce di quanto sopra, con DGR n. 1116 del 31 luglio 2018, veniva nominato un nuovo Commissario regionale dell'Ipab successivamente prorogato con DGR n. 1108 del 30 luglio 2019, dotato della necessaria esperienza e competenza in materia di gestione e amministrazione.

Al termine dell'incarico del secondo Commissario regionale, considerato quanto emergeva dalla lettura della relazione conclusiva del commissariamento, con DGR n. 1067 del 28 luglio 2020, si è ritenuto necessaria la nomina di un nuovo Commissario straordinario regionale per portare a compimento quanto intrapreso a salvataggio dell'Ente rodigino.

Ad oggi, trascorsi dodici mesi dall'incarico, la situazione dell'Ipab evidenzia la necessità di una prosecuzione della gestione commissariale volta al definitivo risanamento dell'Ente.

Premesso quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di confermare l'incarico, nella durata di dodici mesi dalla scadenza del precedente mandato, di Commissario straordinario dell'Ipab "IRAS - Istituto Rodigino di Assistenza Sociale" di

Rovigo, all'avv. Ezio Zanon, nato a Camposampiero (PD) il 7 luglio 1957, il cui *curriculum vitae* è depositato presso gli uffici regionali, dotato della necessaria esperienza e competenza in materia di gestione e amministrazione, con i medesimi compiti individuati nel provvedimento DGR n. 1211 del 26 luglio 2016.

Si propone altresì di confermare a favore del Commissario il compenso, a carico dell'Ipab, quantificato in euro millecinquecento al mese, oltre all'importo delle spese sostenute e debitamente documentate.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge n. 6972 del 17 luglio 1890;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il R.D. n. 99 del 5 febbraio 1891;

VISTO l'articolo 21 del D.lgs. n. 207 del 4 maggio 2001;

VISTO l'articolo 12 della L.R. n. 55 del 15 dicembre 1982, come modificato dall'articolo 71 della L.R. n. 6 del 30 gennaio 1997;

VISTO l'articolo 3 della L.R. n. 23 del 16 agosto 2007;

VISTE le DGR n. 1211 del 26 luglio 2016, n. 1211 dell'1 agosto 2017, n. 1116 del 31 luglio 2018, n. 1108 del 30 luglio 2019 e n. 1067 del 28 luglio 2020;

VISTI gli ulteriori provvedimenti nonché gli atti normativi, regolamentari e d'ufficio, indicati in premessa;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare l'incarico al Commissario regionale presso l'Ipab "IRAS - Istituto Rodigino di Assistenza Sociale" di Rovigo (RO) per ulteriori 12 mesi (salvo anticipato conseguimento degli obiettivi) all'avv. Ezio Zanon nato a Camposampiero (PD) il 7 luglio 1957, dalla data di scadenza del mandato conferito con DGR n. 1067 del 28 luglio 2020 e con le medesime competenze *ivi* già stabilite;
3. di confermare in favore del Commissario straordinario reginale, a carico dell'Ipab, il compenso quantificato in euro millecinquecento al mese oltre all'importo delle spese sostenute e debitamente documentate;
4. di incaricare il Commissario straordinario regionale di riferire periodicamente alla Direzione Servizi Sociali e di redigere una relazione finale in merito all'attività svolta;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento della presente delibera ovvero, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla medesima comunicazione;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Servizi Sociali dell'esecuzione del presente atto;
8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 455462)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1096 del 09 agosto 2021

Modifica della classificazione degli ambiti di produzione per i molluschi bivalvi vivi (MBV) destinati all'immissione in commercio, prevista dalla DGR 200/2021. Classificazione della specie vongola verace (Ruditapes philippinarum e Ruditapes decussatus) - tratto terminale del fiume Po di Levante - Comune di Rosolina e Comune di Porto Viro.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si ridefinisce la classificazione degli ambiti di produzione dei MBV prevista dalla DGR 200/2021 prevedendo: 1. l'istituzione di un nuovo ambito nel tratto terminale del fiume Po di Levante - Comune di Rosolina e Comune di Porto Viro, a cui viene attribuito il codice 19L055. 2. la classificazione del nuovo ambito in classe sanitaria B per le specie di MBV: *Ruditapes philippinarum e Ruditapes decussatus*. Il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale.

L'Assessore Manuela Lanzarin, di concerto con l'Assessore Cristiano Corazzari, riferisce quanto segue.

La molluschicoltura rappresenta la principale produzione italiana di prodotti ittici. Il Veneto è una delle Regioni italiane in cui è più diffusa la raccolta e la commercializzazione di MBV. Tale attività nel Veneto vanta, infatti, una lunga tradizione e conta su volumi di produzione elevati, che rappresentano circa un terzo della produzione a livello nazionale.

La disciplina degli aspetti igienici della produzione, della raccolta, della commercializzazione e del controllo degli alimenti, al fine di garantire la salubrità a tutela della salute dei consumatori, è stabilita dalla normativa a livello comunitario. In particolare: Reg. (CE) 852 del 29 aprile 2004 in materia di igiene dei prodotti alimentari; Reg. (CE) 853 del 29 aprile 2004 relativo a specifiche norme in materia di igiene per gli alimenti di origine animale; Reg. (CE) 2017/625 (che ha abrogato il Reg. (CE) 854/2004 e il Reg. (CE) 882/2004) che ha recentemente innovato la disciplina dei "controlli ufficiali" svolti dalle Autorità competenti, intesi a verificare la conformità alla normativa in materia, fra le altre, degli alimenti, stabilendo un quadro legislativo unico per l'organizzazione dei citati "controlli ufficiali".

Per quanto attiene alla tematica delle zone di produzione, la Giunta regionale del Veneto con DGR 200/2021 ha ridefinito gli ambiti delle zone di produzione, di raccolta e di stabulazione dei MBV in ambito marino, provvedendo alla riclassificazione, per il triennio 2018-2020, delle zone di produzione, raccolta e stabulazione medesime.

Ciò premesso, va ulteriormente precisato che, in data 25 giugno 2021, con prot. n.58052, i Servizi Veterinari dell'Azienda ULSS 5 "Polesana" hanno trasmesso alla competente struttura regionale la relazione sanitaria/ambientale e la relativa proposta di classificazione della specie vongola verace (*Ruditapes philippinarum e Ruditapes decussatus*), nel tratto terminale del fiume Po di Levante - Comune di Rosolina e Comune di Porto Viro.

Dalla lettura della predetta proposta dell'Azienda ULSS 5 "Polesana" si evince che:

- l'ambito di cui si propone la classificazione, come dalle mappe agli atti, nello specifico, è quello compreso tra l'attraversamento del ponte della SS 309 Romea (45°03'29.14"N, 12°14'38.59"E) a monte , e la chiusura di sezione presso l'abitato di Porto Levante (45°03'2.63"N, 12°21'51.20"E) a valle, per una lunghezza complessiva di circa 10,5 km;
- l'indagine sanitaria preliminare esclude fonti inquinanti che possano verosimilmente rendere inapplicabile una classificazione di tipo "B";
- le analisi microbiologiche, svolte conformemente ai Regolamenti: 853/04, 625/17, 627/19 e della DGR 870/2011, rendono compatibile per una classificazione di tipo "B";
- il punto fisso di campionamento per la valutazione di *E. coli* è stato identificato: in prossimità dello scarico del depuratore dell'abitato di Porto Levante, coordinate geografiche: 45°03'03.45"N, 12°21'53.24"E;
- le analisi chimiche e chimico-biologiche (metalli pesanti, biotossine algali, fitoplancton, radioattività, Diossina/PCB e PCB ndl, IPA) sono compatibili nel garantire la sicurezza igienico-sanitaria del prodotto ai sensi della vigente normativa.

Alla luce di quanto sopra esposto si propone di accogliere la proposta di classificazione della specie vongola verace (*Ruditapes philippinarum e Ruditapes decussatus*) - tratto terminale del fiume Po di Levante - Comune di Rosolina e Comune di Porto Viro.

Le risultanze di tutto quanto sopra appena esposto comportano, pertanto, una necessaria modifica dell'Allegato B della citata DGR 200/2021.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Reg. (CE) 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme sull'igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il Reg. (CE) 853/2004 e s.m.i. che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO il Reg. (CE) 2073/2005 e s.m.i. che stabilisce i criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari;

VISTO il Reg. (CE) 1881/2006 che definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari;

VISTO Il Reg. (UE) 2017/625 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari (Regolamento sui controlli ufficiali);

VISTO il Reg. Delegato (UE) 2019/624 recante nome specifiche per l'esecuzione di alcuni controlli ufficiali in conformità al Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Reg. di Esecuzione (UE) 2019/627 che stabilisce modalità pratiche uniformi per l' esecuzione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

VISTA la "*Guida comunitaria ai principi di buone pratiche per la classificazione e il monitoraggio microbiologico delle zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi in riferimento al Regolamento 854/2004*" della Comunità Europea - edizione 3 gennaio 2017;

VISTE le Linee guida Cefas "*Microbiological Monitoring of Bivalve Mollusc Harvesting Areas - Guide to Good Practice: Technical Application*" edizione gennaio 2017;

VISTA l'Intesa Stato Regioni rep. Atti n. 79/CSR dell'8 luglio 2010, recepita, con integrazioni, dalla DGR n. 870 del 21 giugno 2011 "*Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) 854/2004 e del Regolamento (CE) 853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi*";

VISTA la L.R. n.54 del 31 dicembre 2012 *"Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto""* e s.m.i.;

VISTA la L.R. n.19 del 25 ottobre 2016, modificata dalla L.R. n.30 del 30 dicembre 2016, di istituzione di "*Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero*" e di individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;

VISTA la DGR 2432 dell'1 agosto 2006 "*Molluschi bivalvi vivi: DGRV n. 3366/2004 e sue integrazioni e modifiche. Approvazione progetto molluschicoltura anni 2006-2008; approvazione Linee guida regionali di riordino del sistema di sorveglianza igienico sanitaria e avvio del sistema informativo territoriale Geomolluschi. Impegno di spesa*";

VISTA la DGR 870 del 21 giugno 2011 " *Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) 854/2004 e del Regolamento (CE) 853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi*";

VISTA la DGR 391 del 31 marzo 2015 relativa alla pianificazione dei controlli da svolgere nel territorio di competenza regionale in applicazione al Piano Nazionale Integrato (PNI 2015-2018) per il quadriennio 2015-2018;

VISTA la nota del Ministero della Salute prot. 0038080-P-06/10/2016 "*Applicazione del Regolamento (UE) 2015/2285 e utilizzo del sistema informatico nazionale SINVSA per i molluschi bivalvi*";

VISTA la DGR 1722 del 17 novembre 2018 "*Molluschi bivalvi vivi destinati all'immissione in commercio: riclassificazione triennale 2015-2017 delle zone di produzione, raccolta e stabulazione. Procedure di campionamento per la ricerca di biotossine algali nei mitili delle zone di produzione classificate: integrazione DGR 21 giugno 2011, n. 870";*

VISTA la DGR 200 del 24 febbraio 2021 "*Molluschi bivalvi vivi destinati all'immissione in commercio (MBV): definizione dei nuovi ambiti di produzione e riclassificazione triennale 2018-2020 delle zone di produzione, raccolta e stabulazione. Classificazione a stato "iniziale" ambito 13L002 - specie: Ruditapes decussatus e Ruditapes philippinarum (vongola verace). Modifica DGR n. 475 del 23 aprile 2019";*

VISTA la D.G.R. 571 del 04 maggio 2021 *"Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i."*;

VISTA la D.G.R. 715 dell'8 giugno 2021 *"Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della D.G.R. n. 571 del 4/5/2021"*;

VISTA la D. G. R. 839 del 22 giugno 2021 *"Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i."*;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di istituire un nuovo ambito nel tratto terminale del fiume Po di Levante - Comune di Rosolina e Comune di Porto Viro, a cui viene attribuito il codice 19L055;
3. di classificare il nuovo ambito in classe sanitaria B per le specie di molluschi bivalvi vivi *Ruditapes philippinarum e Ruditapes decussatus;*
4. di dare atto che, conseguentemente, l'allegato "B" della DGR 200 del 24 febbraio 2021 deve intendersi integrato e modificato sulla base ed in conseguenza di quanto contenuto nei precedenti punti 2) e 3);
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 455463)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1097 del 09 agosto 2021

Interventi regionali in materia di edilizia scolastica pubblica - Modifica, ai sensi dell'art. 52, comma 4, lettera a) della L.R. n. 3/2003 delle condizioni di attuazione degli interventi riguardanti i contributi regionali assegnati ai Comuni di Buttapietra (VR) e di Castelnuovo del Garda (VR) per la realizzazione di nuovi edifici scolastici, al fine dell'utlizzo quali pubblici uffici delle strutture scolastiche dismesse. (Azioni di intervento straordinario per l'edilizia scolastica - art. 52 della L.R. n. 3/2003).

[Edilizia scolastica]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento modifica, sulla base di motivata istanza presentata dai relativi beneficiari, ai sensi dell'art. 52, comma 4, lettera a) della L.R. n. 3/2003 che prevede l'utilizzo come pubblici uffici delle strutture scolastiche esistenti da dismettere in alternativa alla loro alienazione, le condizioni poste alla base dei finanziamenti assegnati a soggetti pubblici per la realizzazione di interventi straordinari di edilizia scolastica (art. 52 della L.R. n. 3/2003).

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La Giunta regionale, ai sensi dell'art. 52 della legge finanziaria L.R. n. 3/2003, ha disposto il finanziamento di interventi straordinari per l'edilizia scolastica riguardanti la realizzazione di nuovi edifici scolastici in sostituzione di edifici scolastici esistenti.

L'assegnazione dei contributi in argomento è stata attuata mediante piani di riparto ricompresi fra le annualità 2003 e 2010 e con la successiva stipula di accordi di programma fra la Regione del Veneto e i soggetti pubblici beneficiari. Detti accordi stabilivano fra l'altro la contestuale dismissione dall'uso scolastico degli edifici da sostituire e la loro alienazione o in alternativa il mantenimento dei medesimi al patrimonio comunale ma con altro uso. All'alienazione era associato un maggiore punteggio nella graduatoria degli interventi ammissibili.

Con D.G.R. n. 3765 del 26/11/2004 e D.G.R. n. 4358 del 30/12/2005 "Azioni di intervento straordinario per l'edilizia scolastica" - Programmi di riparto dei contributi assegnati per l'esercizio finanziario 2004 e 2005 (art. 52 della L.R. n. 3/2003) - sono stati assegnati al Comune di Buttapietra (VR) e al Comune di Castelnuovo del Garda (VR) i seguenti contributi e sottoscritti i relativi accordi di programma:

- Comune di Buttapietra (VR): € 1.250.000,00 per la realizzazione di un nuovo polo scolastico da adibire a scuola elementare con successiva dismisione ed alienazione dell'edificio sede della Scuola media "R. Simoni" come da accordo di programma sottoscritto in data 23/08/2005;
- Comune di Castelnuovo del Garda (VR): € 600.000,00 per la realizzazione di un polo scolastico in località Oregolo - II° Stralcio A - (Scuola Materna) con successiva dismissione e alienazione dell'edificio sede della Scuola materna "11 Aprile 1948" come da accordo di programma sottoscritto in data 25/05/2008.

Gli interventi previsti dai succitati piani di riparto sono ad oggi conclusi e ne è stata disposta l'erogazione del finanziamento a saldo.

Per quanto riguarda il Comune di Buttapietra, questi segnala con nota del 17/06/2021 che i diversi bandi per l'alienazione dell'edificio sede dell'ex Scuola media "R. Simoni" sono andati deserti. All'uopo il Comune chiede di poter mantenere al patrimonio comunale l'ex scuola media "R. Simoni" dismessa dall'uso scolastico con deliberazioni della Giunta Comunale n. 66 del 12/8/2011 e n. 39 del 5/05/2011 che ne prevedono l'utilizzo ad uso uffici comunali.

Per il Comune di Castelnuovo del Garda, invece, questi segnala con nota n. 180127 del 20/04/2021 che i diversi bandi per l'alienazione dell'edificio sede dell'ex Scuola materna "11 Aprile 1948" sono andati deserti. All'uopo il Comune chiede di poter mantenere al patrimonio comunale la Scuola materna "11 Aprile 1948" dismessa dall'uso scolastico con deliberazione della Giunta Comunale n.76 del 28/05/2021 che ne prevede l'utilizzo ad uso uffici comunali.

Con il presente provvedimento si intende ora dare riscontro alle istanze dei Comuni summenzionati, volte ad ottenere, a parziale modifica degli accordi di programma più sopra citati, il mantenimento al patrimonio comunale degli edifici scolastici dismessi anzichè l'alienazione dei medesimi.

Il presente provvedimento si rende necessario in quanto le proposte di modifica sopra elencate modificano parzialmente le condizioni stabilite dai precedenti provvedimenti della Giunta regionale per l'assegnazione dei finanziamenti in argomento.

Verificato da parte della struttura competente che le modifiche proposte sono tali da non pregiudicare le finalità per le quali il contributo è stato originariamente concesso e altresì accertato il permanere delle condizioni e priorità che avevano caratterizzato l'individuazione degli interventi ammessi al beneficio regionale, con particolare riguardo alle relative graduatorie, si ritiene che le istanze dei beneficiari siano meritevoli di approvazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D. L.gs.118/2011;

VISTO il D. Lgs. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e sucessive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 27/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 3/2003, art. 52;

VISTA la D.G.R. n. 3765 del 26/11/2004;

VISTA la D.G.R. n. 4358 del 30/12/2005;

VISTO l'art. 2 co. 2 lett f) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le modifiche ai finanziamenti relativi al Comune di Buttapietra (VR) ed al Comune di Castelnuovo del Garda (VR) per quanto concerne il venir meno della previsione di alienazione dei rispettivi immobili preesistenti;
3. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica di ogni ulteriore adempimento conseguente alla presente deliberazione;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23, 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 455469)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1105 del 09 agosto 2021

Nomina del direttore di Veneto Lavoro. Art. 15 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3 e s.m.i.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede alla nomina del direttore dell'ente regionale Veneto Lavoro secondo quanto previsto dall'art. 15 della legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 e s.m.i. e dalla legge regionale 22 luglio 1997, n. 27.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

L'ente regionale Veneto Lavoro, istituito dalla legge regionale 16 dicembre 1998, n. 31 e disciplinato dalla legge regionale 13 marzo 2009, n. 3, è un ente dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale.

L'Ente esercita le funzioni e svolge le attività in conformità alla programmazione regionale e agli indirizzi della Giunta regionale, in particolare le funzioni, recentemente ampliate dalla legge regionale 25 ottobre 2018, n. 36, di direzione e gestione del personale della rete pubblica dei servizi per il lavoro dei Centri per l'impiego, di monitoraggio e osservazione del mercato del lavoro, di gestione, sviluppo e manutenzione del sistema informativo lavoro (SIL) e collabora e assiste le strutture regionali nella attuazione di specifiche politiche del lavoro. Inoltre all'ente regionale possono essere attribuiti dalla Giunta regionale ulteriori attività di supporto e di assistenza tecnica.

Il direttore e il collegio dei revisori sono gli organi dell'ente, secondo quanto prevede l'art. 14 della legge regionale n. 3 del 2009 e s.m.i.

Il direttore ha la rappresentanza legale dell'ente, la responsabilità della gestione, l'esercizio di tutti i poteri di amministrazione dell'ente in conformità agli obiettivi programmati ed agli indirizzi della Giunta regionale.

Il direttore attualmente in carica., come previsto dalla DGR n. 1123 dell'11 luglio 2018, cessa dall'incarico il 31 agosto 2021. Si rende pertanto necessario procedere alla nomina di un nuovo direttore, al fine di garantire il funzionamento dell'ente.

L'art. 15 della citata legge n. 3/2009 prevede che la nomina del direttore di Veneto Lavoro sia di competenza della Giunta regionale, e che debba avvenire previa pubblicazione di uno specifico avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, in applicazione delle procedure della legge regionale n. 27 del 1997. La stessa norma stabilisce che il direttore abbia i seguenti requisiti: elevata professionalità, documentata competenza nelle problematiche del lavoro ed esperienza almeno quinquennale nella direzione di organizzazioni complesse pubbliche o private.

Il 14 maggio 2021 è stato pubblicato nel B.U.R n. 66, l'avviso n. 16 del 6 maggio 2021, che ha fissato nel 2 luglio 2021 il termine per la presentazione delle candidature.

Entro tale data sono pervenute n. 8 candidature, che la struttura competente ha esaminato ai fini dell'ammissibilità. Gli esiti di tale istruttoria sono stati approvati con decreto del direttore della Direzione Lavoro n. 661 del 29 luglio 2021. N. 2 candidature sono state riconosciute in possesso dei requisiti e, quindi, ammissibili alla nomina di direttore.

Tra i candidati ammissibili, la Giunta regionale, con il presente provvedimento, nomina direttore dell'ente regionale Veneto Lavoro il dott. Tiziano Barone.

L'incarico di direttore sarà regolato da un contratto di diritto privato a tempo determinato della durata di 5 anni. Gli elementi del contratto e il trattamento economico sono stabiliti all'**Allegato A** del presente provvedimento "Schema di contratto di lavoro a tempo determinato del direttore di Veneto Lavoro", che ne forma parte integrante. Il trattamento economico del direttore è a carico del bilancio dell'ente regionale. L'incarico di direttore non è compatibile con cariche elettive, né con lo svolgimento di attività lavorativa dipendente o professionale. La nomina è condizionata alla verifica, da parte della Direzione Lavoro, dell'insussistenza delle cause di incompatibilità e/o inconferibilità, a norma di legge.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- VISTI gli artt. 11, 13 e 15 della legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. n. 39/2013;
- VISTO l'avviso pubblico n. 16 del 6.05.2021;
- VISTO il decreto dirigenziale n. 611 del 29 luglio 2021 di approvazione dell'istruttoria sulle candidature presentate per la nomina di direttore dell'ente regionale Veneto Lavoro;
- VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale del 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente atto sono parte integrante del provvedimento;
2. di nominare direttore dell'ente regionale Veneto Lavoro il dott. Tiziano Barone, con decorrenza dal 1 settembre 2021 per la durata di 5 anni;
3. di approvare lo schema di contratto che regolerà il predetto incarico, contenuto nell'**Allegato A** al presente provvedimento, del quale forma parte integrante;
4. di dare mandato al Presidente della Giunta regionale o suo delegato a sottoscrivere il contratto con il dott. Tiziano Barone;
5. di condizionare l'efficacia della suddetta nomina alla verifica, da parte della Direzione Lavoro, dell'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto e di approvare ogni ulteriore atto necessario per l'attuazione del presente deliberato;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1105 del 09 agosto 2021

**SCHEMA DI CONTRATTO DI LAVORO
PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO
DEL DIRETTORE DELL'ENTE VENETO LAVORO**

Con la presente scrittura privata, che viene redatta in duplice originale, tra:

- la Regione del Veneto, rappresentata da _____, a ciò autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. _____ del _____;

e

- il Signor /La Signora _____ (C.F. _____) nato/a a _____ il _____ e residente a _____, in via _____;

si conviene e si stipula quanto segue;

Art. 1

In applicazione di quanto previsto dalla Legge Regionale 13 marzo 2009 n. 3, con il presente contratto, di diritto privato ed a tempo determinato, si disciplina il regime giuridico ed economico per l'esercizio delle funzioni di Direttore dell'Ente Veneto Lavoro e Rappresentante legale dello stesso da parte del Signor /della Signora _____, che accetta.

Art. 2

La sede di lavoro è Mestre, salvo diversa localizzazione disposta dalla Giunta Regionale.
Il Signor / La Signora _____ si impegna a svolgere a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore della Regione del Veneto le funzioni di Direttore dell'Ente.
In particolare il Signor /la Signora_____, in qualità di Direttore dell'Ente si impegna ad esercitare i poteri e a svolgere le funzioni di cui all'art. 15 – comma 5 – della L.R. n. 3 del 13.03.2009 e s.m.i., in conformità agli obiettivi programmati ed agli indirizzi della Giunta della Regione del Veneto. Con riguardo alle previsioni di cui all'art. 15, comma 5, lett. a) e b), il Direttore formula, entro 90 giorni dalla nomina, tenuto conto delle importanti modifiche organizzative disposte con l'art. 1, commi 793 e ss, l. 205/17, e l'art. 54, l.r. 45/17, formula proposte di adozione degli atti organizzativi fondamentali ivi indicati e di ogni provvedimento necessario ai fini dell'attuazione della riforma. Cura, inoltre, l'adozione degli accordi sindacali richiesti dalla normativa ai medesimi fini.

Art. 3

Il presente contratto decorre dal 1 settembre 2021 con durata di anni _____

Ai sensi dell'art. 15 della legge regionale n. 3/2009, il contratto può essere risolto anticipatamente, con deliberazione della Giunta regionale, per i seguenti motivi:

a) sopravvenute cause di incompatibilità;
b) gravi violazioni di norme di legge;
c) persistenti inadempienze inerenti gli indirizzi regionali;
d) gravi e persistenti irregolarità nella gestione, tali da compromettere la funzionalità dell'ente;
e) mancata adozione dei provvedimenti di cui al comma 5 dell'art. 15 della LR n. 3/2009, previa diffida della Giunta regionale.

Art. 4

Il trattamento economico è equiparato a quello dei direttori regionali di Area. La retribuzione annua è pertanto pari a Euro 132.794,15 (centotrentaduemilasettecentonovantaquattro/15) annui lordi di oneri e ritenute di legge, per 13 mensilità. Il trattamento economico del direttore è aggiornato sulla base dei rinnovi contrattuali intervenuti per il personale dirigenziale della Regione del Veneto.
La retribuzione può essere elevata di un ulteriore 10 % massimo per anno, secondo l'esito della valutazione.
In caso di trasferte per esigenze di servizio è dovuto un trattamento commisurato a quello previsto per le missioni e le trasferte dei Dirigenti appartenenti al ruolo della Regione.

Art. 5

La retribuzione, il trattamento di quiescenza, assistenza e previdenza, viene assicurato dall'Ente Veneto Lavoro nel rispetto delle vigenti norme in materia.

Art. 6

Le parti convengono che nei casi di cessazione dell'incarico per qualsiasi motivo intervenuto (compresi anche la decadenza, la revoca, la risoluzione del contratto – anche se intervenuta nelle ipotesi previste dal precedente articolo 3) ovvero in caso di mancata conferma, nulla sia dovuto a titolo di risarcimento e/o indennità di recesso e/o cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 7

Per quanto riguarda l'orario di lavoro, le ferie ed il riposo settimanale, si applicano le condizioni previste per i dipendenti della Regione del Veneto appartenenti alla qualifica dirigenziale.

Art. 8

Nel caso di interruzione continuativa del servizio per malattia od infortunio non dipendente da causa di servizio, la Regione conserverà al prestatore di lavoro l'incarico per un periodo complessivamente non superiore a sei mesi, durante il quale corrisponderà al medesimo l'intera retribuzione.

Allo scadere dei termini indicati, ove perduri lo stato di malattia od infortunio, la Regione provvederà al riconoscimento del 50% della retribuzione fino ad un massimo di ulteriori sei mesi, decorsi i quali, potrà rescindere il rapporto di lavoro.
Nel caso, invece, di malattia od infortunio dipendente da causa di servizio, la Regione conserverà al prestatore di lavoro l'incarico, corrispondendogli l'intera retribuzione, fino ad accertata guarigione, o fino a quando sia stata accertata un'invalidità permanente totale o parziale, che sia tale da non far riprendere le normali attribuzioni.
In ogni caso, il periodo di conservazione dell'incarico e di corresponsione della retribuzione non potrà superare la data di scadenza del contratto.

Art. 9

Il Signor /La Signora_____, si impegna a rispettare quanto previsto dal vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e, in particolare non accetta incarichi di collaborazione con individui od organizzazioni che abbiano od abbiamo avuto nel biennio precedente, un interesse economico in decisioni od attività inerenti all'Ufficio.

Art. 10

Il prestatore di lavoro dichiara sotto la propria responsabilità:
- di non avere in essere altri rapporti di lavoro con altre Pubbliche Amministrazioni o soggetti privati;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconferibilità/incompatibilità ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 " Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 190/2012 ".
- la veridicità del curriculum presentato per il conferimento dell'incarico.

Il verificarsi di una delle suddette condizioni ovvero la non veridicità del curriculum presentato costituisce giusta causa di recesso ai sensi dell'art. 3 del presente contratto.

Art. 11

Il Signor /la Signora _____, fermo restando l'impegno esclusivo di cui all'art. 2, può assumere incarichi occasionali o temporanei nei soli casi previsti dall'ordinamento e non in contrasto con l'attività di servizio e il buon funzionamento dell'Ente.

Art. 12

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto di lavoro a tempo determinato, si rinvia alle norme del Codice Civile, al D.lgs n. 81 /2015, alla Legge Regionale n. 3 del 13.03.2009 e s.m.i., ed, in via residuale, alla legislazione regionale ed al C.C.N.L. del personale dirigenziale dell'Area "Funzioni Locali".

Art. 13

Il Foro competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è esclusivamente il Tribunale di Venezia.

Art. 14

Il presente contratto è esente da imposta di bollo (D.P.R. n. 642/72 Tabella art. 25) e da registrazione (D.P.R. n. 131/86 Tabella art. 10).

Letto, approvato e sottoscritto in Venezia, lì _____

Per la Regione del Veneto Il contraente

(Codice interno: 455473)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1110 del 09 agosto 2021

Città veneta della cultura. Provvedimento di attuazione. L.R. n. 20/2021. Deliberazione/CR n. 80 del 28/07/2021.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con la presente deliberazione, secondo quanto disposto dalla legge regionale 30 giugno 2021, n. 20, acquisito il parere favorevole della competente Commissione Consiliare, la Giunta approva in via definitiva il provvedimento attuativo per la procedura di conferimento annuale del titolo di "Città veneta della cultura", al comune, all'associazione tra più comuni o all'unione di comuni che presenti il programma di iniziative giudicato più meritevole, in coerenza con gli obiettivi individuati dalla legge medesima. Il provvedimento definisce la composizione e le modalità di funzionamento della Commissione esaminatrice, le modalità di presentazione delle candidature, il sistema di valutazione delle istanze, i criteri per l'assegnazione dei contributi e le modalità di monitoraggio della realizzazione del programma.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 30 giugno 2021, n. 20 "Città veneta della cultura", all'articolo 1, richiamando le funzioni che la Regione svolge a sostegno dell'autonoma capacità progettuale dei comuni del Veneto in ambito culturale, così come previsto dall'articolo 8, comma 3, della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", e in armonia con le finalità di cui all' articolo 3, comma 1, della legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", istituisce il titolo di "Città veneta della cultura", da conferirsi annualmente con decreto del Presidente della Regione a un comune, o più comuni in forma associata, o a unioni di comuni del territorio, in esito a un procedimento di valutazione su istanza degli enti candidati.

Nello specifico, l'articolo 2 della legge regionale 20/2021 stabilisce che il riconoscimento del titolo sia attribuito in virtù di un programma di azioni presentato dai soggetti interessati, elaborato anche in collaborazione con enti, associazioni o fondazioni della cultura e dello spettacolo, costituito da progetti e iniziative che perseguano obiettivi di: valorizzazione del patrimonio dei beni culturali e paesaggistici del territorio, miglioramento dell'offerta culturale e consolidamento del rapporto tra il settore della cultura e altri settori; incremento dei servizi dedicati ai turisti e aumento della visibilità a livello nazionale e internazionale delle città del Veneto; promozione dello sviluppo di imprese culturali creative e delle relative filiere produttive; ampliamento delle potenzialità di accesso e partecipazione alla cultura da parte della cittadinanza, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, per un coinvolgimento sempre maggiore delle giovani generazioni; rafforzamento di coesione e inclusione sociale delle comunità; promozione di processi orientati alla rigenerazione e riqualificazione urbana, in un'ottica di progettazione integrata e di pianificazione strategica; perseguimento di risultati sostenibili, concepiti come parte integrante dello sviluppo non solo culturale, ma anche economico e sociale a lungo termine delle città.

La Giunta regionale di anno in anno concorre, mediante concessione di contributo, alla realizzazione dei progetti e delle iniziative del programma presentato dal soggetto cui viene attribuito il riconoscimento.

Per la valutazione delle candidature, ai fini dell'assegnazione del titolo di "Città veneta della cultura", l'articolo 3 della L.R. 20/2021 prevede la costituzione di un'apposita Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Presidente della Regione, e rinnovata a ogni legislatura, presieduta dall'Assessore regionale competente in materia di cultura o suo delegato, e composta da esperti di comprovata competenza nei settori della cultura e della valorizzazione territoriale e turistica. Della Commissione fanno parte anche il Presidente della Commissione consiliare competente in materia di cultura e due consiglieri regionali indicati dalla stessa Commissione, di cui uno in espressione della minoranza consiliare. I componenti della Commissione operano a titolo gratuito; essi non devono aver avuto rapporti di collaborazione, nei due anni antecedenti la nomina, con i soggetti candidati al titolo, né devono trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse rispetto ai soggetti medesimi.

La L.R. 20/2021, all'articolo 4, dispone che entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore, e previo parere della commissione consiliare - che si esprime entro trenta giorni, decorsi i quali si prescinde dal parere - la Giunta regionale definisca con proprio provvedimento la composizione e le modalità di funzionamento della Commissione esaminatrice, le modalità di presentazione delle candidature, il sistema di valutazione, i criteri per l'assegnazione dei contributi e le modalità di monitoraggio della realizzazione del programma.

Pertanto, in attuazione di tali disposizioni, si propone di definire il provvedimento di attuazione della L.R. 20/2021 come segue.

Per la composizione della Commissione, oltre al Presidente e ai tre componenti già individuati dalla legge in seno alla competente Commissione consiliare, verrà nominato il Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport o suo delegato, e si procederà inoltre ad acquisire le designazioni di quattro componenti esterni alla Regione, invitando l'Associazione Nazionale Comuni Italiani - ANCI Veneto e il Comitato Pro Loco UNPLI Veneto ad esprimere ciascuno due nominativi, scelti sulla base del possesso di requisiti che ne comprovino la competenza e l'esperienza nei settori della cultura e della valorizzazione territoriale e turistica.

La Commissione esaminatrice, costituita con decreto del Presidente della Giunta regionale, resta in carica per la durata della legislatura, ed è successivamente rinnovata di volta in volta, con analoga composizione.

La Commissione viene convocata ogni anno, successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti candidati, per procedere alla valutazione delle medesime, secondo i criteri stabiliti, e la conseguente attribuzione del riconoscimento di "Città veneta della cultura" al candidato più meritevole. La seduta si considera valida qualora sia presente la maggioranza assoluta dei componenti. L'esito dei lavori viene approvato se ottiene il voto favorevole della maggioranza relativa dei componenti presenti.

Ricevuta la convocazione, i componenti sono tenuti a comunicare preventivamente la propria eventuale assenza al Presidente della Commissione, o, in caso di impossibilità, far pervenire giustificazione scritta entro i dieci giorni successivi alla seduta. Nel caso di dimissioni di un componente, si provvede alla surroga, con decreto del Presidente della Giunta regionale, prima della seguente convocazione.

Annualmente, reso noto l'elenco dei soggetti concorrenti al titolo di "Città veneta della cultura", i componenti della Commissione esaminatrice, prima dello svolgimento della seduta, sono tenuti a dichiarare di non aver avuto rapporti di collaborazione, fino ai due anni antecedenti la nomina, con i soggetti candidati, e di non trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse rispetto ai soggetti medesimi; qualora per uno o più componenti dovessero invece verificarsi tali condizioni, ciò rappresenterà motivo di astensione dal partecipare alla seduta per l'esercizio di riferimento.

I componenti della Commissione operano a titolo gratuito; la partecipazione alle sedute non prevede alcun compenso, indennità o rimborso.

Quanto alle modalità di presentazione delle candidature, vengono di anno in anno aperti i termini di partecipazione al bando, approvato con apposito atto. Soggetti ammessi sono i comuni del Veneto, singolarmente o in forma associata, o le unioni di comuni del Veneto.

Requisito per la partecipazione al concorso è la presentazione di un programma di azioni, elaborato anche in collaborazione con enti, associazioni o fondazioni della cultura e dello spettacolo, costituito da progetti e iniziative che si propongano obiettivi coerenti con le finalità di cui all'articolo 2, comma 1, della L.R. 20/2021. Tale programma dovrà essere illustrato in dettaglio nella domanda, descrivendo chiaramente le singole azioni e le modalità operative previste,

Inoltre, configurandosi il beneficio economico previsto per il vincitore del riconoscimento come contributo regionale, è richiesto altresì l'impegno da parte del soggetto proponente a una compartecipazione finanziaria di almeno il 20% sul costo globale del programma, e al rispetto del principio di non cumulabilità del contributo con eventuali altri incentivi regionali. Per la natura contabile dello stanziamento, saranno considerate ammissibili esclusivamente le voci di spesa corrente a carattere non permanente, mentre verranno escluse le voci contabilmente classificabili come spese di investimento o in conto capitale.

Per il primo esercizio la scadenza per la presentazione delle istanze è fissata al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando; per gli anni seguenti il termine viene fissato al 31 gennaio di ogni anno, fatte salve diverse disposizioni date per lo specifico esercizio di riferimento.

Riguardo al sistema di valutazione, si propone di affiancare criteri soggettivi a carattere qualitativo e parametri oggettivi a carattere quantitativo. Nell'esame di tipo qualitativo, sarà considerata la validità della proposta programmatica e in particolare saranno considerati come parametri per la valutazione quelli individuati all'articolo 4, comma 1, lettera c) della L.R. 20/2021: ampiezza e diversità delle attività proposte e loro coerenza con le finalità di legge; grado di coordinamento tra i settori culturale, economico e sociale; capacità di combinare il patrimonio culturale locale e le forme d'arte tradizionali con espressioni culturali nuove; partecipazione di enti, associazioni o fondazioni della cultura e dello spettacolo regionali o locali, esperti ed artisti all'ideazione e all'attuazione del programma; sussistenza di adeguata capacità economico-finanziaria del soggetto presentatore, in relazione ai progetti e alle iniziative oggetto del programma; coinvolgimento della società civile nella preparazione della candidatura e nella realizzazione del programma; legame con il settore dell'istruzione e partecipazione delle scuole; strategia di marketing e comunicazione globale; realizzazione di opere e infrastrutture di pubblica utilità destinate a permanere sul territorio a servizio della collettività, che il soggetto candidato intenda realizzare con fondi propri o terzi.

Un ulteriore criterio, di tipo quantitativo a carattere oggettivo, si propone correlato alla quota di cofinanziamento garantita dal richiedente con fondi propri o terzi, in modo da premiare il maggiore impegno, oltre al livello di percentuale minima stabilita come obbligatoria del 20%.

Il contributo previsto dalla legge verrà assegnato al candidato vincitore del concorso, e sarà erogato in due soluzioni: un acconto per stato di avanzamento, nella misura massima del 40% del contributo complessivo, da corrispondere su richiesta, previa trasmissione di relazione intermedia, e verifica degli impegni di spesa regolarmente assunti dal soggetto beneficiario per almeno pari importo; saldo finale, da corrispondere ad avvenuta conclusione delle attività previste dal programma, su presentazione di dettagliata relazione e idonea documentazione per costi reali delle spese sostenute, previa verifica della regolarità contabile della rendicontazione prodotta, attestante i pagamenti effettuati per l'intero ammontare del costo globale previsto.

Il contributo regionale potrà comunque coprire fino alla percentuale massima dell'80% delle spese globali ammissibili previste per il programma: il rimanente importo sarà a carico del soggetto beneficiario, anche con l'eventuale concorso di terzi.

Dal momento che la quota di compartecipazione finanziaria garantita dal candidato viene individuata come fattore incisivo nella valutazione delle istanze, qualora in sede di rendicontazione la spesa totale risulti inferiore rispetto a quella prevista e indicata nella domanda, il contributo regionale sarà ridotto fino alla stessa misura percentuale richiesta.

Il monitoraggio della realizzazione del programma avverrà pertanto in due fasi: uno step intermedio, eventualmente in concomitanza con i riscontri preventivi all'erogazione dell'acconto per stato di avanzamento, e una verifica conclusiva, circa l'attuazione di tutte le iniziative previste e il pagamento delle relative spese.

Il soggetto beneficiario sarà comunque tenuto a realizzare il programma nelle modalità indicate in sede di domanda; ogni eventuale richiesta di modifica, per sopravvenute necessità o cause di forza maggiore, dovrà essere tempestivamente inoltrata, con le relative motivazioni, e dalla Regione preventivamente autorizzata, purché la variazione non incida sugli elementi che costituiscono oggetto di valutazione in misura tale da alterarne potenzialmente gli equilibri.

Alla dotazione finanziaria, che per l'esercizio 2021 ammonta a euro 100.000,00, l'articolo 5 della L.R. 20/2021 prevede si faccia fronte mediante le risorse allocate nella Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale", Titolo 1 "Spese correnti", la cui dotazione viene aumentata riducendo contestualmente di pari importo il fondo di cui all'articolo 6, comma 1, della legge regionale 29 dicembre 2020, n. 41 allocato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti", del bilancio di previsione 2021-2023. A tal fine si è provveduto a istituire il capitolo di spesa n. 104368 - Azioni regionali del programma per la "Città della Cultura" - Trasferimenti correnti (art. 2, L.R. 30/06/2021, n. 20), con lo stanziamento di euro 100.000,00 per l'esercizio 2021. Per gli esercizi successivi viene disposto che si provveda nei limiti degli stanziamenti annualmente autorizzati dalle rispettive leggi di bilancio, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 4 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modificazioni.

Lo svolgimento della procedura sarà curato dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport, ai cui uffici spetteranno gli adempimenti preliminari alla nomina della Commissione, come sopra indicati, nonché le funzioni di segreteria della Commissione stessa, l'approvazione del bando per l'apertura dei termini e l'adozione della relativa modulistica, l'istruttoria amministrativa delle istanze, l'assegnazione e l'erogazione del contributo, il monitoraggio delle attività.

In base alla procedura prevista dall'articolo 4, comma 1, della L.R. 20/2021, il contenuto del presente atto è stato sottoposto all'esame della Sesta Commissione consiliare, che nella seduta del 4 agosto 2021 ha espresso parere favorevole al testo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura";

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la legge regionale 30 giugno 2021, n. 20 "Città veneta della cultura";

VISTA la propria deliberazione/CR n. 80 del 28 luglio 2021;

VISTO il parere della Sesta Commissione consiliare n. 84 rilasciato in data 4 agosto 2021;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare in via definitiva, acquisito il parere favorevole della competente Commissione consiliare, il provvedimento di attuazione della legge regionale 30 giugno 2021, n. 20 "Città veneta della cultura" come in premessa dettagliato;
3. di determinare in euro 100.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104368 del bilancio 2021-2023 "Azioni regionali del programma per la "Città della Cultura" - Trasferimenti correnti (art. 2, L.R. 30/06/2021, n. 20)";
4. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 455474)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1111 del 09 agosto 2021

Iniziative di promozione e valorizzazione dell'identità veneta. Primo provvedimento di concessione contributi - Esercizio finanziario 2021. L.R. 14 gennaio 2003, n. 3 - art. 22.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si assegnano, sulla base della L.R. 14 gennaio 2003, n. 3 art. 22, contributi a sostegno dei progetti presentati da Enti e da Associazioni per la realizzazione di iniziative di ricerca, di divulgazione e di valorizzazione del patrimonio culturale su cui trova fondamento l'identità veneta.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'art. 22 della legge regionale n. 3 del 14 gennaio 2003 autorizza la Giunta regionale a promuovere e favorire iniziative di ricerca, di divulgazione e di valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico su cui trova fondamento l'identità veneta. Le azioni previste dalla norma sono la promozione e il sostegno all'organizzazione di iniziative di ricerca, seminari, pubblicazioni ed eventi finalizzati a far conoscere la complessità culturale e linguistica nella quale si possono riconoscere l'espressione e i segni dell'identità veneta.

Con deliberazione n. 4087 del 30 dicembre 2005, la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/90, per l'anno 2006 e seguenti i criteri e le modalità di attuazione della norma succitata. I criteri applicativi prevedono che la Giunta regionale possa agire con una doppia modalità di intervento, che si concretizza sostenendo iniziative attivate direttamente dalla Giunta stessa oppure erogando contributi ad Enti locali, Istituzioni pubbliche o private ed Associazioni che propongano attività finalizzate a far conoscere la complessità culturale e linguistica nella quale si riconoscono i segni e l'espressione dell'identità veneta.

La succitata deliberazione stabilisce altresì che le domande di contributo possano essere presentate da Enti Locali, Istituzioni pubbliche di studio e ricerca, Istituzioni private ed Associazioni senza fine di lucro e debbano essere inviate all'Amministrazione regionale almeno 60 giorni prima della data dell'evento per il quale vengono formulate. Si prevede poi che l'eventuale contributo assegnato non possa essere superiore al 70% della spesa complessiva del progetto.

Alla data del 30 luglio 2021 le istanze di contributo pervenute a valere sull'art. 22 della Legge Regionale 14 gennaio 2003, n. 3 sono complessivamente 77 per una spesa preventivata dai soggetti proponenti ammontante a complessivi Euro 1.471.847,20=.

Alla luce delle verifiche istruttorie effettuate sulle istanze di contributo pervenute, si segnala che tre di esse sono state ritirate dai soggetti proponenti con note pervenute al protocollo regionale n.221545 del 13.05.2021, n.322256 del 19.07.2021 e n.346478 del 03.08.2021, mentre una quarta istanza è risultata non conforme ai criteri applicativi della legge e di ciò si è data comunicazione al soggetto richiedente, con nota prot.n.156281 del 07.04.2021.

Pertanto, sono risultate ammissibili ed istruibili n. 73 domande.

Con il presente provvedimento si ammettono a contributo n. 45 iniziative, elencate in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che risultano, sulla base dei loro contenuti, pienamente rispondenti a quanto previsto dai criteri applicativi della citata legge regionale, e che si connotano per una significativa capacità di mettere in risalto il patrimonio culturale veneto potenziando al contempo l'identità veneta, intesa nella sua più ampia accezione. In particolare, le iniziative sostenute riguardano attività di ricerca che vengono valorizzate in prodotti editoriali di particolare impatto dedicati alla diffusione della conoscenza delle tradizioni e della storia del territorio, l'organizzazione di eventi rievocativi, lo studio e la riproposizione di testi in lingua veneta, l'allestimento di rappresentazioni teatrali e musicali tese a valorizzare il patrimonio culturale veneto, nonché momenti, anche aggregativi, dedicati alla tradizione locale e di promozione dell'identità e del territorio.

L'ammissione a contributo delle iniziative riportate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'importo a fianco di ciascuna indicato, comporta un importo massimo di spesa di Euro 206.100,00 somma che verrà resa disponibile sul cap. 100626 ad oggetto "Trasferimenti regionali per favorire la promozione e la valorizzazione dell'identità veneta (Art. 22, L.R. 14.01.2003, n. 3)", per effetto di una variazione di bilancio, richiesta con nota prot.n. 349822 del 5 agosto 2021 dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

All'impegno della somma complessiva di Euro 206.100,00 provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati su detto capitolo del bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione all'esercizio 2021.

L'erogazione del contributo avviene ad attività conclusa e sulla base della presentazione di una rendicontazione delle spese sostenute, unitamente ad una relazione comprovante la realizzazione delle varie attività proposte e il livello di raggiungimento degli obiettivi. Qualora il soggetto attuatore non realizzi l'iniziativa o la realizzi solo parzialmente e/o quando le spese effettivamente sostenute risultino inferiori all'importo minimo necessario per procedere alla liquidazione del contributo concesso, secondo quanto previsto dai criteri applicativi, si provvederà rispettivamente - con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport - alla revoca o alla riduzione del contributo, tenuto conto della spesa effettivamente sostenuta e valutata ammissibile dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Per l'esercizio finanziario in corso viene comunque fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente per effetto dell'emergenza COVID - 19, compresa la L.R. n. 17/2020, art.2 comma 2 e la successiva L.R. n.8 /2021, art.3 che ne proroga l'efficacia.

Le iniziative dovranno essere realizzate entro il corrente anno e comunque rendicontate entro e non oltre il 31 dicembre 2021.

In casi particolari, con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a seguito di motivata richiesta da parte del soggetto attuatore, sarà possibile procedere, fermo restando le risorse impegnate, alla ridefinizione della proposta progettuale, purché coerente con le finalità del progetto originario approvato dalla Giunta regionale e comunque fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente per effetto dell'emergenza COVID - 19. Ogni attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative deve evidenziare il sostegno regionale nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole sulla comunicazione istituzionale, sull'immagine coordinata e sull'apposizione del logo regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 22, comma 2 della legge regionale 14.1.2003, n. 3;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 4087 del 30.12.2005;

VISTO il D.lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 39 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 40 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29 dicembre 2020 "Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 872 del 30/06/2020 con la quale è stata approvata la disciplina dei criteri e delle modalità di applicazione della legge regionale n.17/2020, art.2 comma 2;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 8 gennaio 2021, n. 1 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

VISTA la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Legge regionale 20 maggio 2020, n.17, art.2 comma 2 e la successiva Legge regionale n. 8 del 05/05/2021 , art.3, con la quale è stata approvata la proroga dell'efficacia al 31.12.2021 per l'attuazione di particolari forme di sostegno in favore dei soggetti che operano nel settore della cultura e dell'attività motoria e sportiva e che abbiano presentato istanza di contributo

riferita a progetti di cui alla L.R. n.3/2003, art.22 che, a causa della citata emergenza sanitaria, non risultino realizzabili in tutto, in parte o secondo le modalità originariamente previste come previsto dalla suddette leggi regionali.

VISTO l'art. 2 co. 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificato dalla Legge regionale 14 del 17.05.2016;

VISTA la nota prot.n. 349822 del 5 agosto 2021, con la quale la Direzione Beni Attività culturali e Sport ha richiesto la variazione di bilancio;

VISTA la documentazione agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

delibera

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quanto riportato in premessa;

2. di assegnare alle Istituzioni e alle realtà associative di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il contributo per ciascuna indicato finalizzato alla realizzazione delle iniziative proposte ed ivi descritte per un importo complessivo di Euro 206.100,00;

3. di determinare in Euro 206.100,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per la realizzazione delle iniziative di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100626 ad oggetto "Trasferimenti regionali per favorire la promozione e la valorizzazione dell'identità veneta (Art. 22, L.R. 14.01.2003, n. 3)", del bilancio di previsione 2021- 2023, con imputazione all'esercizio 2021;

4. di dare atto che è stata avviata con nota prot.n. 249822 del 5 agosto 2021 della Direzione Beni, Attività culturali e Sport, cui è stato assegnato il capitolo 100626, la procedura per la variazione di bilancio a seguito della quale il medesimo capitolo presenterà sufficiente capienza;

5. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, fatto salvo quanto previsto dalle disposizioni vigenti per effetto dell'emergenza sanitaria COVID 19, compresa la L.R. n.17/2020, la L.R. n. 8/2021 e i provvedimenti che ne danno attuazione;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016;

7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 1111 del 09 agosto 2021**

N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Manifestazione	Descrizione	Importo concesso
1	Associazione A.S.D. Nevegallika Limana C.F. 93049480259	BL	Nevegal, fatti, vita vissuta, aneddoti.	Il progetto proposto prevede la produzione di una raccolta stampata di immagini e aneddoti sul Nevegal, che racconta gli avvenimenti accaduti su questo territorio, le storie vissute e la vita sul Colle, dal 1781 al 2004. L'iniziativa editoriale comprende centinaia di documenti inediti ed interessanti frutto di un lavoro decennale di ricerca, unico e prezioso, per la memoria e la consapevolezza del territorio bellunese.	8.000,00
2	Associazione Bellunesi nel Mondo Belluno C.F. 00213580251	BL	La Serenissima a Belluno - Viaggio nella Poesia Dialettale Bellunese.	Il progetto riguarda la realizzazione di un corso on line attraverso la piattaforma Accademiabm.it, che ha come obiettivo far conoscere le premesse, lo sviluppo e la fine della dominazione veneziana sul territorio della provincia di Belluno (1420-1797) in una prospettiva linguistica tenendo presente la storia europea e le relazioni tra Belluno e i domini della Terraferma. Si evidenzia inoltre l'importanza del dialetto, considerato patrimonio culturale in quanto parte fondante dell'identità di ogni comunità, con una ricca e interessante produzione in forma scritta di componimenti poetici in rime e versi sciolti in vernacolo locale. Il corso si articola in video-lezioni e prevede un test finale con rilascio di attestato di frequenza agli utenti. Si prevede di promuovere il corso attraverso una conferenza stampa e la pubblicazione sulla rivista dell'Associazione, sui quotidiani della provincia di Belluno, sul sito internet, sui social, radio e con una brochure dedicata.	2.300,00
3	Associazione Famiglia Feltrina Feltre C.F. 91000720259	BL	Stampa di due numeri della "Rivista Feltrina" anno 2021.	L'Associazione Famiglia Feltrina, istituita nel 1959, si propone di valorizzare il patrimonio culturale, artistico e storico testimoniale del Feltrino attraverso il mantenimento e la promozione di vincoli di identità, solidarietà e appartenenza al territorio. Promuove contatti fra le varie espressioni della società civile, anche attraverso la stampa di pubblicazioni per una migliore conoscenza e sviluppo della realtà feltrina. Per il perseguimento di tali finalità, l'Associazione pubblica annualmente, tra le altre iniziative, il periodico semestrale "Rivista Feltrina" che, dal 1967, presenta argomenti di storia, tradizioni, arte, attualità ed economia riguardanti il Feltrino. Il periodico viene distribuito ai soci, a Biblioteche universitarie, civiche e private locali, regionali e nazionali, Enti e autorità della Provincia di Belluno, del Veneto e delle Regioni limitrofe.	2.000,00

N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Manifestazione	Descrizione	Importo concesso
4	Associazione Este Medievale Este C.F. 91013840284	PD	Manifestazione "Alla Corte degli Estensi".	La manifestazione rievoca il ritorno in Este del Marchese Azzo VII, guelfo e paladino della Chiesa, potente Signore di Ferrara. Nell'anno 1257, Azzo Novello, così denominato per aver ereditato in giovane età il casato estense, libera la sua città dalla dura occupazione ezzeliniana ed entra in Este tra la gioia e l'esultanza del popolo. Il programma prevede una serie di attività e di spettacoli rievocativi utili per far conoscere le antiche tradizioni del territorio estense, l'uso e i costumi del XIII secolo con figuranti, i mestieri e le consuetudini dell'epoca.	1.500,00
5	Associazione Palio dei 10 Comuni del Montagnanese Montagnana C.F. 04123940282	PD	Palio 10 Comuni del Montagnanese - 45^ Edizione.	La manifestazione consiste in una rievocazione storica che si rinnova da 45 anni unendo tradizione, cultura, spettacolo e turismo ed ha origine dagli Statuti della Magnifica Comunità di Montagnana del 1366. L'evento si articola in quattro giornate con appuntamenti ben definiti: il giuramento dei Capitani in dialetto veneto, la cena medievale a base di piatti tipici, sotto le stelled nel Liston Veneto di Montagnana, l'evento coreografico dell'incendio della Rocca degli Alberi e infine la corsa equestre per la vincita dell'agognato Palio dei 10 Comuni del Montagnanese in cui dieci fantini, cavalcando senza sella si sfidano con i colori dei 10 Comuni. E' previsto inoltre un corteo storico in costume lungo le vie della città dove si possono trovare mercatini medievali, tenzoni di musici, sbandieratori e di arcieri in costume medievale del 1300. E' previsto inoltre l'evento "Palio in Arte" in cui gli artisti del Palio espongono le loro opere in una mostra appositamente allestita.	6.000,00

N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Manifestazione	Descrizione	Importo concesso
6	Comune di Cartura C.F. 80009210289	PD	Pubblicazione libro "Cartura com'era: Con i soprannomi un viaggio attraverso Ricordi, Testimonianze".	Il progetto editoriale proposto parte dalla ricerca e riscoperta dei soprannomi che erano attribuiti alle famiglie di Cartura, Cagnola e Gorgo e che rappresentavano un elemento fondamentale nella relazione tra la gente del luogo. Il contenuto del libro si articola in due capitoli. Il primo è costituito dalla ricerca storica tramite consultazione di archivi parrocchiali e dalla ricerca del significato dei soprannomi, realizzata dal prof. Ivano Cavallaro, insigne latinista e storico, autore di molte pubblicazioni sulla storia e cultura del territorio della bassa padovana. Il secondo capitolo rappresenta la scoperta dell'attribuzione dei soprannomi, molto spesso indentificativi di un mestiere o di un'attività imprenditoriale, in un intreccio tra persone, famiglie, lavoro e relazioni sociali con la raccolta di una serie di testimonianze sulle professioni svolte nel secolo scorso, molte delle quali non esistono più, ma che hanno rappresentato la base per lo sviluppo economico del territorio. A corredo del contenuto scritto, il libro contiene, alla fine, una raccolta fotografica che contribuisce a valorizzare, attraverso l'immagine, tanti scorci di vita e di realtà tipiche del secolo scorso di questo territorio.	3.000,00
7	Comune di Villafranca Padovana C.F. 80016960280	PD	Progetto Culturale in Lingua Veneta ("Teatro Corto e Dante viaggio nel Veneto).	Il progetto "Teatro Corto e Dante viaggio nel Veneto", comprende la realizzazione di una serie di sketch allegorici in lingua veneta creati da compagnie teatrali amatoriali per rappresentare, in chiave ironica, il vissuto nel tempo del COVID e trasmettere un messaggio di speranza alla cittadinanza. E' prevista la registrazione in teatro e la pubblicazione sui social nonché la replica in presenza, quando possibile, nei teatri o all'aperto in varie occasioni. Si prevede inoltre, in occasione della ricorrenza dei 700 anni della morte di Dante Alighieri, la presentazione della Divina Commedia in lingua veneta e tradotta in italiano, con l'organizzazione di incontri con esperti in storia dell'arte e guide turistiche per raccontare il viaggio di Dante nel Veneto attraverso visite guidate alla scoperta del territorio, offrendo una panoramica del personaggio e delle città in cui ha vissuto come Verona, Treviso, Padova, Cittadella e Rovigo.	3.000,00

N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Manifestazione	Descrizione	Importo concesso
8	Consorzio di Bonifica Brenta C.F. 90013790283	PD	Progetto di valorizzazione degli Archivi Storici riguardante gli ultimi cento anni della regolamentazione idrica nell'Alta padovana con pubblicazione.	In relazione alla ristrutturazione dei manufatti storici delle antiche prese delle Rogge, il progetto si propone di proseguire con la valorizzazione degli studi storici relativi agli ultimi cento anni della regolamentazione idrica e dell'Alta Padovana e, conseguentemente, produrre una pubblicazione a riguardo. Tali studi vanno ad integrare le conoscenze delle Rogge derivate dal fiume Brenta come risorsa idrica per le campagne e le varie valenze ambientali connesse. La ricerca e la successiva pubblicazione dal titolo "Cento anni di regolamentazione idrica dell'Alta Padovana" completa il grande lavoro finora svolto su tutti i canali storici del Comprensorio del Consorzio di Bonifica Brenta con gli studi già eseguiti e pubblicati. Si prevede la produzione di 1.000 copie.	2.500,00
9	Laboratorio Lirico del Veneto G. Martinelli - A. Pertile Montagnana C.F. 91021180285	PD	Video artistico "Memoriale Brion" di Carlo Scarpa. Realizzazione artistica di un video ambientato a Tomba Brion di Altivole (TV).	Il progetto proposto rappresenta l'incontro tra un'idea e la materia plasmata dall'Arte di Carlo Scarpa, architetto veneziano di fama mondiale che ha lasciato un'eredità vastissima di opere universalmente riconosciute come capolavori. La realizzazione di un video artistico nasce dall'esigenza di promuovere quello che è il patrimonio culturale regionale veneto alla luce di nuove interpretazioni mediatiche e divulgative. E' prevista la produzione, con diffusione anche tramite social, di n.1.000 copie di DVD del video artistico, in un elegante cofanetto dotato di libretto. La manifestazione di presentazione è prevista presso la Casa di Carlo Scarpa ad Asolo con video proiezione e un concerto del tenore Cristian Ricci.	18.000,00
10	Pro Loco Galzignano Valsanzibio Galzignano Terme C.F. 91027460285	PD	Territor-Io Format Audiovisivo per la promozione di luoghi, cultura, storia, tradizioni, attività locali.	Il progetto consiste in un format audiovisivo per la promozione di luoghi, cultura, storia, tradizioni e attività locali. E' prevista la realizzazione di n. 5 dvd che mirano alla conoscenza dell'unicità del proprio habitat contribuendo alla scoperta del valore della propria terra e cultura con particolare riguardo ai tesori del territorio, alla salvaguardia dell'ambiente, risparmio energetico e riciclo.	4.000,00

ALLEGATO A **DGR n. 1111 del 09 agosto 2021**

N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Manifestazione	Descrizione	Importo concesso
11	CE.RI.DO a.p.s. Taglio Di Po C.F. 90019280297	RO	Stampa e Pubblicazione libro sul Riso del Delta del Po Veneto.	La proposta editoriale consiste nella realizzazione di una pubblicazione che documenta alcuni aspetti dei modi di vita del passato, del quale molte persone conservano memoria, e le opportunità di lavoro degli abitanti del territorio del Delta del Po, con particolare attenzione alla risicoltura praticata a Porto Tolle (RO). Il libro rappresenta inoltre uno strumento di promozione turistica con una ricca parte iconografica relativa a materiali recuperati e messi a disposizione che documentano sia la situazione sociale della popolazione del Delta sia il paesaggio delle risaie e delle zone umide.	2.500,00
12	Comune di Arquà Polesine C.F. 00199870296	RO	XXVIII Edizione del Premio di Poesia e Prosa in dialetto veneto "Raise".	L'Assessorato alla Cultura del Comune di Arquà Polesine, in collaborazione con la Biblioteca Comunale, organizza la XXVIII edizione del Premio Letterario "Raise", manifestazione dedicata alla poesia e alla narrativa nei dialetti della Lingua Veneta, riservata a tutti gli scrittori di cultura o radici venete, anche remote, residenti sia in Italia che all'estero (la scorsa edizione 2020 è stata rinviata a causa dell'emergenza sanitaria da COVID 19 e viene pertanto riproposta nel corrente anno). Obiettivo dell'iniziativa è promuovere la lingua e la cultura veneta tramite un concorso di prosa e poesia e la conseguente stampa del volume contenente le poesie e prose premiate. La cerimonia di premiazione si svolgerà presso i locali del Castello estense di Arquà Polesine.	2.500,00

ALLEGATO A **DGR n. 1111 del 09 agosto 2021**

N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Manifestazione	Descrizione	Importo concesso
13	Comune di Costa di Rovigo C.F. 00197530298	RO	Terra M.I.A. - Memoria - Identità - Appartenenza - Progetto di valorizzazione dell'identità storico-religiosa del Comune di Costa di Rovigo.	L'iniziativa proposta è un progetto di valorizzazione dell'identità storico-religiosa del Comune di Costa di Rovigo, intrecciata con l'identità e le tradizioni del Veneto e comprende le seguenti attività: a) indizione di un Bando per l'assegnazione di un Premio alla migliore tesi di laurea concernente l'approfondimento di aspetti storici, storico-artistici o architettonici del Comune di Costa di Rovigo, b) indizione di un Concorso di Idee per la realizzazione di murales in immobili di proprietà comunale, ispirati alla cultura, alla storia e alle tradizioni locali venete e del Comune, c) organizzazione della Sagra dedicata alla "Sacra Spina" con manifestazione pubblica e cerimonia religiosa con l'ostensione dell'importante reliquia e con la rievocazione delle vicende storiche ad essa legate con particolare riferimento al Patriarca di Venezia e alla storia veneta. Le diverse linee di intervento sono finalizzate alla realizzazione di azioni territoriali di promozione locale, potenziamento canali di comunicazione web/social per un'ampia fruizione anche al di fuori del territorio comunale, allo scopo di avvicinare i cittadini al concetto di arte e cultura delle tradizioni. degli usi e costumi locali.	4.000,00
14	Editoriale La Voce Società Cooperativa Rovigo C.F. 01463600294	RO	Realizzazione Diario Scolastico "Scuola e Territorio Veneto" - anno scolastico 2021-2022.	Come negli anni precedenti, la Società Cooperativa Editoriale la Voce intende realizzare, anche per l'anno 2021/2022, un diario scolastico, in circa 40.000 copie, da distribuire gratuitamente agli allievi delle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie della Provincia di Rovigo e a 116 comuni della cintura territoriale della "bassa padovana", buona parte della provincia di Treviso e di Venezia. Il diario si propone di raccontare ai ragazzi le caratteristiche del territorio di appartenenza sia da un punto di vista storico, sociale ma soprattutto geografico, prendendo come filo conduttore il tema "Un pieno di energia", per sviscerare l'argomento della sostenibilità ambientale in maniera multidisciplinare. Per la prima e la seconda classe invece, è prevista la realizzazione, indicativamente in 15.000 copie, di un quaderno didattico (scuole/famiglie) personalizzato e con le stesse caratteristiche grafiche e informative del Diario, in quanto gli alunni delle prime classi in gran parte non utilizzano ancora un diario, dal titolo "Il mio quaderno 2021-2022 - Un pieno di energia", ricco di notizie, curiosità ed elementi di approfondimento.	22.000,00

ALLEGATO A **DGR n. 1111 del 09 agosto 2021**

N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Manifestazione	Descrizione	Importo concesso
15	Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Arcade Arcade C.F. 92001870267	TV	Manifestazione "Panevin" 2021.	Il Gruppo Alpini di Arcade organizza la 54^ edizione del "Panevin", appuntamento ormai consolidato nella tradizione regionale e molto conosciuto sia per la sua imponenza, con i suoi 10 metri di diametro e 9 metri di altezza, sia per la continuità, voluta fortemente proprio per mantenere solide le basi di questa importante usanza del patrimonio culturale locale, che diventa momento di aggregazione per la comunità anche come attrazione turistica. Anticamente questo era un rito propiziatorio: davanti al fuoco s'invocavano i buoni raccolti per il nuovo anno e si continuava poi con l'offerta di "pinza" e di "vin caldo". Una interpretazione popolare collega poi questo appuntamento al Natale: i fuochi, infatti, servirebbero per far luce ai Magi nel loro viaggio alla ricerca della grotta della Natività.	5.000,00
16	Associazione Zheneda Vittorio Veneto C.F. 93015420263	TV	Secolare Antica Fiera di Sant'Osvaldo (e attività collaterali: "Settimana della Cultura" - "Rievocazione storica" - Natale a Ceneda").	Nell'ambito di questa Fiera, che si svolge dal 1818, vengono proposti diversi momenti aggregativi che costituiscono una importante occasione di incontro per la comunità cenedese. In questo storico appuntamento si rivivono le vicende del Ducato di Ceneda con la rievocazione storica del Palio di San Osvaldo, si ritrovano le tracce della cultura e delle radici tradizionali venete, attraverso la partecipazione ad esposizioni, spettacoli, convegni e conferenze sulla cultura veneta e sul valore storico culturale dell'abitato di Ceneda con laboratori didattici dedicati ai bambini e studenti delle scuole primaria e secondaria, ed altre iniziative collaterali come la Mostra del libro "1000 libri a Ceneda" che prevede incontri sull'editoria locale, la Mostra della Ceramica, la Mostra del Fumetto, il Premio Letterario "Città di Vittorio Veneto" dedicato al talento delle donne nella scrittura, una sfilata di carrozze storiche e una mostra di cavalli e attrezzature d'epoca medievale, eventi gastronomici e una mostra di formaggi di produzione locale, con un concorso dedicato ai formaggi DOP.	3.000,00

ALLEGATO A **DGR n. 1111 del 09 agosto 2021**

N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Manifestazione	Descrizione	Importo concesso
17	Circolo Vittoriese di Ricerche Storiche ODV Vittorio Veneto C.F. 93001500268	TV	Pubblicazione dell'opera "Vittorio Veneto dalla preistoria ad oggi".	Il progetto proposto consiste in un nuovissimo volume di storia cittadina a 360 gradi, che ricostruisce ambiente, preistoria, storia politica, militare e religiosa, storia dell'arte, della letteratura, dell'economia, dello sport, del cinema, della musica, di personaggi e costume, per un totale di 36 articoli principali e circa 50 inserti di approfondimenti tematici, curiosità, novità in circa 500 pagine. Gli autori sono 40 esperti delle varie discipline. I Curatori dell'opera sono 3. La stampa del volume prevista per dicembre 2021, è preceduta da una trentina di conferenze su storia locale, aperte al pubblico. Il testo della pubblicazione è rivolto a tutta la popolazione e nasce dalla volontà di celebrare i 40 anni del Circolo Vittoriese di Ricerche Storiche in collaborazione con il Comune di Vittorio Veneto (TV).	2.000,00
18	Comitato Antica Fiera di Santa Lucia APS Santa Lucia Di Piave C.F. 03383320268	TV	XXIV Rievocazione Storica dell'Antica Fiera di Santa Lucia.	Il progetto prevede la rievocazione dell'antica Fiera con il mercato medievale animato da mercanti, artigiani, musici, giullari e cavalieri in costume d'epoca e la presenza di mostre e laboratori a tema come "Arte della carta (dalla parola scritta a quella stampata) - "Il vetraio medievale" - "I mosaici romano-Bizantini" - "L'Arpista medievale", "Naturalis Historia", una mostra di erbe officinali e vita monastica, esposizioni di pittura e fotografia a tema. E' prevista una fase preparatoria con conferenze e concerti e serate dedicate principalmente presso chiesette del territorio e nella Filanda Grande a Santa Lucia.	2.000,00

N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Manifestazione	Descrizione	Importo concesso
19	Comune di Ponte di Piave C.F. 80011510262	TV	Realizzazione di un volume sulla Casa di Cultura Goffredo Parise di Ponte di Piave.	La proposta progettuale consiste nella realizzazione di un libro dedicato alla Casa di Cultura Goffredo Parise in relazione al legame con Ponte di Piave, luogo in cui lo scrittore, dopo lungo peregrinare, ritrova le sue radici venete, dapprima con la casa di Salgareda sul greto del fiume Piave e poi con l'ultima dimora, informale cenacolo letterario e motore culturale di questa parte di Marca Trevigiana, dove raccoglie tutto ciò che gli è caro, libri, opere, carte, legami, e dove decide di farsi seppellire, donando la Casa al Comune. La Casa Museo rappresenta uno strumento autorevole per promuovere e far conoscere l'opera di Goffredo Parise e delle terre lungo il Piave, specchio del paesaggio culturale veneto a lui tanto caro. L'iniziativa editoriale prevede oltre alla pubblicazione del volume anche la realizzazione di un audiolibro e l'audio descrizione delle principali opere d'arte di Parise. La presentazione e diffusione del volume si realizza attraverso canali inclusivi con traduzioni in Lis.	10.000,00
20	Reale Corte Armonica Caterina Cornaro Asolo C.F. 03831750264	TV	Interflumina - Cultura e Identità fra Brenta e Piave - XIII Edizione 2021.	Interflumina, Cultura e Identità fra il Brenta ed il Piave" è un contenitore di eventi culturali, pensato per i comuni situati fra il Brenta ed il Piave. Centri come Asolo, Castelfranco Veneto, Maser, Montebelluna, Possagno, Riese Pio X, Conegliano, Vittorio Veneto, Bassano del Grappa, che con la loro storia, cultura, ricchezza naturale, paesaggistica e architettonica, per le personalità che vi sono nate o hanno avuto dimora, hanno qualcosa di particolarmente significativo da offrire. Ciò avverrà attraverso manifestazioni peculiari, principalmente musicali di elevato taglio culturale in quanto la musica è un linguaggio attraverso il quale Cultura, Identità e Tradizione di un territorio possono essere compresi a livello planetario.	8.000,00

ALLEGATO A **DGR n. 1111 del 09 agosto 2021**

N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Manifestazione	Descrizione	Importo concesso
21	Unione Ex Allievi della Scuola di Viticoltura ed Enologia di Conegliano Conegliano C.F. 03636240263	TV	Notiziario dell'Unione ex allievi della Scuola Enologica di Conegliano (Tv) - 2 numeri 2021.	L'iniziativa editoriale riprende la testata della "Rivista di Viticoltura ed Enologia" fondata più di 75 anni fa e nel 2021 diventa un libro di circa 150 pagine destinato alla conservazione e consultazione. Il contenuto di questa pubblicazione comprende informazioni sulla Presidenza dell'Unione ex allievi e sulla Scuola Enologica di Conegliano (TV), approfondimenti su personalità di rilievo della viticoltura ed enologia, su argomenti tecnico-scientifici, di letteratura, storia e scienze umane e aggiornamenti relativi all'associazione. E' prevista la stampa di 6.100 copie distribuite gratuitamente agli ex-allievi, alle biblioteche, istituzioni culturali, tecniche e scientifiche, accademie, università e organismi collegati ai temi della vite e del vino, in Italia e all'estero.	4.000,00
22	Associazione Culturale Arte Mide Venezia C.F. 90114050272	VE	"La donna del fuoco Marietta Barovier Pioniera delle Perle Veneziane".	"La donna del fuoco" vuole ripercorrere la vita di Marietta Barovier, donna sperimentatrice dei segreti del vetro, che ha ottenuto la nomina dogale per aprire la sua attività inventando la perla rosetta. E' considerata la prima donna imprenditrice della storia della Serenissima. La manifestazione consiste nella realizzazione di una performance teatrale e musicale.	6.000,00
23	Associazione Culturale Artistica Proposte Musicali Venezia Malamocco C.F. 94075590276	VE	Festival di musica antica veneziana e veneta "Musiche al tempo dei Dogi" 2021 - XII Edizione.	La XII edizione del Festival presenta un vasto repertorio musicale di altissimo livello che viene riscoperto e valorizzato con l'esecuzione di una serie di concerti, che si tengono in alcune fra le più importanti Chiese della città. L'iniziativa si pone lo scopo di valorizzare e diffondere la musica antica veneziana e veneta di autori italiani ed europei che hanno soggiornato e operato in Venezia contribuendo alla formazione della inimitabile "scuola musicale veneziana". Viene data particolare attenzione nell'eseguire brani spesso inediti frutto di accurate ricerche musicologiche e organologiche e alla valorizzazione dei preziosi organi storici Callido e Nachini presenti a Venezia.	3.000,00

ALLEGATO A **DGR n. 1111 del 09 agosto 2021**

N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Manifestazione	Descrizione	Importo concesso
24	Associazione Culturale Festival Galuppi e della Musica Venezia C.F. 94040750278	VE	"I luoghi di Baldassare" Festival Galuppi e della Musica - Edizione 2021.	ll Festival presenta un programma ricco e strutturato attraverso proposte musicali diverse, rare e insolite, e celebrazioni di centenari con la Sezione "Centenari" in omaggio al 450° anniversario della Battaglia di Lepanto, sottolineando il ruolo fondamentale che ebbe la Serenissima Repubblica di San Marco. Il Festival 2021, giunto alla 28° edizione, presenta proposte musicali più varie, con la presenza di giovani diplomandi e diplomati dei Conservatori come il Conservatorio "A. Pedrollo" - Dipartimento Musica Antica di Vicenza, Conservatorio "C. Pollini" di Padova, l'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino e l'Orchestra "L'Appassionata" di Verona, oltre che da un coro femminile di voci bianche. Sede del primo concerto, che inaugura il Festival, e della chiusura dello stesso, è la Scuola Grande di San Rocco di Venezia.	3.500,00
25	Ateneo Veneto Onlus Venezia C.F. 80010450270	VE	Commemorazione dei Centenari Andrea Zanzotto e Mario Rigoni Stern.	La Commemorazione dei Centenari Andrea Zanzotto e Mario Rigoni Stern comprende la realizzazione di eventi celebrativi in onore dei due importanti scrittori veneti. E' previsto lo svolgimento di concerti e letture che accompagnano una serie di interventi per promuovere la conoscenza e il ricordo dei maestri, attraverso la descrizione della produzione editoriale degli stessi. A corredo di questa celebrazione è prevista la realizzazione di n. 1.000 copie del volume contenente i testi musicati, gli abbozzi, la partitura musicale e materiale documentario, completo di cd relativo all'opera musicale.	7.000,00
26	Comune di Noale C.F. 82002870275	VE	Ristampa opera dialettale "Contesse e Boari e altra zente, roba veneta".	Il progetto editoriale consiste in una ristampa dell'opera dialettale i due volumi dal titolo "Contesse e Boari e altra zente, roba veneta" del maestro elementare Giacomo Dal Mastro, illustre cittadino di Noale, educatore, storico, poeta e scrittore, custode della tradizione civile e culturale veneta, appassionato cultore della storia locale, scomparso nel 1990. La pubblicazione propone un angolo del Veneto visto in chiave burlesca che costituisce un affresco della civiltà contadina lontana dalla realtà di oggi. E' prevista la ristampa in formato e-book e la presentazione dell'opera anche in versione digitale.	2.400,00

ALLEGATO A **DGR n. 1111 del 09 agosto 2021**

N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Manifestazione	Descrizione	Importo concesso
27	Università Popolare di Chioggia "Guido Oselladore" A.P.S. Chioggia C.F. 91001710275	VE	Realizzazione del Dizionario Etimologico Aneddotico del Dialetto Chioggiotto.	Il progetto editoriale è un'opera completa alla riscoperta del dialetto locale e consiste in una raccolta di documenti, realizzati sia attraverso esperienza diretta che tramite testimonianze di persone anziane che continuano ad utilizzare il dialetto veneto. Tale raccolta è curata da un gruppo di poeti e poetesse dell'Università Popolare locale, per valorizzare la tradizione della cultura chioggiotta con poesie scritte e declamate in vernacolo. La finalità di questa iniziativa è di presentare e distribuire il Dizionario nelle scuole del territorio chioggiotto. E' prevista la realizzazione di un convegno su questo argomento e l'istituzione di un corso di dialetto veneto chioggiotto aperto a tutti.	4.500,00
28	Comitato San Rocco Villafranca Di Verona C.F. 93131810231	VR	Realizzazione sito internet "www.villafrancadiverona.org" per la conoscenza e valorizzazione del territorio villafranchese con le sue ricchezze storiche, artistiche, culturali e turistiche.	La proposta progettuale nasce per realizzare il sito internet "www.villafrancadiverona.org", pensato per ampliare il campo delle conoscenze e informazioni contribuendo alla valorizzazione del territorio villafranchese nei suoi aspetti storici, artistici, culturali e turistici. Il sito si sviluppa in una biblioteca virtuale con pubblicazioni e documenti a disposizione di tutti gli utenti, ricca documentazione fotografica dei monumenti e tesori della città, filmati da visualizzare e proposte turistiche con alberghi, ristoranti, cantine e percorsi per podisti e cicloturisti. Una parte viene dedicata alla gestione dell'Oratorio in tutti i suoi aspetti e all'organizzazione di eventi consolidati come la Sagra di San Rocco, manifestazioni religiose ed enogastronomiche, concerti, conferenze.	1.000,00
29	Comitato Veneto Indipendente e per la ricostruzione storica Verona C.F. 93250030231	VR	Manifestazione commemorativa della vittoria cristiana nella Battaglia navale di Lepanto del 7 ottobre 1571 - 5^ Edizione nel 450° anniversario.	L'iniziativa proposta ha come finalità commemorare e tenere vivo il ricordo di un evento storico epocale che ha rappresentato per la Repubblica Veneta la salvezza dalla tentata sottomissione dell'Impero Ottomano che schierò nelle acque di Lepanto una enorme flotta militare. La flotta dell'alleanza cristiana schierata a Lepanto era composta per metà da navi veneziane che diedero un impulso fondamentale alla vittoria finale contro i turchi. La manifestazione è prevista in Piazza delle Erbe a Verona con una serie di eventi come la presentazione delle truppe dell'epoca, la Messa e la cerimonia conclusiva con l'ammainabandiera.	4.000,00

ALLEGATO A **DGR n. 1111 del 09 agosto 2021**

N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Manifestazione	Descrizione	Importo concesso
30	Associazione Culturale Gallio Film Festival Gallio C.F. 03700880242	VI	Centenario della nascita dello scrittore Mario Rigoni Stern. Progetto cinematografico basato su un racconto breve dello scrittore dal titolo "Natale '45".	Il progetto comprende la prima e unica trasposizione cinematografica di un racconto dello scrittore veneto Mario Rigoni Stern, uno tra i più amati e significativi scrittori della letteratura italiana del Novecento. Nel centenario della sua nascita si rende omaggio a questa figura conosciuta e apprezzata in tutto il mondo con l'adattamento cinematografico di un suo racconto di memoria, ricco di profondo significato che fa riflettere sui valori importanti per la società contemporanea. Il soggetto del film è ambientato nell'Altopiano di Asiago, nel giorno di Natale del 1945, appena finita la guerra, dove un anziano maestro elementare ed ex brigatista nero repubblichino sente l'esigenza di riconciliarsi con le proprie colpe nei confronti del partigiano e suo alunno di un tempo. Il ritrovo dei due personaggi avviene in un vecchio rifugio abbandonato d'alta montagna dove affiorano i ricordi che il tempo non ha cancellato.	8.000,00
31	Associazione Culturale Spazio e Musica Vicenza C.F. 02063740241	VI	Musica al tempo della Serenissima - Festival di Musica Antica Spazio & Musica.	Musica al tempo della Serenissima vuole essere una sorta di "contenitore" per una serie di progetti musicali, avviati negli ultimi 20 anni dall'Associazione Culturale Spazio & Musica di Vicenza, non solo nell'ambito del festival di Musica Antica di Vicenza "Spazio & Musica" ma anche in altri festival italiani ed europei. Oltre all'attività concertistica il progetto prevede la realizzazione di un concorso internazionale di canto (giunto alla XIV edizione) che privilegia la riscoperta del repertorio vocale del Seicento veneto e comprende anche una serie di lezioni concerto riservata agli studenti delle scuole medie e superiori di Vicenza e provincia. Il progetto si articola in 4 eventi: 1) Festival Spazio & Musica, 2) XV Edizione del Concorso di Musica Antica - Premio Fatima Terzo, 3) Concerti con Musiche di Autori Veneti in importanti centri italiani e stranieri, 4) lezioni gratuite con musiche di autori veneti per gli studenti delle scuole medie e superiori di Vicenza.	2.500,00

ALLEGATO A **DGR n. 1111 del 09 agosto 2021**

N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Manifestazione	Descrizione	Importo concesso
32	Associazione Federazione Cimbri 7 Comuni Roana C.F. 91040170242	VI	Traduzione e stampa di una ricerca dello Storico Bruno Schweizer sulla lingua parlata a Foza e nei VII Comuni Vicentini ("L'Antico Cimbro di Foza nei Sette Comuni").	Il progetto editoriale comprende la traduzione, stampa e pubblicazione del libro "L'antico Cimbro di Foza nei Sette Comuni" da materiale inedito di Bruno Schweizer, conservato negli archivi dell'Università di Marburgo (Germania). Foza è il luogo di insediamento Cimbro più antico dell'Altopiano e questi studi linguistici contribuiscono a scoprire la provenienza della sua popolazione ancora oggetto di approfondite ricerche. Il testo viene tradotto dal prof. Francesco Zuin, ricercatore in glottologia e linguistica dell'Università di Udine e dal prof. Ermenegildo Bidese, docente di lingua e traduzione tedesca all'Università di Trento, con una introduzione curata dalla professoressa Brigitte Ganswindt dell'Università di Marburgo, responsabile del Centro di ricerca per l'Atlante della lingua tedesca. Sono previste presentazioni del libro nelle Comunità Cimbre di Asiago (VI), di Luserna (TN) e di Giazze (VR) e presso il Centro Italo-Tedesco per il dialogo europeo di Villa Vigono (CO).	1.500,00
33	Associazione IV Novembre Ricercatori storici Schio C.F. 92002600242	VI	Salvare la memoria - Archeologia della Grande Guerra.	Il progetto editoriale intende evidenziare aspetti importanti del complesso rapporto tra l'evento storico della Grande Guerra e la memoria dei luoghi, le tracce che ha lasciato sul territorio dell'Alto Vicentino e il valore della conservazione a testimonianza dell'identità storica locale. La pubblicazione comprende rilievi tecnici dei manufatti della Grande Guerra individuati e per la maggior parte non ancora catalogati con testi, descrizioni e foto a corredo.	1.500,00

ALLEGATO A **DGR n. 1111 del 09 agosto 2021**

N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Manifestazione	Descrizione	Importo concesso
34	Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia - Sezione ANARTI Vicenza Vicenza C.F. 95028780245	VI	Realizzazione del volume storico "L'Eroica primavera".	L'iniziativa editoriale comprende la realizzazione di un volume-strenna, illustrato, che descrive con precisione storica le gesta eroiche compiute dai vicentini nella primavera del 1848, quando insorsero contro gli Austriaci e combatterono con coraggio insieme ad altri volontari italiani e ai soldati dell'esercito pontificio e nella giornata del X giugno 1848, dopo una lunga e cruenta battaglia le truppe austriache ebbero la meglio sui Vicentini in virtù della loro superiorità numerica e di mezzi. Per questa indimenticabile e gloriosa giornata la città di Vicenza è stata decorata con Medaglia d'Oro al Valor Militare a perenne ricordo del sacrificio dei suoi eroici cittadini per ottenere la libertà dall'invasore straniero. La pubblicazione prevista è una testimonianza della grandezza dei volontari italiani che confluirono da ogni parte del Paese per offrire il proprio contributo alla lotta per la libertà e indipendenza da ogni dominazione. Il libro non viene posto in vendita.	2.500,00
35	Associazione Pro Loco di Sovizzo Sovizzo C.F. 95008700247	VI	Progetto di Memoria Storica Digitale "Quattro chiacchiere con...".	Il progetto proposto consiste nella realizzazione di video documentari, video interviste e video naturalistici per creare un archivio digitale della memoria storica, folkloristica del territorio di Sovizzo, attraverso i racconti dei suoi cittadini sulle origini, tradizioni, storia e bellezze naturalistiche del luogo. E' prevista la diffusione di questi video tramite canali social, l'Amministrazione Comunale e altre Associazioni.	1.000,00

ALLEGATO A **DGR n. 1111 del 09 agosto 2021**

N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Manifestazione	Descrizione	Importo concesso
36	Associazione Storico Culturale Giulietta e Romeo Montecchio Maggiore C.F. 90008090244	VI	Montecchio Medievale - La Faida 2021 - XXI Edizione.	L'iniziativa "Montecchio Medievale" è una rievocazione in costumi d'epoca di mercanti, accampamenti e ambientazioni medievali, con l'elezione di Giulietta e Romeo scelti tra giovani coppie candidate per questo ruolo. Le Associazioni locali collaboreranno all'evento, ciascuna con le proprie competenze ed esperienza. La manifestazione comprende varie occasioni di rievocazione, in particolare la ricostruzione di un borgo quattrocentesco per rinnovare l'appuntamento con la storia tornando ai fasti di un tempo in cui dame, cavalieri, musici, mercanti e artigiani animavano questi luoghi, spettacoli di falconeria, combattimenti in arme e prove di tiro con l'arco e balestra. Inoltre sono previsti banchetti, giochi cortesi, danze, musiche, presidi militari, mercato medievale e attività di animazione storica itineranti. Nella torre del Castello di Romeo sarà allestita una mostra fotografica e saranno organizzate visite guidate a Le Priare, suggestive cave di pietra poste sotto il castello di Giulietta o della Bellaguardia.	4.000,00
37	Associazione Veneti nel Mondo Camisano Vicentino C.F. 93139680230	VI	"Brava Zente - Storie della terra veneta".	La proposta progettuale consiste nella diffusione e promozione del film "Brava Zente. Storie della terra veneta" con il fine di valorizzare il patrimonio immateriale e materiale veneto della cultura, lingua, paesaggio e territorio. Il film, interpretato parte in lingua veneta con accento vicentino, e parte in lingua italiana, é ambientato negli anni '50 e ripropone scorci di vita nei paesi del Basso Vicentino e Vicenza, tra credenze, relazioni, visioni e speranze di un futuro migliore con la consapevolezza di un presente ancora sofferto e scosso dalla guerra appena finita. Oltre alla diffusione in DVD è prevista la realizzazione di alcuni interventi nel territorio veneto e l'invio del film tramite file criptato alle Comunità e ai circoli Veneti nel Mondo con sede all'estero, dal Brasile al Cile, dall'Argentina all'Australia. Il progetto cinematografico è destinato a tutta la popolazione del Veneto, sia ai bambini che ai ragazzi in età scolare ma soprattutto gli adulti che possono rivivere così sentimenti, emozioni e tradizioni popolari dell'infanzia.	2.400,00

ALLEGATO A **DGR n. 1111 del 09 agosto 2021**

N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Manifestazione	Descrizione	Importo concesso
38	Club Alpino Italiano - Sezione di Dueville Dueville C.F. 95023890247	VI	Sentieri di Cultura 2021 - Incontri Culturali e Film.	Il progetto coincide con il 56^ anno di attività del gruppo CAI di Dueville (Vi) e prevede una rassegna estiva di film proiettati in una grande arena all'aperto denominata Giardino Magico Busnelli, per completare poi il programma con una rassegna di incontri culturali che è prevista in autunno. La rassegna di film attingerà alla ricca disponibilità di titoli dal Film Festival di Trento e si articolerà con la proiezione di un film a serata o due in caso di documentari. L'ingresso alle proiezioni sarà gratuito. La rassegna culturale si articolerà su alcuni incontri con autori ed operatori prevalentemente veneti, discorrendo di attività legate alla montagna, non necessariamente autori di romanzi o libri sulla montagna ma scrittori che comunque abbiano narrato del mondo alpino e dell'escursionismo e dei valori che caratterizzano questa attività prevalentemente in ambito veneto. Scopo del progetto è l'ampliamento della conoscenza del territorio in particolare delle montagne venete e degli aspetti storico-culturali ad esso legati. L'iniziativa culturale comprende inoltre la pubblicazione di un libretto informativo con il programma proposto a cui sarà data ampia diffusione.	1.500,00
39	Comune di Campiglia dei Berici C.F. 00543310247	VI	Venezia da Terra - Festival della Storia, del Veneto e delle sue piccole Comunità - VII^ Edizione.	Nato grazie alla sinergia tra i Comuni vicentini di Campiglia dei Berici, Orgiano, Pojana Maggiore e Noventa Vicentina il Festival giunge alla VII° edizione e si propone sempre più come momento di riscoperta del passato e dell'identità veneta. Fitto e accattivante il programma: storia, arte, musica, teatro e gastronomia per una festa ricca di intrattenimenti culturali, spettacoli, concerti, degustazioni, conferenze e visite guidate interattive nella suggestiva cornice di prestigiose ville venete e adatti ad incontrare il gusto e la sensibilità di un pubblico ampio ed eterogeneo, anche attraverso un'adeguata comunicazione via Web.	3.000,00
40	Comune di Foza C.F. 00537800245	VI	Festival Quinquennale della Santa Assunta 37^ Edizione.	Il Festival viene organizzato ogni cinque anni dal 1836 nel Comune di Foza (VI) per onorare il voto prestato dagli abitanti per essere scampati dalla peste che imperversava in quell'anno. E' prevista la caratteristica processione alla chiesetta di San Francesco e una serie di eventi ed iniziative turistico-culturali, teatrali e musicali, laboratori di pittura per bambini a supporto della festa religiosa dell'Assunta.	4.500,00

ALLEGATO A **DGR n. 1111 del 09 agosto 2021**

N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Manifestazione	Descrizione	Importo concesso
41	Comune di Isola Vicentina C.F. 80014150249	VI	Progetto editoriale di stampa del volume "Romano Guardini, quando una vita diventa discorso".	Il progetto editoriale proposto raccoglie foto, documenti e testi che hanno costituito la mostra su Romano Guardini, scrittore, teologo, educatore, nativo di Verona, svoltasi dal 14 al 20 agosto 2020 presso il Convento di Santa Maria del Cengio. La pubblicazione è un percorso conoscitivo nell'eredità di dialogo fra Italia e Germania in una visione europea alla luce del comune fondamento cristiano. L'iniziativa editoriale ha l'obiettivo di contribuire a divulgare la conoscenza e il pensiero di questo illustre personaggio.	1.800,00
42	Comune di Nove C.F. 00295870240	VI	Festa della Ceramica 2021 - Portoni Aperti - 24 Edizione.	La manifestazione, che si tiene per il 24° anno consecutivo, rappresenta un appuntamento tradizionale per il territorio. Organizzata in collaborazione con le associazioni del territorio, prevede una serie di iniziative finalizzate a diffondere la tradizione della ceramica, la divulgazione e la conoscenza dell'identità e della storia veneta. E' previsto un percorso che si snoda nel centro storico di Nove dove gli artigiani locali si esibiscono in varie attività e si ha la possibilità di apprendere i vari processi di lavorazione di quest'arte antica. Il pubblico può anche ammirare i fuochi e la cottura sperimentali che illumineranno le sere dei Portoni. Sono previsti inoltre laboratori, proiezioni video e film, performance di alto livello, workshop, convegni, mostre e serate a tema tutte dedicate a questa eccellenza del territorio regionale. La manifestazione mira inoltre al rilancio del turismo e a far conoscere anche le altre eccellenze del paese tra cui il Museo Civico della Ceramica, il Mulino Pestasassi, l'Osservatorio Astronomico e il Parco Oasi del Brenta.	3.000,00

N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Manifestazione	Descrizione	Importo concesso
43	Comune di Schio C.F. 00402150247	VI	L'Identità Veneta: Schio - Un "Festival" Diffuso sul territorio alla scoperta di personaggi illustri scledensi, eventi e luoghi della città che hanno contribuito alla storia veneta.	L'iniziativa ha come obiettivo la valorizzazione del patrimonio culturale scledense che il territorio esprime attraverso alcuni artisti e brillanti imprenditori che hanno dato un importante contributo nella diffusione delle arti e delle scienze. Viene realizzato un "Festival" dell'Identità Veneta Schio che comprende vari appuntamenti con temi legati alla storia di Schio e dell'Alto Vicentino che sono: 1) 500° Anniversario della morte del pittore vicentino Francesco Verla - 2) 200° Anniversario della nascita dell'architetto Antonio Caregaro Negrin - 3) 100° Anniversario della morte dello scienziato scledense Olindo De Pretto - 4) Storia della Repubblica di San Marco e rapporti con la città di Schio - 5) Mostra Mercato Giardino Jacquard 16° Edizione. Queste iniziative prevedono lo svolgimento di incontri (in presenza, ma anche online), esposizioni e spettacoli in diversi luoghi della città, ma anche attraverso rubriche social già collaudate ed apprezzate sui canali Facebook e Instagram dell'Ufficio Cultura, dedicate alla diffusione della cultura e dell'identità veneta con focus sugli argomenti suindicati.	15.000,00
44	Consorzio di Pro Loco Astico-Brenta Sandrigo C.F. 80028950246	VI	Premio Letterario "Michele Benetazzo" - Quinta edizione.	Il Premio letterario è dedicato alla memoria dell'avv. Michele Benetazzo, già presidente del Consorzio stesso, della Pro Loco di Sandrigo e anche presidente UNPLI nazionale, regionale e provinciale; personaggio importante per la promozione del territorio che dalla sua opera ha avuto grandi e positive ricadute. Il concorso, rivolto a tutti gli scrittori non professionisti sia italiani che stranieri, è riservato a racconti brevi inediti sul tema "Il tempo del cambiamento". Gli elaborati in concorso verranno esaminati da una giuria che individuerà i tre finalisti ai quali sarà assegnato un premio in denaro.	4.200,00
45	Pro Loco di Valstagna Valbrenta Valstagna C.F. 91001390243	VI	Palio delle Zattere 2021 - 35^ Edizione.	Il Palio delle Zattere è nato come competizione tra le contrade di Valstagna, che si contendono un prestigioso trofeo gareggiando sulle acque del Brenta in un tratto suggestivo e panoramico, contribuendo così alla riscoperta del fiume Brenta e di alcune attività legate alla vita dei valligiani nel passato: attività legate alla lavorazione del legname e il suo commercio. La manifestazione consiste in una prima prova di taglio del tronco e tiro della slitta dei contradaioli delle nove contrade e poi in un vero e proprio palio su zattere lungo il fiume. La Rievocazione storica prevede anche una sfilata con i Zattieri del Brenta e con gli sbandieratori del palio di Feltre.	3.000,00

(Codice interno: 455475)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1112 del 09 agosto 2021

Contributi annuali agli Enti Gestori di Parchi regionali per spese di impianto e di funzionamento. Esercizio 2021. Art. 28, comma 2, L.R. 40/1984. Deliberazione/CR n. 74 del 20 luglio 2021.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene approvato il riparto dei contributi annuali, esercizio finanziario 2021, per le spese di funzionamento agli Enti gestori di Parchi regionali.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale n. 40 del 16 agosto 1984, recante "Nuove norme per l'istituzione di Parchi e riserve regionali" prevede, all'art. 28, che la Regione del Veneto eroghi contributi annuali per spese di impianto e di funzionamento agli Enti gestori delle aree protette. La medesima norma prevede che tali contributi siano erogati con delibera di Giunta Regionale, sentita la Commissione Consiliare competente.

Per l'attuazione del predetto dispositivo normativo, con la legge regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, è stato assegnato, per l'esercizio finanziario 2021, sul capitolo n. 51050 "Contributi annuali agli enti di gestione di parchi naturali per spese di impianto e di funzionamento (L.R. 16/08/1984, n. 40 - L.R. 26/06/2018, n. 23)", uno stanziamento pari ad Euro 4.092.000,00, con un aumento di Euro 300.000,00 rispetto allo stanziamento dell'esercizio finanziario 2020. Al fine di ripartire le suddette risorse regionali tra i cinque Enti Parco regionali, secondo criteri stabiliti e concordati con gli stessi, allo scopo di realizzare l'obiettivo programmatico di attuazione delle loro finalità istituzionali, il dato di partenza oggettivo è la ripartizione "storica" delle risorse stanziate sul capitolo 51050, così come avvenuto per l'esercizio finanziario 2020, con gli importi indicati nella tabella seguente:

BENEFICIARIO	CONTRIBUTO 2020 IN EURO
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	1.490.635,20
Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po	756.883,20
Parco Naturale Regionale della Lessinia	612.028,80
Regole d'Ampezzo (Ente gestore del Parco naturale delle Dolomiti d'Ampezzo)	514.195,20
Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile	418.257,60
TOTALE	3.792.000,00

Alla luce della necessità di favorire la miglior gestione e valorizzazione del patrimonio naturale del territorio su cui insistono gli Enti Parco regionali, la ripartizione per l'esercizio finanziario 2021 del contributo viene, pertanto, illustrata nella seguente tabella:

BENEFICIARIO	CONTRIBUTO 2021 IN EURO
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	1.585.669,20
Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po	824.827,20
Parco Naturale Regionale della Lessinia	674.624,80
Regole d'Ampezzo (Ente gestore del Parco naturale delle Dolomiti d'Ampezzo)	533.179,20
Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile	473.699,60
TOTALE	4.092.000,00

La ripartizione del contributo è stata approvata con deliberazione/CR n. 74 del 20 luglio 2021 e inviata, ai sensi dell'art. 28 c.2 della legge regionale n. 40 del 16 agosto 1984, alla Seconda Commissione consiliare, competente in materia, la quale nella seduta del 29 luglio 2020 ha espresso parere favorevole sul riparto del contributo annuale per le spese di gestione e funzionamento degli Enti Parco stanziato sul capitolo 51050 per l'esercizio finanziario 2021.

Ciascun Ente Parco dovrà presentare agli uffici regionali entro il corrente esercizio finanziario una dettagliata relazione inerente l'utilizzo di tali risorse.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 28 c.2 della legge regionale n. 40 del 16 agosto 1984;

VISTA la legge regionale n. 38 del 10 ottobre 1989;

VISTA la legge regionale n. 12 del 30 gennaio 1990;

VISTA la legge regionale n. 21 del 22 marzo 1990;

VISTA la legge regionale n. 8 del 28 gennaio 1991;

VISTA la legge regionale n. 36 dell'8 settembre 1997;

VISTA la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 23 del 26 giugno 2018;

VISTA la legge regionale n. 41 del 29 dicembre 2020;

VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTA la D.G.R. n. 74/CR del 20 luglio 2021;

VISTO il parere favorevole della II Commissione Consiliare n. 82 rilasciato in data 29.07.2021;

VISTO l'art. 2 c. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'assegnazione dei contributi annuali, esercizio finanziario 2021, per la copertura delle spese di impianto e funzionamento a favore degli Enti Parco, così come indicato in premessa;
3. di determinare in Euro 4.092.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa ai fini dell'erogazione del contributo in favore degli Enti Parco alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Turismo, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 51050 "Contributi annuali agli Enti di Gestione di Parchi Naturali per spese di impianto e di funzionamento (L.R. 16/08/1984 n.40 - L.R. 16/06/2018, n. 23)" del bilancio di previsione 2021 - 2023, esercizio finanziario 2021;
4. di dare atto che la Direzione Turismo, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo della gestione tecnica, finanziaria e amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 455476)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1113 del 09 agosto 2021

Programmazione attuativa 2021-2022 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48 "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile."

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento la Giunta regionale definisce, per il periodo 2021-2022, la programmazione attuativa delle iniziative afferenti alla legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48, approvando progetti finalizzati alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e della corruzione nonché alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48 impegna la Regione del Veneto a coordinare le proprie politiche di prevenzione e di contrasto del crimine organizzato e mafioso e del fenomeno della corruzione nonchè le politiche di promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile. Molto è stato fatto, come si evince sia dall'ultima relazione biennale sull'attuazione della legge presentata con DGR/CR n.133 del 29 dicembre 2020 e approvata dalla competente Commissione consiliare, sia dalle precedenti progettualità attuative della legge, l'ultima definita con DGR n. 813/2019 e relativa al periodo 2019-2020, con le quali sono stati approvati progetti coerenti con le finalità individuate dalla legge. Il ciclo programmatorio per il periodo 2020-2021 non è stato definito a causa delle difficoltà derivanti dalla pandemia in corso. Da ultimo si segnala la DGR n. 303/2020 di approvazione, d'intesa con il Consiglio regionale, della programmazione biennale 2021-2022 della Giornata Regionale della Memoria in ricordo delle vittime delle mafie istituita dall'art. 17 della legge.

Peraltro, in linea con l'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, la Regione del Veneto si è impegnata, con DGR n. 1351/2018, a concorrere al perseguimento degli obiettivi strategici nazionali stabiliti nell'ambito della *Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile* (SNSvS) approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017, in attuazione dell'*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile* adottata dall'ONU il 25 settembre 2015 tra i quali rientra anche la scelta, prioritaria, di "assicurare legalità e giustizia", tramite l'intensificazione della lotta alla criminalità e il contrasto alla corruzione nel sistema pubblico. Il fine è di raggiungere, entro il 2030, il traguardo di ridurre in maniera significativa il finanziamento illecito e il traffico di armi, di potenziare il recupero e la restituzione dei beni rubati e di combattere tutte le forme di crimine organizzato. Si tratta, con tutta evidenza, di un obiettivo pienamente in linea con le finalità della legge regionale e che dovrà servire da guida anche per le future scelte in questo campo.

Le progettualità della L.R. n. 48/2012 sono definite con deliberazioni della Giunta regionale, si sviluppano in un periodo che si colloca a cavallo di due anni e, come sopra evidenziato, prevedono la realizzazione di progetti nelle materie proprie della legge promossi da strutture regionali e finanziati con fondi regionali. In conformità agli indirizzi definiti con DGR n. 1026/2013, l'attuazione dei progetti è affidata alle singole strutture proponenti che hanno l'onere di adottare gli atti necessari, compresi gli atti di impegno e di liquidazione. Le suddette strutture hanno inoltre l'onere di informare periodicamente la struttura di coordinamento, individuata dalla citata DGR nell'Unità Organizzativa Polizie locali, antimafia e sicurezza facente parte della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, dello stato di attuazione del progetto, con cadenza almeno semestrale e secondo le indicazioni da questa impartite, anche ai fini del previsto monitoraggio e del report biennale alla competente Commissione consiliare.

Nei cicli progettuali precedenti i progetti sono stati promossi e seguiti dalla Direzione Agroalimentare, dalla Direzione Beni, Attività Culturali e Sport, dalla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale.

Le suddette strutture, in vista del nuovo ciclo programmatorio 2021-2022, hanno elaborato e presentato altre proposte progettuali che si sintetizzano di seguito e che sono riportate in dettaglio nella schede di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento.

1. Struttura regionale proponente: Direzione Agroalimentare.

Titolo del progetto: "1° Rapporto Agromafie della Regione Veneto"

La Direzione Agroalimentare, concluso con l'ultimo ciclo programmatorio 2019-2020 un progetto sui fenomeni della contraffazione, della sofisticazione e della concorrenza sleale nel settore agroalimentare strutturato in tre moduli corrispondenti

ad altrettante annualità, ha presentato, in continuità con l'obiettivo di tutelare produttori e consumatori della filiera agroalimentare, una proposta progettuale, suddivisa in due azioni, avente come contenuto la realizzazione di un monitoraggio sul fenomeno delle infiltrazioni malavitose in campo agroalimentare nelle province del Veneto.

Nel corso della prima azione (dall'approvazione del progetto a dicembre 2021) sarà realizzato il "I Monitoraggio sul fenomeno dell'illegalità e criminalità nelle filiere agroalimentari delle province del Veneto", che esplorerà la crescente presenza di forme di illegalità, criminalità organizzata, di tipo mafioso e non, nelle diverse fasi delle filiere agroalimentari, a livello regionale.

Nel corso della seconda azione (gennaio 2022-dicembre 2022) sarà sviluppato il "II Monitoraggio sul fenomeno dell'illegalità e criminalità nelle filiere agroalimentari delle province del Veneto", nel quale verranno affrontati gli aspetti economici dei fenomeni descritti nel primo monitoraggio e le ripercussioni sul mercato regionale con focus su alcuni distretti di particolare rilevanza. Saranno analizzate anche le conseguenze sociali (lavoro nero) ed i danni/pericoli per il consumatore in termini di qualità e sicurezza dei prodotti agroalimentari.

Il progetto sarà realizzato dalla Fondazione Osservatorio Agromafie, istituita e promossa dalla Coldiretti nel 1984, che si colloca come attore attivo nel promuovere la cultura della legalità e la lotta alla contraffazione. Il costo totale, ammontante a € 80.000,00, sarà suddiviso come segue: € 40.000,00 per la prima azione attuativa, € 40.000,00 per la seconda azione attuativa. Il finanziamento concesso per il corrente anno ammonta a € 40.000,00

2. Struttura regionale proponente: Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Titolo del progetto: "Legalità=libertà (IV^ edizione") - *MATERIALE MULTIMEDIALE E DIVULGAZIONE CON FINALITA' DI SENSIBILIZZAZIONE.*

La proposta progettuale prevede la realizzazione di videointerviste e brevi filmati sul tema della legalità rivolti alle classi scolastiche. Sarà valutata la possibilità di fare proiezioni momentanee in streaming. I video saranno divulgati sia in streaming sia tramite il canale Youtube. L'iniziativa sarà promossa mediante le pagine social "Lettura libertà legalità" ed eventualmente nel sito internet "Il Veneto legge".

Il progetto sarà realizzato in collaborazione con l'Associazione Italiana Biblioteche e l'Associazione CINIT-Cineforum Italiano.

Si tratta della riedizione di un progetto presentato e realizzato nelle ultime tre programmazioni della L.R. n. 48/2012 che viene riproposto in considerazione dell'apprezzamento suscitato nelle passate edizioni e della conseguente richiesta di riproposizione da parte dei fruitori e degli utenti emersi nei questionari di gradimento. L'edizione presenterà un taglio differente rispetto alle annualità precedenti, incentrato sulla comunicazione a distanza, a causa della pandemia COVID-19. Il costo previsto è pari a € 15.000,00.

3. Struttura regionale proponente: Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - U.O. Polizie Locali, antimafia e sicurezza.

Titolo del progetto "La cultura della legalità e della cittadinanza responsabile: l'impegno dei giovani per la sua promozione. L.R. 48/2012 - anno scolastico 2021-2022".

La proposta progettuale consiste in un concorso rivolto agli studenti di tutte le classi degli istituti di istruzione secondaria superiore che prevede la presentazione di lavori, realizzati con gli strumenti di espressione artistica, letteraria e di comunicazione oggi disponibili, incentrati su una riflessione sui fenomeni corruttivi, l'evasione fiscale, lo sfruttamento nel mondo del lavoro, la tutela della società civile nelle sue componenti più deboli e marginalizzate, i traffici internazionali di droga e di valuta, la penetrazione di componenti mafiose nel sistema economico e produttivo. Un ulteriore spunto di riflessione è dato dai fenomeni sempre più estesi e gravi del cyberbullismo, dei cybercrimes e delle truffe informatiche, potenzialmente prodromici a comportamenti criminosi, aggravati dalle ricadute della pandemia da Covid-19 in ambito sociale ed economico.

I lavori saranno valutati da un'apposita commissione paritetica Regione-Ufficio Scolastico Regionale. I lavori migliori riceveranno un premio in denaro che sarà assegnato all'Istituto di appartenenza per l'acquisto di dotazioni didattiche e saranno presentati nel corso di un evento finale al quale parteciperanno tutti gli studenti con momenti di riflessione e anche di "teatro sociale".

Il concorso sarà organizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) e l'Istituto "F. Algarotti" di Venezia, come negli anni scolastici 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020 e viene riproposto anche per l'anno scolastico 2021-2022 in considerazione del gradimento riscontrato presso gli studenti e il corpo insegnanti. Il costo dell'iniziativa ammonta a € 20.000,00.

Alle proposte sopra illustrate, che si pongono in continuità con i progetti dei precedenti cicli programmatori, se ne aggiungono altre due riportate di seguito.

4. Struttura regionale proponente: Direzione Formazione e Istruzione

Titolo del progetto: "Etica sociale ed educazione alla legalità".

La proposta progettuale consiste nell'organizzazione, da parte della Facoltà Teologica del Triveneto con sede a Padova, di un seminario/laboratorio per la formazione, la divulgazione e l'orientamento sui temi della legalità, dell'etica sociale, della cittadinanza responsabile e della prevenzione delle infiltrazioni mafiose, anche alla luce della Dottrina sociale della Chiesa. Il seminario è rivolto a studenti della Facoltà, a docenti di religione che già insegnano nelle scuole di ogni ordine e grado e a persone interessate al tema della legalità, della cittadinanza responsabile e della prevenzione delle infiltrazioni mafiose. La Facoltà teologica del Triveneto è un ente di diritto canonico a cui lo Stato ha riconosciuto la personalità giuridica di diritto civile con decreto del Ministero dell'Interno nonchè l'abilitazione a rilasciare titoli di studio per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche con decreto del Ministero dell'Istruzione.

Si ritiene che sia per il valore didattico dell'iniziativa sia per la conformità dei contenuti alle previsioni dell'art. 9 della L.R. n. 48/2012, la richiesta sia meritevole di inserimento nella programmazione 2021-2022.

Il costo dell'iniziativa ammonta a € 14.946,00

5. Struttura regionale proponente: Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - U.O. Polizie Locali, antimafia e sicurezza.

Titolo del progetto:"Mafie e coronavirus. Strumenti di prevenzione e contrasto".

La proposta progettuale consiste nell'organizzazione, da parte dell'associazione "Avviso Pubblico - enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie", di una serie di incontri formativi da remoto dedicati ad un'analisi evolutiva delle dinamiche di penetrazione mafiosa nel territorio veneto e nel Nord-Est, all'individuazione di specifici ambiti di azione per le Polizie Locali nel contrasto alle suddette infiltrazioni mafiose e all'approfondimento della tematica sui beni confiscati nell'attuale contesto caratterizzato dalla pandemia da Covid 19.

Avviso Pubblico è un'associazione senza scopo di lucro, di rilevo nazionale, tra enti pubblici alla quale la Regione del Veneto aderisce per espressa previsione legislativa (art. 18, L.R. n. 48/2012). Tra le sue finalità ha lo svolgimento di ricerche e studi sui temi inerenti la criminalità organizzata, la corruzione, i mercati illeciti nonché sulle modalità che rendono possibile la realizzazione di interventi di contrasto e di prevenzione della criminalità. La Regione del Veneto ha già collaborato con la suddetta associazione per la realizzazione di iniziative di formazione rivolte agli operatori della polizia locale e agli amministratori locali. Avviso pubblico si occupa, inoltre, dell'organizzazione della Giornata regionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile.

La proposta, pervenuta da un ente di nota competenza ed esperienza in materia, presenta aspetti di considerevole interesse ed è coerente con le finalità della legge, pertanto se ne propone l'inserimento nella programmazione 2021-2022. Il costo dell'iniziativa ammonta a € 34.416,20

L'importo complessivo per il finanziamento dei progetti è di € 124.362,20 e sarà a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101846 "Azioni regionali per la prevenzione del crimine organizzato e mafioso (L.R. 28/12/2012, n. 48) del bilancio 2021-2023.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2012, n. 48;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la Legge Regionale 29/12/2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1026 del 18/06/2013;

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il DSGP n. 1 dell'08/01/2021 "Bilancio finanziario-gestionale 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

Vista la documentazione agli atti;

delibera

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di approvare l'**Allegato A** "Prospetto riepilogativo delle idee progettuali attuative della L.R. n. 48/2012, annualità 2021-2022" contenente le schede dei progetti.

3. Di approvare il riparto dei finanziamenti da assegnare alle Strutture proponenti per i progetti di cui all'**Allegato A**:

Struttura proponente	Titolo del progetto	Importo (euro)
Direzione Agroalimentare	" Rapporto Agromafie della Regione Veneto"	40.000,00
Direzione Beni, Attività culturali e Sport	"Legalità = Libertà IV edizione"	15.000,00
Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale - UO Polizie locali, antimafia e sicurezza	"La cultura della legalità e della cittadinanza responsabile: l'impegno dei giovani per la sua promozione. L.R. 48/2012 - anno scolastico 2021-2022"	20.000,00
Direzione Istruzione e Formazione	"Etica sociale ed educazione alla legalità"	14.946,00
Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale - UO Polizie locali, antimafia e sicurezza	"Mafie e coronavirus. Strumenti di prevenzione e contrasto"	34.416,20
	TOTALE	124.362,20

4. Di determinare in € 124.362,20 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederanno, con propri atti e per quanto di rispettiva competenza, i Direttori delle strutture regionali indicate al precedente punto 3, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101846 "Azioni regionali per la prevenzione del crimine organizzato e mafioso (L.R. 28/12/2012, n. 48)" del bilancio 2021-2023.

5. Di dare atto che la Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza.

6. Di incaricare la Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale dell'esecuzione del presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza.

7. Di incaricare i Direttori delle strutture regionali proponenti i progetti finanziati dell'attuazione dei relativi progetti, adottando i necessari atti amministrativi, compresi gli atti di impegno e liquidazione, con l'onere di informare con cadenza almeno semestrale la Struttura di coordinamento circa lo stato di attuazione del progetto, secondo le indicazioni da questa impartite nonché di presentare apposita relazione e rendiconto alla conclusione del medesimo.

8. Di comunicare il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale e all'associazione Avviso Pubblico.

9. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

10. Di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1113 del 09 agosto 2021

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE IDEE PROGETTUALI ATTUATIVE DELLA L. R. n. 48/2012, ANNUALITÀ 2021-2022

SCHEDA n. 1. PROPOSTA ATTUATIVA L.R. n. 48/2012, PROGRAMMAZIONE 2021-2022

Struttura regionale proponente Direzione Agroalimentare

Referente incaricato per il progetto: dott. Jacopo Testoni
Interno: 0412795506
E-mail: jacopo.testoni@regione.veneto.it

Sezione 1 "Riferimenti normativi"

Disposizioni normative di riferimento:
Lr 28 dicembre 2012, n. 48, art. 2, comma 1, lett. a)

Sezione 2 "Titolo del progetto e descrizione analitica delle azioni"

Titolo sintetico del progetto: 1° Rapporto Agromafie della Regione Veneto.

Le agromafie costituiscono una guerra contro la società civile da parte della criminalità organizzata.
Il Rapporto annuale sui crimini agroalimentari in Italia elaborato da Coldiretti, dall'Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e da Eurispes, giunto alla sua 6^ edizione, evidenzia come l'agroalimentare rappresenti un terreno privilegiato di investimento per molteplici attori criminali, organizzati e non: la presenza criminale distorce la concorrenza ed il libero mercato, soffoca l'imprenditoria onesta estromettendola dal sistema, sfrutta mano d'opera in nero generando sacche di grave marginalità, diminuisce sensibilmente il livello qualitativo delle produzioni ed accresce parallelamente il rischio sulla sicurezza alimentare, con gravi danni per l'ambiente, la salute dei cittadini e l'immagine dei prodotti italiani.
Questi gravi e odierni fenomeni necessitano dello sforzo congiunto delle istituzioni e della società civile per poter essere studiati, compresi e adeguatamente affrontati con soluzioni operative.
La complessità del tessuto economico e produttivo della Regione Veneto, in termini di produzioni alimentari, pone la stessa come un modello articolato e caso di studio di straordinaria valenza euristica, la cui comprensione potrebbe rivelarsi utile per individuare problematiche regionali e locali.
In siffatto contesto, e in virtù dell'esperienza acquisita in questi anni a livello nazionale, l'"Osservatorio Agromafie", Fondazione istituita e promossa dalla Coldiretti, si propone di realizzare un monitoraggio biennale sul fenomeno delle infiltrazioni malavitose in campo agroalimentare nelle provincie del Veneto.
Si tratta di un'attività che rientra nelle linee di intervento della Fondazione che si prefigge lo scopo di promuovere ricerche, studi, approfondimenti, eventi formativi e di dibattito per diffondere e divulgare tra i cittadini e nelle Istituzioni una cultura che valorizzi la filiera agricola esclusivamente italiana e gli elementi distintivi della produzione agricola nazionale, sostenendo il principio che il rispetto delle regole favorisca l'economia dell'intero Paese, e che la lotta ai fenomeni di criminalità organizzata presenti nel settore agroalimentare determini effetti vantaggiosi in termini, non solo economici, ma anche ambientali, sociali ed occupazionali.
L'Osservatorio, a partire dal 18 febbraio 2014, data della sua istituzione, si è collocato come un attore attivo nell'attuale panorama politico e sociale e quale soggetto promotore della cultura della legalità e della lotta alla contraffazione, orientato dagli indirizzi definiti dal Comitato scientifico, presieduto dal Procuratore Gian Carlo Caselli. Il Comitato è altresì composto da magistrati provenienti dalle varie giurisdizioni, professori universitari, rappresentanti delle Forze dell'ordine ed esperti designati dalle amministrazioni e dai soggetti sostenitori.
Nel corso della prima annualità (2021) si realizzerà il "I Monitoraggio sul fenomeno dell'illegalità e criminalità nelle filiere agroalimentari delle province del Veneto", che esplorerà la crescente presenza di forme di illegalità, criminalità organizzata, di tipo mafioso e non, nelle diverse fasi delle filiere agroalimentari, a livello regionale.
Nella seconda annualità (2022) verrà sviluppato il "II Monitoraggio sul fenomeno dell'illegalità e criminalità nelle filiere agroalimentari delle province del Veneto", nel quale verranno affrontati gli aspetti economici dei fenomeni descritti nel I monitoraggio e le ripercussioni sul mercato regionale con focus su alcuni distretti di particolare rilevanza. Saranno analizzate anche le conseguenze sociali (lavoro nero) ed i

danni/pericoli per il consumatore in termini di qualità e sicurezza dei prodotti agroalimentari.

Metodologia

L'attività di ricerca prenderà in esame, in modo specifico, le dimensioni del problema, la sua evoluzione negli ultimi anni, le tipologie di reato più frequenti e quelle emergenti, l'impatto della crisi economica, le peculiarità che caratterizzano i fenomeni criminali nel settore agroalimentare veneto.

Sarà opportuno prendere in esame la presenza ed il ruolo della malavita organizzata sul territorio, la reale misura e natura del coinvolgimento dei cittadini immigrati nei comportamenti illegali, la penetrazione della criminalità nel tessuto economico locale.

A tal fine, sarà messo a punto un **Indice di Permeabilità alle Agromafie (IPCA)** nelle province venete, che misurerà la permeabilità del settore agroalimentare alla criminalità organizzata, ossia la potenziale vulnerabilità all'infiltrazione criminale del settore. In questo modo sarà possibile comprendere la capacità dei territori provinciali di resistere alle pressioni criminali. L'indice è costruito tenendo in considerazione le diverse caratteristiche dei territori che si ritiene possano essere sfruttate dalla criminalità per infiltrarsi nel settore come, ad esempio, le possibilità di profitto o il bisogno di liquidità da parte degli imprenditori. L'IPCA è calcolato mediante la metodologia degli indici compositi. Questa metodologia permette di combinare diversi aspetti, anche di natura diversa, in un'unica misura. D'altronde, la permeabilità alla criminalità organizzata è un fenomeno complesso e multidimensionale che richiede l'esame di varie caratteristiche e la raccolta di una vasta batteria di indicatori elementari. L'utilizzo di un indicatore composito permette di riassumere queste caratteristiche, facilitando in tal modo l'interpretazione e la comunicazione del fenomeno.

Il progetto complessivo prevede inoltre, a supporto del lavoro svolto, la presentazione dei risultati, la realizzazione di iniziative di presentazione, la realizzazione di attività di divulgazione "on line" dei risultati emersi dalla ricerca.

Al termine della 2° annualità è prevista la presentazione del lavoro complessivo e la stampa (500 copie) dello stesso consegnate alla Regione Veneto per una mirata distribuzione e diffusione.

Sezione 3: "Modalità operative di gestione"

STRUTTURA DEL PROGETTO

AZIONE N. 1. Periodo 2021.

"I° Monitoraggio sul fenomeno dell'illegalità e criminalità nelle filiere agroalimentari delle province del Veneto".

Il lavoro attingerà a competenze e fonti diversificate: economico-finanziarie, sociologiche, criminologiche e di investigazione giudiziaria.

Sul piano operativo la ricerca si avvarrà di tecniche di indagine, quantitativa e qualitativa, in possesso della comunità scientifica. L'incrocio continuo di indicatori statistici (socio-economici e giudiziari) e il vaglio di documenti processuali, offre un'alta possibilità di cogliere in anticipo, rispetto all'opinione pubblica e alle stesse consapevolezze politico-istituzionali, problemi e tendenze concrete, come dimostrano i recenti rapporti dell'Osservatorio.

A tal fine la Fondazione si propone di realizzare un Rapporto il cui impianto teorico e culturale perseguirà una serie di obiettivi che è possibile rappresentare secondo la seguente articolazione:

- ✓ realizzare un'accurata analisi dei fenomeni malavitosi che si manifestano nel comparto agroalimentare veneto e le rispettive dinamiche;
- ✓ esplorare la percezione del malaffare nel comparto agroalimentare da parte di cittadini, media ed istituzioni venete e la sua evoluzione nel tempo

DIFFUSIONE DEI RISULTATI E OUTPUT DEL PROGETTO

I risultati della ricerca saranno raccolti in un **volume** pubblicato in versione digitale.

Lo stesso sarà veicolato attraverso i canali di comunicazione della Fondazione e messi a disposizione della Regione Veneto.

Output dell'Azione n. 1

Il progetto prevede complessivamente la realizzazione dei seguenti output:

- monitoraggio del fenomeno e la percezione dei cittadini
- pubblicazione dei risultati attraverso la realizzazione di 1 volume in formato digitale
- realizzazione di 1 webinar di presentazione

- diffusione dei risultati attraverso social media, stampa (3 comunicati stampa)

Su tutti gli output realizzati, in accordo con le parti che sostengono il progetto, sarà data evidenza del sostegno della Regione del Veneto e verrà inserito il logo dell'Ente.

AZIONE N. 2. Periodo 2022.
"II° Monitoraggio sul fenomeno dell'illegalità e criminalità nelle filiere agroalimentari delle province del Veneto"
L'attività del secondo anno riguarderà la continuazione delle rilevazioni e del monitoraggio dei fenomeni a livello regionale e l'analisi dei dati raccolti in senso qualitativo rispetto alle conseguenze ed all'impatto sul sistema economico e sociale, con focus su alcuni settori importanti per il sistema regionale che verranno individuati sulla base delle risultanze del monitoraggio stesso al fine di concentrarsi rispetto alla incidenza dei fenomeni malavitosi e al valore del sistema produttivo interessato.
Detta analisi consentirà di definire un **Indice di Permeabilità alle Agromafie (IPCA)** nelle province venete, che misurerà la permeabilità del settore agroalimentare alla criminalità organizzata, ossia la potenziale vulnerabilità all'infiltrazione criminale del settore, come precedentemente indicato alla sezione 2.

DIFFUSIONE DEI RISULTATI E OUTPUT DEL PROGETTO
I risultati della ricerca saranno raccolti in un **volume** pubblicato in versione digitale e cartacea.
Lo stesso sarà veicolato attraverso i canali di comunicazione della Fondazione e messi a disposizione della Regione Veneto.

Output dell'azione n.2
Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti output:
- Approfondimento dello scenario dei crimini legato all'agroalimentare e impatti economico-sociali
- Valorizzazione degli indici e definizione dell'IPCA
- Pubblicazione dei risultati attraverso la realizzazione di un volume in formato digitale e cartaceo (500 copie)
- diffusione dei risultati attraverso social media, stampa
- 1 evento di presentazione

Su tutti gli output realizzati, in accordo con le parti che sostengono il Progetto, sarà data evidenza del sostegno della Regione del Veneto e verrà inserito il logo dell'Ente.

Sezione 4: *"Tempistica di attuazione"*

Azione n. 1: dall'approvazione del progetto a dicembre 2021
Azione n. 2: da gennaio 2022 a dicembre 2022

Termine di conclusione del progetto previsto: 31 dicembre 2022

Sezione 5: Costi previsti e copertura *della spesa"*

Costo totale del progetto: € 80.000,00.
Costi suddivisi per ciascuna delle azioni progettuali previste:

Azione n. 1: costo previsto €. (40.000,00)
Azione n. 2: costo previsto € (40.000,00)

La spesa trova copertura sul capitolo n. 101846 "Azioni regionali per la prevenzione del crimine organizzato e mafioso (L.R. n. 48 del 28/12/2012)", Missione 03:

Azione n.1 da finanziare con le risorse del bilancio di previsione 2021-2023
Azione n.2 da finanziare con la programmazione 2022-2023

Altre informazioni eventualmente utili

Il referente incaricato è Jacopo Testoni dell'Ufficio Diversificazione e Multifunzionalità delle Imprese agricole della Direzione Agroalimentare, int. 5506, email jacopo.testoni@regione.veneto.it

SCHEDA n. 2. PROPOSTA ATTUATIVA L.R. n. 48/2012, PROGRAMMAZIONE 2021-2022

Struttura regionale proponente: Direzione Beni e Attività culturali e Sport

Referente incaricato per il progetto:
dottoressa Valentina Galan, direttore U. O. Coordinamento servizi culturali territoriali
Riferimenti: n. tel . 3150; e-mail: valentina.galan@regione.veneto.it

Sezione 1 "Riferimenti normativi"

Disposizioni normative di riferimento.

Lr 28 dicembre 2012, n. 48, art. 9, "Misure a sostegno della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile nel settore dell'educazione e dell'istruzione";

Lr. 05 settembre 1984, n. 50, art. 3, "Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di enti locali o di interesse locale".

Sezione 2: "Titolo del progetto e descrizione analitica delle azioni"

Titolo sintetico del progetto: Progetto "Legalità = Libertà" (IV edizione) – MATERIALE MULTIMEDIALE E DIVULGAZIONE CON FINALITA' DI SENSIBILIZZAZIONE.

Contesto di riferimento
Produzione di materiale multimediale; divulgazione attraverso Internet e, in particolare, i canali di comunicazione della Regione e dei suoi partner progettuali.

Descrizione analitica dell'azione n.1
Interviste brevi e booktrailer di libri specifici. Si valuteranno anche proiezioni momentanee in streaming; oltre a quest'ultimo, che sarà dedicato alla formazione, verrà utilizzato il canale Youtube, dove le classi scolastiche saranno ammesse solo con link privato.

Finalità specifiche dell'azione in relazione agli obiettivi della Lr n.48/2012
Produzione di video a tema legalità.

Indicatori di risultato
Video prodotti, partecipazione degli intervistati, eventuali proiezioni momentanee. Il progetto verrà promosso attraverso le pagine social "Lettura libertà legalità" ed eventualmente il sito internet "Il Veneto legge".

Descrizione analitica dell'azione n. 2
Divulgazione (oltre all'utilizzo dello streaming, che sarà dedicato alla formazione, verrà utilizzato il canale Youtube, dove le classi saranno ammesse solo con link privato) dei video prodotti e delle eventuali proiezioni momentanee in streaming.

Finalità specifiche dell'azione in relazione agli obiettivi della Lr n.48/2012
Avvicinare al tema della legalità la cittadinanza tutta, tra cui, in particolare, insegnanti, bambini e ragazzi, bibliotecari di pubblica lettura e operatori culturali del territorio veneto.

Indicatori di risultato
1) Per i video prodotti e le eventuali proiezioni momentanee, la Regione utilizzerà delle schede di valutazione per raccogliere il numero di partecipanti alla visione dei video, mentre per le trasmissioni in streaming faranno fede le visualizzazioni in diretta e la coda lunga di visioni della registrazione.
2) Per i canali social, i siti e le piattaforme internet verranno raccolti dati sul loro utilizzo mediante il conteggio degli accessi, ove possibile.
3) Sulle diverse iniziative organizzate, sarà cura della Regione rilevarne il gradimento mediante schede di valutazione dedicate e/o l'analisi di commenti testuali dei fruitori.

Sezione 3: "Modalità operative e di gestione"
Azioni n. 1 e 2 Contributo di € 15.000,00 (quindicimila) da dividersi tra l'Associazione Italiana Biblioteche e l'Associazione CINIT – Cineforum Italiano per la gestione delle azioni del progetto, col supporto organizzativo e la supervisione dell'Ufficio Cooperazione bibliotecaria della U.O. Coordinamento servizi culturali territoriali della Regione del Veneto.
Sezione 4 "Tempistica di attuazione"
Azioni n. 1 e 2 Fasi temporali intermedie e di conclusione 01/09-31/12/2021
Sezione 5 ***"Costi previsti e copertura della spesa"***
Azione n. 1: costo previsto € 13.000,00 (in lettere tredicimila) per i costi di realizzazione La spesa trova copertura: - sul capitolo 101846, Missione 03, del Bilancio di Previsione 2021-2023 Azione n. 2: costo previsto € 2.000,00 (in lettere duemila) per i costi di realizzazione La spesa trova copertura: - sul capitolo 101846, Missione 03, del Bilancio di Previsione 2021-2023
Altre eventuali informazioni utili: questa edizione del progetto è intesa in continuità con le precedenti edizioni di "Legalità = Libertà", progetto nato nel 2017 e da sempre sostenuto dalla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale. In considerazione della pandemia COVID-19, questa edizione ha però un taglio differente dalle altre, ma fa tesoro delle esperienze precedenti, in particolare per la scelta degli stakeholder e del pubblico a cui si rivolge

SCHEDA n. 3. PROPOSTA ATTUATIVA LR n. 48/2012, PROGRAMMAZIONE 2021-2022

Struttura regionale proponente: Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale-U.O. Polizie Locali, antimafia e sicurezza
Referente incaricato per il progetto: Ing. Luca Soppelsa
Interno: 0412794714
E-mail: protezionecivilepolizialocale@regione.veneto.it

Sezione 1 "Riferimenti normativi"

Disposizioni normative di riferimento:
Lr 28 dicembre 2012, n. 48, art. 9 "Misure a sostegno della legalità e della cittadinanza responsabile nel settore dell'educazione e dell'istruzione"

Sezione 2 "Titolo del progetto e descrizione analitica delle azioni"

Titolo sintetico del progetto: "La cultura della legalità e della cittadinanza responsabile: l'impegno dei giovani per la sua promozione". L.R. 48/2012- anno scolastico 2021-2022"

Contesto di riferimento e finalità specifiche del progetto

Partendo dall'analisi di fatti di cronaca, di fenomeni criminosi e corruttivi e delle loro dinamiche socio economiche, prendendo a paradigma di riferimento i valori fondanti della nostra Costituzione e l'esempio di persone che con il loro vissuto hanno testimoniato e testimoniano quotidianamente e attivamente la fedeltà alle Istituzioni e la volontà di costruire un mondo migliore, con il presente progetto si intende dare attuazione all'art.9 della LR 48/2012 sollecitando le giovani generazioni ad una riflessione sui fenomeni corruttivi, l'evasione fiscale, lo sfruttamento nel mondo del lavoro, la tutela della società civile nelle sue componenti più deboli e marginalizzate, i traffici internazionali di droga e di valuta, la penetrazione di componenti mafiose nel sistema economico e produttivo.
Inoltre, si propone un ulteriore spunto di riflessione sui fenomeni sempre più estesi e gravi del cyberbullismo, dei cybercrimes e delle truffe informatiche, potenzialmente prodromici a comportamenti criminosi, aggravati dalle ricadute della pandemia da Covid-19 in ambito sociale ed economico.
I ragazzi sono invitati ad elaborare ed esprimere proprie idee e proposte su questi temi, utilizzando gli strumenti di espressione artistica, letteraria e di comunicazione oggi disponibili. Ciascun istituto scolastico potrà presentare un solo progetto, anche coinvolgente più classi, che dovrà riguardare i temi appena esposti nella loro articolazione concreta, evidenziando nel contempo i profondi valori umani e civili contenuti nella nostra Carta Costituzionale.
Il progetto è rivolto agli studenti di tutte le classi degli istituti di istruzione secondaria superiore, assumendo la forma di concorso emanato dal MIUR-Ufficio Scolastico Regionale, in accordo con la Regione, previa sottoscrizione di apposita convenzione che fissa anche i criteri di valutazione dei lavori presentati dalle scuole.
I lavori migliori, selezionati da un'apposita commissione paritetica, saranno premiati con un contributo in denaro, destinato all'acquisto di beni e dotazioni didattiche, da erogare all'istituto di appartenenza dei vincitori secondo le seguenti fasce premiali:

Livelli di premio	Numero massimo lavori ammessi	Valore del premio	Totale parziale
Premio 1° Fascia	max n.3 lavori	€ 2.500,00	€ 7.500,00
Premio 2° Fascia	max n. 3 lavori	€ 1.500,00	€ 4.500,00
Premio 3° Fascia	max n. 4 lavori	€ 1.000,00	€ 4.0000,00
		Totale valore premi :	€ 16.000,00

Il progetto si concluderà con un evento finale organizzato dalla Regione del Veneto e dall'Ufficio Scolastico Regionale, durante il quale verranno presentati i lavori premiati.

Descrizione analitica delle azioni progettuali previste

Azione n.1: predisposizione e adozione degli atti relativi alla approvazione e sottoscrizione della convenzione attuativa, impegno e liquidazione della somma complessiva di € 20.000,00 all'Istituto scolastico incaricato della gestione economico-finanziaria del progetto.

Azione n.2: pubblicazione e trasmissione dell'informativa/invito relativa al bando di concorso predisposto in accordo fra le parti e rivolto agli Istituti scolastici superiori del Veneto per l'adesione al progetto e per la richiesta del relativo riscontro, ai fini della pianificazione organizzativa della valutazione di lavori e dell'evento finale. Nomina della Commissione paritetica per la valutazione dei lavori presentati dagli Istituti Scolastici

Azione n.3: raccolta e valutazione dei lavori proposti dagli istituti aderenti al progetto, pianificazione organizzativa e realizzazione dell'evento finale di presentazione e premiazione dei lavori.

Azione n.4: versamento del premio in denaro agli istituiti vincitori e produzione della rendicontazione finale.

Sezione 3: "Modalità operative e di gestione"

Modalità di gestione del progetto e delle singole azioni progettuali

Il progetto è gestito in convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Istituto scolastico "Algarotti" di Venezia incaricato della gestione economico-contabile.
Si veda al proposito anche quanto riportato alla successiva sezione "Costi previsti e copertura della spesa " e alla sezione "Altre eventuali informazioni utili".

Sezione 4: *"Tempistica di attuazione"*

Fasi temporali di attuazione delle singole azioni progettuali:
Azione n.1: dal 01/07/2021 al 31/10/2021
Azione n.2: dal 01/09/2021 al 31/01/2022
Azione n.3: dal 01/02/2022 al 30/04/2022
Azione n.4: dal 01/05/2022 al 31/07/2022

Termine di conclusione del progetto: al 31/07/2022

Sezione 5*: Costi previsti e copertura della spesa"*

Costo totale del progetto: €.20.000,00 (ventimila//00)

Il valore totale dei premi è pari a € 16.000,00; le spese previste per l'evento finale ammontano a €. 3.000,00. Nei costi di progetto è compresa anche la compartecipazione finanziaria all'attività di gestione amministrativo-contabile da parte dell'Istituto scolastico incaricato della gestione economico-contabile del progetto, a favore del quale è riservata la somma di € 1.000,00.
Le voci di spesa previste per l'attuazione del progetto possono essere reciprocamente compensate, fermo restando il contributo totale previsto. Eventuali risparmi ottenuti in attuazione del progetto possono essere utilizzati anche per contribuire alle eventuali spese di viaggio sostenute dagli alunni e docenti per la partecipazione all'evento finale, nel caso in cui lo stesso possa essere realizzato "in presenza", o, ancora, essere destinati alla realizzazione di un'altra edizione aggiornata del progetto nel corso del successivo anno scolastico, previa approvazione della Giunta regionale.
Previsione delle possibili fonti di copertura dei costi previsti: per € 20.000,00 a valere sui fondi allocati nel capitolo n.101846 del bilancio di previsione 2021-2023

Altre eventuali informazioni utili

Le modalità di gestione, la pianificazione attuativa del progetto e i criteri di selezione dei lavori presentati dagli Istituti Secondari Superiori sono definite mediante apposita convenzione, approvata con atto del direttore regionale competente, sottoscritta fra la Regione il MIUR-Ufficio Scolastico Regionale e l'Istituto Algarotti di Venezia.

SCHEDA n. 4. PROPOSTA ATTUATIVA LR n. 48/2012, PROGRAMMAZIONE 2021-2022

Struttura regionale proponente: Direzione Istruzione e Formazione

Referente incaricato per il progetto: dott. Massimo Bernardi Marzano
Interno. 3150
email: massimo.marzano@regione.veneto.it.

Sezione 1 "Riferimenti normativi"

Disposizioni normative di riferimento:

- L.R. 28 dicembre 2012, n. 48, art. 9 "Misure a sostegno della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile nel settore dell'educazione e dell'istruzione"
- LR. 13 aprile 2001, n. 11, art. 138, lett.f) "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112"
- L.R. 31 marzo 2017, n. 8, art. 2 "Il sistema educativo della Regione Veneto"

Sezione 2: "Titolo del progetto e descrizione analitica delle azioni"

Titolo sintetico del progetto: "Etica sociale ed educazione alla legalità

Contesto di riferimento

Il progetto si colloca all'interno del contesto di diffusione e valorizzazione della conoscenza dei temi della legalità, della cittadinanza responsabile, dell'etica sociale e della prevenzione delle infiltrazioni mafiose presso gli studenti universitari, i docenti e le persone interessate, in attuazione della Lr n. 48 del 28 dicembre 2012 "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile".

Descrizione analitica dell'azione/delle azioni progettuali previste

Realizzazione di un seminario/laboratorio per la formazione e divulgazione sui temi della legalità, etica sociale, cittadinanza responsabile e prevenzione delle infiltrazioni mafiose, anche alla luce della dottrina sociale della Chiesa.
Il seminario sarà suddiviso in due parti, una prima parte dedicata ai temi dei diritti umani, dell'etica della responsabilità e degli ideali della giustizia, dell'inclusione sociale, del rispetto per l'autonomia personale e per la dignità personale.
La seconda dedicata allo studio del percorso compiuto in Italia dal movimento di educazione alla legalità a partire dalla fine del XX secolo. Su questo argomento si inseriranno le testimonianze e gli esiti della ricerca sociale sul fenomeno delle aggressioni delle organizzazioni criminali verso le istituzioni e la convivenza civile e gli approcci teorici e pratici di cui si è nutrito; nonché il contributo di esperti delle Forze dell'Ordine, con uno sguardo mirato alle infiltrazioni mafiose soprattutto nelle aree del Triveneto. Vi saranno inoltre contributi relativi ad esperienze educative e di ri-educazione, realizzate nei contesti urbani per acquisire nuove prospettive conoscitive e nuovi spunti di teoria generale. Il filo conduttore si affida alla Dottrina Sociale della Chiesa e alle energie che la Chiesa e i suoi testimoni costantemente investono come "resistenza cristiana alla mafia" in dialogo con importanti movimenti e associazioni civili che sono impegnati nella prevenzione del radicamento dei fenomeni mafiosi e nei processi di educazione-socializzazione indirizzati alla riduzione di questi gravi mali sociali.
Il seminario si articolerà nel suo complesso in 8 incontri di tre ore ciascuno da svolgersi nell'Anno Accademico 2021/2022 durante il primo semestre nel periodo ottobre - dicembre 2021.

Docenti coinvolti:
Prof.ssa Assunta Steccanella (Docente di teologia Pastorale – Pedagogia – Didattica)
Prof. Giuseppe Manzato (Docente di Scienze della Formazione e sociologia)
Il progetto prevede inoltre il coinvolgimento di "Avviso pubblico" per presentare l'esperienza dell'associazione e per proporre una lettura dei fenomeni mafiosi e corruttivi.

Destinatari della proposta:

Al seminario potranno partecipare:
- studenti della facoltà di Teologia del Triveneto
- docenti di religione che già insegnano nelle scuole di ogni ordine e grado
- persone interessate al tema della legalità/ cittadinanza responsabile e prevenzione delle infiltrazioni mafiose

Finalità specifiche dell'azione in relazione agli obiettivi della Lr n.48/2012
Educare, formare coscienze che sentono la legalità come un dovere, come un motivo di particolare senso esistenziale, significa anche recuperare la buona relazione comunitaria; la comunità perduta. Significa, nonostante un refrain forse consunto e troppo frettoloso che recita la distanza fra cittadini e istituzioni, cittadini e politica, educare al sentimento della responsabilità per se stessi e per la comunità di cui si è parte (che significa capacità di dare risposte attese dagli altri che danno significato al sé; fedeltà agli impegni presi, fedeltà alle istituzioni), che sia una famiglia, un quartiere, una città, una regione, una nazione. Educare alla legalità, significa imparare l'attaccamento (la fedeltà appunto) alla Comunità Istituzionale, anche a quella Politica; nello specifico di questo seminario, vuol dire, soprattutto, imparare la fedeltà alla Comunità delle Forze dell'Ordine; micro comunità, fatta di uomini e donne responsabili e coraggiosi che servono le Istituzioni interpretando relazioni personali di vicinanza, sostegno, anche di amicizia con i cittadini della Comunità tutta. È senza dubbio noto a pochissimi – e anche questo è soltanto uno dei tanti esempi – che le Forze dell'Ordine intervengono in modo concreto, anche finanziario, a sostegno delle vittime dell'usura. E questo, bisogna sottolinearlo, è frutto di buone leggi, di buona politica. Educare alla legalità, infine (e non è tutto) significa recuperare relazioni di fiducia, di rispetto per sé, per gli altri e per le Istituzioni, di cui uno Stato democratico non può fare a meno. L'impegno del Seminario è dunque un impegno per la Comunità. Ciò che potrà fornire, per quanto limitato, saprà scorrere nei luoghi deputati alla formazione di cittadini che maturino coscienze responsabili, che si realizzano in vite vissute per il bene degli altri, del prossimo. Anche nell'acquisizione di una forma mentale che avverte l'interiore necessità, il coraggio, di rendere manifesto, di denunciare, ciò che è male, tutto ciò che proviene da false coscienze che operano per il male (per scelta, situazioni culturali e socio-ambientali, per avidità, ecc.) e quindi contro la persona e contro il Bene della Comunità.

Indicatori di risultato.
Destinatari coinvolti distinti per tipologia: studenti, docenti di religione, altre persone interessate.
Questionario di Customer satisfaction somministrato ai partecipanti a conclusione dell'intervento.
Redazione da parte dei partecipanti di un elaborato scritto sui temi trattati, testimonianze e letture fatte.

Sezione 3: "Modalità operative e di gestione"

Il seminario nel suo complesso si svilupperà in 8 lezioni frontali (o a distanza in caso di impedimenti per covid-19) di 3 ore ciascuna tenute presso la Facoltà di Teologia del Triveneto.
L'Ente organizzatore dei corsi, ovvero la Facoltà di Teologia del Triveneto, comunicherà alla Regione l'elenco dei partecipanti e il calendario delle lezioni organizzate e degli argomenti trattati.

***Sezione 4* "Tempistica di attuazione"**

Il Seminario, comprensivo di entrambe le fasi di realizzazione, si svilupperà in un arco temporale di 3 mesi nel primo semestre 2021 nel quale saranno svolte 8 lezioni di tre ore ciascuna dal 01/10/2021 al 31/12/2021, termine ultimo di realizzazione del progetto.

Sezione 5 *"Costi previsti e copertura della spesa"*

Costo previsto dell'intero seminario €. 14.946,00 (in lettere quattordicimilanovecentoquarantasei)

Compenso docenti *			Totale
Prof. Giuseppe Manzato			
Coordinamento scientifico			1.900,00
Ore di lezione	h. 24	€/ora 127,00	3.048,00
pubblicazione articolo risultati seminari			1.000,00
Rimborso spese viaggio	Km. 1.200,00	€/km 0,30	360,00
		Totale prof. Manzato	**6.308,00**
Prof. Assunta Steccanella			
Progettazione			890,00
Ore di lezione	h. 24	€/ora 127,00	3.048,00
Rimborso spese viaggio	Km. 800,00	€/km 0,30	240,00
		Totale prof. Steccanella	**4.178,00**
Materiali informativi (depliant)			500,00 IVA 22% compresa
Ambienti e segreteria			
Sala tesi	n. lezioni 8	Costo unitario 250,00	2.440,00 IVA 22% compresa
Segreteria a forfait			1.220,00 IVA 22% compresa
Preventivo Avviso Pubblico			300,00 esente IVA
		Totale progetto	**14.946,00**

* I docenti Manzato e Steccanella avranno un incarico specifico per il progetto e saranno inquadrati come docenti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato.
Gli importi indicati devono intendersi al lordo di contributi e imposte.

La spesa trova copertura:
 sul capitolo n. 101846 del bilancio di previsione 2021-2023 assegnato alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale per il finanziamento della Lr 48/2012 approvato con Lr n.41 del 29/12/2020.
La rendicontazione avverrà a costi reali sulla base di quanto disposto nel "Vademecum beneficiari contributi regionali" approvato con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017.

Altre eventuali informazioni utili:
Referente interno alla struttura proponente incaricato del procedimento attuativo delle azioni previste:
Valeria Rancan – PO programmazione a attività integrate per l'istruzione – tel- 5071 e-mail: valeria.rancan@regione.veneto.it

SCHEDA n. 5. PROPOSTA ATTUATIVA LR n. 48/2012, PROGRAMMAZIONE 2021-2022

Struttura regionale proponente: Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale-U.O Polizie Locali, antimafia e sicurezza.

Referente incaricato per il progetto: Ing. Luca Soppelsa
Interno: 0412794714
E-mail: protezionecivilepolizialocale@regione.veneto.it

Sezione 1 "Riferimenti normativi"

Disposizioni normative di riferimento:

L.r. 28 dicembre 2012, n. 48, art. 8 "Interventi nei settori economici e nelle pubbliche amministrazioni regionali e locali" e art. 10 "Attività della polizia locale. Interventi formativi"

Sezione 2: "Titolo del progetto e descrizione analitica delle azioni"

Titolo sintetico del progetto: "Mafie e coronavirus. Strumenti di prevenzione e contrasto"

Contesto di riferimento: la pandemia generata dal Covid-19 rischia di favorire l'espansione delle mafie nell'economia e sui territori, anche quelli veneti e del Nord Est. Come evidenziato dal Ministero dell'Interno, dalla Direzione investigativa antimafia, dalla Direzione nazionale antimafia e della Banca d'Italia, i capitali di origine illecita possono essere più facilmente riciclati prestando denaro ad imprenditori in difficoltà oppure acquistando a prezzi inferiori a quelli di mercato diverse attività commerciali ed industriali i cui titolari temono di non poter reggere sul mercato nel prossimo futuro.
L'acquisizione di imprese, unitamente al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti, possono facilitare il controllo del territorio condizionando pesantemente la sicurezza e la vita di chi su di esso vive e lavora. Quanto descritto è già in parte emerso durante un recente dibattimento svoltosi presso il Tribunale di Venezia nei confronti di esponenti della camorra casalese che, oltre ad aver infiltrato il sistema economico, in particolar modo il settore edile, hanno instaurato contatti con alcuni amministratori locali, condizionando in modo significativo alcune tornate elettorali nonché minacciando anche agenti di polizia locale.
Per affrontare un simile scenario, reso ancora più critico dalla pandemia, serve certamente l'opera investigativa e repressiva svolta dalle forze di polizia e dalla magistratura ma, al contempo, anche un'azione di prevenzione svolta, in primis, dagli amministratori locali e dai comandi delle polizie municipali. Tale azione preventiva, per essere concreta ed efficace, deve operare secondo un approccio di natura sistemica, mirare alla formazione del personale e, da ultimo, mettere in pratica buone prassi già sperimentate anche in altri contesti.

Descrizione analitica delle azioni progettuali previste

Azione 1: svolgimento di n. 7 incontri formativi on line destinati ad un pubblico misto - composto da dipendenti ed amministratori degli Enti Locali, personale delle Polizie Locali e stakeholder territoriali – e incentrati sull'analisi evolutiva delle dinamiche di penetrazione mafiosa nel territorio veneto e nel Nord-Est del nostro Paese. Ogni incontro prevedrà un focus specifico sulle infiltrazioni mafiose in ciascuna area territoriale provinciale veneta e porrà particolare attenzione al rapporto mafie-economia in questa delicata fase segnata dalla crisi sanitaria, sociale ed economica generata dal Covid-19.

Azione 2: svolgimento di n. 7 incontri formativi on line rivolti esclusivamente al personale delle Polizie Locali e destinati ad approfondire alcuni specifici ambiti di azione delle Polizie Locali nel contrasto alle infiltrazioni mafiose.

Azione 3: svolgimento di n. 1 incontro formativo on line rivolto esclusivamente al personale degli Enti Locali della Regione Veneto e destinato ad approfondire il tema dei Beni Confiscati alla criminalità organizzata.

Finalità specifiche dell'azione in relazione agli obiettivi della Lr n.48/2012:

- diffondere una corretta conoscenza ed una conseguente consapevolezza dei rischi e dei pericoli dei fenomeni della corruzione e delle infiltrazioni mafiose sui territori del Nord-Est del nostro Paese con particolare attenzione al territorio regionale veneto;
- rileggere le dinamiche corruttive e criminali alla luce delle evoluzioni degli ultimi anni con particolare attenzione ai fenomeni emergenti e connessi alla crisi sanitaria, economica e sociale da Covid19;
- offrire strumenti interpretativi e di azione concreta nella logica della prevenzione e del contrasto, anche avvalendosi di buone prassi amministrative già sperimentate;
- restituire senso di responsabilità e di "possibilità di azione" alla comunità locale ed in particolare agli uomini ed alle donne che operano nelle amministrazioni pubbliche e nella Polizia Locale;
- dare valore e connettere i temi della sicurezza, del controllo del territorio e dell'impatto della criminalità organizzata favorendo la costruzione di reti di prevenzione costituite sia dalle istituzioni locali, che da scuole, università, rappresentanti del mondo del lavoro e degli Ordini Professionali, con particolare attenzione alle Polizie Locali, alle Forze dell'Ordine ed alla Magistratura;
- proporre l'adozione di nuovi strumenti di prevenzione e azione amministrativa degli Enti e delle Polizie Locali capaci di restituire maggiore sicurezza ai territori.

Indicatori di risultato: numero di partecipanti ed esito dei questionari di gradimento

Sezione 3: "Modalità operative e di gestione"

Il progetto è gestito in convenzione con l'associazione "Avviso Pubblico - enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie" di cui la Regione del Veneto fa parte ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 48/2012 che si occuperà della pianificazione attuativa e della gestione del progetto.

Azione n. 1: 7 momenti formativi da 2,5 ore, con 2 relatori ed 1 moderatore da realizzarsi on line
Azione n. 2: 7 momenti formativi da 2,5 ore, con 2 relatori ed 1 moderatore da realizzarsi on line
Azione 3: 1 momento formativo da 2,5 ore, con la presenza di 2 relatori ed 1 moderatore da realizzarsi on line

Nei diversi moduli formativi si alterneranno come relatori rappresentanti locali e nazionali:

- del mondo istituzionale (ad esempio: Prefetture, Direzione Investigativa Antimafia, Direzione Distrettuale Antimafia);
- del mondo degli Enti locali e delle Regioni (anche valorizzando esperienze e competenze degli stessi Comandi delle Polizie Locali venete);
- del mondo accademico;
- del mondo del Lavoro, del Welfare e del Privato Sociale che vivifica una realtà complessa e talvolta definita "Antimafia Sociale"

Il percorso prevedrà la realizzazione di 3 vademecum informatici e di indicativamente 50 copie cartacee, sui temi affrontati durante il percorso formativo da lasciare ai partecipanti e da veicolare attraverso i canali di comunicazione definiti dalla Regione del Veneto.

Sezione 4 "Tempistica di attuazione"

Tutte le azioni: da settembre a dicembre 2021

Termine di conclusione: 31 dicembre 2021

Sezione 5 *"Costi previsti e copertura della spesa"*

Costo del progetto: € 34.416,20 IVA compresa da liquidarsi all'associazione "Avviso Pubblico - enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie" di cui alla sezione 3.

La spesa trova copertura a valere sui fondi allocati nel capitolo 101846 del bilancio di previsione 2021-2023

(Codice interno: 455477)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1114 del 09 agosto 2021

Approvazione dello schema di convenzione con Veneto Lavoro per la gestione dell'Osservatorio Regionale Immigrazione. Prosecuzione attività anno 2021. DCR. n. 69 del 16.07.2019 "Piano Triennale di massima 2019-2021 di iniziative ed interventi nel settore dell'immigrazione" e DGR n. 551 del 27.04.2021 "Programma annuale 2021 di iniziative e di interventi nel settore dell'immigrazione". Legge Regionale 30.01.1990, n. 9 "Interventi nel settore dell'immigrazione".

[Emigrazione ed immigrazione]

Note per la trasparenza:
Con la presente deliberazione, in attuazione dei documenti di pianificazione e programmazione regionali per gli interventi in materia di immigrazione, si approva il prosieguo per l'anno 2021 del progetto "Osservatorio Regionale Immigrazione", gestito dall'Ente regionale Veneto Lavoro, al fine della realizzazione anche di una specifica attività di monitoraggio e valutazione, mediante analisi quali-quantitativa dei dati disponibili, propedeutica alla predisposizione della programmazione regionale del settore per il triennio 2022-2024.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto con legge regionale n. 9 del 30 gennaio 1990 persegue le finalità dell'integrazione e dell'inclusione sociale dei cittadini stranieri regolarmente presenti sul territorio regionale. Uno degli strumenti che concorre al raggiungimento di questi scopi è costituito dalla Rete territoriale tra istituzioni e soggetti del settore sociale, che sul principio di piena condivisione di diritti e responsabilità comuni affianca la Regione in una logica di gestione plurifondo e multilivello, nelle diverse iniziative legate alla gestione delle risorse regionali e dei fondi europei di settore.

Al fine di perseguire l'obiettivo generale sopra riportato, la Regione del Veneto ha presentato, nel corso degli anni, diverse progettualità nell'ambito degli avvisi del Fondo per l'Asilo, la Migrazione e l'Integrazione 2014-2020 (FAMI), pubblicati dal Ministero dell'Interno (Autorità Responsabile) e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Grazie a questi finanziamenti sono stati avviati interventi finalizzati in particolare a favorire l'inclusione degli alunni stranieri nelle scuole (anche attraverso specifiche azioni contro la dispersione scolastica), alla promozione di un sistema qualificato e integrato di servizi territoriali, alla valorizzazione del ruolo delle associazioni di immigrati promuovendo il loro coinvolgimento alla vita delle comunità ed infine alla realizzazione di azioni di formazione linguistica destinate ai cittadini extracomunitari.

Queste risorse, in ossequio al principio di addizionalità e non duplicazione delle risorse, ha consentito di concentrare i fondi regionali per realizzare gli interventi non coperti - o solo marginalmente coperti - dalle linee di intervento previste dalla programmazione europea a valere sui fondi FAMI 2014-2020. Oltre a consentire di evitare il rischio della duplicazione e sovrapposizione delle linee di intervento, l'attivazione di interventi complementari ha consentito in questi anni la creazione di significativi effetti sinergici dell'azione regionale. Tale finalità è stata perseguita anche attraverso il consolidamento della *governance* multi-attore quale strumento di coordinamento degli interventi a livello territoriale. Sotto questo profilo, la partecipazione attiva degli attori pubblici e privati che intervengono a vario titolo nella realizzazione delle politiche per l'immigrazione si è dimostrata essenziale per definire una programmazione rispondente ai reali fabbisogni del territorio al fine di una ottimizzazione delle progettualità.

A tale proposito, occorre sottolineare che la gestione multi-livello delle iniziative e delle attività da parte delle Istituzioni poggia sulla capacità delle stesse di complementarizzare le diverse visioni strategiche istituzionali nonché di attivare sinergie che attraverso la composizione degli sforzi promossi dagli attori e dalle loro reti, sappiano generare risultati più efficaci.

Parimenti necessaria ai fini dell'elaborazione delle linee programmatiche di settore, appare l'analisi dell'impatto delle *policy* regionali sui livelli di integrazione sociale degli immigrati nel contesto territoriale veneto. In questo tema rientra in particolare la necessità di analizzare i livelli di integrazione sociale e lavorativa delle popolazioni immigrate e lo studio di modelli di integrazione. Ciò ha spinto la Regione a creare, sin dal 2001, l'Osservatorio regionale Immigrazione con il compito precipuo di svolgere un monitoraggio costante degli aspetti demografici e del mondo del lavoro della popolazione immigrata regolare, svolgendo inoltre, studi e ricerche su tematiche specifiche legate ai temi migratori.

Il Piano Triennale di massima 2019-2021 di iniziative ed interventi nel settore dell'immigrazione, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione 69 del 16.07.2019, ha riconfermato, nell'ambito della linea di intervento *D.8 Promozione delle attività di ricerca e analisi del fenomeno migratorio e consolidamento del coordinamento informativo*, le attività dell'"Osservatorio regionale Immigrazione" e della "Rete Informativa Immigrazione", quali mezzi idonei per il raggiungimento

di finalità volte alla conoscenza del fenomeno migratorio nelle sue principali caratteristiche sociali, alla divulgazione e al coordinamento delle politiche di integrazione, alla programmazione e realizzazione di studi specifici di settore nonché ad assicurare il monitoraggio costante sul funzionamento di progetti e interventi. Tali strumenti, la cui gestione è stata affidata, a partire dall'anno 2007, e da ultimo con deliberazione di Giunta n. 1166 dell'11.08.2020, a Veneto Lavoro, ente strumentale della Regione Veneto istituito con L.R. n. 31/1998 e già ente gestore dell'Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro, rappresentano un valido mezzo attraverso cui la Regione reperisce informazioni, elabora studi e realizza analisi volti a consolidare il quadro delle conoscenze relative ai fenomeni delle migrazioni internazionali nel contesto regionale.

Coerentemente alla previsione del Piano Triennale, il Programma annuale 2021 di iniziative ed interventi in materia di immigrazione, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 551 del 27.04.2021, ha inoltre previsto, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 6, la *linea 6.a) "Promozione delle attività di ricerca e analisi del fenomeno migratorio"*, l'avvio di un'analisi documentaria volta al monitoraggio dell'attività e degli effetti dei progetti realizzati, allo studio del quadro d'insieme, e all'acquisizione di elementi informativi da parte di attori coinvolti negli interventi in materia di immigrazione. Tale iniziativa parte dal presupposto che la programmazione e la realizzazione degli interventi debbano poter poggiare su un rigoroso e ampio lavoro di analisi riguardante l'evolversi del fenomeno migratorio, e più precisamente sull'efficacia degli interventi finora attuati, anche alla luce della necessità di valutarli nell'ambito della prossima programmazione triennale di settore.

Più precisamente l'indagine che si intende promuovere riguarda l'analisi, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo, dell'impatto generato dai progetti avviati nell'ambito nell'ultimo triennio sia con i fondi FAMI che regionali nell'ambito della programmazione di settore. L'esito dell'indagine, oltre a costituire la base del Rapporto immigrazione per l'annualità 2021, fornirà gli elementi essenziali per la programmazione di settore nel triennio 2022-2024.

La realizzazione dell'indagine in questione costituisce la prosecuzione del richiamato progetto relativo all'Osservatorio Regionale Immigrazione, per la quale l'attuale ente gestore, Veneto Lavoro ha manifestato la propria disponibilità con nota acquisita al prot. n. 340313 del 29 luglio 2021.

In particolare dovranno essere garantite:

- la redazione del "Rapporto annuale" in forma sintetica, contenente l'analisi delle dimensioni costitutive del fenomeno immigratorio. Le aree tematiche che dovranno essere approfondite e su cui dovranno essere raccolti e analizzati i dati disponibili dovranno riguardare l'evoluzione dei flussi migratori in Regione, con riferimento alla dimensione demografica, alla dimensione occupazionale (sul quale andrà posto un focus specifico) e alla dimensione del capitale umano.
- il raccordo con Osservatori regionali e/o nazionali interessati sotto diversi profili al fenomeno immigratorio;
- l'implementazione, anche con articoli tematici di approfondimento, del sito www.venetoimmigrazione.it, area Osservatorio;
- la realizzazione di un'analisi quali-quantitativa, monitoraggio e valutazione dei progetti avviati nell'ultimo triennio nell'ambito del fondo FAMI nonché delle azioni regionali realizzate nell'ambito della programmazione di settore.

Ai fini della realizzazione delle attività di gestione dell'Osservatorio regionale immigrazione, in continuità con le analoghe iniziative assunte negli anni precedenti, si propone di approvare l'assegnazione di € 50.000,00, omnicomprensivi, a favore dell'ente strumentale Veneto Lavoro, a titolo di ristoro delle spese sostenute. Detto importo è previsto sulla base della quantificazione dei costi effettuata dall'ente in argomento e ritenuto congruo, come da documentazione agli atti della Struttura regionale competente. A valle dell'approvazione del presente atto, resta in capo a Veneto Lavoro la predisposizione di un piano operativo dettagliato delle attività che dovrà essere presentato entro il 30.08.2021 alla valutazione del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale.

Le attività di Veneto Lavoro e i rapporti tra quest'ultimo e la Regione del Veneto saranno disciplinati da apposita Convenzione il cui schema viene allegato come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento **Allegato A** per la sua approvazione**.**

In ordine all'aspetto finanziario, si determina in euro 50.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa derivanti dall'adozione del presente provvedimento alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 061356 "Trasferimenti regionali nel settore dell'immigrazione (L.R. 30/01/1990, n. 9)" del bilancio di previsione 2021-2023.

Si propone infine di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale della sottoscrizione della Convenzione di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento nonché della gestione tecnica finanziaria e amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge Regionale n. 9 del 30 gennaio 1990;

VISTA La Delibera del Consiglio regionale n. 69 del 16.07.2019 di approvazione del Piano triennale di massima 2019-2021 degli interventi nel settore dell'immigrazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 551 del 27.04.2021 di approvazione del Programma annuale 2021 di iniziative e di interventi nel settore dell'immigrazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il D. Lgs n. 33 del 14 novembre 2013 e ss.mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 29 dicembre 2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'8 gennaio 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30 del 19 gennaio 2021;

VISTA la nota di Veneto Lavoro acquisita a prot. n. 340313 del 29 luglio 2021;

VISTO il Decreto di delega del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali n. 1 del 07.07.2021;

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 31 dicembre 2012 n. 54.

delibera

1. di approvare le premesse quali parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni specificate in premessa, la prosecuzione del progetto "Osservatorio Regionale Immigrazione", anche al fine di realizzare un'analisi quali-quantitativa, un'attività di monitoraggio e di valutazione dei progetti avviati nell'ultimo triennio nell'ambito del fondo FAMI;
3. di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e Veneto Lavoro, con sede in Mestre-Venezia via Ca' Marcello 67/B, riportata all'**Allegato A** del presente provvedimento, di cui è parte integrante e sostanziale, che regola i rapporti tra le parti per lo svolgimento delle attività previste dal precedente punto 2;
4. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 4, autorizzandolo ad apportarvi le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
5. di far obbligo all'Ente Veneto Lavoro di trasmettere il piano operativo delle attività comprensivo delle risorse umane impiegate e delle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate, entro il 30.08.2021;
6. di determinare in € 50.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 061356 "Trasferimenti regionali nel settore dell'immigrazione (L.R. 30/01/1990, n. 9)" del bilancio di previsione 2021-2023;
7. di conferire all'Ente strumentale Veneto Lavoro l'importo di € 50.000,00 a titolo di ristoro delle spese che saranno dallo stesso sostenute per la realizzazione delle attività previste dal citato progetto;
8. di dare atto che la Direzione Relazioni Internazionali, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale dell'esecuzione del presente atto;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1114 del 09 agosto 2021

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE IMMIGRAZIONE

TRA

Regione del Veneto con sede in Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, Venezia, P. IVA 02392630279, rappresentata da _____, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede della Giunta regionale, il quale agisce in questo atto nella veste di Direttore pro tempore della U.O. Cooperazione Internazionale in attuazione della D.G.R. n. 861 del 22.06.2021;

E

Veneto Lavoro con sede in Venezia Mestre, Via Cà Marcello, n. 67 Codice Fiscale. e P. I.V.A. 03180130274, rappresentato da _____, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede suddetta, il quale agisce in questo atto nella sua qualità di Direttore e legale rappresentante dell'Ente Regionale Veneto Lavoro.

Di seguito anche cumulativamente, "Le parti"

PREMESSO CHE

a) il coordinamento informativo organizzato tra i diversi soggetti territoriali coinvolti nelle politiche di integrazione degli immigrati non comunitari regolarmente soggiornanti nel Veneto, è stato individuato dal Consiglio regionale come un obiettivo di sistema, finalizzato a diffondere ed accrescere la conoscenza su temi complessi e trasversali, sviluppare sinergie territoriali e cooperazione ed assicurare il monitoraggio costante sul funzionamento di servizi, progetti e interventi;
b) gli strumenti individuati dai programmi di settore per il raggiungimento di tali finalità sono l'Osservatorio Regionale Immigrazione e la Rete Informativa Immigrazione, entrambi istituiti in attuazione del Piano Triennale di massima 2001-2003 di iniziative ed interventi nel settore dell'immigrazione e da allora successivamente rinnovati. La Regione del Veneto ha individuato in questi due progetti pluriennali degli strumenti adeguati per la corretta rappresentazione e mappatura del fenomeno migratorio volti a diffondere le informazioni sui flussi, a promuovere i servizi sul territorio per l'integrazione dei cittadini stranieri e ad assicurare il monitoraggio costante sul funzionamento di progetti e interventi in materia;
c) la realizzazione del progetto "Osservatorio Regionale Immigrazione", previsto nelle programmazioni regionali di settore sin dal 2001 è stata affidata, a partire dall'anno 2007, a Veneto Lavoro, Ente strumentale della Regione del Veneto, istituito con L.R. n° 31/98, e già ente gestore dell'Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro;
d) il Piano Triennale di Massima 2019-2021 di iniziative ed interventi nel settore dell'immigrazione, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione 69 del 16.07.2019, ha riconfermato, nell'ambito della

linea di intervento D.8 Promozione delle attività di ricerca e analisi del fenomeno migratorio e consolidamento del coordinamento informativo, l'Osservatorio regionale Immigrazione e la Rete Informativa Immigrazione, quali mezzi idonei al raggiungimento di finalità volte alla divulgazione e al coordinamento delle politiche di integrazione, nonché alla programmazione e realizzazione di studi del settore migratorio, sul presupposto che la programmazione e la realizzazione degli interventi devono poter poggiare su un rigoroso e ampio lavoro di analisi e studio riguardante l'evolversi del fenomeno migratorio. Allo stesso modo, si contempla la necessità di garantire la più ampia divulgazione dei servizi offerti e delle opportunità poste in essere dalla Regione, nonché il coordinamento informativo tra i diversi soggetti territoriali coinvolti nelle politiche di integrazione;

e) coerentemente alla previsione del Piano Triennale, il Programma annuale 2021 di iniziative ed interventi in materia di immigrazione, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 551 del 27.04.2021, ha inoltre previsto, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 6, la linea 6.a) "Promozione delle attività di ricerca e analisi del fenomeno migratorio", l'avvio di un'analisi documentaria volta al monitoraggio dell'attività e degli effetti dei progetti realizzati, lo studio del quadro d'insieme, l'acquisizione di elementi informativi da parte di attori coinvolti negli interventi in materia di immigrazione;

f) l'obiettivo di garantire l'integrazione ed inclusione sociale dei cittadini stranieri regolarmente presenti sul territorio regionale, viene perseguito infatti dalla Regione del Veneto con l'istituzione di un sistema integrato, in una logica plurifondo e multilivello, sostanziata in particolare nel coordinamento delle risorse regionali con le risorse dei fondi europei derivanti dal Fondo per l'Asilo, la Migrazione e l'Integrazione (FAMI) 2014-2020;

g) al fine di perseguire l'obiettivo generale sopra riportato, la Regione del Veneto ha aderito, in partenariato con numerosi soggetti istituzionali, ai diversi avvisi pubblicati dal Ministero dell'Interno e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità rispettivamente di Autorità Responsabile e di Autorità delegata del fondo FAMI, per la realizzazione di una serie di interventi finalizzati in particolare a: favorire l'inclusione degli alunni stranieri nelle scuole, anche attraverso specifiche azioni contro la dispersione scolastica; alla promozione di un sistema qualificato e integrato di servizi territoriali; alla valorizzazione del ruolo delle associazioni di immigrati promuovendo il loro coinvolgimento alla vita delle comunità; alla realizzazione di azioni di formazione linguistica destinate ai cittadini extracomunitari;

h) in applicazione del principio di addizionalità e non duplicazione delle risorse, si è quindi pianificato di concentrare le iniziative e gli interventi da realizzarsi con le risorse regionali principalmente sulle misure non coperte - o solo marginalmente coperte - dalle linee di intervento previste dalla programmazione europea a valere sui fondi FAMI 2014-2020;

i) appare quindi necessaria, ai fini dell'elaborazione delle linee programmatiche di settore per il prossimo triennio 2022-2024, l'analisi dell'impatto delle policy regionali sui livelli di integrazione sociale degli immigrati nel contesto territoriale veneto. In questo tema rientra in particolare la necessità di analizzare i livelli di integrazione sociale e lavorativa delle popolazioni immigrate e lo studio di modelli di integrazione;

j) l'indagine che si intende promuovere riguarderà l'analisi nell'ultimo triennio dei progetti avviati nell'ambito del fondo FAMI nonché delle azioni regionali realizzate nell'ambito della programmazione di settore. Le medesime dovranno essere investigate sotto il profilo sia qualitativo che quantitativo ai fini della valutazione dell'impatto e dell'efficacia delle stesse sul territorio. L'esito dell'indagine, oltre a costituire la base del Rapporto immigrazione per l'annualità 2021, fornirà gli elementi essenziali per la programmazione di settore nel triennio 2022-2024;

k) la Convenzione con l'Ente strumentale Veneto Lavoro per la realizzazione delle attività progettuali di cui alla Rete Informativa Immigrazione e all'Osservatorio Regionale Immigrazione, perfezionata in data 07.09.2020 in attuazione della D.G.R. n. 1166 dell'11.08.2020, con scadenza al 31.12.2020, successivamente prorogata, è scaduta il 30.06.2021;

l) occorre pertanto ora procedere alla sottoscrizione di una nuova Convenzione con il predetto ente per la realizzazione delle attività progettuali in argomento per l'anno 2021;

m) Veneto Lavoro con nota prot. n. 340313 del 29 luglio 2021 ha comunicato la propria disponibilità a proseguire le attività inerenti al progetto "Osservatorio regionale Immigrazione";

n) con deliberazione n._____del_____la Giunta Regionale ha quindi disposto la prosecuzione nell'anno 2021 del progetto "Osservatorio Regionale Immigrazione", anche al fine di realizzare un'analisi quali-quantitativa, un'attività di monitoraggio e di valutazione dei progetti avviati nell'ultimo triennio nell'ambito del fondo FAMI, conferendo all'Ente strumentale Veneto Lavoro un importo complessivo di € 50.000,00, a titolo di ristoro delle spese che saranno dal medesimo sostenute, ed approvato lo schema di una Convenzione diretta a disciplinare i rapporti con l'ente stesso

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premessa)

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 (Oggetto della Convenzione)

Oggetto della presente Convenzione è la prosecuzione nell'anno 2021 del progetto "Osservatorio Regionale Immigrazione", anche al fine di realizzare un'analisi quali-quantitativa, un'attività di monitoraggio e di

valutazione dei progetti avviati nell'ultimo triennio nell'ambito del fondo FAMI nonché delle azioni regionali realizzate nell'ambito della programmazione di settore.

In particolare l'Osservatorio dovrà garantire:

- la redazione del "Rapporto annuale" in forma sintetica, contenente l'analisi delle dimensioni costitutive del fenomeno immigratorio. Le aree tematiche che dovranno essere approfondite e su cui dovranno essere raccolti e analizzati i dati disponibili dovranno riguardare l'evoluzione dei flussi migratori in Regione, con riferimento alle tre dimensioni "costitutive" del fenomeno: la dimensione demografica, la dimensione occupazionale (sul quale andrà posto un focus specifico) e la dimensione del capitale umano.
- il raccordo con Osservatori regionali e/o nazionali interessati sotto diversi profili al fenomeno immigratorio;
- l'alimentazione, anche con articoli tematici di approfondimento, del sito www.venetoimmigrazione.it, area Osservatorio.

Nell'annualità in corso dovrà essere inoltre realizzata un'analisi dei progetti avviati nell'ultimo triennio nell'ambito del fondo FAMI, nonché delle azioni regionali realizzate a valere sui fondi regionali. L'analisi dovrà investigare le azioni realizzate sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo, ai fini della valutazione dell'impatto e dell'efficacia delle stesse sul territorio. L'esito dell'indagine, oltre a costituire la base del Rapporto immigrazione per l'annualità 2021, fornirà gli elementi essenziali per la programmazione di settore nel triennio 2022-2024.

In particolare l'esito dell'analisi dovrà assicurare l'individuazione dei nuovi obiettivi delle Politiche regionali nel settore dell'immigrazione per il triennio 2022-2024 identificando le azioni da promuovere e gli indicatori ad esse correlate.

Un focus specifico, in considerazione della particolare condizione delle donne immigrate, dovrà essere riservato all'analisi a tutto tondo delle attività messe in campo in favore delle stesse allo scopo di selezionare buone pratiche attuate in riferimento soprattutto a specifici ambiti quali la famiglia, il lavoro, la formazione professionale, la formazione linguistica e l'accesso ai servizi sociosanitari nonché ad individuare i fabbisogni del segmento femminile.

Art. 3 (Modalità di esecuzione)

Le azioni d'intervento indicate nell'art. 2 della presente Convenzione saranno organizzate e realizzate da Veneto Lavoro con le modalità indicate in un piano operativo delle attività che dovrà essere trasmesso alla Regione del Veneto, per la successiva approvazione da parte del Direttore della U.O. Cooperazione Internazionale, entro il 30.08.2021. Tale piano dovrà inoltre essere comprensivo delle risorse umane impiegate e delle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate.

Ai fini del rispetto dei tempi necessari per la tempestiva adozione del Programma triennale di massima 2022-*2024 degli interventi nel settore dell'immigrazione (art. 3 c. 1 L.R. n. 9/1990)*, le attività inerenti l'individuazione dei nuovi obiettivi delle politiche regionali nel settore dell'immigrazione per il triennio 2022-2024 e l'identificazione delle azioni da promuovere e degli indicatori ad esse correlate dovrà essere prodotta entro la scadenza del 31.12.2021.

Art. 4 (Spese ammissibili)

Verranno considerate ammissibili le spese sostenute entro il termine del **31 marzo 2022**, data entro la quale devono essere concluse le attività progettuali e inviata la rendicontazione a costi reali alla competente struttura regionale. Per l'acquisto di beni strumentali verrà considerata ammissibile unicamente la spesa relativa alla quota di ammortamento relativa alla durata del progetto.

L'acquisto di libri o l'abbonamento a riviste dovrà essere preventivamente previsto nel piano operativo.

Saranno ammesse a rimborso unicamente le spese rendicontate a costi reali.

Art. 5 (Durata)

La presente Convenzione è valida ed efficace tra le parti dalla data della sua sottoscrizione sino al **31 marzo 2022** e comunque, resta valida ed efficace fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali qui disciplinate.

Art. 6 (Finanziamento e valutazione dei risultati)

Per la realizzazione delle attività progettuali di cui alla presente Convenzione è conferita a Veneto Lavoro la somma omnicomprensiva di € 50.000,00 (euro cinquantamila/00) a titolo di ristoro delle spese che saranno dal medesimo sostenute. La somma conferita verrà erogata a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione e dell'approvazione del piano operativo, di cui al precedente art. 3.

Qualora l'importo erogato a titolo di anticipo risultasse superiore a quanto rendicontato al termine delle iniziative realizzate Veneto Lavoro è tenuta a riaccreditare alla Regione le somme introitate e non utilizzate.

Veneto Lavoro si impegna a mettere a disposizione della Regione del Veneto tutti i dati, le informazioni e i documenti relativi alla realizzazione delle attività previste all'articolo 2 della presente Convenzione al fine della valutazione dei risultati ottenuti.

Art. 7 (Revoca e recesso)

La Regione del Veneto si riserva la facoltà di revocare in qualunque momento l'assegnazione finanziaria qualora in base a nuove ragioni o fatti, non imputabili alle parti, ritenga non più conforme al pubblico interesse la realizzazione del progetto oggetto della Convenzione stessa, dando congruo preavviso.

In caso di revoca Veneto Lavoro sarà sollevato da ogni impegno legittimamente assunto ad esecuzione della Convenzione mediante il pagamento delle attività svolte e degli oneri sostenuti nonché degli impegni onerosi già assunti in forma irrevocabile.

In caso di grave ritardo o negligenza da parte di Veneto Lavoro nell'adempimento degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione, la Regione ha facoltà, previa diffida ad adempiere nei tempi stabiliti, di risolvere il rapporto senza alcun onere di spesa della stessa per il lavoro svolto; in tal caso l'importo anticipato, comprensivo degli interessi maturati, dovrà essere restituito.

Art. 8 (Modifiche e integrazioni)

La presente Convenzione costituisce la manifestazione integrale delle intese raggiunte e potrà essere modificata o integrata esclusivamente per atto scritto.

Art. 9 (Comunicazioni tra le parti)

Ogni comunicazione tra le parti relativa alla presente Convenzione dovrà avvenire in forma scritta a mezzo PEC e comunque secondo le vigenti disposizioni di legge.

Art. 10 (Obblighi di informazione)

Le parti si impegnano a tenersi costantemente e reciprocamente informate su tutto quanto abbia diretta o indiretta relazione con l'attuazione degli impegni derivanti dalla presente Convenzione.

Art. 11 (Controversie)

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente Convenzione le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. In caso di esito negativo, per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Venezia.

Art. 12 (Trattamento dati personali e riservatezza)

Nell'attuazione delle attività di cui alla presente Convenzione le parti si impegnano all'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di trattamento dei dati personali nel pieno rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679/UE. Veneto Lavoro si obbliga ad osservare rigorosamente le regole del segreto a proposito di fatti, informazioni, conoscenze o altro di cui avrà comunicazione o prenderà conoscenza nella realizzazione del progetto in oggetto.

Art.13 (Disposizioni finali)

Per quanto non esplicitamente indicato nel presente atto valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 14 (Registrazione)

Le parti concordano di registrare il presente atto unicamente in caso d'uso.

Art. 15 (Sottoscrizione)

La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Art. 16 (Clausola finale)

Le parti dichiarano di aver letto la presente Convenzione composta da 16 articoli e di accettarne i termini e le condizioni.